CAFFÈ SCRIVANO di Brusco B.
BISTAGNO - Reg. Cartesio km 30
Tel. 0144 79727 - www.bruscob.it
"Se pensi al caffè pensa a me"

L'ANCORA
SETTIMANALE D'INFORMAZIONE | ANNO 116 | N. 31 | € 1,50
DOMENICA 26 AGOSTO 2018
P.I.: 23/08/2018
Giornale Identità Piemonte
Poste Italiane S.p.A. Spedizione in abb. postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011
giornale locale
DCOIO0047 Omologato
Posteitaliane

CREMOLINO
Il duecentesimo Giubileo al Santuario della Bruceta
A pagina 19

S. GIORGIO SCARAMPI
17ª rassegna del bovino castrato piemontese
A pagina 24

CANELLI
Dopo la calura di inizio agosto una violenta bomba d'acqua
A pagina 42

Nel consiglio comunale di lunedì 30 luglio

La minoranza lascia l'aula per non votare il punto sugli equilibri di bilancio

Acqui Terme. Poteva essere un consiglio sonnolento per il caldo afoso e per la convocazione a fine luglio. Invece quello di lunedì 30 luglio si è rivelato un consiglio col botto, per l'abbandono dell'aula da parte della minoranza sul punto riguardante la presa d'atto degli equilibri di bilancio.

Ma andiamo con ordine. L'appello alle 21,07 vede assenti giustificati Cordasco e Servato della maggioranza e Garbarino della minoranza. Quattordici i presenti.

L'approvazione del verbale della seduta precedente viene rimandata per un aggiornamento. Si entra nel merito dell'ordine del giorno. L'assessore Scovazzi legge i dati in possesso dell'amministrazione comunale riguardante gli equilibri del bilancio.

Il consigliere Bertero legge un documento in cui annuncia l'abbandono dell'aula sui punti del bilancio per "squilibri di cassa" e "bilancio non veritiero" soprattutto per l'operazione Borma, ma anche per le notizie che vengono apprese non tramite contatti ufficiali ma attraverso interviste giornalistiche (nella fattispecie l'intervista all'assessore Scovazzi su L'Ancora riguardante l'Avim).

"Decliniamo ogni responsabilità che lasciamo ai consiglieri di maggioranza" conclude Bertero, che lascia quindi l'aula seguito da Zunino e Lelli. Anche De Lorenzi abbandona l'aula dopo aver giustificato tale atto per la permanenza di una situazione di incertezza relativamente alla "morosità" della Immobiliare Piemontese. "Poiché la presa d'atto degli equilibri di bilancio dovrebbe consistere in un voto, anche al fine di tutelare la propria responsabilità personale il sottoscritto decide di non partecipare al voto".

L'assessore Scovazzi cerca di trattenere De Lorenzi con argomentazioni nuove ("l'Immobiliare Piemontese deve pagare la cifra pattuita dopo la consegna della scuola Bella, ma questa avverrà dopo ferragosto, quando tutte le pratiche saranno concluse"), ma De Lorenzi non cede e lascia l'aula seguito da Protopapa (che stranamente non era uscito con Bertero pur avendo firmato il documento letto dall'ex sindaco).

M.P.

Continua a pagina 2

Lucchini: "Bertero smetta di fuggire dalle responsabilità"
A pagina 7

De Lorenzi spiega i motivi dell'abbandono dell'aula
A pagina 7

Con tematiche legate al mondo femminile

Nella Notte in Rosé protagonista il Brachetto

Acqui Terme. La Città si appresta a vestirsi di rosa. Sabato 25 agosto infatti è in programma la prima edizione della "Notte in Rosé" dove protagonista sarà uno dei prodotti principe del territorio: il Brachetto docg.

Ovviamente sono in programma una serie di appuntamenti che non avranno come filo di conduttore solo il vino a tematiche molto importanti legate al mondo femminile.

Un mondo che, tradizione vuole, viene tinto di rosa. Ad esempio, un evento tutto al femminile è previsto per le 18.30, in piazza Bollente. Nel salotto buono della Città interverranno l'esperta di galateo Barbara Ronchi della Rocca, autrice del libro "Il Galateo delle Bollicine", e Michela Marenco, Presidentessa di Confagricoltura Donna della Provincia di Alessandria.

Ci saranno Annalisa Vittore, Presidentessa dell'Enoteca Regionale di Acqui Terme, e Gianpaola Baldi, Consorzio Tutela Brachetto d'Acqui Docg. Contemporaneamente, si terrà nello stesso spazio e nel centro città l'Aperitivo in Rosé.

Seguirà il Concert Jouet, esibizione in cui una cantante, Paola Lombardo, e una violoncellista, Paola Torsi, coinvolgeranno il pubblico in un concerto fatto di musica, comicità, fisicità, in un equilibrio costantemente in pericolo.

Nello stesso luogo, si proseguirà poi con la Baraonda Meridionale, una formazione casalese composta da musicisti provenienti dal Sud, che esegue un repertorio in grado di spaziare attraverso le regioni meridionali, utilizzando strumenti della tradizione come organetto, lira calabrese, tammorre e strumenti a plettro. Tra i loro brani canti di lavoro, d'amore, rituali, tarantelle e altre sfrenate danze popolari.

Gi.Gal.

Continua a pagina 2

L'antologica 2018

Ultimi giorni per vedere Fontana

Acqui Terme. La mostra dedicata a Lucio Fontana, uno dei più grandi artisti del secolo scorso, sarà ancora visitabile per un paio di settimane. Lo spazio allestito al piano terra del liceo classico cittadino, si chiuderà infatti il prossimo 2 settembre per agevolare l'inizio della scuola.

L'antologica di quest'anno, la prima dell'era grillina, è stata inaugurata lo scorso 13 luglio e al momento non sono stati forniti dati inerenti i numeri dei visitatori e dei biglietti venduti.

red.acq.

Continua a pagina 2

I lavori presentati il 22 agosto

Oltre due milioni di euro per il depuratore cittadino

Acqui Terme. Il restyling del depuratore cittadino è in dirittura di arrivo. I lavori, del valore di oltre due milioni di euro, in parte erogati dalla Regione, sono stati presentati mercoledì 22 agosto. Una delegazione rappresentata dal sindaco Lorenzo Lucchini, dall'ing. Mauro Bressan, Amministratore Unico di Amag Reti Idriche, dal dirigente della Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria Claudio Coffano, dal direttore dell'Ato & Adriano Simoni, dal dirigente Arpa Alberto Maffiotti, ha mostrato ai presenti, in particolare rappresentanti dell'informazione, i lavori eseguiti.

Si tratta di un nuovo sollevamento iniziale delle acque reflue con trattamenti primari potenziati (grigliatura grossolana, fine e dissabbiatura), di un capannone insonorizzato per i compressori dell'aria utile ad azzerare le emissioni acustiche e l'adeguamento delle vasche per i trattamenti ossidativi.

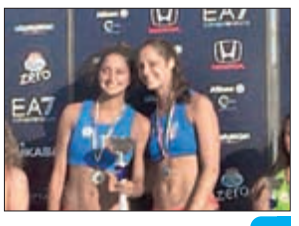
Inoltre, sono state costruite una vasca per il trattamento dei fanghi, una nuova di sedimentazione ed è stato anche realizzato l'ampliamento del comparto di disinfezione finale. «Oggi siamo qui - ha detto il sindaco di Acqui Terme, Lorenzo Lucchini - per vedere come procedono i lavori di potenziamento del depuratore che consentirà ad Acqui Terme di avere le carte in regola per innalzare la qualità delle proprie acque. Questo impianto, completamente tecnologico e moderno, garantirà un'alta resa depurativa e qualificherà le acque del nostro territorio come eccellenti».

Si tratta di un'opera che ha visto l'impegno di molte persone «e sono felice - ha aggiunto il Primo Cittadino - di poterle ringraziare pubblicamente.

Gi.Gal.

Continua a pagina 2

Beach Volley: Mirabelli campionessa d'Italia U19



A pagina 27

Skate Cross: la sezzadiese Alice Delfino sul tetto del mondo

A pagina 32

CENTRO MEDICO 75°
odontoiatria e medicina estetica
ODONTOIATRIA INFANTILE
Servizio dedicato ai bambini fino ai 14 anni
tutti i Martedì, Giovedì e Sabato
A cura della dottoressa Marta Longo
PRENOTA LA TUA VISITA
Pomeriggi speciali con giochi e animazione
30 agosto • 27 settembre
Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
email: info@centromedico75.com
Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

All'interno

- Rivalta Bormida: De.Co. zucchino al centro di un convegno *pag. 20*
- Alice Bel Colle: Negrino presidente Produttori Moscato *pag. 21*
- Per lavori dell'Amag chiusa la strada Visone - Grognardo *pag. 22*
- Cortemilia: la favolosa 64ª Sagra della Nocciola *pagg. 18, 23*
- "Cortemiliese doc" è Stenca, a Giacosa il "Fautor Langae" *pag. 23*
- Sassello: 1 milione di euro per i ponti l'Orbanina e di Veirera *pag. 26*
- Emergenza idrica a Mioglia, Sassello e Urbe *pag. 26*
- Calcio: prime uscite positive per il "nuovo" Acqui *pag. 27*
- Ovada: rischio chiusura attività agricole per danni ungulati *pag. 35*
- Il vino di Ovada protagonista ad Alessandria *pag. 35*
- Campo Ligure: 50 anni di sacerdozio per mons. Nosiglia *pag. 38*
- Masone: parco giochi intitolato a Sergio Chericoni *pag. 38*
- Cairo: 3 le offerte per la privatizzazione dell'ospedale *pag. 41*
- Carcare: al via l'Antica Fiera del Bestiame *pag. 41*
- Canelli: emergenza infiltrazioni sulla cupola di San Tommaso *pag. 42*
- Canelli: è prossima la 3ª edizione di "Wine Run" *pag. 58*
- S. Stefano Belbo: premiazione vincitori 35° "Cesare Pavese" *pag. 43*
- Nizza: fondi avanzi bilancio, critiche dall'opposizione *pag. 44*

LENTI DI ALTA PRECISIONE
ZEISS
Ottica pandolfi
esame della vista - lenti a contatto
Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

Il punto viene votato ed approvato dai 9 presenti della maggioranza.

Sul punto successivo, l'approvazione del Dup, rientrano Lelli, Protopapa, De Lorenzi. Bertero e Zunino non rientrano.

De Lorenzi dice che il presente Dup è più curato di quello presentato il 12 marzo e presenta delle linee strategiche più chiare, ma manca ancora di valori, tempi e modi di realizzo delle opere citate. L'assessore Sasso parla di progetti a lungo, medio termine, che richiedono una progettazione complessa.

Nel dibattito intervengono anche il consigliere Protopapa e l'assessore Scovazzi. Al termine della discussione il punto viene approvato con 9 voti a favore della maggioranza e tre contrari dell'opposizione presente.

Il punto successivo riguarda l'approvazione dello Statuto del Consorzio Alexala trasformato in "Alexala Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della provincia di Alessandria - società consortile a responsabilità limitata". Il punto è approvato con undici voti favorevoli ed un astenuto (Protopapa).

Si discute quindi l'interpellanza presentata dal consigliere De Lorenzi riguardante l'approvazione del manuale "L'edilizia rurale e il paesaggio - linee guida per la conservazione ed il recupero - partecipazione al bando Gal Borba scadenza 28 settembre 2018". La maggioranza decide di adottare le linee guida perché, come sottolinea l'assessore Sasso, "sono di aiuto".

Si discute l'interrogazione sulla Festa delle feste presentata dal consigliere Lelli. Al primo intervento di Lelli che riporta le voci che erano circolate su una nuova edizione della Festa, risponde pacatamente l'assessore Oselin.

Ma il consigliere Lelli non ci sta e critica il modo con cui la maggioranza ha gestito la vicenda (la minaccia di una manifestazione parallela già pronta se la Pro Loco di Acqui non avesse accettato i punti dell'accordo con la maggioranza).

Una vera e propria difesa a spada tratta dell'operato della Pro Loco di Acqui da parte del consigliere Lelli che non è soddisfatto delle giustificazioni dell'assessore Scovazzi e del sindaco Lucchini ("Abbiamo agito in questa maniera spinti dalle proteste di molte Pro Loco che ci avevano segnalato anomalie nell'organizzazione della Festa").

A seduta praticamente chiusa su questo battibecco, la consigliera Falcone rampogna Bertero che non ha rispettato il suo ruolo di rappresentante di una buona fetta di elettorato cittadino, abbandonando l'aula anche sui punti successivi agli equilibri di bilancio. È ancora Lelli ad ergersi a difensore questa volta di Bertero ("Prima di dire certe cose ci si informi. Bertero e Zunino avevano altri impegni ed hanno ritagliato un po' del loro tempo per venire e leggere il documento").

Falcone ribatte "non volevo offendere, volevo solo dire che Bertero ha offeso tutti quelli che lo hanno eletto".

Elena Trentini dice che può bastare così e dichiara la seduta chiusa alle 23,10.

▲ Gli assessori Scovazzi, Oselin e Terzolo

DALLA PRIMA

La minoranza lascia l'aula

▲ Pubblico non molto numeroso presente al consiglio

DALLA PRIMA

Nella Notte in Rosè protagonista è il Brachetto

In corso Bagni si esibiranno il Duo Jamming Acoustic Project, una chitarra e una voce per un viaggio tra i più celebri brani della musica italiana e internazionale, rivisitata in chiave classico-acustica.

Seguirà il Duo Popart, che metterà in scena i grandi classici pop e rock internazionale, e in piazza Duomo, presso l'Hotel Meridiana, si esibirà il Duo El Tango, insolita formazione che ha raggiunto rapidamente il successo di pubblico e critica, ingaggiata per esibirsi in numerosi festival musicali in tutta Europa. Il repertorio è interamente dedicato alla musica argentina: Tangos arrabaleros, Tangos modernos, Milongas, Huellas. Inoltre, in piazza Italia, sarà presentato al pubblico lo Sportello di ascolto antiviolenza "La Fenice". Si tratta di un nuovo servizio, aperto quest'anno, offerto dalla Città di Acqui Terme per fornire concretamente assistenza alle donne in difficoltà, o che vivono stati di ansia e paura. Si terrà, infine, Donne in Movimento, sfilata di moda in cui si vedranno sulla passerella modelle professioniste e donne che hanno coraggiosamente affrontato un tumore al seno nella loro vita. Seguiranno in tutta la città musica e intrattenimenti tematici. Inoltre, i locali riconosciuti dal logo del contest "Donna È" prepareranno i cocktail selezionati dalla giuria di esperti nominata dall'Istituto Alberghiero di Acqui Terme, cocktail che saranno in gara per la votazione popolare. «La Notte in Rosé - spiega il sindaco Lorenzo Lucchini - è una scommessa per il Comune di Acqui Terme. Sarà la prima edizione, e la speranza di questa Amministrazione è quella di costruire un evento ricorrente in grado di coniugare la promozione dei nostri vini con un tema contemporaneo, in questo caso quello dei diritti delle donne, che è certamente molto sentito».

DALLA PRIMA

Oltre due milioni di euro per il depuratore

Molto spesso ci si riduce ad occasioni formali come un'inaugurazione o un sopralluogo per essere riconoscenti, ma è importante ricordare che queste persone garantiscono servizi essenziali per la nostra comunità.

Quello della depurazione è un settore cruciale, essenziale e strategico, perché dal buon funzionamento della depurazione dipende la qualità dell'acqua che restituiamo all'ambiente dopo averla utilizzata e un ambiente sano garantisce il miglioramento della qualità della nostra vita. Per Acqui Terme rappresenta un importante investimento rivolto al futuro».

Ad illustrare i dati di questo impianto è stato poi l'ingegner Bressan: «Più di 2 milioni di euro, in parte messi a disposizione dalla Regione Piemonte, sono stati investiti per rinnovare questo impianto. L'impianto è progettato per trattare da 600 mc/giorno fino ad oltre 1.500 mc/giorno, garantendo sempre i trattamenti primari, quali la grigliatura grossolana, la grigliatura fine e la sedimentazione della sabbia, anche in caso di forti piogge». Il nuovo impianto dispone di tecnologie all'avanguardia che riducono l'impatto ambientale e i consumi energetici e consentono di sopperire al fabbisogno di depurazione delle acque reflue per i prossimi decenni. «L'impianto è attualmente in fase di avviamento e gestione provvisoria - ha aggiunto Bressan - significa che il ciclo biologico del processo di depurazione è attivo e nei prossimi sei mesi saranno completate le opere accessorie ed eseguiti i collaudi per arrivare al funzionamento a pieno regime entro fine anno». Le nuove linee di depurazione utilizzano la metodologia a 'cicli alternati' per rimuovere l'azoto, grazie alla quale le fasi di nitrificazione e denitrificazione dei fanghi sono condotte nella stessa vasca, mentre in passato ogni processo utilizzava una vasca dedicata.

Grazie a questo intervento, verranno rispettati tutti i parametri previsti dalla normativa, inclusi quelli particolarmente stringenti dell'abbattimento dell'azoto e fosforo, prima che le acque reflue, ormai depurate, vengano nuovamente immesse nei corpi idrici.

DALLA PRIMA

Ultimi giorni per vedere Fontana

Numeri questi che verranno ufficializzati solo alla fine della mostra, momento in cui si tireranno le somme di questa iniziativa di grande livello.

Una mostra, per quanto riguarda la qualità delle opere, al pari di quelle di Picasso, Dalì e Chagall. Se quest'anno si è optato per Fontana è perché proprio nel 2018 cadono i cinquanta anni dalla morte dell'artista, padre dello spazialismo, corrente culturale famosa in tutto il mondo.

La mostra, curata anche quest'anno dall'architetto Adolfo Carozzi, racchiude 34 opere realizzate con tecniche diverse.

Ci sono anche le famose tele con il taglio al centro che meglio racchiudono il concetto spaziale. "Tagli" che, invece di indicare distruzione, si pongono piuttosto a possibili aperture verso l'altrove, verso una "terza dimensione".

L'esposizione inoltre, è arricchita da lavori in ceramica e bronzo, da un'installazione multimediale e da alcune fotografie di Ugo Mulas.

Lo spazio occupato al piano terra del liceo Saracco, appositamente configurato, attrezzato e completato da particolari dispositivi per la sicurezza e la conservazione delle opere, è completato da un allestimento che, facendo esplicito riferimento a quanto sostenuto nel Manifesto tecnico dello Spazialismo del 1951 (dove si afferma che la 4ª dimensione ideale dell'architettura è l'arte e che il cemento armato rivoluziona gli stili e la statica dell'architettura moderna), ripropone un ambiente "urbano" caratterizzato da alcuni elementi di finitura costruttiva propri dell'architettura postbellica.

La mostra è visitabile tutti i giorni dalle ore 10 alle 13 e dalle 16,30 alle 22,30.

Una parola per volta

Perché

Quando il nostro giornale sarà in edicola, sarà passata appena una decina di giorni dall'immane tragedia provocata dalla caduta del ponte Morandi di Genova, una tragedia la cui eco è ancora viva nel cuore di tutti noi. Immagino che fra le tante domande sorte da questo terribile avvenimento, ce ne sia stata, per molti di noi, una, che forse non abbiamo avuto la forza di dire neppure a noi stessi ma che sentivamo e sentiamo più radicale delle altre (pur molto importanti) di natura tecnica, politica e giuridica.

Questa domanda si può esprimere anche con una sola parola: "Perché?".

Ho provato a riflettere a lungo, in questi giorni, intorno a questa domanda, soprattutto esplicitandola così: "Perché quelle morti, in se stesse, oggettivamente, crudeli, di persone che tutto si aspettavano in quel momento, eccetto quello che è successo?".

Ed ho concluso che una risposta non c'è e non c'è neppure davanti alle altre morti che anche solo apparentemente ci sembrano meno crudeli. La morte resta un mistero per tutti noi, cristiani compresi.

Questa conclusione ne reca con sé un'altra: la nostra vita è fragile, sottoposta ad ogni sorta di eventualità favorevole o avversa. Uno dei più grandi teologi cattolici di oggi racconta come, nel 1945, all'età di sedici anni, arruolato a forza nell'esercito tedesco, di ritorno da una uscita esplorativa dalla sua caserma, avesse trovato tutti suoi cento compagni sedicenni come lui, morti per un'incursione aerea alleata. "Comincia, per me, allora, la storia di un autoinganno che dura tutta la vita o una storia di fede?" si chiede il teologo. (J. B. Metz "*Memoria passionis. Un ricordo provocatorio nella società pluralista*". Brescia 2009, pag. 94).

Di fronte alla tragicità di questi eventi chi, tra noi, è credente non può che esprimere con un grido verso Dio tutta la sofferenza che rimane nel suo cuore. L'evangelista Matteo non nasconde questa realtà tanto che racconta che addirittura la vita di Gesù si conclude con un grido: "Alle tre del pomeriggio, Gesù gridò, a gran voce: Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?" (Matteo 27, 46).

I morti di Genova meritano perciò un profondo rispetto che credo si possa esprimere solo col silenzio. Tutto il resto rischia di essere falso o retorico (che è anche peggio!).

In questo ambito, è comprensibile che alcune famiglie dei morti a causa del crollo del ponte di Genova abbiano preferito, ai funerali di Stato, esequie nei loro paesi con le persone che li conoscevano e con cui avevano intessuto rapporti di vicinato e di condivisione.

Ho l'impressione invece che il crollo del ponte abbia scatenato pulsioni già vive nella nostra società. Tra queste sottolineo la volontà di attribuire a qualcuno le colpe a prescindere, di dividere il mondo in buoni (noi) e cattivi (gli altri). Due pulsioni di cui ho già parlato e non una volta sola. Insomma, anche in occasione di questo terribile avvenimento, la convinzione che il mondo si regga sull'opposizione "amici/nemici" ha trovato purtroppo una facile esca. Invece, l'unico modo per essere solidali coi morti di Genova non sta, secondo me, nel dichiarare la propria facile solidarietà ma nel tentativo di spenderci per continuare le loro storie di vita, tragicamente interrotte, cercando di far nascere una società fondata sul rispetto degli altri, spendendosi per contribuire a far ritrovare a questa nostra società un senso di condivisione e, perché no?, di fraternità. **M.B.**

GELOSOVIAGGI
Professionisti dal 1966
WELCOMETRAVEL "WE LOVE THE WORLD"
ACQUI TERME - Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI - Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

VIAGGI DI GRUPPO CON PARTENZE GARANTITE

27/8-02/9 e 03-09/9: GOOD MORNING LONDRA	02-09/09: TOUR DELLA SICILIA
28/8-02/9: ZARA-TROGIR-SPALATO-DUBROVNIK	04-09/09: PRAGA e BUDAPEST
28/8-02/9: VIENNA e BUDAPEST	04-09/09: LE MERAVIGLIE DELL'AUSTRIA
29/8-02/9 e 31/10-04/11: BUDAPEST "SPECIAL"	04-09/09: BUDAPEST e i CASTELLI D'UNGHERIA
29/8-03/9 e 31/10-04/11: VIENNA e SALISBURGO	04-09/09: PRAGA e VIENNA
29/8-03/9 e 05-09/9: FORESTA NERA-ALSAZIA-SVIZZERA	04-09/09: CRACOVIA e il SUD della POLONIA
30/8-02/9 e 06-09/9: ROMA CITTA' ETERNA	04-09/09: AMSTERDAM e l'OLANDA
30/8-02/9 e 27-30/9: PRAGA "EXPRESS"	04-09/9 e 02-07/10: NAPOLI e la COSTIERA

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

Soggiorno - tour in PUGLIA
"ultima camera"
27 settembre - 4 ottobre

GRAN TOUR delle CANARIE
"Viaggio inedito"
18 - 27 ottobre

IL MERAVIGLIOSO PERÙ
17 novembre - 1 dicembre

MOSCA D'INVERNO
"Il fascino delle luci ed il colore della neve"
2 - 6 gennaio

Sergio Arditi: ipotesi sulla data del Trittico in Cattedrale

Alcuni studiosi hanno supposto, attraverso varie congetture, la datazione del trittico della *Madonna di Montserrat,* un dipinto firmato sulla tavola centrale dal pittore spagnolo "Bartolomeus Rubeus" o Bartolomè Cardenas detto il "Bermejo" ed anche "El Cordobes", documentato in Spagna nella seconda metà del XV secolo, presumibilmente nato a Còrdoba nel 1440 e morto a Barcellona nel 1498. Bartolomeo Bermejo è considerato uno dei massimi pittori gotici spagnoli ed il suo prezioso dipinto è conservato nella sala capitolare dei Canonici della Cattedrale di Acqui Terme.

Questo breve intervento intende inserirsi, con una nuova proposta, sulla datazione del capolavoro con una ipotesi sinora mai formulata: questo in occasione del viaggio dell'importante opera in Spagna per la mostra di Barcellona.

Questa idea viene a proporsi, seppure al condizionale, con quanto già espresso da qualificati esperti della materia, per una datazione che in fondo non mi pare inverosimile e poco discosta da alcune delle teorie già emerse. Giungo subito al nocciolo della questione rivelando la mia presunta datazione al "1498" ed in questo caso diventerebbe una delle ultime opere dell'artista quando ormai risiedeva a Barcellona. A completare il lavoro pittorico, complessivamente composto da un trittico ad ante, intervennero successivamente Rodrigo de Osona ed il proprio figlio, o forse solo quest'ultimo con lo stesso nome del padre Rodrigo de Osona detto il "Giovane". Procedendo con ordine, prima di motivare questa ipotesi, tre sono gli interventi da considerare su cui vorrei operare alcune riflessioni. In primis citerei il volume *Bartolomè Bermejo e il trittico di Acqui* (Acqui Terme 1987), in particolare i testi di Gianni Rebora: *La Madonna di Monserrat nella Cattedrale d'Acqui: un capolavoro dalle origini sconosciute* e di Giandomenico Bocchiotti,: *Il trittico della Madonna di Monserrat*. Più recentemente s'é inserito nel dibattito lo studio di Angelo Dalerba: *La pala Della Chiesa nel Duomo di Acqui,* apparso nel volume di più autori *I tesori della Cattedrale di Acqui* per il 950° anniversario della consacrazione del Duomo (Acqui Terme 2017). Il primo intervento è dovuto a Gianni Rebora che, con condotta ammirevole, ha chiarito definitivamente come il trittico sia pervenuto ad Acqui, dopo svariate e fantasiose ipotesi ormai superate sulle quali non mi pare necessario tornare.

Il documento che prende in considerazione lo studioso è datato 22 agosto 1533: un atto notarile rogato dal notaio Antonio Aceto, in cui il cittadino acquese Francesco della Chiesa fu Domenico, committente del trittico ed ormai defunto, dispose in Valencia di Spagna, ove dimorava e venne sepolto, che il vivente fratello Giuliano e i suoi figli Domenico e Pietro, perciò nipoti del committente, davano atto delle volontà testamentarie del loro congiunto. Francesco Della Chiesa era un facoltoso mercante di Acqui, dimorante a Valencia per svolgere la sua attività imprenditoriale il quale ordinò ed in seguito spedì al fratello, da Valencia ad Acqui, l'*ancona* da porsi sull'altare che sarebbe stato dedicato all'*Annunziata*, come raffigura la scena che compare sugli sportelli chiusi del trittico: esso perciò avrebbe dovuto essere riposto nella cappella di famiglia da costruirsi in Cattedrale mediante il denaro legato al suo testamento. Tale cappella fu effettivamente fatta eseguire dal fratello Giuliano, mentre, dopo la sua morte, i suoi figli, provvidero alla dotazione acquistando terreni pari al valore del legato per il suo mantenimento, investendo in tale incarico l'Arcidiacono della Cattedrale Bartolomeo Chiabrera.

Rebora, in considerazione di alcuni legami tra il Papa Giulio II (Giuliano Della Rovere) nipote di Sisto IV e i Della Chiesa di Savona, parenti di Francesco, ipotizza che il trittico possa essere stato ordinato al tempo del papato di Sisto IV, perciò tra il 1475 ed il 1484.

Altro importante intervento si deve a Giandomenico Bocchiotti. Nel testo *Il trittico della Madonna di Monserrat* passa in rassegna alcune ipotesi già fatte in precedenza sulla datazione della tavola centrale e delle sue ante.

Le analisi dei vari studiosi, che lo avevano preceduto, oscillavano per una esecuzione tra il 1481 e il 1485, esponendone al contempo le varie spiegazioni critiche.

Bocchiotti, analizzando capillarmente tutte queste concezioni, ipotizza che gli sportelli laterali siano stati aggiunti successivamente da Rodrigo di Osona il Giovane, portando a conclusione le ante, giustificando la commissione all'Osona unico a dipingere la scena dell'*Annunciazione,* posta sull'esterno delle ante.

Il terzo ed ultimo intervento che prendo in esame è quello di Angelo Dalerba (*La pala Della Chiesa nel Duomo di Acqui*), in cui l'autore sostiene che l'esecuzione deve approssimarsi al 1490, datazione apposta sul cartellino della pala della *Pietà* con San Gerolamo e l'Arcidiacono Luis Desplà, eseguita per la Cattedrale di Barcellona ed oggi al Museo della stessa Cattedrale. Lo storico riscontra nelle due opere gli stessi influssi "alla fiamminga", in particolare nota l'imminente temporale nello sfondo comune ai due dipinti. Prosegue sostenendo che Francesco Della Chiesa non poteva aver conosciuto il Bermejo nella città di Valencia, perché nel momento in cui il committente vi risiedeva, probabilmente dai primi anni '70, il pittore operava a Daroca, documentatovi sino al 1474.

Dalerba si sofferma anche sul copricapo del mecenate acquese, ritenendolo già tipicamente cinquecentesco riportandone alcuni esempi. Determina che le ante laterali furono eseguite a Valencia nella bottega degli Osona e conclude dicendo che la tavola centrale non poteva risalire prima del 1496, se non oltre la fine del secolo, nel momento in cui il Della Chiesa poté vedere completato il trittico.

Per concludere queste considerazioni, ritengo che dopo la morte a Barcellona di Bartolomè Bermejo "Rubeus", probabilmente l'opera, ancora incompleta, ritornò a Valencia per essere terminata da Rodrigo De Osona, o dal figlio, pittori notoriamente operanti in Valencia. Furono loro i presumibili autori degli sportelli laterali, forse già avviati dal Bermejo a Barcellona con la tavola centrale ormai ultimata, e successivamente dopo il completamento in Valencia vennero da Francesco spediti ad Acqui.

L'ipotesi che ho gia anticipato della datazione al 1498, troverebbe conferma nel cartellino ripiegato a modo di lettera della tavola centrale, con la firma del pittore soprastata dalle lettere "**ihs**", abbreviazione di *Iesus Hominum Salvator*.

Certamente nella mia analisi manca il confronto con la scritta ihs/IHS (a secondo dei vari autori) e la firma sul cartellino disteso sulla tavola del *San Michele trionfante sul demonio,* ritenuta del 1468, con ai piedi il devoto committente Antonio Juan signore di Tours, della Wernher Collection Luton Hoo di Londra, che però indossa un cappello eguale a quello di Francesco Della Chiesa.

A ben vedere, oltre questi dettagli non trascurabili, nella tavola della *Madonna di Monserrat* il cartellino si potrebbe leggere non solo come cristogramma, ma per una sorta particolare di esecuzione calligrafica, in cui tra le gotiche oscillazioni pittoriche delle lettere mi pare si celi una data con l'apposizione di una croce sulla lettera ***h.*** Anche se questo segno veniva utilizzato sin dal Medioevo, ora il pittore non solo ha voluto trasmetterci il nome di Cristo, ma pure la datazione della tavola nel modo in cui venne eseguita la croce sulla lettera **h** minuscola: questa si avvicina al numero quattro e le altre lettere **i** ed **s** assomigliano ai numeri **1** e **8**, mentre la parte inferiore della lettera **h** pare il numero **9**, perciò complessivamente indicandoci l'anno di esecuzione: "**1498**".

Sergio Arditi

Recensione ai libri finalisti della 51ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Ritanna Armeni
Una donna può tutto. 1941: volano le Streghe della notte
Ponte alle Grazie

È la prima volta che ho l'occasione leggere un libro di Ritanna Armeni, (scrittrice e giornalista, nota come caporedattrice di "Noi Donne", ex conduttrice di "Otto e Mezzo", e vincitrice del Premio Comisso), e sono entusiasta di aver scoperto questa autrice e di avere l'occasione di recensire il suo ultimo libro.

Questo romanzo storico - divulgativo, edito dalla casa editrice "Ponte delle Grazie" (MI) nel 2018 è il racconto di sedici donne russe, che con il loro coraggio hanno combattuto contro i nazisti durante la Seconda Guerra Mondiale, dimostrando che la guerra può avere anche un volto di donna, nonostante le loro imprese siano state quasi dimenticate poco dopo il 1945.

Lo scopo dell'autrice è infatti riportare alla memoria ciò che le protagoniste hanno affrontato, cambiando non solo le sorti della Seconda Guerra Mondiale, ma anche quelle di molte donne a partire dagli anni '40 del Novecento, determinando l'inizio di una più forte emancipazione.

Più precisamente, i personaggi principali sono le sedici donne che hanno combattuto nel 588° Reggimento di bombardamento notturno (1941-1945), comandato da Evdokija Beršanskaja.

Ognuna di loro è ben descritta e definita nel proprio ruolo, sia all' interno del Reggimento che in tutto il racconto ed i sentimenti presentati sembrano evolversi con i personaggi nel corso del romanzo.

Uno dei racconti più rappresentativi, non a caso, è il momento in cui Marina Raskova, creatrice del reggimento, ha avuto il coraggio di chiedere personalmente a Stalin di poter partecipare alla guerra, offrendo il suo aiuto e quello della sua unità militare per poter combattere a fianco degli altri soldati.

La loro storia viene analizzata partendo da prima dell'entrata in guerra, raccontando anche dell'addestramento, (in quanto in Unione Sovietica scesero in campo circa un milione di donne, che nella vita di tutti i giorni erano lavoratrici o studentesse che non avevano nulla a che fare con le battaglie).

Senza dimenticare che si tratta di una testimonianza, cioè di una vera e propria pagina di Storia a cui la scrittrice sembra tenere molto e, che proprio per questo, ha incontrato di persona l'ultima delle "Nachthexen" (Streghe della notte", come le chiamavano i nazisti) ancora viva fino a qualche tempo prima dell' uscita del romanzo, la quale le ha raccontato nei dettagli tutto quello che lei e le sue compagne hanno affrontato durante quegli anni.

Un altro dei valori aggiunti del romanzo è il fatto di essere il racconto di donne scritto da una donna, e quindi contraddistinto da una narrazione ricca di dettagli e di mille emozioni diverse in ogni episodio, dai più spensierati ai più tristi.

Ciò che emerge nel racconto non è solo la voglia delle protagoniste di combattere a fianco degli uomini, ma di combattere meglio di loro, superando due dei nemici più temuti: i nazisti ed il pregiudizio degli altri militari, anche se questo è costato sacrifici a tutte loro, sia nelle battaglie (durante le quali molte morirono), che nella vita quotidiana, essendo vittime di violenze da parte dei soldati.

A mio parere anche la narrazione si presenta efficace: il testo è scorrevole e senza periodi troppo complessi, ma soprattutto è realistica e ricca di aneddoti che permettono di comprendere la vita delle protagoniste anche al di fuori della guerra, come ad esempio quando alle guerriere vengono assegnate le divise e le scarpe maschili, in mancanza di quelle di taglia femminile, come simbolo del primo ingresso in guerra delle donne.

Ammiro il coraggio delle protagoniste, così come quello dell'autrice, che ai giorni nostri ha scritto di un fatto avvenuto nel secolo scorso, ma in modo estremamente attuale, toccando alcuni dei problemi che l'universo femminile affronta ancora oggi in molte parti del mondo.

In conclusione, questo romanzo mi ha colpito positivamente fin dall' inizio, perché permette di comprendere che non devono essere la paura ed il pregiudizio a limitare le nostre scelte, impedendoci di realizzare grandi imprese, ma devono essere il punto d'inizio del nostro percorso, esattamente come per le donne nel romanzo, che sono l'esempio perfetto per dimostrare che veramente "una donna può tutto".

Chiara Fogliati

Rino Camilleri
"Il mio nome è Giuda"
La fontana di Siloe
(Lindau)

Cominciamo a dire subito ciò che questo libro non è, il titolo potrebbe far pensare ad un ennesimo testo su presunti pseudo vangeli apocrifi di cui le librerie abbondano e che solleticano quei palati che amano pascersi di teorie complottistiche e inedite rivelazioni.

Se costoro iniziassero la lettura di questo libro aspettandosi tali cose rimarrebbero certamente delusi. "Il mio nome è Giuda" è un'opera canonicissima, cioè scritta rispettando e utilizzando i testi scritturistici approvati dal magistero della Chiesa Cattolica.

D'altra parte il curriculum dell'autore, Rino Camilleri, vanta già altre opere in questo particolare settore narrativo, ad esempio "Gli occhi di Maria", scritto in collaborazione con Vittorio Messori o "I cattolici e l'economia globale" con Ettore Gotti Tedeschi. Fedele all'antica tradizione ebraico-cristiana, Camilleri intitola il libro con le prime parole del libro stesso che sono appunto: "*Il mio nome è Giuda ben Shimon e sono nato a Keriot, nella Giudea*".

Così come il libro della Genesi in ebraico si chiama "bere'shìt" cioè "In principio", le prime parole del testo, così come ancora oggi le encicliche firmate dai pontefici vengono intitolate con le prime parole del testo stesso.

I capitoli del libro sono quattordici, come le classiche stazioni della "Via Crucis", più un breve epilogo, in cui l'autore sintetizza le drammatiche vicende storiche che coinvolgeranno il popolo ebraico dopo la condanna di Gesù.

L'autore svolge la sua narrazione, che ha come personaggio protagonista l'apostolo Giuda, il traditore, in modo decisamente scientifico e non surreale-fantastico.

I fatti narrati nei quattro Vangeli vengono presentati da un insolito punto di vista, quello di Giuda riuscendo ad esprimere tutto il dramma vissuto da colui che, da essere uno dei dodici apostoli, venne poi banalmente liquidato dalla storia come l'apostolo traditore, come colui che consegnò Gesù per trenta denari.

Lo spessore che Camilleri dona al personaggio, lo rende una figura più complessa. Certo è che Giuda era un ebreo scrupoloso e osservante della legge e nutriva amore per la sua terra.

Credeva che Gesù avrebbe realizzato tutte le sue speranze, che si sarebbe messo alla testa di un movimento per scacciare i pagani dalla Terra Santa.

Ma il Nazareno si era rivelato indifferente a simili idee. Giuda, allora iniziò ad essere sempre più dubbioso e impaziente, ma non aveva nessuna intenzione di far uccidere Gesù, avrebbe voluto solo spingerlo a prendere una decisione, costringerlo ad agire e, soprattutto, desiderava che finalmente si rivelasse come il Messia che tutto Israele attendeva.

Era l'attesa messianica ciò per cui aveva sacrificato tutta la sua vita già dall'infanzia e poi, negli ultimi due anni, seguendo quello strano Rabbì che si rivelava come Messia a tutti, compreso demoni e Samaritani, tranne che al popolo eletto.

Queste stesse motivazioni che spiegherebbero il tradimento dell'apostolo Giuda, le ritroviamo accennate anche nell'opera "Iesus Von Nazaret" di Alois Prinz, del 2013.

Ma Rino Camilleri si spinge ancora oltre quando legge l'episodio delle misteriose indicazioni date da Gesù per la scelta del luogo dove mangiare la Pasqua (*"Appena entrati in città, vi verrà incontro un uomo che porta una brocca d'acqua, seguitelo nella casa in cui entrerà"* Lc. 22-10) come uno stratagemma per impedire allo stesso Giuda di conoscere l'indirizzo dove si sarebbe svolta la cosiddetta "ultima cena". Gesù infatti, come è noto, sapeva già cosa stesse tramando. *"No, lui non voleva che io sapessi in anticipo dove avrebbe mangiato la Pasqua. Perché? Che cosa intendeva fare durante la cena? Perché questa era così importante? Perché avrebbe consentito ad essere preso dopo ma non durante? Mah, un'altra delle trovate di quell'incomprensibile personaggio."*

Maria Letizia Azzilonna

RINGRAZIAMENTO

Giuseppe CAMPAZZO
(Pippo)
1927 - † 18 luglio 2018

"Ti portiamo sempre nel cuore". La famiglia ed i parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto e ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

RINGRAZIAMENTO

Filippo TARDIBUONO

Il figlio Davide, la sorella Ursula e la famiglia Cavallotti, profondamente commossi per le tante manifestazioni d'affetto, ringraziano di cuore tutti coloro che si sono uniti al loro grande dolore. Domenica 26 agosto alle ore 18 in cattedrale si celebrerà la santa messa di trigesima.

ANNUNCIO

Fiorino BENAZZO
(Fiurein)

Lunedì 6 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i familiari ringraziano quanti con fiori, scritti e presenza si sono uniti al loro dolore.

ANNUNCIO

Gabriela GALLI
ved. Rapetti
di anni 97

"Il tuo affetto, la tua dedizione, la tua saggezza ci accompagneranno per sempre". Venerdì 17 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari. Le figlie, i generi ed i nipoti, confortati dal cordoglio di amici e di conoscenti per la perdita della cara Gabriela, nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano le persone che si sono unite al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata sabato 15 settembre alle ore 18 nel duomo di Acqui Terme.

TRIGESIMA

Antonio CODUTI
1930 - † 9 agosto - 2018

Ad un mese dalla scomparsa, la famiglia ringrazia tutti coloro che gli sono stati vicino nel momento del doloroso distacco e ricorda che la s.messa di trigesima verrà celebrata sabato 25 agosto alle ore 18 in cattedrale. Grazie a chi si unirà nel ricordo e nella preghiera.

TRIGESIMA

Ida Giovanna VELA
(Didi)
ved. Mollero

"Ad un mese dalla sua scomparsa vive nel cuore e nel ricordo di quanti gli hanno voluto bene". I figli con le rispettive famiglie unitamente ai familiari tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 26 agosto alle ore 10,30 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA

Gemma ZUNINO
BERNASCHINA

Martedì 24 luglio è mancata all'affetto dei suoi cari. Il figlio Massimo con la nuora Titti e le nipotine, la ricordano con la s.messa in suffragio che verrà celebrata domenica 26 agosto alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al suo ricordo.

TRIGESIMA

Rina BASSO
ved. Cavallero

I familiari, nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti, in qualsiasi modo e forma si sono uniti al loro dolore per la perdita della cara Rina. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 26 agosto alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore".

ANNIVERSARIO

Arturo VEZZOSO

Mauro VEZZOSO

Secondina MERLO
ved. Vezzoso

"Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio, sin da ora lo conoscete e lo avete veduto". (Gv. 14,17). "Vi portiamo sempre nei nostri cuori e ogni giorno i nostri pensieri corrono a voi, ai momenti felici e importanti delle nostre vite insieme, alle difficoltà sempre superate con la forza dell'amore che ci ha intensamente legati". Nel 25°, 13° e nell'8° anniversario della morte, vi ricordiamo nella s.messa di suffragio che verrà celebrata domenica 26 agosto alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di "Sant'Andrea" in Cartosio.

I vostri cari

TRIGESIMA

Antonino RINDONE
(Nino)

Ad un mese dalla scomparsa i familiari ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore, in modo particolare gli Amici della Pro Loco di Acqui Terme per la vicinanza dimostrata, ed annunciano la s.messa di trigesima che sarà celebrata domenica 26 agosto alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco".

ANNIVERSARIO

Giuseppe BENAZZO

"Sono passati tre anni dalla tua scomparsa ma sei sempre vivo nei nostri cuori". I familiari lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 26 agosto alle ore 9,30 nel santuario della "Madonnalta" e domenica 2 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Santina VASSALLO
ved. Trucco

"Il vuoto che hai lasciato è tuttora grande. Vicini come in vita nel cuore e nella mente". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la famiglia la ricorda con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata mercoledì 29 agosto alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Franco BRIGNONE

"Vivi sempre nel cuore di chi continua a volerti bene". Nel 1° anniversario la moglie, la figlia, il nipote lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 1° settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Associazione donatori midollo osseo

Acqui Terme. L'ass. Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi. Il midollo osseo non è midollo spinale; è come sangue ma si trova nelle ossa del corpo, contiene cellule staminali emopoietiche che generano ogni giorno miliardi di globuli rossi, bianchi e piastrine. Le cellule staminali presenti nel midollo osseo permettono la cura di leucemie, thalassemie ed alcuni tumori solidi. La donazione non è rischiosa per la salute e comporta un piccolo impegno di tempo. La donazione è anonima e non retribuita e si effettua solo nel caso in cui si risulti completamente compatibili con un qualsiasi malato in attesa di trapianto. Il regolamento del Registro prevede che si possa donare solo in buona salute, per un solo malato e fino a 55 anni di età.

Il prelievo può avvenire con due modalità: in anestesia, dalle creste iliache del bacino; dopo somministrazione di un fattore di crescita, dal braccio come per una donazione di sangue. Entrambe le modalità sono state ampiamente testate in tutto il mondo e provocano sull'individuo sano lievi effetti collaterali, quali dolore locale e nevralgia, che scompaiono nel giro di qualche giorno.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de *L'ANCORA*
Piazza Duomo 7 - Acqui Terme- € 26 i.c.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
Onoranze Funebri
Tel. 0144 321193
Acqui Terme (AL) - Via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI
Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate
Presa testimonianze olografe con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale
Punto ICREM Istituto della Cremazione e Dispersione Ceneri

Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente
Onoranze Funebri CL Carosio Longone
Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30
cl@carosiolongone.it
www.carosiolongone.it

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino sas
Bistagno
Corso Italia, 53
Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri
MURATORE
Iscrizioni Socrem cremazione gratuita
Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192
Rivalta Bormida - Via Roma 34
NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Marmi 3 s.n.c.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

L'ultima sarà venerdì 24 agosto

Visita guidata al Trittico Ancora un successo

Per favore quando parliamo di successo non intendiamo dire che ci sono stati i numeri enormi di persone come nei concerti o nelle partite di calcio. No. Quando parlo di successo intendo dire che l'esperienza anche questa volta, venerdì 27 luglio, è stata veramente positiva, gradevole e bella.

Anche il numero delle persone, oltre 60, provenienti da varie parti della diocesi e di fuori parla da sé. Persone di Nizza, di Strevi, di Sassello, Cassine, addirittura milanesi in vacanza a Rivalta Bormida hanno voluto partecipare attratti dalla proposta offerta. E per Acqui questi numeri sono già buoni! Ma il successo vero sta nello svolgimento semplice e intenso, nei vari momenti che danno allo spirito e alle persone una gradevole sensazione di bellezza, di pace e di gioia. Fino ad arrivare al trittico che veramente in canta tutte le persone. A proposito del trittico devo dire che la sua fama si sta allargando molto. È di ieri la richiesta (Attraverso la nostra Cattedrale Acqui News) da parte di Matera, Capitale Europea della Cultura 2019 di prestito della nostra opera per la primavera- estate 2019. Purtroppo per loro il nostro Bermejo in quel periodo sarà già a Londra.

Grazie questa volta alla guida Pinuccia Oldrini, sempre presente e partecipe con entusiasmo e con la cara mamma. Grazie ad Alessandro Minetti neo laureato, cui abbiamo fatto gli auguri. Grazie ancora a Cristina Cavanna e Sergio Viotti. E grazie poi al dottor Bocchiotti che ci trasmette tutte le sue profonde sensazioni davanti al trittico. Ringrazio anche le signore della parrocchia, Mariuccia e Graziella perché sempre molto disponibili e si impegnano a concludere le nostre serate con un gustoso rinfresco.

Ultima occasione di visita sarà **venerdì 24 agosto**. Guiderà Simona Bragagnolo, la spiegazione sarà ancora affidata al dott. Bocchiotti, all'organo Simone Buffa e il canto sarà affidato all'ensemble vocale "Res musae" Arrivederci a chi non è ancora venuto. **dP**

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Buongiorno cari amici,

tutte le settimane tentiamo di darvi informazioni del lavoro che riusciamo a fare grazie a chi, come voi, ci dà sostegno sia materiale che morale, e vi facciamo vivere con noi la storia della carità… ricordo che Don Orione diceva: "solo la carità salverà il mondo".

Se i potenti della Terra imparassero a non mandare armi, ma viveri e aiuti per le scuole, gli ospedali, sarebbe un mondo splendido e non ci sarebbero milioni di bambini che muoiono di fame.

Vorrei farvi notare che vi raccontiamo sempre quello che "facciamo" e non quello che "faremo", come tendono a fare i media, con parole che hanno senso di vuoto.

Vi auguriamo una buona lettura, chiunque voglia partecipare ad un nostro progetto è il benvenuto, pensate che con 5€ un bimbo del Terzo Mondo ha un pasto quotidiano garantito per un mese, ripeto, un mese… chi non può collaborare materialmente non si preoccupi, preghi per noi, e la Provvidenza ci aiuterà.

Oggi vi parliamo della carità silenziosa ed umile di chi ha votato la propria vita all'aiuto del prossimo.

Collaboriamo da anni con la San Vincenzo de' Paoli, con la dinamica Suor Cristina Conti, che opera nel centro di Torino, la famosa Casa Santa Luisa, nota anche come "il 24" dal suo numero civico, un centro di accoglienza per persone senza fissa dimora che non si limita a fornire i beni di prima necessità ai bisognosi: si cerca anche di instaurare un rapporto umano e solidale tra le persone.

Infatti, a coloro che chiedono un sostegno non viene offerto solo aiuto materiale: suore e volontari ascoltano le problematiche delle singole persone e le aiutano a seguire percorsi per reinserirsi gradualmente nel tessuto sociale, con carità e profondo rispetto per la dignità umana.

Gli "amici" (come vengono chiamati all'interno della casa) che si rivolgono al centro possono consumare una sostanziosa colazione senza limiti di quantità, scegliere i capi d'abbigliamento che ci sono a disposizione, usufruire di un bagno provvisto di docce e di un ambulatorio infermieristico… ma la comunità non è solo questo: è anche dopo scuola, assistenza legale, pronto intervento per le donne in gravidanza, luogo di apprendimento della lingua e altro ancora.

Suor Cristina ci ha spiegato che intervengono sull'urgenza, ma anche sulle cause dei problemi: chi è di passaggio prosegue il suo cammino; chi si è fatto aiutare per un certo periodo di tempo si allontana perché insieme hanno trovato la via per promuovere la sua situazione. Negli ultimi anni si sono rivolti a loro molti stranieri ma recentemente stanno tornando a presentarsi anche tanti Italiani, segno che la vita quotidiana è sempre più difficile; nella Casa però non c'è distinzione, tutti usufruiscono degli stessi servizi negli stessi orari.

Suor Cristina, quando si trova in difficoltà, si rivolge anche a noi per reperire del materiale per il centro… alcuni anni fa abbiamo donato loro un furgone per le loro attività di assistenza ai bisognosi, e periodicamente, grazie all'aiuto dei nostri benefattori, riusciamo ad aiutarli per far fronte alle necessità: biancheria intima, calzature, t-shirt, sacchi a pelo, zaini, borsoni, trolley, materiale monouso di carta (tovaglioli, fazzoletti, salviette), rasoi e schiuma da barba, bicchieri di plastica… insomma, tutto quello che può servire a chi non ha più nulla per riacquistare un po' di dignità.

Grazie al nostro amico Marco Rapetti della ditta Rapetti Foodservices, che ci ha fatto, come al solito, uno sconto speciale, siamo riusciti a far recapitare al centro due pallet contenenti 40.000 tovaglioli di carta, 19.200 bicchierini di plastica, 480 rotoli di carta igienica, 15.360 salviette asciugamani, 2.400 pacchetti di fazzoletti di carta, e 24.000 cartoni di bicchieri di carta. Vedete la foto della consegna che ci ha inviato Suor Cristina, guardate che grande sorriso, e lo sguardo limpido di chi fa del bene col cuore e trova la felicità nell'alleviare le sofferenze altrui.

Buon rientro dalle vacanze, un abbraccio a tutti,

Con stima e riconoscenza,
Adriano e Pinuccia Assandri

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it.
Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus Banca Fineco Spa Iban IT06 D030 1503 2000 0000 3184 112 – Banca Carige Iban IT65 S061 75479 4200 0000 583480 - Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - Iban IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910 - oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060)

I Marinai ricordano Angelo Bistolfi

Acqui Terme. Profonda tristezza ha destato nel Gruppo dei Marinai termali del Presidente Cav. Uff. Pier Luigi Benazzo, la scomparsa di uno dei decani del Gruppo, il Socio Angelo Bistolfi classe 1932 che è mancato ad inizio agosto. Angelo Bistolfi è stato uno dei Soci Fondatori del Gruppo nel 1976.

I suoi trascorsi nella Marina Militare quale Ecogoniometrista di leva risalgono ai primi anni '50 quando la Marina stava riordinando le proprie unità a pochi anni dalla fine del secondo conflitto mondiale.

Per tanti anni Angelo Bistolfi ha ricoperto incarichi di responsabilità all'interno del Gruppo prestando in ogni occasione la sua preziosa opera con grande competenza e disponibilità.

Raggiunti gli 80 anni, come da regolamento, ha lasciato le Cariche Sociali all'interno del Gruppo, ma non ha fatto mai mancare la sua presenza quasi quotidiana nella Sede Sociale continuando, da buon Marinaio, a rendersi utile.

La Bandiera del Gruppo e la recita della Preghiera del Marinaio ha accompagnato Angelo nella sua "ultima navigazione" in una calda giornata di agosto con tutti i Soci in divisa che si sono stretti attorno ai familiari in un unico grande abbraccio.

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Mercoledì 25 luglio i soci dell'associazione PE.N.S.A- persone- non- solo- afasiche- hanno avuto come ospite, al loro incontro del mercoledì, presso la saletta dell'ex Kaimano, monsignor Paolino Siri.

In questo anno che per noi rappresenta il decennale, tante sono le occasioni per rivivere e ricordare gli anni trascorsi e non potevamo non farlo proprio con lui. L'incontro con don Paolino casualmente è iniziato in ospedale proprio come per il nostro gruppo, avevamo un problema quasi comune ... facevamo terapia logopedica e abbiamo cominciato a parlarci ed a raccontarci le nostre storie. Ci ha accompagnato nello stare vicini ai nostri Angeli ed a pregare per loro.

Non dimenticheremo il nostro piccolo Giubileo della Misericordia, il passare dalla Porta Santa del Duomo e il chinarsi verso di noi aiutandoci con le carrozzine: è stato proprio bello e commuovente!!

Ma oggi è anche un momento particolare per te caro don Paolino, sta per cominciare una nuova avventura come parroco in un'altra città; siamo

Riceviamo e pubblichiamo

Soci Pensa e don Paolino arrivederci... non addio

sicuri che troveremo il modo per sentirci e non solo con la preghiera... magari faremo un gemellaggio con Nizza Monferrato... sarà anche l'occasione per visitarla.

Abbiamo imparato in questi anni che la vita ci riserva sempre delle sorprese, a volte difficili da accettare come per noi la malattia la disabilità comunicativa, ma da queste, se si lotta insieme, nascono nuove prospettive e nuovi incontri che portano nuove possibilità mai immaginate. Come abbiamo letto insieme dal libro di don Fabio Rosini -l'arte di ricominciare - "a tutti coloro che pensano che non si possa più ricominciare o che sia troppo difficile. Ecco, non è vero. Nulla è impossibile a Dio".

Buon inizio caro don Paolino noi non ti dimenticheremo e come sempre... alle prossime avventure!»

I soci PE.N.S.A.

Presso il Centro San Paolo

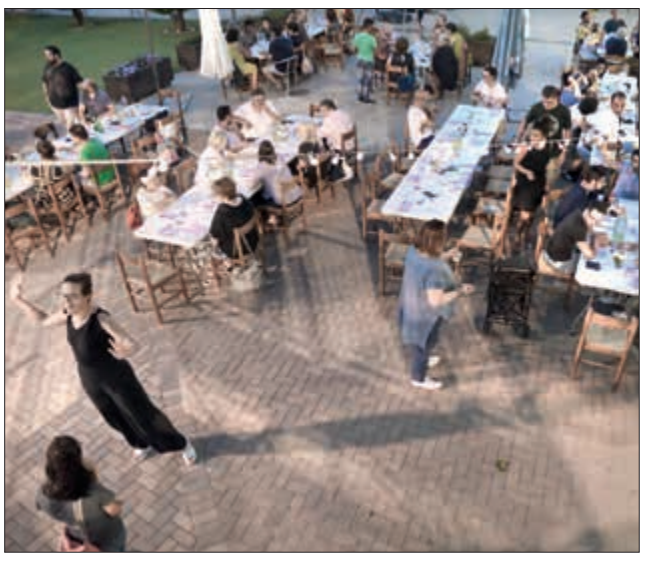
Raccolta fondi per l'AISLA di Asti

Martedì 26 giugno si è svolta una piacevole serata in ricordo di Paolo Lo Scalzo, nel contesto della Festa di San Paolo 2018 promossa dalla Parrocchia di San Leonardo e da CrescereInsieme scs ONLUS.

"Abbiamo voluto ricordare Paolo che era un volontario della cooperativa e "animatore" del Centro San Paolo per molti anni, con una serata allegra e bella" dicono in CrescereInsieme.

Durante la cena è stata servita farinata e il C.S. D. Centro Studi Danza Canelli ha allietato i presenti con uno spettacolo di danza.

Un sentito grazie a tutti coloro che hanno organizzato e a chi ha partecipato. Il ricavato - 613,20 € - è stato devoluto alla Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica di Asti.



Abbazia Santa Maria
ANCHE DA ASPORTO
ACQUI TERME
Piazza Duomo 6
Tel. 0144 325497
331 9428164
Parcheggio
via Barone 1
Primo Piano Pizzeria
La buona pizza tra arte e storia
Aperto solo alla sera
anche il lunedì

L'EPIGRAFE
di Massimo Cazzulini
Scritte e accessori per lapidi cimiteriali
Acqui Terme - Tel. 348 5904856

Dott. Salvatore Ragusa
Direttore della struttura complessa di otorinolaringoiatria dell'ASL-AL
Riceve a:
Acqui Terme - Casale Monferrato
Novi Ligure - Nizza Monferrato
Santo Stefano Belbo
Andora
Tel. 348 6506009
Email: salvatore-ragusa@libero.it

il Moncalvo ristorante
Aperto tutti i giorni - Lunedì solo alla sera
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Agosto 2018 in Cattedrale

La festa dell'Assunta, mercoledì 15, è stata vissuta alle 10,30 con la celebrazione della Messa da parte del nostro Vescovo Luigi, che ci ha ricordato con parole semplici il rispetto per la dignità di ogni persona. Come ispira a noi cristiani la nostra fede e l'Assunzione. Alle 17 una bella adorazione Eucaristica ha riempito il pomeriggio. Dopo la festa dell'Assunta la tradizionale recita del rosario a S. Rocco, il 16 agosto ore 21 presso la rotonda di Via Emilia: un appuntamento tradizionale e frequentato: occasione di preghiera e di incontro. Il tale occasione sono stati raccolti nel cestino 123,40 € e 38,30 € con le candele. Grazie a tutti gli abitanti del rione e a tutti i presenti. In questa stessa sera – purtroppo in coincidenza – il tradizionale concerto dei Fortunelli nella nostra Cripta. Un concerto tradizionale che veramente fa gustare il canto sacro. Ad opera di un gruppo internazionale che oltre che per il canto si trova e cresce in amicizia.

Venerdì 24 ore 21 terza ed ultima visita guidata alla Cattedrale ed al trittico. Ultima occasione per chi ancora non ha partecipato.

Inizia poi l'Ottavario della Beata Teresa Bracco a Santa Giulia di Dego dal 24 al 31 agosto (vedi orari in altro articolo). Invito chi ha possibilità a partecipare al pellegrinaggio a piedi dal Todocco a Santa Giulia il giorno della festa giovedì 30 agosto ore 7,30. Per arrivare alla celebrazione della S. Messa delle 11 a Santa Giulia. **dP**

Al Campo AC famiglie a Garbaoli festeggiato don Ferro

"Adulti santi o fannulloni?" Questa la provocazione iniziale del campo adulti-famiglie organizzato dall'Ac diocesana a Garbaoli a metà agosto, un appuntamento ormai tradizionale (questa è stata la 32ª edizione) che anche quest'anno è stato dedicato alla riflessione sulla Parola e sul magistero della Chiesa a confronto con la vita dei laici, dando uno spazio specifico alla meditazione e alla preghiera personale, nelle quattro giornate, guidate da don Pavìn e dai responsabili diocesani del settore adulti di Ac.

In particolare il tema è stato quello della chiamata alla santità a partire da due testi biblici: la parabola dei talenti e le beatitudini. All'approfondimento di questi fondamentali passi del Vangelo si è intrecciata la lettura completa dell'ultima enciclica di papa Francesco "Gaudete et exultate". Si tratta di un testo di grande ricchezza e profondità ma anche di facile comprensione, in quanto rimanda alla concretezza delle situazioni di vita, alle fatiche ma anche alle possibilità di crescere nella santità dentro l'esistenza di tutti i giorni, nella situazione attuale. Ciò ha permesso un ascolto e un dialogo assai proficuo tra i partecipanti (circa una quarantina).

Nel cuore del campo, la domenica 12 agosto, vi è stata la celebrazione della Messa presso la chiesa parrocchiale di Garbaoli: al termine della quale don Adriano Ferro ha trovato la sorpresa di una piccola festa per ringraziare dei suoi 80 anni, da poco compiuti. Un momento di preghiera e di gioia, allietato dalla presenza del Vescovo, mons. Luigi Testore, dalla comunità di Garbaoli, da una delegazione di San Gerolamo, da don Nino Roggero, dalla dott.ssa Bormida e dagli amici dell'Ac diocesana, per la quale ha portato il saluto il presidente Flavio Gotta.

Al termine della Messa, insieme ai saluti dei rappresentanti della comunità di Garbaoli, a don Ferro è stato donato un album di foto che ricorda le varie comunità in cui ha prestato il suo servizio ministeriale: un piccolo ma affettuoso ricordo per questa tappa della vita di un prete che 'invecchia come il vino buono'!

Durante l'ottimo pranzo, predisposto da Piera e Fabia, Don Pavìn ha ricordato il contributo determinante, silenzioso e disinteressato, dato da don Ferro all'avvio

dei campi scuola, che dal 1974 senza interruzioni dura fino ad oggi: "… per chi ti conosce 'fin da allora' rimani il padre fondatore, quello che ci ha creduto prima di tutti e ci ha lavorato più di tutti".

La presidenza diocesana di AC

Ottavario in onore della Beata Teresa Bracco

Santa Giulia di Dego

Venerdì 24 agosto - Ore 17 - Eucaristia presieduta da Mons. Renzo Gatti in occasione dei 70 anni di sacerdozio

Sabato 25 - Ore 17 - Eucaristia presieduta da Mons. Sebastiano Dho, Vescovo emerito di Alba.

Domenica 26 - Ore 17 - Eucaristia presieduta da P. Massimiliano Preseglio, Rettore Santuario delle Rocche in Molare

Lunedì 27 - Ore 17 - Eucaristia presieduta da don Lodi Filippo in occasione dei 25 anni di sacerdozio

Martedì 28 - Ore 17 - Eucaristia presieduta da don Antonio Masi in occasione dei 40 anni di sacerdozio

Mercoledì 29 - Ore 17 - Eucaristia presieduta da don Rinaldo Cartosio in occasione dei 70 anni di sacerdozio

Giovedì 30 - Festa liturgica della Beata: Pellegrinaggio a piedi dal Santuario del Todocco a Santa Giulia con partenza ore 7,30 arrivo ore 11; Ore 11 Eucaristia presieduta dal nostro Vescovo Mons. Luigi Testore.

Venerdì 31 - Ore 17 - Eucaristia presieduta da don Pietro Bellati in occasione dei 50 anni di sacerdozio.

Calendario diocesano

- **Domenica 26 agosto** - Alle ore 10 il vescovo celebra la Messa ad Acquabuona di Tiglieto; alle ore 17 il vescovo partecipa al Giubileo al Santuario della Bruceta a Cremolino
- **Giovedì 30** - Alle ore 11 il vescovo presiede la Messa nel giorno della Festa della Beata Teresa Bracco a S. Giulia.

PER RIFLETTERE

Adolescenti: il tempo per crescere

La "bella estate" con la sua luce accecante e le temperature roventi toglie i lucchetti al tempo e le giornate diventano fluide, o "liquide" per usare un termine più à la page.

Nei romanzi e nelle pellicole cinematografiche del secolo scorso l'estate veniva rappresentata come il tempo delle esperienze, della crescita interiore e, certo, pure della noia. Tempo di iniziazione all'età adulta.

Oggi, però, questo "faccia a faccia" con il tempo coglie i nostri giovani impreparati. O meglio: riescono a praticarlo questo confronto?

Certo, prima di ogni altra cosa, dovremmo riuscire a rimuovere gli ostacoli che vi si frappongono. Tutto quello che riesce a "saturare" il tempo, senza riempirlo davvero. Bisognerebbe riuscire a consegnare i nostri adolescenti "nudi e crudi" (soprattutto senza cellulare) alle spire del tempo e stare a vedere "l'effetto che fa".

Il tempo è un mistero, ha una sua sacralità. Né la ricerca filosofica, né la ricerca fisica sono riusciti a violarlo.

"Un'ora, non è solo un'ora, è un vaso colmo di profumi, di suoni, di progetti, di climi", scriveva Marcel Proust. Purtroppo la sua lezione pare non essere sopravvissuta ai cingoli dell'efficientismo della postmodernità e la relazione tra tempo e vita umana è stata come minimo banalizzata. Il tempo oggi viene visto come un qualcosa da "consumare" velocemente, o "monetizzare". Certo non è più dimensione dell'approfondimento, o del pensiero divergente.

Eppure il tempo dovrebbe essere un ingrediente imprescindibile nella costruzione dell'essere umano. "La qualità della vita e la realizzazione della persona dipendono dalla sua capacità di vivere il tempo, di intrecciare gli eventi della sua viva in una storia dotata di senso", scrive il filosofo Mario Pollo in un suo recente saggio dedicato al rapporto tra il tempo e gli adolescenti. "Per questo è urgente che chi ha la responsabilità della formazione delle nuove generazioni affronti il tema dell'educazione al tempo".

Dello scorrere del tempo, purtroppo, non si ha più neppure la corretta percezione. Si tramuta meccanicamente nell'equazione "poco tempo=accelerazione". E la maledettissima fretta ci stritola. Stritola le nostre anime, che in questo modo non abbiamo la possibilità non dico di frequentare, ma proprio di conoscere.

Non avendone la percezione i giovani il tempo non lo sanno neppure usare a fini pratici. Non ne sondano mai le potenzialità e se lo lasciano sfuggire. Quante volte gli insegnanti ci dicono "non si sa organizzare", "non è autonomo nella gestione del tempo".

La verità è che fra i nostri figli e il tempo non c'è soltanto la tecnologia, purtroppo ci siamo anche noi genitori. L'ossessione del tempo (stretta parente dell'horror vacui, o perfino della morte) ci ha portato a organizzare il tempo dei nostri figli sin dalla tenera età. Abbiamo mediato per anni fra loro e il loro tempo, che avremmo dovuto lasciare più libero, meno strutturato. Così ora pare che non lo sappiamo gestire. Pare che non sappiano neppure programmare un banale ripasso estivo, dividendo le pagine per il numero dei giorni.

Non hanno il gusto del calendario i giovani. Il piacere di "addomesticare" il tempo, farselo amico e renderlo prezioso contenitore di esperienze, di conoscenze e di ricordi!

Del tempo vuoto sperimentano soltanto la noia, nel senso deteriore del termine.'

Quell'impaludamento che porta alla pigrizia cronica. La dimensione avventurosa del tempo non esiste nei loro orizzonti.

Si triangola tutto il giorno fra divano, cellulare e tv. E poi, certo, qualche paginetta di libro e qualche uscita. Si è in cerca di qualcosa che non si sa cosa sia e che ci inchioda in un pericoloso immobilismo.

Leopardi scriveva "La noia è in qualche modo il più sublime dei sentimenti umani". E invece oggi pare essere il nemico da combattere. Rende i nostri giovani apatici e irascibili, li chiude in casa e li "sdraia" con la testa vuota.

Silvia Rossetti (SIR)

Il vangelo della domenica

Le letture, della messa di domenica 26 agosto, presentano un Dio che si mette in gioco, che non si impone, ma si propone per una scelta interpersonale e libera. *"Ognuno di voi scelga oggi con chi vuole stare"* così la nuova guida, che ha sostituito Mosè, si rivolge al popolo di Israele.

Non è un parlare che rivendica: la libertà dalla schiavitù d'Egitto, l'aiuto di manna, acqua e quaglie nel deserto, il patto delle due tavole dei comandamenti sul Sinai, l'arrivo nella terra promessa… A carte scoperte senza ricatti Dio parla chiaro al popolo: *"Con chi volete stare?"*. E la risposta dei presenti è corale: *"Noi vogliamo stare con il Signore, perché egli è il nostro Dio"*. Non un accordo, un programma condiviso, un cammino discusso, ma una accettazione totale tra persone: ognuno di noi e Dio.

Questa scelta viene ancora una volta proposta nella pagina del vangelo di Giovanni, l'ultima parte del discorso fatto da Gesù nella sinagoga di Cafarnao.

Dopo il miracolo del pane, la proposta personale di se stesso come *"pane di vita"*, Gesù stringe i tempi e chiede fiducia, soprattutto ai discepoli che stavano cominciando il cammino del vangelo: *"Volete andarvene anche voi?"*. Sì, il linguaggio di Gesù era duro, parlava di carne e di sangue da dare da mangiare e da bere agli altri. Il maestro non indietreggia sulla sua parola, non annacqua programmi e propositi: la fede non è un accordo discutibile.

Il suo proposito, nel suo cuore, era ben chiaro e determinato: il calvario, la croce, *"dato per voi e per tutti, in remissione dei peccati"*. *"Da allora molti discepoli si tirarono indietro e non andavano più con Gesù"*. Tutti avevano ascoltato la stessa predicazione evangelica, avevano assistito ai numerosi miracoli pubblici avvenuti per opera del Maestro… ed ecco la svolta: Gesù è prima di tutto una scelta libera, personale, senza compromessi o sconti.

Il linguaggio di Gesù è definito duro, ma in realtà duro è il cuore di chi non è capace, pronto, disponibile ad accogliere, non a seguito di calcolo, di prove, di confronto logico, non una ideologia, una storia, una identità programmatica per il futuro, non un programma di successi e di sèguiti popolari di massa: altrettanto concreto, Pietro risponde dando del tu a Gesù, alla pari, perché Gesù è il maestro che si mette alla pari, che fa, della sua investitura di guida, un servizio, un darsi senza misura, se non quella dell'amore totale.

Pietro ha capito l'essenziale: la fede non consiste nel realizzare programmi e successi, ma nello stare con Gesù uniti ai fratelli. *dg*

Il sindaco Lucchini sull'operazione Borma

«Bertero smetta di fuggire si assuma le sue responsabilità»

Acqui Terme. Il sindaco Lorenzo Lucchini interviene dopo quanto è successo nell'ultimo consiglio comunale:

«Non è stato facile trattenere il sorriso durante lo scorso Consiglio Comunale, quando alcuni ex amministratori hanno lasciato la stanza proprio durante la trattazione del provvedimento sull'"Operazione Borma".

È davvero curiosa la preoccupazione manifestata per un'operazione che, fino a prova contraria, non ha assolutamente gestito l'attuale Giunta Comunale, avendola ereditata in toto dalle precedenti Amministrazioni e, da ultimo, dall'Amministrazione Bertero.

Per un argomento tanto spinoso e complesso, la trasparenza è assolutamente indispensabile. Il nocciolo della questione dell'"Operazione Borma" consiste in questo: a seguito di una convenzione stipulata tra il Comune di Acqui Terme e la Società Immobiliare Piemontese S.r.l. del Geom. Orione, si sarebbero dovute costruire nuove case, aree verdi, una pista ciclabile, negozi di vicinato e un albergo. Accanto, invece, sarebbe dovuto sorgere il nuovo polo scolastico della scuola media, il cui progetto è stato poi modificato per sostituirlo con due plessi, più piccoli e gemelli.

Successivamente, nel 2015, la precedente giunta approvò la procedura aperta per l'affidamento del contratto di disponibilità per la realizzazione del nuovo Plesso Scolastico su due lotti distinti. Chi la approvò? Lucchini o Bertero?

La Giunta Bertero ha poi modificato i precedenti accordi, anticipando i tempi di pagamento sia del contributo in corso d'opera sia delle prime due annualità del canone di disponibilità, e lo ha fatto motivando queste scelte come garantite dagli impegni assunti dall'Immobiliare Costruzioni Piemontese con il Comune. Sono certo di non essere stato io a compiere tali valutazioni!

Rimane un mistero "la preoccupazione" oggi manifestata per l'"Operazione Borma", dal momento che essa non è mai emersa quando, nel 2015, la Giunta Bertero ha disposto la prima tranche di 600 mila euro per la costruzione dei plessi scolastici. Non solo, ha inoltre dato atto che la copertura di tale somma era garantita, in quanto protetta dall'accordo stipulato tra il Comune di Acqui Terme e la Società Immobiliare Costruzioni Piemontese S.r.l.

Io davvero fatico a capire come si possa prendere in giro la cittadinanza con una tale arroganza.

▲ Il sindaco Lorenzo Lucchini ed Elena Trentini

▲ Zunino e Bertero abbandonano l'aula dopo la lettura del documento di motivazione del gesto

▲ La consigliera Adriana Falcone (al centro nella prima fila del gruppo di maggioranza), protagonista di un intervento contro l'abbandono dell'aula da parte di Bertero secondo lei "offensivo nei confronti dei suoi numerosi elettori"

Quanto lamentato quindi dai Consiglieri Comunali ha avuto inizio proprio per iniziativa della Giunta Bertero e, semmai, l'attuale Amministrazione si è dovuta adeguare per non vanificare e bloccare, in corso d'opera, l'ultimazione dei lavori del secondo edificio.

Adesso sentire l'ex Sindaco affermare che "il bilancio risulta non essere veritiero", quando proprio lui, sempre nel 2015, si adoperò per tutta una serie di deliberazioni e provvedimenti, affermando che c'era la garanzia della copertura finanziaria dell'intervento, risulta divertente e paradossalmente appare un'accusa verso sé stesso. Dopo il famoso film Eva contro Eva con l'indimenticabile Bette Davis, adesso a me pare di vedere Bertero contro Bertero.

Se l'accordo con Immobiliare Costruzioni Piemontese è stato considerato una valida garanzia dalla vecchia Amministrazione Comunale, perché mai avrei dovuto avere remore nell'adottare una valutazione analoga?

Abbiamo provato a risolvere la controversia con la Società Immobiliare Costruzioni Piemontese S.r.l. per la riscossione delle somme dovute e ciò ha portato alla firma di un nuovo accordo che confidiamo verrà rispettato; è evidente che se tali soluzioni non troveranno tempestivo sbocco positivo, si dovrà agire a tutela degli interessi delle casse comunali.

Fra l'altro, il timore di tali asseriti squilibri contrasta con la disinvoltura con la quale le precedenti amministrazioni accordarono la riduzione di 400 mila euro della liberalità pattuita di 1 milione e 900 mila euro, a fronte di un progetto mai utilizzato. È una grave responsabilità sulla quale credo che effettivamente si dovrebbe fare intervenire la Corte dei Conti per il danno erariale provocato alle casse del Comune.

Non posso poi non sorridere quando Bertero afferma di essersi preoccupato del problema AVIM solo in seguito alla lettura di un'intervista all'assessore al Bilancio, quando proprio lui, con le sue decisioni, ha determinato il formarsi del credito del Comune nei confronti della Società Partecipata.

Tale situazione, infatti, era presente e ben conosciuta quando la sua Giunta ha approvato gli equilibri e i rendiconti degli esercizi del proprio mandato amministrativo.

A questo punto la domanda sorge spontanea, diceva un indimenticabile presentatore: l'ex sindaco vi ha mai raccontato tutta la verità sulla cassa comunale? Se non si è trasparenti, le magagne prima o poi saltano fuori, come il guano. Vorrei dare un piccolo consiglio a Bertero: sia più prudente, perché nella foga di picconare questa Amministrazione, non fa altro che darsi la zappa sui piedi».

▲ Il gruppo di minoranza Bertero, Lelli, Zunino, Protopapa e De Lorenzi, non ha partecipato al voto sugli equilibri di bilancio

Successo nell'ultimo consiglio comunale

Il centro sinistra spiega l'abbandono dell'aula

Acqui Terme. Su quanto è successo nell'ultimo consiglio comunale ci scrivono i consiglieri del centro sinistra Carlo De Lorenzi e Milietta Garbarino.

«Consiglio Comunale del 30 luglio. Le minoranze abbandonano la sala. È un gesto eclatante che deve essere spiegato ai cittadini.

Era all'attenzione della assemblea un documento che si chiama presa d'atto della sussistenza degli equilibri di bilancio. In pratica funziona così. Un Comune ha in bilancio di previsione, approvato solitamente in primavera: Penso di avere tot entrate e tot uscite fino al 31 dicembre. E deve esser tutto in equilibrio.

Al 31 luglio per legge, c'è l'obbligo di verificare che sia tutto a posto. L'equilibrio tra entrate e uscite c'è sempre? Ok, prendiamo atto e andiamo avanti. Non c'è (capita, possono esserci spese impreviste)? Allora si rimette mano al bilancio e lo si assesta.

Ad Acqui il bilancio di previsione approvato il 12 marzo prevedeva che il lavoro delle nuove scuole medie fosse pagato con soldi provenienti da una liberalità (di 1,2 milioni) prevista in accordo stipulato con Immobiliare Piemontese, l'impresa che sta costruendo sull'area ex Borma, da erogarsi in parte nel 2017 e in parte nel 2018 (alla consegna delle scuole).

Spendo da una parte ma incasso dall'altra, siamo in equilibrio.

Per finire i lavori della scuola il Comune ha regolarmente pagato la impresa costruttrice, ma sono sorti intoppi (abbastanza gravi tanto che il Comune ha deciso di munirsi di legale per valutare come risolvere la situazione) per il pagamento delle somme da parte di Immobiliare Piemontese (ci risulta anche in parte per la tranche da pagare nel 2017).

Totale: pagare abbiamo pagato circa 600.000 Euro nel 2018 chiedendo anticipi al tesoriere cioè una banca ma quando e in che modo queste somme ci ritorneranno da Immobiliare Piemontese non lo sappiamo ancora.

E allora è facile dedurre che siamo fuori di 600 mila Euro (a prescindere poi dalle anticipazioni di cassa fatte nel 2017). E questo lo possiamo capire anche dal fatto che, ad esempio, l'ultimo pagamento effettuato dal Comune in data 29 marzo è stato fatto con il parere contrario dei dirigenti, che espressamente dicono "parere non favorevole…la spesa risulta finanziata allo stato attuale da entrata non riscossa e per gli effetti negativi sulla gestione di cassa".

Spendo ma non so quando incasso: possiamo in coscienza dire di essere in equilibrio?

Arriviamo al Consiglio del 31 luglio in questa situazione.

In Consiglio l'assessore al bilancio ha dichiarato che è in via di formalizzazione l'accordo con la società Immobiliare Piemontese, anticipando i termini dello stesso che prevedono però un pagamento rateizzato, con ultimo versamento al di fuori del termine del bilancio triennale (ma anche se fosse dopo il 31 dicembre 2018 un riassetto sarebbe stato forse comunque necessario).

Però salvo errori, la cassa al 31 dicembre non torna comunque.

E questo non è un formalismo. Significa che è necessario riprogettare il bilancio totalmente.

E comunque non potevamo prendere atto di un equilibrio che, a nostro avviso, non c'è.

Lo abbiamo fatto insieme alle altre forze di minoranza, perché i numeri non hanno colore.

E lo abbiamo fatto non perché ci piacciano i gesti eclatanti, ma perché ci è parso giusto sottolineare la gravità di una situazione, lasciando ogni responsabilità ai consiglieri di maggioranza».

Si terrà l'1 e il 2 settembre

La Festa delle feste 2018 sarà secondo tradizione

Acqui Terme. Si avvicina l'appuntamento con la Festa delle Feste, la manifestazione enogastronomia più importante dell'estate acquese. Una manifestazione che, mai come quest'anno, è stata oggetto di polemiche. Non di certo per la qualità e bontà dell'evento, ideato nel 1990 dalla pro loco acquese, quanto per le incomprensioni fra amministrazione comunale e pro loco. Palazzo Levi ha infatti ottenuto lo spostamento della manifestazione al primo fine settimana di settembre, per non farla coincidere con quella di Asti e, fra le altre cose, che la pro loco versi 3000 euro di indennizzo per l'utilizzo del personale comunale e il plateatico (1200 euro venivano già pagati negli altri anni per il plateatico). Polemiche a parte, l'augurio è che questo evento possa proseguire così com'è stato ideato, perché tanto amato non solo dagli acquesi.

Sabato 1 e domenica 2 settembre, quindi, si riparte con la grande maratona del buon cibo. Piatti legati alla cultura piemontese e ligure, preparati dalle pro loco partecipanti. In tutto quest'anno saranno 24. Il che significa che si potrà scegliere fra una vasta gamma di piatti in grado di soddisfare anche i palati più esigenti. Dal dolce al salato, dai funghi al cinghiale, passando per le crepes alla nocciola, allo zabaione al moscato fino ad arrivare al celebre coniglio alla cremolinese. Ci sarà anche spazio per gli spaghetti con lo stoccafisso, la polenta con il cinghiale, le friciule imbottite e le focaccine proposte in molte varianti. Ci sarà anche una deliziosa torta alle nocciole e i famosi panini con le acciughe proposti da Montechiaro. La manifestazione, organizzata dalla pro loco acquese, con la collaborazione del Comune di Acqui, dell'Enoteca regionale "Terme&Vino" e della Regione Piemonte aprirà i battenti sabato 1 settembre alle 16. Alle stessa ora prenderà anche il via lo Show del vino. Domenica 2 settembre, oltre alla possibilità di effettuare il tour enogastronomico, ci sarà la possibilità di partecipare o anche semplicemente assistere al Palio del Brentau. Il palio ha come protagonista una figura storica tutta acquese: il brentau. Cioè un uomo, che ogni giorno e con fatica, portava nelle case degli acquesi l'acqua calda per i vari usi domestici. Con grande fatica dicevamo, perché la brenta sulle spalle conteneva parecchi litri di acqua calda proveniente dalla Bollente che si trova nell'omonima piazza, nel cuore della città. Il palio rappresenta un omaggio ad una figura che ha fatto parte della storia della città termale. La brenta, ferro del mestiere del brentau, non era di legno come quella usata dagli operai nelle cantine dove si produceva vino, ma di lamiera zincata. Conteneva cinquanta litri di acqua ed era a forma di tronco di cono rovesciato. Il palio si disputerà con brente originali, prodotte dagli artigiani del passato. **Gi. Gal.**

Sabato 25 a "La Meridiana"

Il canto del bandoneòn con il Duo "El Tango"

Acqui Terme. Tre le chitarre d'agosto di "Musica IN Estate". Dopo quella di Beppe Gambetta (il 4), e dell'ArmonieEnsemble Guitar Trio (il 18), **sabato 25**, nel cortile de "La Meridiana" di Salita Duomo (nella sala concerti annessa alla struttura in caso di maltempo), **alle 21** alla ribalta l'assai atteso Duo "El Tango". Che con le sei corde di Carles Pons esalterà l'arte di Orlando Di Bello e il fascino del bandoneòn, la fisarmonica cromatica inventata - pare nel 1846 - da Heinrich Band, strumento inizialmente di 64 suoni e due bottoniere, prima relegato al repertorio della musica popolare e leggera (con tanto di notazione "facile", numerica). Capace presto, però, di imporsi su tutta la concorrenza strumentale, e poi di acquisire considerazione e alta dignità. Tanto da divenire solista nei concerti con orchestra (e vale la pena ricordare anche gli studi di Piazzolla con Alberto Ginastera e Nadia Boulanger, rispetto a strumentazione e contrappunto).

Il Duo "El Tango"

La formazione, attiva dal 2010, si è esibita in numerosi festival musicali in tutta Europa: nel London Guitar Festival; nel Sage Gates-Head a Newcastle; a Bath, a Roma e in Sardegna; a Parigi, Hendaye, Cieux, Ile de Rè, Saint Michel, Limoges; a Monaco di Baviera; nel Festival dei Pirenei, nel Costa Brava Festival e nei Paesi Baschi.

***

Orlando Di Bello (bandoneòn), dopo una lunga e brillante carriera in Argentina, nel 2001 si trasferito in Spagna, dove ha lavorato per la divulgazione della tradizione musicale argentina in vari gruppi di tango.

Ha accompagnato le celebri cantanti argentine Amelita Baltar e Maria Garay.

Come esponente della tradizione argentina, è stato invitato a festival di tango in diverse città in Francia, Svizzera, Finlandia e Italia. Più recentemente ha debuttato con il suo quintetto "Fueye" nel circolo di Belle Arti di Madrid.

La critica a lui riconosce una particolare e rara maestria "capace di incantare chi ascolta le sue esibizioni".

Il programma

Il repertorio sarà interamente dedicato alla musica argentina con *tanghi arrabaleros* (di strada, "randagi"), tanghi moderni, *milonghe*, e annovererà brani storici (come quelli di Carlos Gardel: nel repertorio del Duo Pons/Di Bello *Volver* e *Per una cabeza*; e di Angel Villoldo) e pagine di più recente scrittura. Tra queste, oltre a Astor Piazzolla (ecco *Libertango* e la *Balada per un loco*), opere di Gerardo Matos (*La cumparsita*), Hector Stamponi (*Flor de Lino*), Anibal Troilo detto *Pichuco*, che nella sua orchestra ebbe - con funzione di arrangiatore - anche un Piazzolla poco più che ventenne (*Che bandonéon*), e De Morales. Non mancheranno gli "a solo" per chitarra (magari con *Rosita* di Francisco Tarrega).

Carles Pons (chitarra) è nato a Lleida e attualmente risiede a Palencia. Ha tenuto concerti (e *masterclass*) tra l'altro, in Spagna, Bahrain, Turchia, Bulgaria, Brasile, Perù, Messico, Germania, Francia, Svizzera, Austria, Slovacchia, Serbia, Ungheria, Gran Bretagna, Stati Uniti, Giappone ...

Si è esibito come solista con diverse orchestre, sotto la direzione Frank Rodriguez-Freites, Jordi Colomer, Juan José Ocón, Béla Köteles e Michele Santorsola.

La curiosità.

Nel segno della melanconia

Bandoneòn arrabalero è una canzone di Carlos Gardel, che così recita: "Fisarmonica di strada, vecchio mantice sgonfio, /ti trovai come un bimbo abbandonato dalla madre/ sulla porta di un convento senza intonaco sulle pareti, /alla luce di una lanterna che di notte ti illuminò. […] Ti portai nella mia stanza, ti cullai nel mio petto freddo. / Anch'io ho abbandonato la mia stanza: / hai voluto consolarmi con la tua voce roca".

Questi versi, invece, poi musicati dal Troilo, sono di Homero *El Barbeta* Manzi.

"Lo spirito del tuo suono, o bandoneòn,/ prova pietà per il dolore altrui/ e premendo il mantice dormiglione/ ti avvicina al cuore che soffre di più".

G.Sa

Dott. Sergio Rigardo

MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE

Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 7117263
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8

srigard@libero.it

http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html

TERAPIA CON ONDE D'URTO

Si tratta di onde ad alta energia sonora trasmesse attraverso la pelle e diffuse in tutto il corpo che risponde con un aumento dell'attività antinfiammatoria accelerando i processi riparativi. Utile nelle malattie dei tendini della spalla, del gomito, del ginocchio e nelle diverse patologie del piede.

Vantaggi
- Alta tollerabilità, grazie ad apparecchiature di ultima generazione.
- Nessun utilizzo di farmaci.
- Ridurre al minimo l'inabilità al lavoro e per gli atleti, la perdita di ore di allenamento.

La seduta di onde d'urto viene eseguita ambulatorialmente con un trattamento che dura pochi minuti, al termine della terapia il paziente è in grado di riprendere immediatamente le normali attività.

Programma terapeutico
In genere si effettuano cicli di 3/5 trattamenti seguiti da un'eventuale rivalutazione dopo circa tre settimane dalla fine del ciclo.

Indicazioni
- Tendinopatie dei tessuti molli
- Tendinopatia calcifica di spalla
- Epicondilite laterale di gomito
- Tendinite trocanterica
- Tendinite della zampa d'oca
- Tendinite post-traumatica di ginocchio
- Tendinite del rotuleo
- Tendinite del tendine d'Achille
- Fascite planare con sperone calcaneale
- Condrocalcinosi gomito, anca, ginocchio
- Rigidità articolare spalla, gomito, anca, ginocchio
- Calcificazione e ossificazione
- Miositi ossificanti
- Fibromatosi di muscoli, legamenti, fasce
- Ritardi di consolidamento/pseudoartrosi
- Necrosi asettica testa omero/femore
- Fratture da stress
- Algoneurodistrofia

Concerto… aperitivo musicale

Acqui Terme. La cooperativa sociale CrescereInsieme, in occasione della "Notte in Rosé" di sabato 25 agosto, proporrà un concerto/aperitivo musicale in collaborazione con officina del Bar Dante di Acqui Terme. Protagonisti saranno "Le note sono sette", gruppo musicale composto dai ragazzi diversamente abili del centro diurno Aliante di Acqui Terme ed ospiti della comunità alloggio "Il Giardino" di Castelnuovo B.da.

Il concerto, suonato e cantato rigorosamente dal vivo, rappresenta un consueto appuntamento tanto atteso dal pubblico quanto importante per i ragazzi, perché permette loro di esprimere in modo spontaneo e profondo le proprie emozioni attraverso l'interpretazione dei loro brani preferiti. La musica rappresenta, nell'ambito della disabilità, un ottimo strumento comunicativo in grado di veicolare emozioni e sentimenti, offrendo ad ogni partecipante l'opportunità di esibirsi in pubblico. Inoltre, questa serata musicale, costituisce per i ragazzi la prova finale e l'emozionante ricompensa per le fatiche del duro lavoro svolto per la preparazione dei brani durante le attività di canto condotte dal musicoterapista Andrea Cavalieri.

Quest'anno la band è completamente rinnovata e si avvarrà della preziosa collaborazione di Gianluca Vaccarino alla chitarra, Carlo Damisella alla batteria, Andrea Cavalieri al basso elettrico, Giovanna Lo Scalzo alla chitarra e Lorenzo Abbà al flauto traverso e chitarra.

"Concert Jouet" in piazza della Bollente

Acqui Terme. Appuntamento in piazza Bollente con una bella iniziativa che si terrà sabato 25 agosto. Un progetto che nasce dall'idea di creare un'occasione conviviale per unire la valorizzazione dei vini prodotti con uve brachetto alla sensibilizzazione sul tema dei diritti delle donne, attraverso una serata di degustazioni, musica, danza, parole e condivisione.

Alle ore 20 sul palco lo spettacolo Concert Jouet, concerto semi-serio, più "semi" che "serio", per voce e violoncello.

Paola Lombardo alla voce e Paola Torsi al violoncello, per la regia di Luisella Tamietto e la consulenza scenica di Nicola Muntoni porteranno sul palco un concerto bislacco che unisce musica, fisicità, e comicità in un equilibrio costantemente in pericolo…. Una cantante (Paola Lombardo) e una violoncellista (Paola Torsi) coinvolgono il pubblico in un concerto squilibrato dove l'incidente è una risorsa che il duo comico riesce a ottimizzare e valorizzare musicalmente. "Concert jouet" esordisce nel marzo 2016 ottenendo da subito successo di pubblico, assicurandosi così una ricca stagione di esibizioni. Quest'anno ha partecipato anche al Fringe Festival 2017. La regia di Luisella Tamietto (Cirko Vertigo - Sorelle Suburbe) ha saputo guidare e fondere magistralmente escuzioni virtuose con gags, lazzi e bon mot!

"Donne in movimento"

Acqui Terme. Nell'ambito della "Notte in Rosé" in programma sabato prossimo, 25 agosto, l'agenzia RP Event propone "Donne in Movimento", una sfilata di moda che vedrà coinvolte sia modelle professioniste sia donne comuni che hanno affrontato, direttamente o indirettamente, una lotta contro un tumore e che calcheranno la passerella per testimoniare la necessità della prevenzione nella lotta contro i tumori.

Piazza Italia e la sua fontana, dalle ore 22,15, vedrà, così, protagonisti gli abiti proposti da Trendy, negozio con sede nella città termale.

Bivacchi serali e traffico congestionato

Corso Cavour penalizzato da problemi irrisolti

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Caro Direttore,

vorrei far presenti due problemi che mi stanno a cuore e che riguardano Corso Cavour e dintorni.

Come tutti sanno il Corso è da tempo interessato dalla compresenza della macelleria islamica, della rivendita di tabacchi e del punto kebab. Queste cose insieme creano molti disagi ai residenti solo per un mancato rispetto delle più elementari regole di convivenza.

È molto frequente che verso sera o al sabato e alla domenica si creino gruppi di persone che bivaccano se mi si permette la parola, fuori da questi locali bevendo birre e vino e consumando cibo lasciando poi dappertutto cartacce, rifiuti e bottiglie a volte intere a volte rotte. Inoltre sempre in queste ore le macchine in doppia fila e comunque posteggiate (magari con lo stereo a tutto volume) impediscono la normale circolazione già problematica. Non di rado specie d'estate i bivacchi proseguono anche la sera e la notte e a ciò, si aggiungono anche tracce organiche contro i muri e nelle aiuole dato che notoriamente la birra è molto diuretica!

Così al mattino dopo i commercianti con candeggina e scopa cercano di rimediare al disastro notturno aiutati e non poco dall'addetto dell'AMAG che perde un'ora a raccogliere cocci e immondizia.

Sono contrario per principio alle misure repressive ma forse un segnale è necessario. Basterebbe qualche passaggio in più della pattuglia di polizia urbana e magari qualche sosta nelle ore più calde a scopo dissuasivo. Mi risulta comunque che esistano precise norme sul consumo di bevande all'esterno dei locali, sui pic nic non autorizzati e sul rilascio dei rifiuti che qui da noi non sono per nulla rispettate e fatte rispettare.

Io personalmente non ho mai obiettato alle serate di festa e ai complessini con musica fino a notte; sono convinto che queste cose servano a rendere la città più viva e appetibile ma non sopporto l'infrazione alle regole di minima convivenza civile. Se l'Amministrazione non si fida dei consigli degli acquesi come dimostrano le scelte sempre più abituali di consulenze "amiche" dall'esterno, basta che si faccia inviare una delle 1000 ordinanze emanate da comuni (anche 5 stelle DOC) che vietano la vendita e il consumo di alcoolici in vetro o lattina da una cert'ora in poi o ne limitano il consumo all'interno dei bar.

Se invece l'Amministrazione rimane inerte vuol dire che per qualche ragione accetta questo degrado urbano e vedremo di capire il perchè.

Il secondo punto riguarda le ormai quotidiane code di auto che si verificano sull'asse di via Mariscotti e corso Cavour. L'altro giorno (e non era mercato) ci ho messo 20 minuti dalla posta a corso Roma! Secondo me l'esistenza di 5 passaggi pedonali in poco più di 300 metri crea uno stillicidio di pedoni che attraversano e che finiscono per bloccare la circolazione.

La prova è che quando c'è un vigile all'incrocio il problema si risolve o quanto meno si alleggerisce. Tra l'altro nelle ore di maggior traffico il livello di emissioni di CO_2 e polveri sottili è elevatissimo e si sente "al naso"

Sembra che solo ad Acqui non si sia capito che le rotonde troppo ravvicinate non snelliscono il traffico ma lo congestionano ulteriormente.

Certamente il problema è già alla attenzione di molti ma al di là di radicali soluzioni di revisione del traffico penso che si potrebbe provare con un semaforo solo pedonale che raggruppi i pedoni all'attraversamento negli incroci con Corso Dante e via Marconi e che ne cadenzi il passaggio».

segue la firma

Domenica 5 agosto

Contestazione anti Lega davanti alla nuova sede

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Domenica 5 agosto alle ore 18 in Via Monteverde ad Acqui Terme c'è stata l'inaugurazione della nuova sede della Lega, banchetti allestiti in grande a centro strada, viabilità chiusa.

Domenica si aspettava il saluto del ministro dell'interno, di strada per la festa del partito a Capriata d'Orba.

Lo si dava per presente all'inaugurazione e non era esclusa una sua rapida visita alla mostra di Lucio Fontana.

Quando l'abbiamo scoperto, attraverso rumors sempre più insistenti in città, abbiamo sentito una necessità spontanea di parlargli e fra cittadine e cittadini del territorio abbiamo deciso di essere presenti, partecipare attivamente a quello scambio, un bisogno di espressione che deriva da un istinto civile atavico che sentiamo ferito, un po' come gli artisti concettuali fanno, come fece Fontana.

Quel partito, la Lega, più di tutti gli altri, sta distorcendo alcune, tante, parole che nell'uso comune ci sono care, ci servono. Ce n'erano di veramente belle, risonanti, significanti più cose; ce le hanno prese e le hanno inaridite, seccate, sterilizzate. Fanno così: prendono parole tridimensionali (cioè complicate) e le rendono bidimensionali (cioè semplici).

Usate così, le parole diventano: mantra, slogan, pubblicità; i cittadini diventano tifosi; il dialogo sparisce e diviene conflitto, a causa della mancata onestà intellettuale che le ha portate fin là, vuote e strumentali, sul palco di una piazza o in Parlamento.

Siamo andati ad aspettare il ministro dell'interno, per dire questo di persona, pacificamente.

Non è venuto. L'abbiamo fatto senza di lui, davanti alla sede del suo partito, senza interrompere un processo democratico ma portando silenziosamente un messaggio.

Abbiamo preso una manciata di parole rubate, usate con violenza, e le abbiamo tagliate come faceva Lucio Fontana (no, non il ministro della famiglia, l'artista), perché lui sapeva che dietro la superficie bianca della tela il mondo era tanto più complicato e non si faceva fregare.

Lui non ha mai rischiato di diventare un tifoso.

In questo modo dissonante speriamo di aver trasmesso che dissonante è anche il modo di gestire il linguaggio da parte loro, un linguaggio che si fa azione, che si fa pensiero comune nella società italiana di cui facciamo parte e che riteniamo pericoloso per i valori descritti nella nostra Costituzione».

Cittadini Acquesi contro la Lega (segue una firma)

Contributi per lo smaltimento

Prosegue incessante la lotta all'amianto

Acqui Terme. Il progetto relativo all'eliminazione dell'amianto in città procede a passi spediti.

Dati alla mano, sono 60 gli acquesi che hanno deciso di richiedere il contributo regionale per smaltire l'amianto tolto da porzioni di tetti, garage o cappelle cimiteriali.

Si tratta di una opportunità che il Comune può garantire grazie alla collaborazione con Terzo e Strevi (qui si sono raccolte una ventina di adesioni). Infatti, insieme hanno richiesto e ottenuto un finanziamento regionale che ora verrà utilizzato per le spese di raccolta e smaltimento dell'amianto.

Terminata la fase di raccolta delle adesioni si è dunque pronti per la fase operativa. Quella concreta, relativa alla rimozione e poi allo smaltimento dell'amianto.

Secondo quanto precisato nel bando, ad occuparsi dell'eliminazione dai tetti del materiale saranno i cittadini. L'amianto sparirà dai tetti di garage, cappelle del cimitero e piccole porzioni di tetti delle abitazioni. Il contributo infatti copre i costi di smaltimento di non più di 450 metri quadrati per cittadino. Abbastanza comunque per dichiarare guerra all'inquinamento.

Un punto questo su cui l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Lorenzo Lucchini era stata chiara fin dal principio. E se è vero quindi che proprio ad ottobre prenderà il via la raccolta dei rifiuti porta a porta (la distribuzione dei bidoni riprenderà a breve) ecco che Palazzo Levi sta provvedendo a realizzare una mappatura completa delle zone a rischio inquinamento da amianto. Le prime ordinanze per l'eliminazione di questo materiale capace di insinuarsi nei polmoni con danni micidiali, sono partite la primavera scorsa. Poi l'idea di incentivarne l'eliminazione richiedendo dei contributi dalla Regione.

«Sono arrivate numerose domande per accedere al contributo per il recupero, trasporto e smaltimento dell'amianto – ha detto l'assessore all'Ecologia Maurizio Giannetto - È importante poter lottare contro questo materiale infame e sono entusiasta di aver potuto usare degli incentivi economici rivolti ai privati.

Un supporto pragmatico ad esempio per chi ha tettoie di garage in amianto e non è capace di poter reggere il costo dell'operazione complessiva. Casale Monferrato non è distante da noi e tutti conoscono il dramma e la storia di questo paese.

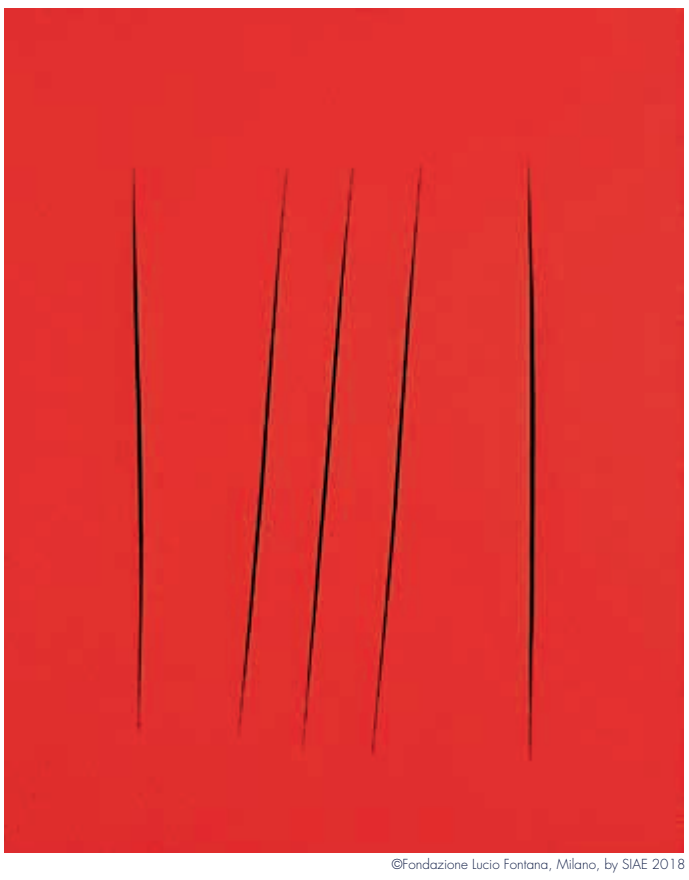
L'amianto è un materiale che può costituire un rischio per la salute della popolazione, che assolutamente non deve essere corso. I numeri chiaramente mostrano che si è trattato di un'iniziativa che avrà effetti positivi per tutta la comunità.

Il lavoro non è ancora concluso: nei prossimi mesi individueremo la ditta che recupererà l'amianto rimosso e lo smaltirà.

Siamo lieti di aver impiegato il nostro tempo e le nostre energie per ottenere questi fondi regionali e sinceramente sono fiero della possibilità che abbiamo dato agli acquesi di liberare i propri edifici da questo materiale pericoloso». **Gi. Gal.**

Offerta alla Misericordia

Acqui Terme. Il consiglio di amministrazione, i volontari ed i dipendenti della Confraternita di Misericordia ringraziano per le seguenti offerte: in memoria Giacchero Ada (Wanda) in Chiarlo € 220,00 dai vicini di casa: fam. Assandri Angela, fam. Ginetto Bruno, fam. Mignone-Pedron, fam. Vita Guglieri, fam. Ginetto Roberto, fam. Scardullo, Carrozzeria 71, fam. Chiarlo Ottavio, fam. Parodi, fam. Marciano/Paradiso, fam. Brandone.

CITTÀ DI ACQUI TERME
Palazzo Liceo Saracco, Acqui Terme (AL) • 14 luglio - 2 settembre 2018
FONTANA
la terza dimensione
a cura di Adolfo Francesco Carozzi

©Fondazione Lucio Fontana, Milano, by SIAE 2018
Info: Comune di Acqui Terme, Assessorato Cultura 0144 770272
www.comuneacqui.com
cultura@comuneacqui.com
CON IL SOSTEGNO DI REGIONE PIEMONTE
CON IL PATROCINIO DI PROVINCIA ALESSANDRIA
MEDIA PARTNER LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON
CON IL CONTRIBUTO DI Fondazione CRT, EGEA, NOTARI, GARBARINO, Fondazione, GRUPPO AMAG, CUVAGE, imeb

Riprendono a settembre

Gli incontri del Ricre Cafè

Acqui Terme. Il 19 agosto si è tenuto l'ultimo degli incontri del Ricre Cafè prima della pausa estiva. Il Ricre Cafè è un luogo ricreativo dedicato a persone affette da malattie dementigene e ad anziani fragili, sorto nell'ambito del progetto S.M.A.R.T. promosso dall'ASCA in collaborazione con un vasto numero di partner.

L'esperienza, iniziata ad aprile di quest'anno, ha avuto da subito un buon successo raccogliendo le adesioni di diverse famiglie. Le attività pratiche vengono proposte grazie al prezioso apporto di un gruppo di volontari costituitosi ad inizio lavori. Il Ricre Cafè riaprirà i battenti l'11 settembre presso i locali della mensa della fraternità in via Cassino n. 30 per un primo incontro dalle ore 15 alle ore 17.

Contemporaneamente verranno proposti, ai familiari e ai caregiver, incontri informativi tenuti da esperti (neurologo, fisiatra, avvocato...) su aspetti inerenti la presa in carico e la gestione di un anziano in difficoltà.

Il calendario dei prossimi incontri è il seguente:

Incontri alzheimer caffè per persone affette da forme di demenza.

In alcuni degli incontri seguenti, da definirsi, saranno realizzate attività di:

- Ginnastica Posturale,
- Arteterapia
- ROT. Gli incontri si volgeranno tutti dalle 15 alle 17.

11 settembre, 25 settembre, 9 ottobre, 23 ottobre, 6 novembre, 20 novembre, 4 dicembre, 18 dicembre, 8 gennaio, 22 gennaio, 5 febbraio, 19 febbraio .

Incontri informativi aperti per i caregiver

11 settembre Presentazione percorso e incontri; 25 settembre, dott. Marco Pastorini Psicologo "La stimolazione cognitiva nella demenza"; 9 ottobre; 23 ottobre, dott. Anna Bodrito Assistente Sociale; 6 novembre; 20 novembre avv. Andrea Voglino "L'amministrazione di sostegno, aspetti teorici e pratici"; 4 dicembre; 18 dicembre, dott.ssa Elena Secksich Dietologa "Nutrizione e Demenza"; 8 gennaio; 22 gennaio, dott. Fabrizio Foglino Consulente del lavoro; 5 febbraio, dott. Fabrizio Cirotti Fisioterapista "Come evitare i rischi di caduta"; 19 febbraio.

Ulteriori informazioni relative al progetto possono essere richieste accedendo agli uffici dell'ASCA il martedì e il venerdì dalle ore 9 alle ore 12:30 o telefonando ai referenti di progetto (Dott.ssa Francesca Bonorino – Assistente Sociale Annamaria Bodrito) al numero 0144 57816 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Mostra personale di Bruno Rizzola

Acqui Terme. Sabato 25 agosto alle ore 18 al Palazzo Chiabrera di Via Manzoni 14, sarà inaugurata la mostra personale "Un mosaico di opere" curata da Bruno Rizzola (Riz). L'esposizione resterà aperta sino al 9 settembre con il seguente orario: da mercoledì a domenica dalle 18 alle 23.

La qualità la nostra bandiera

SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC - ZANZARIERE
TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO - PORTE D'INTERNO

Il **pvc** è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.

Con i nostri serramenti certificati
RECUPERI IL 50%
dell'importo pagato

PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI,
due passi in più per spendere il giusto!

BUBBIO (AT)
Reg. Infermiera - Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it

Volontari della Misericordia al "Ponte Morandi"

Acqui Terme. Anche i volontari della "Misericordia di Acqui Terme" hanno prestato la loro opera a Genova , presso il il centro di prima accoglienza che in questi giorni ospita la maggior parte delle persone sfollate dalle proprie abitazioni dichiarate inagibili dopo il crollo del viadotto Morandi. «I nostri volontari e dipendenti si sono recati a Genova svolgendo la loro opera nelle notti del 18/19 e 19/20 agosto in appoggio alle Misericordie della Liguria lavorando all'interno del "Centro Civico Buranello" cercando di essere utili alle tante persone che in questo momento stanno soffrendo per questa immane tragedia». Questo è quanto ci hanno comunicato il Presidente e il Consiglio Direttivo della Misericordia di Acqui Terme che nell'occasione vogliono ringraziare tutti i volontari e dipendenti che hanno dato la propria disponibilità sia per l'emergenza che per la copertura dei servizi ordinari.

Sabato 8 e domenica 9 settembre

In arrivo la nuova edizione di Acquinbanda

Acqui Terme. Ci scrive Alessandra Ivaldi:

«Inizia il conto alla rovescia: fra poche settimane avrà inizio Acquinbanda, il raduno di bande che il Corpo Bandistico Acquese, insieme alla SOMS e al Comune di Acqui Terme, organizza ogni anno durante il mese di settembre con il patrocinio dell'ANBIMA Piemonte.

L'edizione di quest'anno inizierà sabato 8 settembre e si concluderà domenica 9. Sono previste diverse sorprese rispetto alle edizioni passate, che vi riveleremo un poco alla volta. Per ora vi presentiamo le bande ospiti, tre gruppi che si esibiranno accanto alla banda di Acqui e riempiranno le vie della cittadina con i loro colori e la loro musica.

Presenteremo ogni settimana qualcuno dei nostri ospiti, cominciando dalla Banda Musicale di Ceccano (FR).

Il Complesso Bandistico "Città di Ceccano" è nato nel 1980 dai corsi musicali istituiti dal Comune locale, desideroso di dare nuova vita a quanto rimaneva della vecchia tradizione musicale prebellica.

Dal 1984 è stata diretta dal maestro Adamo Bartolini, il quale nel corso degli anni ha permesso lo sviluppo del complesso, consentendogli di esibirsi in tutta Italia e anche in Europa, partecipando ai più famosi concorsi per bande.

Il successo del gruppo è legato soprattutto ai corsi di musica a indirizzo bandistico della Scuola Comunale di Musica "Oreste Sindici", in attività dal 1992, con le lezioni tenute da docenti provenienti dalla stessa Banda di Ceccano e diplomati presso il Conservatorio di Musica.

A partire dal 2005 si è sviluppato all'interno del complesso un corpo di ballo, guidato dalla professoressa Cristina Bartolini e composto da ragazze pon pon che accompagnano la banda in sfilata e durante i concerti, partecipando parallelamente a iniziative specifiche per i gruppi di ballo.

La Banda di Ceccano è diventata Associazione Musicale di Interesse Comunale nel 2010 e continua a portare in giro per l'Italia il suo repertorio, che unisce tradizione e innovazione, con sinfonie, colonne sonore dei grandi film e testi originali per banda. Il complesso è attualmente presieduto da Stanislao Lucchetti, membro fondatore dell'associazione.

Il secondo ospite di questa Acquinbanda sarà l'Associazione Filarmonica Poirinese (TO), fondata ufficialmente nel 1810, si pensa per celebrare il trionfo di Napoleone Bonaparte in visita in Piemonte. Nel 1886 dissidi interni hanno portato a una scissione in due diversi gruppi, da un lato l'Antica Filarmonica e dall'altro la Santa Cecilia, soprannominati rispettivamente i "Sacrato" e i "Monfron".

Dopo anni di rivalità, le due bande si sono infine riunite nel 1945, pochi giorni dopo la liberazione. In questa occasione, per celebrare la patria finalmente libera, "rinata" dopo gli anni bui della guerra, è stato organizzato un solenne concerto il 7 maggio 1945.

Nel 2011 l'associazione è stata nominata Banda di Interesse Nazionale. Attualmente è composta da 35 elementi e diretta dal maestro Alessio Mollo. Ogni anno partecipa a festival a livello nazionale e internazionale, in occasione dei quali ha incontrato diverse volte la banda di Acqui Terme, in particolare a Firenze e Follonica. Se questo articolo è riuscito ad attirare un po' del vostro interesse, visitate la nostra pagina Facebook "Corpo bandistico Acquese" per scoprire tutte le novità relative a questa nuova edizione di Acquinbanda… e soprattutto tenetevi liberi per il weekend dell'8 e del 9 settembre!»

Con CrescereInsieme

L'estate per i più piccoli è piena di proposte

Acqui Terme. Continuano per tutta l'estate, presso la Piscina Gianduja, le attività e i convolgenti laboratori di estateinsieme "Piccole Canaglie": Beach volley, Acro-Yoga, Hip hop, Calcio, BeachRugby, Ginnastica Artistica, Cucina, Musica e teatro, "giochi romani" e naturalmente a tanti bagni e giochi in piscina.

Per chi vuole (o deve!), è attivo anche lo "spazio compiti", per finire quelli delle vacanze e prepararsi a tornare a scuola. L'orario copre la giornata, dalle 7.30 fino alle 18 e sarà possibile fruirne fino a venerdì 7 settembre. Da lunedì 20 ha riaperto anche il centro di servizi all'infanzia GiroTondo, con orario 8-13; da lunedì 3 settembre sarà pianamente operativo con tempo pieno e preapertura anticipata su richiesta. il Girotondo si rivolge a tutti i bambini in fascia 1-6 anni, con possibilità di custodia oraria e frequenza "nido" part time, abbonamenti orari e mensili, servizi di custodia oraria serale su prenotazione, feste di compleanno, servizi di animazione/custodia esterni; tra i tanti laboratori che sono proposti durante l'anno: hit dance, play english, yoga bimbi, arte terapia, sessioni mamma-bimbo, feste a tema e caccia al tesoro.

Il 30 luglio scorso

Sport Action Day anche per l'Anffas

Acqui Terme. Il 30 luglio l'Anffas di Acqui ha partecipato allo Sport Action Day organizzato da Vanni Oddera, campione di motocross-free style, nel Centro sportivo di Pontinvrea.

I ragazzi hanno provato l'ebrezza di girare in gokart, di sperimentare la mototerapia scorrazzando in moto portati da veri campioni, oltre a provare altri sport come il tennis, l'equitazione, il nuoto e il tiro a segno, e infine hanno assistito, stupiti e divertiti, allo spettacolo incredibile di free style.

L'Anffas ringrazia Vanni e gli altri mitici campioni per aver donato una giornata speciale.

Dopo la vacanza di "Eva sulle ruote"

Si è conclusa la settimana speciale del progetto Anffas "Eva"

Acqui Terme. Dopo la settimana di vacanza di "Eva sulle ruote" (estate vacanze attive per ragazzi in carrozzina) si è conclusa anche la settimana di Eva per ragazzi con problemi relazionali e psico-intellettivi.

Settimana all'insegna del divertimento e dell'allegria per questo progetto, alla sua terza edizione, di Anffas di Acqui con la collaborazione di Asca (servizio socio-assistenziale dei comuni dell'acquese).

I ragazzi dell'Anffas di Acqui, anche quest'anno supportati dagli operatori in rapporto 1 a 1 (voluto fortemente dall'associazione Anffas di Acqui) hanno trascorso questa settimana di vacanza e di sport divertendosi tutti insieme in momenti ludici e di terapia sempre affiancati ognuno dal proprio operatore.

«Vogliamo ringraziare per averci ospitato – scrive l'Anffas - Stefano Galliano dell'hotel Savoia; per il triathlon Ezio Rossero, che ci allena anche nel periodo invernale nella sua struttura della Virtus a Visone; per la danzaterapia la dott.ssa Alberta Assandri; per i divertentissimi giochi in piscina Roberto Potito e Francesca Borchio; per la giornata al "lago di s. Giustina" di Sezzadio l'associazione che lo gestisce, che ci ha fatto divertire con i pedalò e i vari giochi presenti nell'agri parco; per la gita fatta sul calesse, trainato da Lulù, ringraziamo di cuore i sig.ri Franco Barisone e Angelo Martino che ce l'hanno donata. Ringraziamo inoltre tutte le persone che in questo progetto ci hanno aiutato: nelle raccolte fondi Luisella e Piero: la presidente Laura Parodi e tutta l'Avulls di Acqui Terme per la sua generosa offerta; Mario Morbelli che ci ha filmato durante le attività; un grazie particolare a Carlo Martinotti per averci donato il montaggio video della nostra settimana bianca ad Asiago. Per la realizzazione del progetto Eva ringraziamo il suo coordinatore Sergio del Sabato, tutti gli operatori che hanno lavorato e hanno gioito con i nostri ragazzi, i genitori che hanno creduto in questo progetto, ma soprattutto i nostri ragazzi che con i loro sorrisi e i loro occhi ci hanno fatto il regalo più grande: quello di vederli felici!».

Riceviamo e pubblichiamo

I problemi della nostra città quasi tutti colpa degli acquesi

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Innanzitutto buongiorno a tutti i lettori di questo settimanale, mi presento: mi chiamo Marcozzi Pier Luigi e vivo in questa città dal 1970 circa e la mia professione è quella del parrucchiere stilista per signora, professione che ho iniziato nel 1980 seguendo le orme dei miei genitori.

Sono conosciuto ultimamente dal momento che sono l'organizzatore e fondatore di Librando mercatino così denominato per la vendita e scambio del cartaceo. Vorrei avere l'opportunità di poter condividere alcune mie idee e riflessioni su questa splendida città termale e turistica innanzitutto. In questi trenta anni ho visto passare modelli, usi, costumi e soprattutto tantissime critiche, bene questa è la mia riflessione: la rovina di Acqui Terme appartiene agli acquesi, per lo più legati a idee e abitudini da paesani ottusi!

Per fortuna non tutto forse è ancora perduto.

Inizialmente penso a tutti i quei locali sfitti, case e negozi immobili che piano piano stanno andando in rovina per l'egoismo di mantenere cifre di affitto altissime o poco abbordabili. Case che con il tempo hanno bisogno di continue attenzioni. Negozi che non affittandoli vengono lasciati al proliferare di ragnatele, muffe e quant'altro, ma si preferisce lasciarli così piuttosto di ottenere un affitto poco onorevole!

Parlando dei medesimi, gli stessi locali fino a poco tempo fa erano il ritrovo diurno e serale di molti giovani e meno giovani, turisti e avventori!

Tanto per fare qualche esempio il Clipper bar, il Kursal Villa Olga, la Soms o l'Olimpia locale storico aperto la domenica pomeriggio dove noi leva anni 60 - 70 ci recavamo a ballare, dove avevamo i primi filarini e soprattutto dove i nostri genitori potevano essere tranquilli perché ci sapevano essere in città e non a fare chilometri senza rischiare di ricevere telefonate da qualche ospedale. Locali che radunavano persone e davano lavoro ciò che manca in primis in questa bellissima città.

Io ho due figli uno di 20 anni in attesa di lavorare, diplomato come cuoco e mia figlia che è anche lei alberghiera futura cuoca, sperando che poi le ditte o ristoranti non diano le solite risposte (noi cerchiamo cuochi solo con esperienza)... Io mi chiedo: se si ragiona così non daremo mai un impulso ai giovani o un stimolo a farlo.

Parlando della mia professione sono un po' deluso dai commercianti acquesi poiché ho un negozio in via Moriondo e mi servo come cliente in tutte le attività mie vicine in poche parole contribuisco alla cassa dei medesimi, ma purtroppo vedo gli stessi che mai contraccambiano anche con una piccola spesa tutto ciò, non è per niente un aiuto reciproco... ma il mio pensiero è personale ma sicuramente condiviso da tante altre attività.

Sono passati purtroppo i tempi quando con 50 mila lire alla settimana riuscivi a uscire tutte le sere, mangiare una pizza comprare le sigarette e avere benzina per fare le vasche in Acqui, sono passati i tempi quando per Acqui incontravo i curandi con il tipico accappatoio a recarsi nel vicino stabilimento termale, sono passati i tempi quando si permetteva ai bambini di poter giocare nei cortili a pallone e nessuno si lamentava del fracasso né delle urla dei bambini che correvano, oggi ci si lamenta di tutto e di tutti, anche del vicino della porta accanto, e pensare che se all'epoca ti mancava un limone ti regalavano anche lo zucchero

Ci lamentiamo pure dei bar o locali notturni che cercano di sopravvivere alla crisi proponendo serate musicali ... ma anche questo dà fastidio, eppure Acqui Terme dovrebbe essere una città turistica termale, se rientri dopo la mezzanotte non c'è una pizzeria che ti possa servire eppure negli anni '90 c'erano, eccome!

Ci lamentiamo di ragazzi e forse anche un po' più vecchi che urinano nella galleria di via Garibaldi, oppure nei anfratti della famosa chiesa romanica di piazza Addolorata ma pensiamo anche a dei bar che accolgono nelle serate di fine settimana più di 200 giovani e i medesimi hanno un bagno che accoglie due o al massimo tre persone, se ci fossero dei Bagni chimici pubblici si eviterebbero certe cose. Ci lamentiamo ultimamente del luna park, ma ci dimentichiamo che fino agli anni 70/78 il luna park era piazzato proprio nella piazza Addolorata!

Ci lamentiamo dei pochi parcheggi che abbiamo ad Acqui: io tempo fa avevo proposto di portare il mercato in corso Bagni prolungamento già esistente di quello di corso Italia, così facendo si lascerebbe piazza Addolorata e piazza San Francesco libera alle auto, ma mi sono sentito rispondere che è fantascienza dal signor Novello, proprio lui che impegna il corso Bagni ai mercati domenicali.

Premetto che la mia proposta all'epoca fu controfirmata da più di 200 commercianti e le firme sono tuttora depositate in comune. Aggiungo che di tutto corso Bagni chi fu contrario al possibile cambiamento fu il titolare della conosciuta libreria Terme, il medesimo che ha chiesto al comune che ci spostassero Librando nella più vicina via XX Settembre e corso Dante. Si diceva che fosse poco comoda la mia idea, ma mi chiedo come è possibile che si possa fare una fiera di tre giorni mattino pomeriggio sera e notte chiusa alle auto e per una mattina di martedì e venerdì possa essere un problema!

Ci lamentiamo sempre dei via vai dei vari sindaci ma comunque poi dopo li elogiamo sempre chi per questo chi per l'altro. Ci lamentiamo... vogliamo avere la moglie ubriaca ma con la botte piena in casa, vogliamo i turisti ma non vogliamo le serate musicali, a partire dal comitato anti rumore! Mi chiedo ma questi del comitato sono mai usciti da Acqui Terme? E non parlo di arrivare a Ponzone, Cassine, Bistagno, sono mai stati su una costa romagnola o veneta o toscana… Se Rimini avesse tali persone come cittadini li avrebbero già espulsi!

Abbiamo un bellissimo teatro all'aperto ma al momento non è praticabile e se lo fosse ci sarebbe il vicino che telefona perché la musica lo infastidisce. Dovremmo un po' tutti farci un esame di coscienza e di pazienza, tirarci su le maniche evitare di portare fuori i soldi e spenderli a Serravalle Scrivia tanto la roba non è così tanto diversa da quella in vendita in Acqui Terme e il risparmio ce lo mangiamo in carburante per arrivarci.

Dovremmo pensare un po' di più a proporre cose nuove rinnovarci non prendere sovvenzioni dalla comunità europea e poi spenderli magari in immobili nelle vicine località balneari della Liguria.

Dovremmo offrire lavoro ai nostri figli e tanti altri ragazzi, evitare che se ne vadano da questa magnifica città, evitare che possano frequentare locali notturni esterni e poi piangere dopo aver avuto incidenti stradali purtroppo anche gravi, dovremmo proporre tante cose ma non lo facciamo, però siamo molto bravi a criticare denigrare e prendere in giro chi non arriva a fine mese, lì siamo molto bravi. Chiedo scusa se qualcuno si risentirà leggendo questa lettera sfogo e magari da domani avrà da criticare anche il sottoscritto

Ringrazio il giornale L'ancora per questo spazio».

Rumori e deroghe Alcune precisazioni

Acqui Terme. *L'Assessore Giannetto, nel rispondere ai nostri rilievi a proposito degli alti volumi musicali notturni nella zona Stazione, ci accusa sostanzialmente "di fare disinformazione". Parole forti. Che meritano le dovute brevi puntualizzazioni.*

Se è vero (e anche noi abbiamo chiesto alla struttura RSA "Mons. Capra") che i sonni dei degenti non sono disturbati, va anche detto che questo è possibile perchè, anche di notte, lo stabile si avvale di un impianto di raffrescamento, con finestre (a doppi vetri) chiuse, e "muri di una volta". Il che significa che la Casa di Riposo riesce a "difendersi" piuttosto bene, anzi benissimo, dal rumore. Ma ciò non vuol dire - crediamo - che possa essere delusa una normativa (un po' come se Vettel, pilota provetto, non fosse tenuto a rispettare il limite dei "50 km" in città...) che anche il Regolamento di Polizia Urbana recepisce. (Art. 48. Nelle vicinanze di ospedali, scuole, uffici pubblici, chiese è *assolutamente* [corsivi nostri] vietato l'esercizio di mestieri o attività che rechino disturbo, salvo caso di *necessità contingente*, da autorizzarsi *di volta in volta*".

Quanto alla "*deregulation* post notte bianca", a distanza di un mese è difficile affermare se le parole siano state espresse *prima* dalla funzionaria del Comune o dalla signora che segnalava molestie sonore in via Garibaldi: sta di fatto che anche la funzionaria, nella discussione che si è svolta dinnanzi a noi, sostenesse la plausibilità di tale ipotesi.

Dire, infine, che chi scrive sia "implicato" nella percezione del rumore (siamo semmai testimoni diretti di un malessere diffuso) fa un poco dubitare dell'imparzialità che il Municipio dovrebbe mostrare in tali casi.

Un atteggiamento che ha delle conseguenze ("l'arbitrio che rischia di bloccare la città": questo teme l'Assessore: ma poi le situazioni rischiano di "scappare di mano").

Detto che uno sviluppo positivo della questione sia riscontrabile (ecco un'area in cui allestire due volte all'anno i baracconi delle nostre fiere: sul piazzale del Movicentro!!!), è bene sapere che nell'ultimo fine settimana, gli abitanti della zona si sono potuti gustare anche alcuni fuochi d'artificio ("solo" due minuti, per ovvi motivi...ma belli alti..., modello San Guido).

Anche quelli in deroga?

Giulio Sardi

Vicino alla pista ciclabile

Area giochi un po' trascurata

Acqui Terme. Una nonna fa notare al sindaco che l'area giochi alla pista ciclabile ha bisogno di manutenzione, è sporca e mal tenuta, sottolineando che però dipende anche dalla maleducazione di chi la frequenta. Si potrebbe anche aggiungere che ci sono pochi cestini per chi volesse contribuire a mantenere la pulizia, ma la disattenzione per la zona L'Ancora l'ha già segnalata sul web prima delle ferie, pubblicando la foto del grande buco sotto l'accesso allo scivolo. Il buco è sempre lì in attesa che qualcuno si faccia male…

Donazioni di sangue e plasma

Acqui Terme. L'Avis Comunale di Acqui Terme "Dasma" ricorda che permane sempre la carenza di sangue e plasma.

Si invitano pertanto le persone che abbiano compiuto 18 anni, non superato i sessanta e di peso corporeo non inferiore a 50 kg a voler collaborare con l'Avis per aiutare molti ammalati in difficoltà e sovente a salvare loro la vita.

Occorre recarsi a digiuno o dopo una piccolissima colazione presso l'Ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza Avis, che si trova al piano terra, dalle ore 8.30 alle ore 10 dal lunedì al venerdì oppure nella seconda e ultima domenica di ogni mese allo stesso orario al primo piano dove i nostri volontari vi assisteranno. I prossimi prelievi domenicali sono:

agosto 26; settembre 9, 30; ottobre 14, 28; novembre 11, 25; dicembre 9, 16. Le donazioni verranno effettuate dai nostri medici ogni tre mesi per gli uomini e ogni sei mesi per le donne in età fertile.

Il prelievo è per tutti i donatori di 450 grammi di sangue intero come prescritto dalle norme nazionali. Per chi vuole donare il plasma se il donatore lo ritiene opportuno gli intervalli sono più corti. Ad ogni donazione seguirà sempre una serie di esami clinici a tutela di chi dovrà riceverlo e del donatore stesso. Il donatore ha diritto ad astenersi dal lavoro per l'intera giornata conservando la normale retribuzione e i contributi previdenziali. A prelievo ultimato verrà offerta ai donatori la ristorazione presso il locale mensa dell'Ospedale.

Inoltre è possibile un sabato al mese per l'anno 2018, donare sangue o plasma previa prenotazione al centro trasfusionale presso l'ospedale di Acqui Terme, al numero 0144 777506: settembre 15; ottobre 20; novembre 17; dicembre 15.

Per ulteriori informazioni tel. al n. 333 7926649 e-mail: avisdasma@gmail.com - sito: www.avisdasma.it e si ricorda che ogni donazione può salvare una vita!

Simone Spazzacamino
• Videoispezioni
• Pulizia canne fumarie
• Costruzioni e intubaggio canne fumarie
Si garantisce la massima pulizia
Rilascio relazione tecnica
Cell. 328 7823055
ferramentamorena@libero.it

L'Occasione d'Oro S.r.l.
Acqui Terme - Piazza Matteotti 25
COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie
PAGO
in contanti
Vendo oro puro come investimento
VALUTAZIONI GRATUITE
Tel. 0144 670008 - 333 3207300

Per la cura del tuo look
Prodotti di qualità per ogni esigenza
ACCONCIATURE
GIANNA SAMANTHA
VISONE
Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289
Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato
Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

Per il Festival Acqui può fare di più

InterHarmony, Quint-Colombo e la (ri)scoperta della musica

Acqui Terme. "Una piccola Salisburgo del Monferrato": così una lettrice de "L'Ancora", a giornale ormai chiuso per le tre settimane di pausa estiva, ha ribattezzato Acqui, trasformata da InterHarmony. Nel contempo apprezzando il lavoro (davvero piacevolissimo, lo riconosciamo) compiuto dal nostro giornale nel sottolineare - con una quindicina di articoli, nell'arco di quattro settimane - l'eccezionalità del luglio 2018. Che si innesta sull'altrettanto incredibile estate musicale - sempre "americana"- di un anno fa. Come questa assai partecipata. E altrettanto "miracolosa"

***

Acqui, quindi, come Salisburgo. Sebbene nessun ricordo mozartiano diretto ci sia per la città della Bollente e degli Archi. Semmai una tradizione musicale assai trascurata (quella dei canti della liturgia della Cattedrale di cui pochissime sono le notizie relative alla Cappella; quella dell'Accademia Filarmonica; poi i fasti dimenticati dei Teatri "Dagna" e "Garibaldi", tra opere e concerti; e i natali per Mario Ghione, direttore d'orchestra di gran fama negli anni Cinquanta, dai memorabili allestimenti con con la Callas, ma oggi dimenticato da quasi tutti gli acquesi).

Ci voleva il Mº Misha Quint per ritrovare la Musica come patrona locale (con violoncello a sostituire la ruota di Santa Caterina...).

Ma, sottotraccia, sembrerebbe di poter dire che quelle radici – le radici di quei tanti momenti in cui in Acqui si è cantato, si è suonato e un pubblico si è ritrovato, orgoglioso, in ascolto: un anno di questi tempi ragionavamo, sempre su queste colonne, sull'inaugurazione 1834 del Nuovo Teatro d'Acqui, il Dagna, con la *Chiara di Rosenberg*...- ora sono in grado di dare nuovamente testimonianza di sé. Tornando idealmente a vibrare.

Ecco, allora, Misha Quint come Cristoforo Colombo del XXI secolo, che ci fa (ri)scoprire la civiltà / musicalità. Noi regrediti a rango di selvaggi (un po' come gli Indios di De Niro in *Mission*: ma com'è che in una cittadina di 20mila abitanti non c'è un *auditorium*?). Ma come loro alla musica alla fine assai predisposti.

***

Progetti, idee e risorse (nonché passione: e tanta) alla base del successo di InterHarmony. Ma valorizzare a pieno il tesoro della Musica, l'Eldorado di Arte e Cultura, che oggi ci fa pensare quanto Acqui sia terra fortunata (su una testata locale nostra consorella abbiam letto che InterHarmony è organizzato - magari!!! - dal Comune...; la verità è che quella municipale è solo una collaborazione), è un intento da cui gli "indiani" sulla Bormida non possono proprio esimersi.

Chi ascolta Rai Radio Tre sa bene che festival e rassegne assai più modeste di InterHarmony sono oggetto di presentazione, con tanto di interviste al Direttore Artistico. E sempre su questo canale più di un concerto, con le *star* internazionali, potrebbe essere convenientemente irradiato. Ma, allora, perchè non prendere contatti e invitare la *troupe* del canale televisivo "Musica" della piattaforma Sky, e nel contempo non acquistare qualche pagina per promuovere il festival sulle riviste specializzate a larga diffusione (ad esempio "Amadeus"), per battere un ulteriore colpo a livello internazionale.

Con i giornalisti (anche dei grandi quotidiani, perchè no...) che potrebbero poi raccontare gli eventi musicali acquesi con le loro cronache.

Ecco alcune idee (oltretutto assai economiche) che, beninteso unite a diverse ulteriori attenzioni, volentieri suggeriamo agli Assessorati Turismo e Cultura. Con la speranza che possano venire adottate.

E che diverse ricadute positive potrebbero avere per la città. Non da ultimo utili per scongiurare un pericolo (e la delusione, profonda, provata da Arcidosso, in Toscana, due anni fa, quando InterHarmony migrò da noi).

Il pericolo di veder ripartire le caravelle di Colombo. **G.Sa**

Acqui e la musica questo si dice di noi

Acqui Terme. C'è anche Acqui, con InterHarmony, tra i 33 migliori festival "intimi" - a dimensione d'uomo, cioè più personali - d'Europa del 2018, segnalati dal sito *flightnetwork.com/.../europes-best-intimate-fe stival.* E che - subito viene detto - non sono certo estranei al "grande spettacolo".

***

"Che si tratti di un castello medievale irlandese, o di un sito lungo la costa adriatica del Montenegro o della Croazia, l'Europa è sede di numerosi festival minori che offrono un rapporto diretto tra artista e partecipante".

Ed è proprio vero: succede durante il festival. E dopo. Grazie alla rete del web sono tanti gli acquesi – musicisti o musicofili – che non hanno interrotto il filo diretto con gli artisti e i docenti del luglio InterHarmony, i quali continuano a dispensare largamente suggerimenti e consigli. Acqui, con InterHarmony, deve perciò andare orgogliosa di essere associata, tra gli altri, al Stonehenge Solstice Festival (UK), al Savonlinna Opera Festival (Finlandia) dedicato alla Lirica, al Dubrovnik Summer Festival (Croazia), all'alsaziano "Musicalta", al conosciutissimo Festival svizzero di Verbier, al Cork International Choral Festival (Irlanda). Non solo: InterHarmony 2018, con le sue sessioni acquesi, e un terzo periodo tedesco, appartiene alla ristrettissima cerchia degli appuntamenti più strutturati, abbracciando diverse settimane (quest'anno complessivamente dal 4 luglio al 12 agosto). Queste che seguono le lusinghiere parole di presentazione tratte dal sito sopra indicato.

"L'InterHarmony International Music Festival si svolge in *due* città, in due *paesi* diversi: Acqui Terme, nel nord Italia, e Sulzbach-Rosenberg, nella Baviera tedesca.

Ognuno di essi *è straordinario*, e o*ffre uno scenario adatto al prestigio del festival* [corsivi nostri] con un'epica di tanti concerti che, ogni anno, vede protagonisti alcuni dei migliori solisti del mondo, orchestre e musicisti da camera. Per oltre un mese, c'è qualcosa che accade quasi ogni sera: gli allievi possono partecipare alle esibizioni, con i giovani studenti di musica classica che si perfezionano in *workshop* tenuti da docenti e artisti di riconosciuta fama.

Se sei un amante della musica classica, questi sono i tuoi luoghi".

Il concerto di sabato 18 agosto

L'ArmoniEnsemble in Sant'Antonio

Acqui Terme. Per l'ArmoniEnsemble un ritorno nella nostra città, con il concerto - tenuto dalla formazione pugliese Guitar Trio - di sabato 18 agosto, in Sant'Antonio della Pisterna (con flauto, clarinetto e le sei corde; nel *recital* del 17 settembre 2016, in Santa Maria, ugualmente Palma Di Gaetano e Giordano Muolo, ma al posto del contributo della chitarra di Vincenzo Zecca si ebbe, invece, l'apporto del pianoforte di Danilo Panico). Un buon pubblico e un gradevole programma (molto divulgativo, che esibiva temi celeberrimi - in trascrizione - ora dall'opera, ora dalla canzone leggera, ora dalla musica da film e dalla tradizione, tra pizziche e tarantelle) per questo appuntamento Musica IN Estate, che non ha mancato rendere al meglio le qualità dei brani originali di Autori contemporanei come Giorgio Tortora, Paolo Ugoletti e Antonino Maddonni. Prossimo concerto "Musica in Estate" (presentato in altro articolo su queste colonne) **sabato 25 agosto**, a "La Meridiana", con il Duo "El Tango".

Domenica 19 agosto in Santa Maria

Un gala di canto con voci liriche cinesi

Acqui Terme. Una città turistica internazionale, la nostra. Ma con straordinari apporti che, più dalle Terme, sembrano venire ultimamente dalla Musica.

Dopo InterHarmony 2017 & '18, e tre edizioni dell'Accademia Internazionale del Mandolino (dal 2015 al 2017), il corrente mese di agosto ha confermato la propensione di cui sopra attraverso la *Masterclass* di canto lirico allestita da Elena Bakanova, che a suggello dell'iniziativa (frequentata da ben nove voci cinesi, in netta maggioranza rispetto agli allievi italiani) ha promosso il *Gala* che si è tenuto in Santa Maria domenica 19 agosto, con l'indispensabile collaborazione di Antithesis.

Il concerto, oltre a richiamare un folto e appassionato pubblico, ha presentato contenuti gradevolissimi, offerti da cantanti attualmente pressoché all'inizio del loro itinerario di formazione - e quasi al loro sostanziale debutto, e altri, già vincitori di premi internazionali, prossimi al diploma di laurea, o vincitori di concorso per l'insegnamento (è il caso di Ye Zi Han, che ha festeggiato con il concerto la sua fresca assunzione per la docenza presso una università cinese).

E proprio Elena Bakanova (nata in Russia, ma dall'età di 19 anni nel nostro Paese, più volte salita alla ribalta nelle serate musicali acquesi), nella sua veste di direttore artistico del concerto, ha voluto subito preparare gli ascoltatori alle inevitabili discontinuità che il *recital* avrebbe presentato.

***

Ora di gratificante incoraggiamento, ora motivati dalle qualità esibite (e così ricordiamo anche Yin Xuan, tenore promettente), gli applausi sono stati giustamente generosi. Calorosi. E riconoscenti.

Anche perchè non è abituale per Acqui l'ascolto di "Tu che di gel sei cinta" dalla *Turandot*, (con Puccini, certo tra gli Autori preferiti nelle scelte di repertorio - ecco anche "Il bel sogno di Doretta" da *La rondine*, e l'aria "Sole e amore"), o l'esecuzione del Delibes dell'impegnativa "Ou va la jeune Indou", da *Lakmé;* o della celebre barcarola a due voci di Offenbach.

Ben 18 i pezzi in esecuzione (con pagine anche di Mozart, Paisiello, Tosti, Bellini, Donizetti, Verdi, Debussy...), dipanati nell'arco temporale di un'ora e mezza (con la varietà a sollecitare l'attenzione di chi ascoltava).

Una questione anche di personali responsabilità

Come nella serata musicale del 18 agosto in Sant'Antonio (là un minuto di silenzio), non è mancato un ricordo per il ponte autostradale di Genova, per le vittime e i feriti.

Da Silvia Caviglia (di origine ligure, di Arenzano), ad apertura di concerto, parole appropriate, non banali, a riconoscere "un sistema Italia che non funziona più". Il che si vede anche nel mondo dei restauri e della riparazione musicale: "quante volte si incontrano strumenti, collocati magari proprio in scuole e conservatori, che hanno ricevuto più danni che vantaggi da altri precedenti interventi. E allora pensi: meno male che questa non sia una nave, un treno, un ponte...Ma poi le navi affondano, i treni deragliano e i ponti cadono.

E, quindi, si può dedurre che ognuno di noi, con il lavoro che fa, ha le sue piccole responsabilità nel mondo.

Non solo con il dovere di compierlo a regola d'arte.

Ma anche di ricordare quest'obbligo a chi lo avesse eventualmente dimenticato".

***

Un altro corso di perfezionamento musicale avrà quale docente, ad Acqui, tra pochi giorni, il Maestro Mario Panciroli (anche in questo caso sarà un ritorno). Con *recital* pianistico di chiusura in programma **venerdì 31 agosto**, con inizio sempre alle ore 21, in Sala "Santa Maria".

G.Sa

Strepitoso concerto in Cattedrale

Il canto della terra dell'Ensemble Fortunelli

Acqui Terme. E' tradizionalmente - quest'anno la XI edizione - uno dei più bei concerti d'ambito polifonico (se non il migliore in assoluto). Ma abbastanza inspiegabilmente non è stato segnalato dal pieghevole (fruibile anche in versione web) *Appuntamenti in città- agosto 2018* promosso dal nostro Municipio/ Assessorato al Turismo. Per il Concerto de "I Fortunelli", nella cripta della Cattedrale, la sera del 16 agosto, per buona sorte, un folto pubblico (e "internazionale"). Ma, ancora una volta, la sensazione fortissima che la città non faccia adeguatamente "sistema".

***

Forse la Parrocchia del Duomo (che in contemporanea aveva previsto anche la recita del rosario di San Rocco) non aveva comunicato l'evento agli uffici di Palazzo Robellini; ma è anche vero che sulle nostre colonne, per tempo, nell'ultimo numero di luglio, all'evento musicale, in sede di presentazione, si era dato congruo spazio. (Insomma: bastava leggere...; e poi c'è una decennale storia di successi).

E invece no. Oltre alle sovrapposizioni e al problema degli spazi musicali (la migliore acustica tra le sedi del Festival InterHarmony, è quella della Chiesa di Maria Maddalena, a Mombaruzzo...), dispiace veder non valorizzate, come andrebbero, certe occasioni di Cultura davvero speciali. (E visto il tema del concerto - sì la vocalità contemporanea, ma la bellezza e la salvaguardia del pianeta terra - pensiamo non sarebbe stato male il patrocinio da parte del Premio "Acqui Ambiente").

Una serata speciale

Ci rammarichiamo, davvero, per gli assenti.

Marlies Hesseling, Karljjn Bongaers (soprani), Saskia Ebus, Els Urselmann (contralti), Kees Klok, Frans de Rijk (tenori), Peter Lammers e Hans van de Ven (bassi), diretti da Francien Meuwissen (come di consueto capace di esaltare le potenzialità dei suoi cantori) hanno offerto interpretazioni di altissima qualità. E subito segnaliamo i brani, a nostro parere più affascinanti: con l' *Ubi caritas* di Paul Mealor e *Earth teach me* di Rupert Lang, ricchi di armonie battenti, dissonanti, e che pretendono un assoluto dominio, da parte del cantore, della propria linea melodica (insomma: oltre ad essere belli, sono pure contraddistinti da un quoziente di difficoltà molto alto). Senza dimenticare l'intensità espressiva (ecco l'effetto puntato delle prime note dell' *Ave Maria* di Karl Jenkins, che qui - a noi - ha ricordato analoghi passi di Arvo Paart), resa al meglio da un *ensemble* equilibratissimo nelle sue componenti. Ecco le profondità dei bassi esaltati dall'ambiente della cripta, vocatissima alla polifonia; ecco la naturalezza estrema dei soprani; il rigore e la disciplina di tenori e contralti; ecco la capacità di offrire tappeti sonori morbidissimi (come in *Dirait on* di Morten Lauridsen), variando le dinamiche dei piani sonori, sino ai fortissimi, senza mai perdere controllo ed eleganza.

Anche l'impaginazione del concerto non è un dettaglio da poco: e l'alternanza tra brani a cappella e accompagnati dalla tastiera, con l'organico ora pronto a stringersi in quartetto (ora maschile, ora femminile) ha indubbiamente giovato alla varietà. Quattordici i brani complessivi (tredici da programma, attingendo anche a Bob Chilcott, Charles V. Stanford, Francis Poulenc, Javier Busto, John Rutter; il suggello da *Lay a garland* di Robert Pearsall, attivo nella prima metà dell'Ottocento), introdotti dai contributi della voce narrante di Silvana Giribaldo. Che così offriva, in traduzione, i testi, in più occasioni metamusicali.

"A te, Dio dell'Universo, questo gioioso inno di lode..."; "La musica e il canto saranno il mio rifugio...".

A ribadire un assunto che intimamente appartiene al gruppo. Che senza questa dedizione - senza questa fede - certo così non canterebbe così.

Il prossimo concerto de "I Fortunelli"

Si terrà a Torre Uzzone, nella Cappella di San Colombano, **domenica 2 settembre, alle 21**, con la formazione del "MariaAntis Ensemble". **G.Sa**

Terzo Musica festeggia i primi 30 anni di attività

Al Teatro Romano in scena il gruppo LeIncognita

Acqui Terme. Terzo Musica festeggia il trentesimo anno di attività. Era il 1989 quando un gruppo di appassionati musicofili si trovarono nel bellissimo paese della rocca e decisero di intraprendere una faticosa (e gratificante) attività organizzativa mirata alla creazione di un concorso nazionale pianistico, arricchito da rassegne concertistiche di assoluto livello.

Da allora, senza soluzione di continuità, Terzo Musica ha organizzato trenta edizioni del Concorso Nazionale per Giovani Pianisti, oggi rinominato "Acqui e Terzo Musica", il "Premio Protagonisti nella Musica" (che ha portato a Terzo e ad Acqui Terme nomi di risonanza mondiale quali, per citarne solo alcuni, José Carreras, Bruno Lauzi, Piero Farulli del Quartetto Italiano, Pierre Thibaud, prima tromba dell'Opera di Parigi) e le "Rassegne Musicali Terzesi", ricche di novità e prestigiosi repertori, anche non consueti.

Dallo scorso mese di maggio, l'Associazione Terzo Musica, ha posto in essere una serie di iniziative volte a celebrare la gloriosa trentennale attività musicale svolta sul territorio terzese-acquese. Tali iniziative si protrarranno sino alla primavera 2019. Per l'occasione il gruppo terzese si è dotato di un nuovo atto costitutivo e un nuovo nome: Associazione Musicale "Nuova Terzo Musica"

Dopo la ormai tradizionale Kermesse primaverile di giovani pianisti, l'associazione "Nuova Terzo Musica" ha ideato una rassegna concertistica che sarà divisa in fasi e si articolerà tra Terzo e Acqui Terme. Nella prima fase l'associazione terzese proporrà una serie di concerti di estremo interesse: dalla formazione classica, "LeIncognita", impegnata nell'esecuzione di un repertorio Rock, si passerà al concerto di una formazione crossover, l'Anakatà Ensemble, per giungere al grande ritorno del primo magistrale interprete ospitato a Terzo agli esordi, il fisarmonicista Alberto Fantino, per concludere, alla grande, con il "Premio Protagonista nella Musica" degli esordi, un altro importantissimo fisarmonicista di fama internazionale, l'alessandrino Gianni Coscia. Insomma, Terzo Musica getta il ponte verso il futuro celebrando il glorioso passato e i fasti antichi in compagnia della grande Musica.

L'Associazione "Nuova Terzo Musica", come sempre, ha deciso di realizzare i propri concerti a Terzo e ad Acqui Terme. Il primo concerto sarà presentato, con il prezioso contributo della Fondazione CRT e l'apporto logistico del Comune di Acqui Terme, proprio nella città termale, venerdì 24 agosto, presso il Teatro Romano di via Scatilazzi (ore 21 a ingresso libero).

A dare il "La" alla prima fase della stagione sarà il gruppo "LeIncognita"

Il gruppo LeIncognita nasce nell'estate del 2014. Formato inizialmente da tre musiciste decise a sperimentare vecchi e nuovi repertori.

Nel 2015 il trio diventa quartetto e il programma si arricchisce, ma ormai è sempre più forte la tentazione di accettare una vera e propria sfida e dar vita ad uno spettacolo nel quale un quartetto classico si cimenti in un repertorio interamente pop-rock.

La formazione di oggi è composta da musiciste diplomate e artisti con esperienza di alto livello: Diana Tizzani e Alessandra Sacchi al violino, Cinzia Volpini e Sophia Quarello alla viola, Daniele Porcu alla batteria-cajon

Il desiderio è di proporre un prodotto di qualità, che emozioni e diverta il pubblico e trasmetta tanta energia, l'organizzazione accurata, la preparazione tecnica e l'attenzione negli arrangiamenti contribuiscono sicuramente al raggiungimento di questo risultato. Particolare importanza viene data anche alle sonorità, per questo motivo oltre che solo in quartetto il gruppo si esibisce con la batteria (all'aperto o nei locali molto grandi) o con il cajon strumento molto versatile che permette di esibirsi in acustico anche in luoghi raccolti.

Procuratore militare del processo 2013 per Cefalonia

Sarà Marco De Paolis un testimone del tempo 2018?

Acqui Terme. "Guerra sporca": la definizione corre parallela in due saggi storici che hanno a che fare con l' "Acqui Storia". Ne *L'annessione* di Dario Marino (per l'editrice GOG) che ripercorre le fasi della guerra civile 1861-65, ovvero dello scontro tra esercito sabaudo e e briganti meridionali (finalista sezione divulgativa; nei prossimi numeri la recensione).

E in *Cefalonia. Il processo, la storia, i documenti* (Viella, 2017) che ci risulta, però, non aver concorso alla manifestazione che da noi su concluderà nel prossimo ottobre. Ma di cui è autore Marco De Paolis, già procuratore militare a La Spezia dal 2003 al 2008, oggi con analogo incarico a Roma, che probabilmente (così si dice...) sarà insignito del titolo di Testimone del Tempo "Premio Acqui Storia" 2018.

***

Retoricamente "guerra sporca" potrebbe essere considerata una tautologia, poiché specie a partire dall'inizio del XX secolo, forse meglio dalla seconda metà dell'Ottocento, già con le guerre coloniali (e coloniale è infatti, in parte, la "nostra" 1861-65), trovare elementi di "pulizia" - intesi come onore delle armi, cavalleria e rispetto dell'avversario, e anche dei civili - diventa sempre più raro. La "nettezza" addicendosi, invece, alle ricostruzioni (talora di comodo) e più ancora ai "monumenti". E ai miti.

A conferma dell'assunto di cui sopra il saggio relativo a Cefalonia: opera tripartita, come evidenzia il titolo, pur invertendo curiosamente gli elementi.

Ecco, dapprima, un sunto storico efficacissimo e aggiornato di Raffaella Insolvibile, di magistrale sintesi (28 pp.); poi il doppio versante delle vicende processuali tedesche e italiane ricostruite con chiarezza estrema dal giudice De Paolis; quindi la riproduzione delle carte più importanti (con ulteriore rimando ad una appendice digitale).

Tripartito era anche il saggio di Elena Aga Rossi *Cefalonia. La resistenza. L'eccidio. Il mito.* Il che ci fa concludere che il biennio 2016/17 possa, a buon diritto, essere considerato decisivo dal punto di vista delle acquisizioni scientifiche riguardo al problema dei fatti delle Isole Jonie post 8 settembre '43.

(Non va però dimenticato *Il massacro di Cefalonia* di H. F. Meyer, edito da Gaspari, a Udine, nel 2012, che Raffaella Insolvibile, pur nella prospettiva tedesca che lo contraddistingue, giudica come miglior testo oggi disponibile, innanzitutto per ricchezza e pluralità di fonti. Al pari di quello di E. Aga Rossi, anche quest'opera poca fortuna ha avuto - inspiegabilmente - all' "Acqui Storia").

Se davvero Marco De Paolis, come sembra, sarà "Testimone del Tempo" (candidatura meritevolissima), vale la pena – giusto a 75 anni dal massacro – di introdurre anche un'altra categoria. Che è quella della "giustizia sporca": da applicare non solo alla controversa (e più volte insabbiata, in omaggio alla Ragion di Stato, in ottica NATO) vicenda giudiziaria relativa agli eccidi che patì la "Divisione Acqui", ma anche ai crimini di guerra italiani, cioè compiuti da italiani (e si può iniziare dalla strage contro i civili del villaggio di Domenikon, sempre in Grecia, e sempre nel 1943, ma alla data del 16 febbraio: i militi eran quelli della Divisione "Pinerolo").

***

Sfatato il mito (ingenuo) degli italiani "brava gente", ritornando a Cefalonia, estremamente istruttivo non è solo riandare alle rogatorie internazionali bloccate nel 1957 dai Ministri Taviani e Martino, o alla vicenda dell'occultamento dei quasi 700 fascicoli di Palazzo Cesi (ecco il cosiddetto "armadio della vergogna", e agli ulteriori ritardi nell'allestire le dovute istruttorie).

Oltre a questi dati, non nuovi per chi si interessa negli anni ad una questione unanimemente riconosciuta tra le più intricate e problematiche del XX secolo, emergono - su un versante più tecnico, al di là della condanna all'ergastolo per il caporale Alfred Stork, con sentenza pronunciata il 18 ottobre 2013 - altre interessanti constatazioni. Cioè che i processi tedeschi delle procure di Dortmund e Monaco di Baviera, pur di impostazione prudenziale e sostanzialmente deludenti negli esiti, hanno reso disponibile una mole assai significativa di atti e carte (oltretutto fruibili anche in traduzione) fondamentali per ricostruzione storica.

E se i giudici tedeschi non ammettono il "massacro compiuto per vili e motivi e con crudeltà" (non essendo, per loro, gli italiani "normali" prigionieri di guerra, avendo essi "tradito", dopo l'armistizio, con la scelta di combattere gli alleati di pochi giorni prima; e così pure "normale esecuzione capitale" risulta, tra l'altro, la "giustizia sommaria" delle fucilazioni alla Casetta Rossa), i fatti di sangue di cui sopra perciò collocati nell'ambito di un "omicidio plurimo semplice", risultano diverse le impostazioni, con conseguenti opposte risultanze, del procedimento promosso da Marco De Paolis. Che perviene ai "punti fermi" che fedelmente riprendiamo dalla p. 80 del volume.

Cinque fondamenti per leggere gli eventi

Qui si riconosce 1) l'esistente stato di guerra tra Italia e Germania, instauratosi di fatto e di diritto fin dal 9 settembre '43; 2) la qualità di illegittimo invasore rivestita dalla Germania; 3) lo *status* di prigionieri di guerra delle vittime, 4) da identificare come forza militare del legittimo governo del Regno d'Italia dopo l'armistizio, diretto dal maresciallo d'Italia e primo ministro Pietro Badoglio. Con De Paolis che introduce anche 5) il principio della responsabilità individuali della bassa forza (non è sufficiente, per scagionarsi, affermare "di aver eseguito gli ordini").

Con tali dati - di fatto e di diritto - che costituiscono la base di tutti i processi e procedimenti per crimini nazifascisti commessi dai tedeschi in Italia e all'estero dopo l'8 settembre, indiscusso e definitivo risultato per tutta la giurisprudenza, militare e civile, sia di merito che di legittimità, della corte di Cassazione, del Tribunale supremo militare, e dei Tribunali militari.

***

Se davvero si terrà un convegno acquese in autunno, assai prevedibile che intorno a questi fuochi di attenzione di potrà sviluppare un proficuo confronto.

G.Sa

Chi è Marco De Paolis

Magistrato, ha diretto la procura militare della Repubblica a La Spezia dal 2002 al 2008, e qui ha istruito oltre 450 procedimenti per crimini di guerra perpetrati durante il secondo conflitto mondiale. È stato pubblico ministero, tra gli altri, nei processi per le stragi nazi fasciste di Sant'Anna di Stazzema, Civitella Val di Chiana, Monte Sole - Marzabotto, e per l'eccidio di Cefalonia. Attualmente dirige, a Roma, la Procura militare della Repubblica.

Ai processi sopra citati l'Istituto Nazionale "Ferruccio Parri" e la Rete degli Istituti Storici della Resistenza e dell'età contemporanea hanno dedicato una specifica collana editoriale (dieci i numeri tra opere edite e in preparazione), inaugurata nel 2016 da un saggio introduttivo dal titolo *La difficile giustizia. I processi per crimini di guerra tedeschi in Italia, 1943-2013* di Marco De Paolis e Paolo Pezzino.

Con i Plenilunio e Wilson Project

Concerto Prog ad Acqui Terme

Acqui Terme. Ci scrive Ricky P.:

«Ad Acqui il prog è vivo, e si sente. Giovedì 26 luglio, davanti al Bar Leprato, i Plenilunio, storico complesso acquese formatosi nel 1977, sono tornati sul palco, con il loro progetto prog rock, dalle delicate e raffinate venature pop. La serata, impreziosita da una splendente luna piena, ha attratto un pubblico numeroso e affezionato, che si è lasciato incantare da atmosfere di altri tempi, riproposte con freschezza e genuinità. Ad aprire la serata i giovani e promettenti Wilson Project, che hanno presentato il loro concept album in via di sviluppo, mostrando già una notevole maturità tecnica e artistica. Questo quintetto acquese ha dimostrato già di saper mischiare con consapevolezza elementi più riflessivi e melodici, con sfoghi musicali più duri e progressivi, senza mai eccedere, ma risultando sempre più accattivanti. Sicuramente una piacevole sorpresa.

Subito dopo, ecco il momento del Plenilunio, che oltre al quartetto fondatore della band, composto da Roberto Maggiotto (voce), Valter Camparo (tastiere), Pronzato Davide (chitarra) e Roberto Camparo (basso), ha colto l'occasione per presentare al pubblico due nuovi membri: Michele Pronzato (chitarre) e Antonio Pirrone (batteria e percussioni).

La scaletta del gruppo è caratterizzata da brani originali presi dall'album d'esordio, 'Respiri Lunghi Mille Miglia' (2012) e poi principalmente dall'ultima fatica, 'Vivo Controvento' (2017), insieme ad alcuni nuovi pezzi, apprezzatissimi dal pubblico e pronti ad essere inseriti nel nuovo disco, previsto in uscita per l'anno prossimo. Ad arricchire la scaletta alcune cover di gruppi come la PFM e Le Orme, eseguite sempre con grande rispetto e coscienza artistica.

Il concerto del Plenilunio può essere descritto come un ventaglio di emozioni. Infatti, il gruppo porta sul palco un insieme di brani che, passando da motivi più pop a intermezzi che strizzano l'occhio al prog rock, riesce a costruire un percorso tra tematiche diverse, come l'amore e il ricordo, esposti sempre con delicatezza e immediatezza. Attraverso brani più melodici, come per esempio gli ultimi singoli, "Via Da te" e "Vivo Controvento", passando per brani più elaborati come "Genesi" e la nuovissima "Se rinascerò", si può intravedere un viaggio ed una crescita musicale continua, ed un progetto musicale in continua crescita.Il pubblico della serata può così andare a casa soddisfatto, sperando di poter godere presto di altri concerti così, e rivedere il Plenilunio di nuovo sul palco. Infine, la serata è stata anche un'occasione per raccogliere dei fondi per un defibrillatore da donare ai vigili del fuoco, in memoria di Mauro Malfatto».

Un sabato dedicato a poesia e cultura

Acqui Terme. Nell'ambito della decima edizione del concorso di poesia "Città di Acqui Terme", sabato primo settembre questi alcuni degli eventi in programma al Grand Hotel "Nuove Terme".

Al mattino, a partire dalle ore 10, si terrà un incontro dal titolo *Metti Socrate in prima pagina. Il giornalismo culturale oggi in Italia. Le esperienze di "Corriere", "Stampa" e "Sole 24 Ore"*, che coinvolgerà Luciano Canfora, saggista, filologo, una delle grandi firme del giornalismo culturale italiano, organizzato in collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti. Interverranno Alberto Sinigaglia ("La Stampa"), Lara Ricci ("Il Sole 24 Ore"), Chiara Fenoglio ("Il Corriere della Sera") e Giulio Sardi ("L'Ancora").

Nel pomeriggio Luciano Canfora terrà la sua *lectio magistralis,* sempre aperta al pubblico, che verterà sulle *Unioni europee nella storia del Novecento*, cui seguirà la consegna del Premio alla Carriera. Alle 21.30 avrà invece inizio la cerimonia di premiazione dei poeti.

Dopo la segnalazione de L'Ancora

Intonaco e targa per palazzo Chiabrera

Acqui Terme. Un plauso al Comune che, tempestivamente, ha "messo mano" all'ingresso della Galleria ex "Arte e vino" di Via Manzoni, con il rifacimento dell'intonaco esterno e la collocazione di una rinnovata targa che recita ora "Sala d'Arte Palazzo Chiabrera". Entrambe le azioni erano state auspicate dalle nostre colonne, che aveva raccolto alcuni insistiti mugugni circa il degrado di questo spazio, assai caro a tanti artisti.

Una lettera aperta al Sindaco

Scorrettezza nella Notte Bianca brasiliana?

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Gentilissimo Sindaco Lucchini, poiché la reputo una persona estremamente corretta, le scrivo questa lettera aperta per segnalare un increscioso disguido avvenuto alla Notte Bianca Brasiliana. Una nota scuola di danza acquese ha utilizzato, a mio parere scorrettamente, il palco ed il service di piazza Italia precedentemente allestito per le esibizioni di altre scuole, con le quali poteva tranquillamente condividere la serata e le relative spese. Per i nostri ragazzi e soprattutto bambini (alcuni hanno solo quattro anni) la danza è passione, impegno, correttezza e comporta notevoli sforzi che vengono vanificati da superficialità ed egocentrismo. Mi auguro, rivolgendomi direttamente a Lei, che in futuro non si ripeteranno tali comportamenti».

Dott.ssa Cristina Pronzato

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI
BigMat CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI
Sanitari - Rubinetteria
Arredo bagno
Termo arredo
Pavimenti e rivestimenti
in ceramica, gres, legno e pietra
Elettroutensili professionali per l'edilizia

PESTARINO
Acqui Terme - Stradale Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777
BigMat
HOME OF BUILDERS

Noterelle per una litografia in mostra a Robellini

Anni Cinquanta del XIX secolo quando Acqui era Provincia

Acqui Terme. Tra le immagini che più hanno incuriosito gli Acquesi nell'ambito della mostra *Pubblicità. Pubblicitè,* in corso nelle sale d'arte di Palazzo Robellini, ce n'è una negli spazi dedicati all'ambito locale. E che il bel catalogo a colori edizioni SMENS-Vecchiantico, allestito da Adriano Benzi e Rosalba Dolermo, propone nelle primissime pagine.

Si tratta di una litografia torinese (foglio mm. 360 X 280 - immagine mm. 230 X 175 circa) del 1852 (nata nello stabilimento Salussolia, disegnata da M. Nicolosino – che mai probabilmente venne dalle nostre parti, vista la libertà delle raffigurazioni; e impressa da G. F. Hummel, quindi acquerellata) che ritrae la carta della Provincia d'Acqui al centro di un monumento. (Che un po' ricorda quello poi collocato avanti la Stazione dopo la Grande Guerra). I lati di cornice, che han sviluppo verticale, a destra e a sinistra, portano altrettanti caducei, simbolo di prosperità e salute). Un monumento inserito in una più ampia scena.

Un cammeo geografico

Questa sintetizza le specificità del territorio: ecco l'acquedotto in riva alla Bormida, ma con gli archi - tutti bagnati alla loro base dal fiume - in discontinuità, inframmezzati da due piloni mozzi; lapidi romane, su cui si legge l'abbreviazione SPQR; una doppia fonte su cui spicca la dicitura «Terme»; ecco poi lo stemma acquese con l'aquila ghibellina che rapisce la preda, e diverse prerogative del territorio: dalla selvaggina ad una toppia carica d'uva, da una botte su un carro a una bottiglia su cui si legge «Canelli», collocata su un cippo che recita «Via Emilia». Quanto alla geografia, da sud a nord, ecco un territorio che si distende da Dego a Castelnuovo Bormida, mentre Perletto e Rocca Grimaldi [*sic*; e diversi altri toponimi sono fortemente alterati: da *Denico*, a *Melazza*, a *Garbarino/Malvicino*...] sono da collocare sul parallelo più ampio della Provincia, circondata da quelle di Genova e di Novi; di Savona e di Mondovì, di Alba e di Asti e di Alessandria.

Una razionalizzazione alla vigilia dell'Unità

Della gloriosa Provincia d'Acqui (ricostruita nel 1814 al rientro dei Savoia in Piemonte; in tal data data 73 erano i Comuni e 14 i mandamenti) questa fu una delle ultime riproduzioni. Infatti - come si legge nelle *Delibere municipali* edite da Giacinto Lavezzari nel 1886, per i tipi di Scovazzi – va ascritta al 1859 (l'anno della seconda di Indipendenza; inevitabile veder un rapporto di conseguenza) la normativa concernente la soppressione. Cui l'avvocato Giuseppe Saracco, sindaco d'Acqui dal 1858, ma deputato a Torino dal 1851 (eletto appena trentenne, riconfermato per ben sei volte, poi senatore), dedica le parole che trascriviamo (la seduta è quella del 31 maggio 1860). E che ci permettono di apprezzare la forbitezza - e la diplomazia (Acqui era stata da poco «gratificata» con l'apertura della linea ferroviaria per Alessandria, e coltivava ulteriori ambizioni circa trasporti - i binari proseguiranno per Savona nel 1874 - e sviluppo urbano - con le Nuove Terme e il Teatro -, per cui la benevolenza del governo risultava indispensabile) del suo eloquio.

Così parlava Giuseppe Saracco

«Nell'anno 1859 una legge [è quella del 13 novembre, tre giorni dopo la Pace di Zurigo; però il 13/11 è data passata alla Storia per la promulgazione della *Legge Casati* sull'ordinamento della Pubblica Istruzione; capo del governo non è Cavour, che si era dimesso dopo l'armistizio di Villafranca, ma Alfonso Ferrero Lamarmora] dettata dall'onnipotenza ministeriale cangiò improvvisamente i limiti dell'antica Provincia d'Acqui. Perduto anche il nome, il Circondario d'Acqui venne mutilato di Mandamenti e di 12 Comuni, e aggregato felicemente alla Provincia di Alessandria. Il Ministro poteva essere nel pieno suo diritto, quando ad un tratto, senza norma di principi direttivi colpiva così severamente una provincia, e specialmente il suo capoluogo, che avevano lungamente sofferto d'una infausta e malaugurata aggregazione alla Divisione di Savona. Per[ci]ò l'inattesa notizia, disconfessata prima dal Ministro dell'Interno, recò lo sgomento negli animi e il sentimento della dignità offesa, e se così si vuolsi, dell'interesse ferito, si volse a protestare contro quest'atto che io dissi inqualificabile e peggio, se il costume e il dovere di rispettare le leggi del paese non traesse ad usare più moderato e dignitoso linguaggio. Certa cosa è che il provvedimento non venne accolto con gioia da coloro stessi che parevano favorevoli alla separazione, e già alcuni Comuni, divelti dall'antica Provincia, chieggiono caldamente di essere sottratti alle conseguenze di una legge che non risponde ai desideri e alle consuetudini delle popolazioni. […] Questi pensieri e queste condizioni inducono la giunta a sottoporre ai consiglieri una risoluzione che dia regione ai nostri concittadini della costante sollecitudine del Municipio, proponendo un indirizzo al Governo del Re acciocché si compiaccia di domandare al Parlamento speciali provvedimenti acché il Circondario d'Acqui sia ristabilito negli antichi suoi limiti».

Con questa prece che non fu, però, ascoltata. **G.Sa**

Sei mostre sul territorio

Prosegue "Polimorfismi" di Renza Laura Sciutto

Acqui Terme. La nostra zona ha vissuto un'estate d'arte grazie alla mostra "Polimorfismi" di Renza Laura Sciutto. L'inaugurazione si è tenuta sabato 21 luglio nell'Oratorio San Sebastiano di Denice. Quella di Denice è stata solo la prima delle sei mostre organizzate sul territorio dell'Unione Comuni Montani Suol D'Aleramo promosse e volute dal presidente dell'Unione Nicola Papa, sindaco di Denice. Le mostre seguenti si sono tenute nei paesi di: Melazzo (22 luglio), Cavatore (4 agosto), Ponti (5 agosto).

Le prossime mostre si terranno a Spigno Monferrato ed a Cartosio secondo il seguente calendario:

Spigno Monferrato - Scuola Elementare G. Spingardi: dal 24 agosto al 9 settembre 2018 - Inaugurazione 24 agosto ore 17,30; aperta: venerdì e sabato ore 17 – 19, domenica ore 10 - 12 e ore 17 – 19; su appuntamento: 3493754705

Cartosio - Biblioteca Comunale: dal 25 agosto al 9 settembre 2018 -Inaugurazione 25 agosto ore 17,30; aperta: sabato ore 20 – 22, domenica ore 10 - 12 e ore 17 – 19; su appuntamento: 3471148472.

Conclusa la personale 20x20

Quel neo Barocco di Piero Racchi

Guardate il video all'indirizzo www.settimanalelancora.it

Acqui Terme. Prima l'immagine fotografica (ecco che abbiamo riconosciuto il porfido acquese, qua e là velato dalla neve, i ferrei tombini... ma ci sono anche le piastrelle di casa, ci confida l'Autore...). Poi l'elaborazione digitale. Quindi il lavoro "materico", funzionale alla tridimensionalità, con l'ausilio inizialmente di colle, e la successiva collocazione di altri elementi di recupero. Le plastiche (e simili) ovviamente in testa.

Questo l' "iter" artistico delle realizzazioni 20 x 20 (una scelta dei 1000 pezzi unici) che Piero Racchi ha presentato nella sua personale (4-14 agosto) nella Galleria di Palazzo Chiabrera. Che ha accolto davvero tanti visitatori. E ha incuriosito anche Vittorio Sgarbi.

È del poeta il fin la maraviglia...

Con la "fortuna" di queste "sculture" che arride grazie a quella "libertà di lettura di chi guarda" - sono parole che prendiamo a Paolo Levi -, condotto oltre il riconoscibile dal binomio gesto/energia e colore (brillantissimo, lucente, quasi ci fosse una retroilluminazione) che identificano l'essenza di queste tavole, simbolo dell'illusione.

E che fanno spesso sbocciare disorientanti fiori di conchiglia (con tanto di perla, ovviamente in plastica, stilema di Racchi) sui più disparati "terreni".

Sono opere che tradiscono, consapevolmente, un che di eccessivo. Bottoni, fili di ferro, pietruzze, spaghi, cannucce, pedine da gioco, i vituperati cotton fioc ... tutto è eletto a materiale artistico.

E tutto riceve (o tenta...) un ordine, per addizione, in questi "quadri/scultura". Piccoli capolavori dell'arte non del togliere (come suggerirebbe un canone classico), ma dell'aggiungere. Ai quali, tra l'altro, vien naturale attribuire una gravezza, un peso significativo, assolutamente sconfessato dalla realtà, essendo i pannelli invero leggerissimi.

Forse che sia questo un nuovo, ennesimo ritorno, tecnologico - e quantomai figlio dei nostri tempi - del Barocco? **G.Sa**

CENTRO OTTICO PRISMA
Dott.ssa **M. Gabriella Barisone**
Ottica Oftalmica - Contattologia - Ortottica - Ausili per Ipovedenti
Seguici su

Centro ottico 2018 ZEISS
Con competenza e professionalità è in grado di offrirvi la più vasta gamma di servizi per il vostro **benessere visivo**
Acqui Terme (AL) - Corso Bagni, 96 - Tel. 0144 58249
www.centrotticoprisma.it - centrotticoprisma@gmail.com

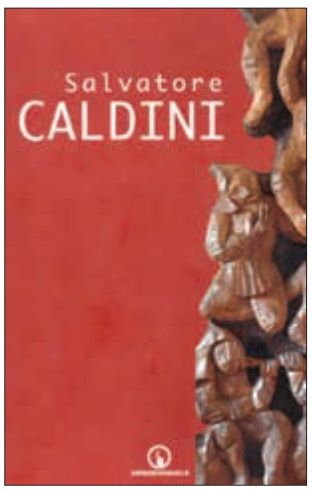
CERCO LAVORO
come
assistente ospedaliera e a domicilio
Cell. 338 1211846

Dal libro della Genesi della Bibbia
Capitolo 1 - Versetto 29
Dio disse: *"Ecco vi dò ogni erba che fa seme sulla Terra e ogni albero fruttifero che fa seme. Questo vi servirà di nutrimento".*
ANCHE IL COMANDAMENTO LO DICE
Non affidarti al destino, vivi più a lungo. Evita tumori e malattie, diventa vegano o vegetariano animalista.
RISPETTI LA NATURA, SALVI GLI ANIMALI
NON UCCIDERE
Gruppo Vegani-Vegetariani Acqui Terme
Mercoledì 26 settembre alle **ore 21**
È INDETTA UNA RIUNIONE
presso l'**Osteria 46** di **via Nizza** ad **Acqui Terme**
per conoscerci, scambiarsi opinioni e formulare iniziative locali
Per informazioni 340 1665985 (Sergio)

Obiettivo Solidarietà scs
CERCA
in zona Acqui Terme
Infermiere professionale
Contattare il numero 347 7325424

Lezioni di francese
da insegnante madrelingua referenziata
Preparazione esami, recupero per tutte le scuole, traduzioni, conversazione.
Esperienza pluriennale
Tel. 0144 56739 - 331 2305185

CAVELLI GIORGIO & C
Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento
Servizio Tecnico Autorizzato
RIELLO
www.riello.it
Via Alessandria, 32
Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 324280
E-mail: cavelligiorgio@gmail.com



Le opere raccolte in un pregevole catalogo

Salvatore Caldini e le sue sculture

Acqui Terme. È di fattura pregevolissima il catalogo generale delle opere che Salvatore Caldini ha fatto pervenire alla nostra redazione. Con il volumetto che diventa il testimone di una ricerca attentissima, dagli esiti di alta qualità. Autentica. Che connota anche la "misura" dell'uomo e dell'artista - cui piace definirsi, in ultima sintesi, "un isolato". E che, nella dedica, attingendo alla modestia, definisce "piccolo mondo di grovigli" il *corpus* delle sue creazioni.

Nato ad Isernia nel 1935, formatosi nella sua terra natale, e poi a Napoli, dal 1957 ad Acqui come insegnante presso l'allora Scuola d'Arte "Jona Ottolenghi", Salvatore Caldini ha combinato l'impegno scolastico (è stato anche Preside del ISA "Benedetto Alfieri" di Asti, sino al 1995, anno del collocamento in pensione) e politico (all'inizio degli anni Settanta come Assessore all'Istruzione, all'Edilizia scolastica, e alle Attività culturali) con il gusto della bellezza, spesso unita ad un'arte "di impegno".

Sua la progettazione del monumento (inaugurato il 25 aprile 1970) *Ora e sempre Resistenza* dei Giardini del Liceo Saracco, poi realizzato dal M° Mario Ferrari, preceduto due anni prima dal gesso color terracotta *Le partigiane*.

Ma ugualmente sorprendono gli alto e basso rilievi predisposti per le Parrocchiali "S. Maria delle Grazie" di Moirano e "S. Antonio Abate di Loazzolo", sino a giungere alla scultura cimiteriale in arenaria *Ad lucem Dei* del 2010.

Le 160 pagine a colori (progetto della figlia Antonella; foto di Luca Mesini, stampa Impressioni Grafiche) accompagnano visivamente le tappe di un percorso che si snoda anche tra realizzazioni in tante varietà di legno, tra cere, arenarie, argille, graniti, opere ad intarsio, o nate dall'aggregazione della polvere di marmo...

Ad introdurre il percorso due pagine critiche, a firma di Clizia Orlando (che insiste su una curiosità rimasta, nell'Artista, sempre fertile, simile a quella di un uomo eternamente proteso sulla vita) e di Arturo Vercellino. Ecco, per quest'ultimo, "la bella avventura d'una inesauribile fantasia", e l'arte di Caldini come un ponte tra due rive. Quelle di forma e emozione. Capace di coinvolgere sempre chi guarda. **G.Sa**

Il parere del nutrizionista

a cura della dott.ssa Francesca Angeletti

Alimentazione e steatosi epatica

La steatosi epatica è la condizione che viene anche definita 'fegato grasso'.

L'accumulo di grasso (sotto forma di trigliceridi) a livello delle cellule del fegato o cellule epatiche può avere cause differenti tra cui un consumo eccessivo di etanolo tramite le bevande alcoliche, anche se l'obesità, l'ipertrigliceridemia e il diabete di tipo 2 sono spesso le cause di questo stato patologico.

Il fegato è l'organo che gestisce il metabolismo dei grassi assunti con la dieta, è quindi normale che ci sia un continuo transito di grassi, tra cui trigliceridi e colesterolo, in questo organo; quando , però, i trigliceridi iniziano ad accumularsi all'interno delle cellule del fegato senza più essere smaltiti o rimessi in circolo avrà inizio lo sviluppo di uno stato di steatosi epatica o fegato grasso.

L'accumulo di grassi a livello epatico può condurre ad uno stato di infiammazione del fegato con la conseguente formazione di aree epatiche fibrose e di conseguenza non più funzionanti.

Anche se i colpevoli più ovvi potrebbero sembrare i grassi assunti con gli alimenti (soprattutto i grassi saturi presenti nella carne e nei prodotti lattiero-caseari) anche gli zuccheri e i prodotti a base di farine bianche raffinate non sono da sottovalutare. Questo perché lo zucchero consumato in eccesso (assunto tramite prodotti dolci ma anche attraverso pane e pasta a base di farina bianca) viene trasformato proprio dalle cellule epatiche in trigliceridi! Attenzione anche al fruttosio utilizzato molto spesso come dolcificante alternativo al saccarosio e frequentemente aggiunto alle bevande zuccherate: se da un lato aumenta la produzione dei trigliceridi, dall'altro, se assunto in eccesso, favorisce l'accumulo di acido urico, un metabolita in grado di favorire lo stato infiammatorio epatico potenziando ancora di più il processo di deposito di grassi a livello del fegato.

Una corretta alimentazione sarà quindi utile sia nella prevenzione delle patologie correlate alla steatosi epatiche sia nel trattamento di coloro ai quali sia stato diagnosticata una steatosi epatica.

"Ovada - Genova: strada facendo"

Acqui Terme. La pagina creata su Facebook qualche giorno fa si chiama "Ovada-Genova: strada facendo" ed ha come obiettivo quella di proporre passaggi in auto verso Genova e viceversa. Si tratta di una iniziativa che ha già raccolto il favore di centinaia di pendolari in questi giorni, purtroppo penalizzati dal grave incidente che ha coinvolto la città di Genova: il crollo del ponte Morandi. A pensare a questa singolare iniziativa sono stati proprio i pendolari di Acqui e di Ovada allo scopo di aggirare le problematiche legate ai mezzi sostitutivi che non sempre rispecchiano le necessità di chi in questo scorcio di fine estate ha orari di lavoro più elastici. «È chiaro che in questo particolare momento dobbiamo darci una mano – hanno detto alcuni viaggiatori – non siamo qui per fare polemica ma, se possibile, per dare una mano a Genova che ha bisogno dell'aiuto di tutti». Ed in effetti, concentrare i viaggi verso il capoluogo ligure con meno mezzi possibile potrà essere un valido aiuto per il traffico. Anche perché non è affatto sicuro che il prossimo 2 settembre i detriti del ponte caduti sulla ferrovia saranno completamente eliminati. Da qui dunque l'idea di coordinarsi. Per chi volesse maggiori informazioni su questa iniziativa non dovrà far altro che collegarsi con la pagina Facebook. **Gi. Gal.**

La Cri, il Lidl e la raccolta alimentare

Acqui Terme. Nella giornata di sabato 14 luglio il comitato acquese di Croce Rossa Italiana ha effettuato presso il punto vendita Lidl di Acqui Terme la raccolta alimentare "Il Piemonte Solidale". In totale sono stati raccolti 559 chili di alimenti (biscotti, carne e tonno in scatola, farina, marmellata, miele, omogenizzati, pasta, riso, pelati, sughi, zucchero) e 87 litri tra olio e latte. I proventi, destinati alle famiglie bisognose dell'acquese, sono stati consegnati all'associazione "Stand By Me Acqui Onlus" e al centro di ascolto di Acqui. La CRI ringrazia il punto vendita Lidl per l'ospitalità, i volontari impegnati in questa attività, ma soprattutto la popolazione intervenuta con un gesto di solidarietà.

Il telefono per la Croce Rossa

Acqui Terme. Il comitato acquese di Croce Rossa Italiana è da alcuni giorni irraggiungibile telefonicamente per cause di forza maggiore, neppure l'intervento degli operatori telefonici ha potuto risolvere la grave situazione causa di importanti disservizi.

Nella speranza che la situazione si risolva in tempi brevi, mettiamo a disposizione un nuovo numero per poter contattare gli operatori 333 6906591.

Con i nuovi Open Meter

Continua la sostituzione dei contatori elettrici

Acqui Terme. Continua la sostituzione dei contatori elettronici dell'energia elettrica in città. In provincia di Alessandria saranno installati complessivamente oltre 290 mila Open Meter, di cui circa 57 mila nella città di Alessandria. Gli Open Meter sono la nuova generazione di contatori elettronici targati E-Distribuzione, la Società del Gruppo Enel che gestisce la rete elettrica di Media e Bassa Tensione. In aggiunta ai servizi di telelettura e telegestione disponibili già con gli attuali apparecchi, il contatore intelligente 2.0 offre ai clienti informazioni sempre più puntuali per il monitoraggio dei consumi e consentirà di abilitare i servizi innovativi di domotica, la cosiddetta "smart home". Con il nuovo contatore è infatti possibile verificare in ogni istante l'energia consumata nelle diverse fasce orarie del giorno ed analizzare la potenza mediamente assorbita ogni quarto d'ora. Tutti questi dati permettono ai clienti di avere una sempre maggiore consapevolezza dei propri consumi e delle proprie abitudini consentendo di identificare il contratto di fornitura più idoneo.

La sostituzione è completamente gratuita: i clienti non dovranno versare alcun compenso al personale impegnato nell'operazione. L'intervento non richiede inoltre alcuna modifica al contratto di fornitura di energia elettrica già in essere né la stipula di un nuovo contratto

di Cristina e Maurizio Zunino

VENDITA PROMOZIONALE
con SCONTI
dal 30% al 50%
A partire dal 16 agosto
Acqui Terme - Corso Italia, 21 - Tel. 0144 322051

"Sono una delle cause di abbandono dell'agricoltura"

Danni da fauna selvatica un'interrogazione di Federico Fornaro

Acqui Terme. I danni provocati alle colture dalla fauna selvatica sono stati al centro di una interrogazione rivolta dall'onorevole Federico Fornaro al ministro alle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, Marco Centinaio.

Fornaro fa presente che l'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157, sul controllo della fauna selvatica prevede, al comma 2, che: "*Le regioni, per la migliore gestione del patrimonio zootecnico, per la tutela del suolo, per motivi sanitari, per la selezione biologica, per la tutela del patrimonio storico-artistico, per la tutela delle produzioni zoo-agro-forestali ed ittiche, provvedono al controllo delle specie di fauna selvatica anche nelle zone vietate alla caccia.*

Tale controllo, esercitato selettivamente, viene praticato di norma mediante l'utilizzo di metodi ecologici su parere dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica. Qualora l'Istituto verifichi l'inefficacia dei predetti metodi, le regioni possono autorizzare piani di abbattimento. Tali piani devono essere attuati dalle guardie venatorie dipendenti dalle amministrazioni provinciali". Tuttavia, da quanto è emerso da alcune audizioni informali sulla situazione e sui problemi del settore agroalimentare, svolte dalla Commissione Agricoltura, risulta esserci un problema aperto con l'Unione europea in merito al regime giuridico scelto per risarcire i danni, in considerazione del fatto che non si ritiene compatibile la notifica ai sensi degli orientamenti per gli aiuti di Stato.

Secondo Fornaro, *"i danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e alle strutture produttive rappresentano una delle cause dell'abbandono dell'agricoltura in molte aree marginali del nostro Paese con danni presenti e futuri, anche in relazione alla mancata sorveglianza ambientale e dell'assetto idrogeologico". Pertanto, si chiede se "il Ministro non ritenga necessario, per quanto di competenza, assicurare, con urgenza, iniziative maggiormente efficaci in materia di gestione dei danni provocati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole, anche in coordinamento con altri Ministeri, con un adeguato programma di interventi per la relativa prevenzione e per il controllo della presenza sul territorio, al fine di sostenere l'operato delle regioni".*

Il Ministero ha risposto all'interrogazione facendo presente che *"si tratta di un tema da tempo all'attenzione delle Amministrazioni centrali e regionali, in quanto occorre individuare soluzioni condivise e vagliare eventuali proposte, volte a trovare risposte ad una serie di problematiche" e in particolare "alla questione del risarcimento dei danni al settore agricolo causati da fauna selvatica, denunciata da tutte le organizzazioni sindacali agricole, dalle Amministrazioni regionali ed Enti parco (...). Nell'anno 2017 è stato istituito (...) un Tavolo per il coordinamento degli interventi territoriali in materia di danni da fauna selvatica, al quale partecipano i Ministeri competenti (Agricoltura, Ambiente, Salute) ed ISPRA, anche allo scopo di elaborare una proposta di modifica della Legge(...). Sono state messe a punto alcune proposte di modifica della legge n. 157/92, in particolare a carico degli articoli 18 (Specie cacciabili e periodi di attività venatoria) e 19 (Controllo della fauna selvatica), oltre all'introduzione dell'articolo 18-bis (Gestione faunistico venatoria degli ungulati).*

Le modifiche all'articolo 18 e l'introduzione dell'articolo 18-bis sono volte a raccogliere in un unico quadro normativo la disciplina della caccia agli ungulati, con particolare riferimento al cinghiale (per il quale è necessario favorire la realizzazione di specifici piani di abbattimento), notoriamente responsabile di ingenti danni all'agricoltura.

Su questo aspetto si prevede che la gestione delle specie di ungulati selvatici deve essere finalizzata a garantire la necessaria compatibilità con l'ambiente e con le relative attività antropiche.

Con questo obiettivo, il prelievo venatorio può essere effettuato anche al di fuori dei periodi e dell'arco temporale stabilito dall'articolo 18 della legge 157/92, mentre la caccia di selezione agli ungulati deve essere svolta dai soggetti abilitati, previa partecipazione a specifici corsi di formazione (Selecontrollori).

Stiamo lavorando (...) per trovare una soluzione condivisa che tuteli al contempo il rispetto dell'ambiente e la difesa delle produzioni agricole (...).

Per quanto riguarda invece la problematica relativa al risarcimento dei danni al settore agricolo, in data 6 giugno 2018 questa Amministrazione ha provveduto ad effettuare la notifica alla Commissione europea di uno schema di decreto interministeriale che disciplina le modalità di concessione degli aiuti per le misure preventive e per gli indennizzi dei danni provocati da fauna selvatica omeoterma protetta dalle direttive comunitarie e dalla legislazione unionale e nazionale alle produzioni agricole, secondo le condizioni e i criteri indicati dagli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale nelle zone rurali che, a decorrere dall'anno 2015, prevedono la possibilità di risarcimento dei danni arrecati ad attrezzature, infrastrutture, animali e piante ed alle sole imprese attive nella produzione agricola primaria".

Fornaro e i Vigili del Fuoco

Acqui Terme. "Rispondendo a una mia interrogazione, il ministero dell'Interno riconosce una carenza di organici dei Vigili del Fuoco nella nostra provincia superiore alla media nazionale: 14,72% contro 7,28%, il doppio.

Non può essere quindi sufficiente l'annunciato arrivo di 4 nuovi vigili del fuoco.

È necessario che questo gap negativo negli organici sia colmato in tempi rapidi, così come è indispensabile che vengano acquisiti nuovi mezzi operativi".

Lo scrive in una nota l'on. Federico Fornaro, capogruppo di Liberi e Uguali alla Camera.

▲ Un topolino fotografato in salita Duomo

Da parte del Comune

Continua la lotta contro i topi

Acqui Terme. Il Comune continua a svolgere l'attività di derattizzazione ad Acqui Terme, che prevede un piano d'azione ciclico e mensile.

Un lavoro accurato e impegnativo, in quanto viene svolto a piedi dagli operatori, tombino per tombino, utilizzando prodotti biodegradabili ed ecologici. Viene usato il *bromadiolone amaricato,* un derivato del *coumadin*, che lo rende indigeribile per gli esseri umani. Il prodotto viene messo nelle grate dei tombini, affinché nessuno possa prelevarlo con le mani.

Oltre al trattamento a ciclo mensile, sono predisposte 36 trappole in tutto il territorio, che vengono ricambiate ogni mese. Questi trattamenti riguardano esclusivamente le aree pubbliche, mentre permangono a carico dei privati gli interventi sulle aree di proprietà.

«Stiamo continuando ad intervenire – dichiara l'Assessore all'Ambiente Maurizio Giannetto – sull'intero centro abitato, lavorando sulle zone dove è maggior la presenza di roditori. Secondo gli addetti ai lavori, è bene dirlo, la presenza di alcuni topi morti o in stato di confusione in pieno giorno, come è avvenuto in passato, significa che il trattamento è stato efficace. La nostra attività è cominciata tempo fa durante la stagione primaverile, che è il momento ideale per intervenire perché in concomitanza con il periodo della riproduzione: stiamo intervenendo con un prodotto potente per colpire il problema in maniera adeguata».

Per tutti coloro che producono e somministrano cibo, si ricorda che, per garantire l'igienicità degli alimenti esiste una specifica normativa europea HACCP, che impone di attuare un autocontrollo dei propri processi produttivi. Qualora l'attività verifichi la presenza di animali infestanti è necessario, per non cadere in possibili sanzioni da parte dell'ASL, prevedere un piano di derattizzazione.

SABATO 18

PASSEGGIATA ENOGASTRONOMICA

Passeggiata enogastronomica animata da gruppi musicali, all'ora del tramonto sorpresa luminosa tra cielo e terra, spettacolo pirotecnico e a seguire discoteca "All Night"

DOMENICA 19

INAUGURAZIONE 64ª FAVOLOSA SAGRA DELLA NOCCIOLA

Cerimonia di inaugurazione della "64ª Favolosa Sagra della Nocciola". Durante tutta la giornata per le vie del paese "Esposizione dla roba veja e antica" e 3ª edizione "Sapori di Langa". Nel pomerggio tradizionale sfilata con lancio di Nocciole. Serata con il gruppo musicale "50 Special"

MERCOLEDÌ 22

"CARVÉ"

Spettacolo teatrale "CARVÉ" di Oscar Barile e Paolo Tibaldi

GIOVEDÌ 23

ASADO PIEMONTESE

Serata gastronomica a base di carne bovina della Razza Piemontese della Coscia cucinato alla maniera "dell'Asado Argentino"

64ª LA FAVOLOSA SAGRA della NOCCIOLA CORTEMILIA

DAL 18 AL 26 AGOSTO 2018

comune_cortemilia comune di cortemilia

VENERDÌ 24

NOCCIOLATINA

Serata gastronomica a base di Paella e balli latinoamericani in collaborazione con Scorpion, Stardance e A.S.D. l'Alba del Ritmo

SABATO 25

RITROVIAMO LA NOCCIOLA PERDUTA

Alle ore 10.00 per le vie del paese 1ª caccia al tesoro "Ritroviamo la Nocciola Perduta - aiuta Noisette a risolvere il caso". In serata apertura stand gastronomico, passaggio del testimone dalla leva 1999 alla leva 2000.
Serata dj con ELECTROPANIK e Chiolenjih

DOMENICA 26

PROFUMI DI NOCCIOLA

20° fiera Regionale del dolce alla Nocciola I.g.p., del vino di Langa e dei prodotti tipici. Per tutta la giornata il centro storico ospita i produttori da tutto il Piemonte. Consegna del premio "Fautor Langae 2018" al prof. Attilio Giacosa, gastroenterologo, dibattito su: "Nocciole: qualità, gusto e salute". A seguire premiazione "Premio Novi Qualità" XVII edizione e assegnazione del premio "Un Cortemiliese DOC."In serata spettacolo del comico Stefano Chiodaroli di Colorado Cafè

Con il contributo di: FONDAZIONE CRC

Con il patrocinio di: ACA, NOVI FE, Tu Langhe Roero, Confartigianato, Alta Langa, Provincia di Cuneo, Regione Piemonte

Dal 26 agosto al 3 settembre, si può ottenere l'indulgenza plenaria

Il duecentesimo Giubileo al Santuario della Bruceta

Cremolino. Al Santuario di Nostra Signora della Bruceta, a Cremolino, tutto è pronto per lo specialissimo Giubileo 2018, Specialissimo, in quanto è il duecentesimo, con l'indizione dell'anno Santo straordinario concesso dalla Sacra Penitenzieria Apostolica con la Bolla Papale datata 4 aprile 2018 e con l'apertura della Porta Santa, da parte di mons. Alberto Maria Careggio, Vescovo emerito di Sanremo Ventimiglia, avvenuta lo scorso 6 maggio con una grandissima presenza di fedeli insieme alle Confraternite (oltre 52 con 17 Crocefissi), e che si concluderà il prossimo 19 maggio 2019 .

"Duecento anni un cammino di grazia e misericordia": questo il titolo per questo evento traguardo senz'altro importante non solo per il paese di Cremolino, ma per la Diocesi tutta.

Quello di Cremolino è l'unico Santuario dell'Italia settentrionale a godere in perpetuo del privilegio della concessione dell'indulgenza plenaria, giusto riconoscimento per la profonda devozione alla Madonna che si perpetua da oltre mille anni su questa collina. Le origini del Santuario affondano nell'antichità e risalgono a prima dell'anno 1000, quando una pastorella sordomuta, che pascolava il suo gregge sulla collina a circa un chilometro e mezzo da Cremolino, miracolosamente viene guarita grazie all'apparizione di una Signora vestita di bianco che le chiede un agnello in dono.

La fanciulla le risponde di dover chiedere il permesso ai suoi genitori, in quanto, quando la sentono parlare, capiscono che qualche cosa di soprannaturale è accaduto e le dicono di donare l'intero gregge alla Signora. La pastorella, ritornata sul luogo dell'apparizione non vede più la splendida figura, ma sente una voce che le dice "*Io sono la Regina del Paradiso".*

Sulla base di questo racconto viene costruita una piccola chiesa o cappella a memoria dell'evento, dedicata alla Madonna delle Grazie.

Proprio in quell'epoca, le nostre terre monferrine furono funestate dalle scorrerie dei temibili Turchi Saraceni, che approdati sulle coste Liguri, si spingevano sino all'interno, arrivando anche oltre l'Appennino e seminando saccheggi, distruzione e morte.

La stessa sorte di tante altre testimonianze di fede cristiana che si trovavano sulla strada di queste orde sacrileghe toccò anche alla piccola chiesa della Madonna delle Grazie, che venne distrutta, ma dalle macerie fumanti i primi Cremolinesi che giunsero sulla collina per constatare quanto rimasto tra le ceneri fumanti, trassero salvo il dipinto su pietra della Madonna. Ritennero il fatto miracoloso e venerarono da quel momento la Vergine Santissima con il titolo di Madonna della Bruseta (Bruceta) a ricordo del disastroso incendio e del soprannaturale ritrovamento.

San Guido, Patrono di Acqui Terme e della vasta Diocesi acquese, grande riformatore e riorganizzatore, ricostruì il Santuario in puro stile romanico e lo eresse a Parrocchia inferiore (all'interno non si poteva battezzare) alle dipendenze della Pieve di Molare. Successivamente, il Santuario/Parrocchia venne posto sotto la giurisdizione della Parrocchia di Cremolino e nel 1475 con bolla Papale di Sisto IV della Rovere, ne venne sancita definitivamente l'incorporazione.

Il Privilegio dell'Indulgenza Plenaria

Da sempre il Santuario è stato meta di pellegrinaggi, grazie anche alla presenza costante di un Cappellano; verso la fine del XVII secolo, la crescente affluenza di fedeli fece prendere ai Fabbriceri la decisione di iniziare l'ampliamento dell'edificio. Nel 1808, l'allora Cappellano don Francesco Giacobbe visitò a Savona Papa Pio VII, prigioniero di Napoleone, e la tradizione orale vuole che gli abbia servito la santa messa. Il Papa, ammirato da tale devozione, chiese al sacerdote cosa desiderasse, ed egli chiese per il suo Santuario il dono dell'Indulgenza Plenaria. Il Papa concesse tale privilegio per una sola volta, "viva voce oracolo".

L'anno successivo venne formulata una richiesta per iscritto e il Santo Padre concesse nuovamente tale privilegio, sempre per un anno; successivamente venne fatta una ulteriore richiesta chiedendo in perpetuo la Grazia di tale dono e il Sommo Pontefice lo concesse per sette anni.

Prima dello scadere del termine del settennato, venne effettuata una nuova richiesta scritta da parte del popolo, del clero e del Signore di Cremolino, per una concessione in perpetuo, e Pio VII con rescritto datato 19 maggio 1818 concesse in perpetuo tale privilegio per il giorno della Festa del Nome Santissimo di Maria e dell'ottava.

Il programma

Per il Santo Giubileo 2018 il programma prevede, tutti i giorni alle ore 8 la recita del santo rosario, alle ore 8.30 e alle ore 17 la celebrazione della santa messa e alle 16 l'Adorazione Eucaristica e la recita del santo rosario. Inoltre per tutto l'arco della giornata sarà possibile usufruire del sacramento della Confessione per lucrare l'indulgenza plenaria.

Per quanto riguarda le singole giornate, **domenica 26** il Giubileo inizierà con la giornata dedicata a Maria Madre delle Famiglie: si pregherà per le famiglie e i matrimoni cristiani. In questa occasione, la santa messa sarà celebrata alle ore 11 e alle 17, e la funzione del pomeriggio sarà presieduta dal Vescovo di Acqui, mons. Luigi Testore, che impartirà la Benedizione dei Matrimoni.

Lunedì 27, giorno di Maria Madre dei Consacrati, si pregherà per l'aumento delle vocazioni e per tutti i consacrati. La giornata vedrà il pellegrinaggio dei fedeli della zona ovadese.

Martedì 28, per Maria Madre dei Testimoni, la preghiera sarà dedicata ai cristiani perseguitati; sarà questo il giorno del pellegrinaggio per i fedeli della Valle Stura.

Mercoledì 29, sarà il giorno di Maria Madre dei Giovani, con una preghiera per i giovani del mondo e il pellegrinaggio della zona di Nizza Monferrato e Canelli.

Il Giubileo prosegue ancora **giovedì 30,** giornata di Maria Madre dei Sofferenti, con la preghiera per tutti gli ammalati e per coloro che soffrono. Parteciperanno gli anziani e gli ammalati e la santa messa sarà presieduta dal parroco di Cremolino, don Claudio Almeyra.

Venerdì 31, nel giorno di Maria Madre dei Pellegrini, si pregherà per le Confraternite della Diocesi, col pellegrinaggio della zona di Alessandria. Alle 20.30, si svolgerà poi la solenne Via Crucis per la Via Bruceta.

Sabato 1 settembre la preghiera sarà dedicata al Papa e alla Chiesa, nel giorno di Maria Madre della Chiesa, mentre il pellegrinaggio vedrà affluire alla Bruceta i fedeli della zona delle due Bormide.

Domenica 2, nella giornata di Maria Madre di Misericordia, la preghiera sarà rivolta alla Chiesa Diocesana. Alle ore 11 sarà celebrata la santa messa presieduta da mons. Mario Olivieri, vescovo emerito di Albenga - Imperia. Un'altra funzione è in programma alle ore 17; sarà questo il giorno dedicato al pellegrinaggio della zona Acquese.

Lunedì 3 settembre, infine, sarà il giorno di Maria Madre dei Defunti, e proprio ai fedeli defunti sarà rivolta la preghiera. Il programma prevede per le ore 7,15 l'Adorazione Eucaristica e la preghiera del santo rosario di ringraziamento per il Santo Giubileo, e alle ore 8 la celebrazione della santa messa in suffragio di tutti i defunti della Parrocchia e dei benefattori del Santuario. Alle 8.30 chiuderà il Giubileo un piccolo rinfresco fraterno.

Cassine • Sabato 1 settembre la grande rievocazione storica

Living History e Storia del Vino nella XXVI Festa Medievale

Foto Destro

▲ Roberto Maestri

Cassine. Arca Grup prepara la ventiseiesima edizione della Festa Medioevale di Cassine, che si svolgerà sabato 1 settembre.

La novità introdotta per il XXVI anniversario, la Living History, diventa l'impianto della festa: per tutta la durata dell'evento la piazza del Municipio, di uno dei borghi medioevali meglio conservati d'Italia, sarà animata da scene di vita quotidiana di fine XIV ed inizio XV secolo, grazie alle quali il pubblico potrà vivere una esperienza immersiva, forte della meravigliosa cornice dell'antico borgo e dell'accurata ricerca storica messa in atto dai gruppi partecipanti.

Un format che ha richiamato l'attenzione di un nuovo pubblico nel 2017, purtroppo contrastato dal maltempo, che viene riproposto per confermare la cifra culturale della Festa, grazie al supporto dei più preparati gruppi storici del Nord Italia: il mercato del medioevo, punto di incontro e di scambio sarà ricco di attrazioni molto ben contestualizzate, come nella tradizione della più importante Festa Medioevale della nostra provincia. Gli antichi mestieri e l'esposizione delle mercanzie artigianali dell'epoca cattureranno ancora una volta l'interesse del pubblico che vorrà partecipare alla rievocazione.

Anche per il 2018, la Festa Medioevale di Cassine si svolgerà in un'unica giornata, dalle ore 15 a notte inoltrata, abbinando cultura e divertimento.

Ad aprire la Festa sarà ancora una volta la Verbal Tenzone affidata all'Associazione Circolo Marchesi del Monferrato, presieduta da Roberto Maestri. Il tema scelto è molto interessante e atteso da tempo: Il vino nella Storia. "Roberto Maestri proporrà un viaggio dal Medioevo al Rinascimento tra Castelli e Vitigni" afferma Mauro Conte presidente di Arca Grup. "La Festa Mediovale di Cassine renderà omaggio all'importanza del prodotto simbolo del Monferrato. Dalla vinificazione al commercio, da dono prezioso inviato nelle corti del tempo, ai documenti conservati negli Archivi storici, il vino è un tema che appassiona soprattutto oggi la cui qualità ed eccellenza sono universalmente riconosciute.

Si faticherà a contenere nello spazio della Verbal Tenzone tanti argomenti e spunti che ci arrivano dal passato, dai tempi dei Marchesi del Monferrato, dal lavoro di ricerca che si faceva nelle cantine dei nostri castelli già nel primo Rinascimento e per i quali i nostri vini erano richiesti alla corte polacca, apprezzati dagli arciduchi d'Austria".

Fulcro della festa sarà come sempre la Chiesa di San Francesco, monumento nazionale del XIII-XIV secolo.

Oltre alla Verbal Tenzone, all'interno sarà allestita la mostra fotografica "Visioni di un fantastico Medioevo" a cura di Photo Ring, associazione alessandrina guidata da Daniele Robotti che nel 2017 ha iniziato un progetto fotografico con la Festa Medioevale di cui la mostra è la sintesi, mentre sulla piazza il suo gruppo di fotoamatori e professionisti rinnoverà la sua partecipazione. Sul sagrato di San Francesco si svolgerà lo spettacolo che animerà la serata: anche quest'anno Arca Grup si affida a Giovanni Moleri e al suo Teatro dell'Aleph di Bellusco (Monza).

Per tutti i dettagli si può consultare il sito www.festamedievale.it.

Sul prossimo numero del nostro settimanale un ampio articolo di presentazione.

Cremolino • Martedì 7 agosto

Grande festa per il patrono San Alberto Carmelitano

Cremolino. Martedì 7 agosto grande festa a Cremolino per il Patrono del Comune, Sant'Alberto Carmelitano.

Primo Santo dell'Ordine Carmelitano, la sua devozione venne portata a Cremolino insieme al quella per la Madonna del Carmine nel 1475, quando ai Padri Carmelitani venne affidata da Papa Sisto IV della Rovere, la cura pastorale della Parrocchia.

Un fatto molto importante accadde nel 1717 quando a causa di una peste bovina (afta epizootica), che imperversava nelle nostre terre, il Comune di Cremolino fu preservato da tale calamità (come si legge nella delibera del Comune) grazie all'intercessione del Patrono Sant'Alberto, al quale venne fatta una novena di preghiera e il voto.

Anche quest'anno durante la solenne celebrazione Eucaristica serale del 7 agosto che è stata presieduta da Padre Davide, del convento dei Padri Carmelitani del Bambino di Praga di Arenzano, assistito dal Parroco Don Claudio e da Don Carlo, il Sindaco, dottor Mauro Berretta ha sciolto il voto al Patrono offrendo il tradizionale cero, durante la processione offertoriale.

Molto nutrito il numero dei Sindaci dell'Unione dei Comuni Montani, di cui Cremolino fa parte, e molte anche le Confraternite intervenute per solennizzare la Festa, con i loro labari e gli artistici Crocefissi.

Al termine della Santa Messa, resa ancora più solenne dalla presenza della Corale polifonica Madonna del Carmine di Cremolino, si è snodata la Processione per le vie del borgo medievale a cui ha preso parte il Corpo Bandistico "F. Solia" di Cassine.

Galleria fotografica all'indirizzo www.settimanalelancora.it

Al termine la benedizione e la distribuzione del Pane di Sant'Alberto e benedizione finale con la reliquia del Santo.

(Ha collaborato: Luigi Torrielli)

Monastero Bormida • Appuntamenti estivi

Monastero Bormida. Rimarrà allestita sino al 31 ottobre presso l'azienda vitivinicola Sessanea (tel. 0144 889007, 333 2545876), in regione Sessania 6 a Monastero, la mostra delle lampade "Raggiuva e delle ceramiche di Roby Gianotti (bordolesi e bicchieri d'artista). Si tratta di arte, creativa legata al territorio e… un momento di wine tasting.

Proseguono intanto le visite guidate al castello medioevale, inserite nella rassegna "Castelli Aperti" e abbinate ad esposizioni estemporanee di artisti locali nelle sale del piano terreno, nell'ambito del progetto "Crearcreando". Le prossime aperture saranno nelle seguenti domeniche: 16 settembre, 7 ottobre. Le visite iniziano alle ore 15, e si ripetono ogni ora fino alle 18. Per visite guidate di gruppi numerosi, anche al di fuori dei normali orari di apertura, si prega di contattare preventivamente gli uffici comunali. Per informazioni e prenotazioni contattare il Comune (tel. 0144 88012, mail: info@comunemonastero.at.it). Monastero Bormida vi aspetta numerosi.

Rivalta Bormida • È intervenuto anche l'ass. Regionale Giorgio Ferrero

La De.Co. dello zucchino al centro di un convegno

Rivalta Bormida. Feste e sagre sono da sempre gli appuntamenti più importanti nei calendari estivi dei nostri paesi, ma quest'anno, il ricco programma dell'agosto rivaltese ha avuto il suo momento culminante in un grande convegno che ha richiamato, nella mattinata di domenica 5 agosto, nella bella cornice di Palazzo Bruni, un grande pubblico.

Presente tutto il comparto agricolo, per parlare dell'importante riconoscimento ottenuto dal prodotto principe dell'orticoltura rivaltese: lo zucchino, valorizzato adeguatamente dalla concessione della Denominazione Comunale (De.Co.).

Il titolo del convegno dice tutto: "Zucchino De.Co: valorizzazione dell'identità del territorio comunale".

Un tema di grande rilevanza per Rivalta e i rivaltesi, che è stato sviluppato grazie alla presenza di alcuni relatori di grande vaglia.

A parlare dello zucchino e delle sue qualità, insieme al sindaco Claudio Pronzato, anche una nutrizionista, la dottoressa Sara Cordara, l'assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte, Giorgio Ferrero, il fondatore e proprietario de "La Granda", Sergio Capaldo, e due membri "senior category" di Eataly: Nando Fiorentini (responsabile delle Pescherie d'Italia) e Fiorenzo Giolito (esperto di formaggi).

Dopo il saluto del sindaco di Rivalta Bormida, Pronzato (di cui riferiamo a parte) la parola è passata alla dottoressa Cordara, che ha fornito una dettagliata spiegazione su quelle che sono le qualità di questo ortaggio, a cominciare dalle sue peculiarità organolettiche, dai suoi mille pregi sul piano dell'apporto nutrizionale, la sua digeribilità e la sua versatilità, che lo rendono particolarmente adatto anche ai bambini.

A seguire, Sergio Capaldo ha dedicato il proprio intervento all'importanza delle tecniche di coltivazione. Particolarmente importante, secondo la sua autorevole opinione, è la coesistenza all'interno delle colture, di numerose varietà di questo ortaggio (peraltro sancita anche dal disciplinare della De.Co.), per far sì che possano sviluppare un sistema di autodifesa simbiotica, compatibile con l'ambiente e in grado di fornire grandi benefici alla crescita stessa e allo sviluppo della pianta.

Quindi, l'intervento di Nando Fiorentini, che ha voluto (attraverso un arguto parallelismo con l'attività di pesca), ribadire l'importanza della stagionalità e della provenienza del prodotto: in agricoltura, puntare su prodotti stagionali, e soprattutto locali, di cui è facile accertare la provenienza, è fondamentale per una sana alimentazione.

Sulla stessa linea anche Fiorenzo Giolito, che nel suo intervento ha anzi suggerito di insegnare, sin dalla più tenera età, ai bambini, la passione per l'agricoltura, facendo loro apprendere le basi per coltivare un orto: una attività importante per avere consapevolezza di ciò che si mangia, ma soprattutto per fare in modo che le nuove generazioni possano dedicarsi all'agricoltura, dando continuità a questo importante comparto.

Le conclusioni sono state tratte dall'assessore Ferrero, che ha voluto incentivare l'iniziativa della De.Co., sottolineandone la valenza positiva, e quindi ha invitato tutti a privilegiare, quando possibile, l'acquisto di prodotti alimentari "a chilometro zero", nell'ottica di una dieta il più possibile sana e in grado di avere ricadute anche sull'economia locale.

Quindi, un saluto del consigliere regionale Walter Ottria, rivaltese doc, che dopo avere ribadito l'importanza del comparto agricolo sul paese di Rivalta, e sottolineato con il giusto orgoglio la qualità dei prodotti degli orti rivaltesi, ha mostrato grande approvazione per l'iniziativa della De.Co., che permetterà di valorizzare uno dei fiori all'occhiello del paese e del suo territorio.

Un breve saluto è stato infine porto al pubblico presente anche dal Presidente della Provincia di Alessandria, Gianfranco Baldi, che è apparso molto compiaciuto e positivamente impressionato dalla iniziativa del Comune di Rivalta, su cui ha espresso parole di lode.

Un bel rinfresco con un assaggio di piatti realizzati (dalle sapienti mani dello chef del vicino ristorante "Mirepuà") proprio sfruttando la versatilità dello zucchino rivaltese, ha completato degnamente la giornata, illustrando nel modo più efficace le straordinarie qualità di questo ortaggio.

M.Pr

Galleria fotografica su www.settimanalelancora.it

Cresce l'interesse per lo zucchino rivaltese sul mercato genovese

Pronzato: "Dalla De.Co. importante spinta al comparto"

Rivalta Bormida. *«Ritengo la De.Co. dello zucchino una cosa molto importante per l'agricoltura rivaltese. Il convegno è stato l'ultimo atto di un cammino lungo e articolato, partito tempo addietro e a cui avevamo dato attuazione già un anno fa con la redazione del disciplinare e la creazione del logo».*

Il sindaco di Rivalta Bormida, Claudio Pronzato, è molto soddisfatto dell'esito del convegno del 5 agosto, ma soprattutto delle opportunità che la concessione della Denominazione Comunale apre allo zucchino rivaltese.

«Anche nel mio intervento al convegno ho voluto sottolinearlo, partendo proprio dal regolamento e dal rigore con cui è stato realizzato. Storicamente lo zucchino può a buona ragione essere considerato il prodotto principe del comparto orticolo rivaltese, che a sua volta è il pilastro dell'agricoltura del nostro paese. Sappiamo bene che la De.Co. non è un marchio di qualità, ma è comunque una certificazione della provenienza dello zucchino, e come tale, uno strumento importante di marketing territoriale. Oltre che, ovviamente, un atto politico che fa parte delle prerogative del Comune e che ritengo sia stato un bene portare a compimento, perché è un modo per difendere, promuovere e salvaguardare una eccellenza del nostro territorio, e dunque di valorizzare una tipicità dando risalto alla stessa identità del territorio».

La scelta di puntare sulla De.Co., come il sindaco aveva avuto modo di puntualizzare anche nel corso del suo discorso durante il convegno, non è solo la concessione di un marchio, ma «*qualcosa di più profondo, che nasce dalla esigenza di valorizzare gli immensi giacimenti enogastronomici che ogni zona d'Italia possiede, e che a Rivalta hanno nello zucchino il suo prodotto di punta. Si tratta, a mio avviso anche di una iniziativa doverosa per salvare dall'estinzione una intera "specie" sempre più minacciata: quella dell'agricoltore».*

Gli effetti della concessione della De.Co., peraltro, stanno già dando i loro frutti. «*Mi piace sottolineare – dice ancora Pronzato – che l'intero comparto produttivo ha aderito al disciplinare, e che a seguito dell'introduzione del marchio abbiamo assistito a un tangibile incremento delle vendite, soprattutto sul mercato genovese, dove lo zucchino di Rivalta ha quasi del tutto soppiantato la varietà proveniente da Fondi.*

Gli agricoltori sono soddisfatti e questo è per me, come sindaco, la migliore ricompensa».

Da sottolineare, nella prima parte della mattinata, come degno prologo della conferenza, anche l'ottimo successo riscosso dall'iniziativa "Dalla Terra alla Tavola", che ha condotto i relatori (insieme a tanti comuni visitatori) alla scoperta di alcune aziende agricole rivaltesi, grazie a visite guidate che hanno permesso di ricostruire l'intera filiera dello zucchino. La visita ha toccato prima l'azienda "Fratelli Porati e Sorelle Marenco" e poi l'azienda agricola di Giandomenico Pastorino, in cui i visitatori hanno potuto seguire tutto il processo di crescita dello zucchino "dal seme alla tavola", toccando con mano la passione di due dei (tanti) agricoltori acquesi che da anni con passione e qualità perseguono la coltivazione di prodotti di elevata qualità.

La visita fra l'altro ha molto colpito i due esponenti di Eataly, e questo potrebbe portare per il prossimo futuro all'apertura di un canale privilegiato ricco di sbocchi positivi per i prodotti rivaltesi.

Infine, giusto registrare anche il pieno successo della "Sagra dello Zucchino", organizzata nei giorni precedenti dalla Pro Loco, e caratterizzata da notevole affluenza e grande apprezzamento, e la buona riuscita della Fiera di San Domenico, con tante bancarelle, soprattutto di prodotti locali, che ha attirato in paese molti visitatori incuriositi.

Secondo il disciplinare di produzione

L'unicità dello zucchino di Rivalta Bormida

Rivalta Bormida. Ma cosa distingue lo zucchino di Rivalta Bormida dagli altri? Cosa lo rende unico al punto da meritare la valorizzazione della Denominazione Comunale?

Il disciplinare di produzione, approvato dal Comune di Rivalta, è molto dettagliato e fornisce tutti i chiarimenti del caso. Intanto a distinguere lo zucchino rivaltese è la zona di produzione. Possono accedere alla Deco solo gli zucchini coltivati sull'area del Comuine e in poche cascine limitrofe, aree *"ricche di acqua nel sottosuolo"* e in cui "*le condizioni pedoclimatiche rappresentano un areale dove la coltivazione dello zucchino esprime il meglio della sua peculiarità produttiva".* Poi la varietà: possono ottenere la De.Co. solo gli zucchini di varietà "Isotta", "Ortano", "Altea" e "Ibis": queste tipologie infatti sono quelle che "*meglio si adattano alle caratteristiche ambientali e del terreno"* nella zona di Rivalta e "*sono uniche per la loro straordinaria qualità e conservabilità".* Poi ci sono delle prescrizioni aggiuntive: per avere accesso alla De.Co, lo zucchino "*deve essere raccolto in prima mattina, con fiore aperto al massimo del suo vigore; il frutto deve avere forma cilindrica e costoluta, di colore verde chiaro lievemente striato, con buccia liscia e brillante".* Anche la lunghezza è importante: deve essere "*di circa 20 centimetri".*

Rilevanti anche le modalità di coltivazione e confezionamento: lo zucchino deve essere coltivato *"in ambiente libero, per favorire un buon arieggiamento delle piante*"; non sono ammesse *"tecniche di disinfezione del suolo in fase del pretrapianto"* e gli apporti irrigui *"devono essere effettuati in modo localizzato"*; inoltre "*La difesa fitosanitaria dovrà rispettare la normativa vigente in materia".* Infine, il prodotto deve essere *"confezionato direttamente in azienda, nella zona di produzione, al fine di garantire la tracciabilità e il controllo".*

Il resto lo fanno le qualità naturali del sottosuolo rivaltese *"dotato di caratteristiche quali la ricchezza di acque sotterranee"* di una *"buona dotazione di elementi fertilizzanti (in particolare elevati livelli di sostanza organica nel terreno) e le ideali condizioni climatiche della fase estiva".*

Per dare garanzie sulla corretta applicazione del disciplinare, la Commissione Agricoltura Comunale potrà effettuare dei controlli non programmati su tutte le fasi del ciclo di coltivazione.

Sezzadio • Gruppo volontari e "l'Oratorio della loro infanzia"

Santa Messa nella chiesa di San Giacomo

Sezzadio. Un gruppo di volontari che ha a cuore "l'Oratorio della loro infanzia" ha dedicato parte del suo tempo a ripulirlo a fondo e vorrebbe in futuro riportarlo alla bellezza originaria. Ha dato una grande mano il parroco don Eugenio Gioia, con la sua capacità ed inventiva non indifferente, ad ottenere un risultato egregio, rendendo più accogliente ed attrattivo questo semplice luogo di culto dedicato al primo apostolo martire S. Giacomo che ebbe il privilegio di assistere al ritorno alla vita della figlia di Giairo e della trasfigurazione di Gesù. Il primo oratorio di S. Giacomo era situato sul fianco destro della vecchia chiesa parrocchiale dal 1584. Nel 1903 il parroco don Vespa propose al Capitolo di S. Giacomo la demolizione dell'oratorio esistente per edificarne uno nuovo nelle vicinanze del torrente Stanavazzo. Esternamente la nuova costruzione si presenta in muratura di mattoni con facciata a capanna sormontata dal campanile posto centralmente sopra l'ingresso. L'interno in stile neoclassico con una navata centrale e due laterali. La balaustra in marmo bianco separa la zona dell'altare, anch'esso in marmo. Sopra l'ingresso vi è il coro. Gli arredi in parte sono del vecchio oratorio. Apparteneva alla Confraternita di S. Giacomo, la più antica e già presente nel 1584! I confratelli indossavamo una tunica di canepa greggia col cappuccio ed un cordone legato alla vita che scendeva sino a toccare terra; praticavano una rigida disciplina liturgica e spirituale adoperandosi in opere di carità. Alle ore 21 è iniziata la santa messa in una chiesa gremita di gente, con a seguire un gioioso conviviale di condivisione che rafforza i legami di amicizia tra di noi, in una calda serata di luglio.

Rivalta Bormida • Grande partecipazione di gente

Nel Fosso del Pallone la quarantesima Rosticciata

Rivalta Bormida. La grande Rosticciata di Rivalta ha compiuto 40 anni. In allegria, come sempre.

Sabato 28 luglio nel Fosso del Pallone, grazie all'abilità dei rosticciatori, ancora una volta "sulla griglia più lunga del Monferrato" hanno trovato posto carni succulente e prelibate, che hanno deliziato il palato dei tanti commensali che hanno voluto prendere parte all'evento.

Diversi quintali di carne di pollo e di maiale, di costine, di salsicce e di bruschette, insieme ad ettolitri di bevande, hanno soddisfatto i tanti commensali accorsi attorno alla tavola apparecchiata nel Fosso del Pallone; al termine della serata, quattro salti con la musica 'live' hanno completato degnamente il programma.

Succede a Giovanni Satragno
che lascia dopo 18 anni

Produttori Moscato: Claudio Negrino nuovo Presidente

▲ Claudio Negrino

Alice Bel Colle. Claudio Negrino è il nuovo presidente della Produttori Moscato d'Asti, l'associazione che raggruppa circa 1.500 aziende vitivinicole produttrici di uva Moscato d'Asti docg nelle tre province di Alessandria, Asti e Cuneo, di cui circa 500 associate in cinque cantine cooperative. Viticoltore, 45 anni, Negrino è anche alla guida della Cantina Alice Bel Colle e ricopre inoltre la carica di vice presidente della Vignaioli Piemontesi. Succede a Giovanni Satragno, produttore di Loazzolo, che lascia dopo 18 anni di presidenza. A coadiuvarlo, ci saranno due vicepresidenti: il giovane Luca Eligir di Loazzolo e Pietro Luigi Prati di Castellazzo Bormida (quest'ultimo è anche il nuovo presidente di Alexala, l'ente del turismo di Alessandria).

«*La mia elezione* – ha dichiarato Negrino - *rappresenta un rinnovamento nel segno della continuità: sono stato vicepresidente per tanti anni e prima ancora membro del Consiglio. La Produttori Moscato deve tornare ad avere un ruolo importante nella filiera del Moscato: continuando a garantire un buon livello di redditività nel comparto agricolo di produzione e nella promozione dell'unicità del nostro Moscato d'Asti e Asti docg nel mondo, considerando che oggi si producono oltre 85 milioni di bottiglie, di cui 54 milioni di Asti e 31 milioni di Moscato d'Asti. L'85% circa della produzione viene esportata*».

Il nuovo Consiglio di Amministrazione sarà composto da 21 consiglieri. Insieme a Negrino, i suoi vice e l'uscente Satragno lavoreranno: Pietro Branda di Cassinasco; Sergio Cai di Mango; Marco Canaparo di Santo Stefano Belbo; Giovanni Pietro Bosca di Canelli; Felice Dabbene di Santa Vittoria d'Alba; Oscar Ghignone di Santo Stefano Belbo; Romano Scagliola di Neive; Riccardo Revello di Castiglione Tinella; Dario Luigi Spertino di Nizza Monferrato; Gianfranco Torelli di Bubbio; Giovanni Dino Grea e Mauro Olivieri della Cantina di Nizza Monferrato; Dario Barbero, Giovanni Saglietti e Felice Bianco, della Cantina Terre Nostre di Cossano Belbo; Bruno Roffredo della Cantina Alice Bel Colle; Alessandro Balladore Pallieri della Cantina Calosso. Revisore dei conti sarà Francesco Massolo di Nizza Monferrato. **M.Pr**

Grognardo • In onore della Beata Vergine Assunta

Grande processione de "la Madona d'avust"

Grognardo. Festa grande a Grognardo, mercoledì 15 agosto, in onore della Beata Vergine Assunta, patrona della Confraternita dei Batì. Festa del paese, come tradizione da al meno otto secoli, in onore della Madre Divina che i grognardesi chiamano con confidenza filiale "la Madona d'avust"; festa che è viva nel cuore anche di chi ha dovuto lasciare il paese ma che, se può, torna per questa sacra celebrazione.

Tanta gente nella parrocchiale per la processione pomeridiana, resa più festosa dalla partecipazione della Confraternita grognardese dell'Assunta, che ha colorato il rito con la loro divisa e stendardo, così come il Municipio, rappresentato dal sindaco Luca Roggero e dal gonfalone comunale. Liturgia perfetta, grazie all'impegno del nostro parroco arciprete don Eugenio Gioia.

La santa messa è stata presieduta dal vice parroco della Cattedrale di Acqui don Gian Paolo Pastorini, assistito dall'arciprete don Gioia. Portata dai grognardesi, sul nuovo carretto, voluto dalla popolazione, l'immagine dell'Assunta è passata per le vie del paese quasi in volo, bellissima nello slancio verso il cielo che lo scultore genovese Olivari, allievo del Maragliano, seppe infondergli quando la scolpì a metà ottocento. È passata certamente benedicendo e spargendo consolazione e l'armonia della quale i nostri paesi hanno bisogno.

Questa giornata di festa ha lasciato il segno nella nostra comunità e la presenza devota di tanti grognardesi ed amici ne è la conferma. Grazie di cuore a tutti.

Al 16° Campionato Italiano Federcaccia

Caccia: Alice Bel Colle è campione d'Italia

Alice Bel Colle. Domenica 29 luglio, in Friuli Venezia Giulia, presso la struttura del Tiro a Volo di Porpetto (UD), la Squadra della Sezione Federcaccia di Alice Bel Colle, composta dall'alicese Daniele Pastorino, insieme agli alessandrini Alan Barbieri, Daniele Consoli e Andrea Tassistro, si è aggiudicata il titolo di Campione d'Italia a squadre, per la categoria Cacciatori nella specialità "Percorso di caccia in pedana", interrompendo una lunga egemonia veneta.

Dopo il quinto posto nel 2016 nelle Marche, ed il terzo ottenuto l'anno scorso in Lombardia, la squadra di Alice questa volta è salita sul gradino più alto del podio, dopo una gara inizialmente combattuta, soprattutto con i vincitori storici del Veneto, per poi imporsi alla fine davanti alla squadra della Toscana e a quella padrona di casa del Friuli.

Una grande soddisfazione per i quattro amici, che si sono allenati tutto l'anno, in giro per l'Italia anche, in vista dell'importante evento.

Ringraziamenti e riconoscimenti sono arrivati alla Squadra, dai vertici FIDC Regionali e Provinciali e dal Sindaco di Alice Bel Colle Martino, per il soddisfacente risultato perseguito.

Maranzana
Con ampia collaborazione del territorio

Ripristinata la fognatura di regione Cappone

Maranzana. Sul territorio comunale di Maranzana, è stata ripristinata la fognatura di regione Cappone, che il tempo aveva deteriorato in modo irreversibile, creando anche un rischio potenziale di emergenza sanitaria.

Per portare a termine i lavori, è stata formata una interessante sinergia che ha coinvolto diversi soggetti. L'Acquedotto Valtiglione ha compiuto l'opera di ripristino della condotta in modo ottimale, tanto che da parte dell'Amministrazione comunale è stato rivolto un sentito ringraziamento al suo Presidente, Giovanni Spandonaro. Nel lungo e articolato percorso, è stata fondamentale la presenza, in numerosi sopralluoghi, del geometra Picco, che ha avuto un ruolo fondamentale nel determinare le condizioni per la sistemazione dell'area.

La ditta Mondo ha consolidato i versanti con un bel lavoro di ingegneria naturalistica.

Un merito non indifferente va attribuito inoltre al signor Franco Doglio che ha supportato l'Amministrazione con utili consigli e dedicando alla questione il suo tempo libero.

L'area interessata si è rivelata molto disagevole per chi doveva lavorarci, in grande pendenza con pendii scoscesi e ripidi, a rischio di smottamenti, che richiedevano particolare attenzione. Anche per questo, l'opera è stata sostenuta da un contributo di 7.000 euro, elargito dalla Fondazione CRTorino, cifra che è stata utilizzata anzitutto per l'indagine del suolo compiuta dal Geologo Amandola, e successivamente serviranno per mettere a dimora numerosi arbusti e piante in tutta la zona che per la necessità legate al cantiere ha dovuto essere disboscata.

I Volontari della Protezione Civile di Maranzana, sotto il controllo del dott. Badino, si sono offerti di effettuare la piantumazione gratuitamente, al fine di consolidare il terreno.

Il Coordinatore della Protezione Civile, Francesco Giovanni Bo, ha già attivato il Gruppo Locale per il completamento dei lavori di ingegneria naturalistica.

Con l'impegno professionale e anche con quello di chi ci ha lavorato e di chi se ne è interessato, la fognatura del Cappone è un piccolo capolavoro di cooperazione, efficienza e progettazione, nel pieno rispetto della natura e delle condizioni del territorio.

Montaldo Bormida • La sagra
anche quest'anno ha riscosso grande successo

Tutti in fila per gustare lo stoccafisso della Gaggina

Montaldo Bormida. Posti macchina largamente esauriti (in molti hanno dovuto lasciare l'auto sulla banchina, a volte anche a qualche centinaio di metri dall'area della festa), e code lunghissime davanti all'ingresso: segni di un successo inequivocabile, ma anche scene ormai abituali per la Sagra dello Stoccafisso, ospitata ogni anno dalla frazione Gaggina di Montaldo Bormida.

L'edizione 2018, che si è svolta dal 27 al 29 luglio ha visto ancora una volta la presenza di centinaia di commensali, le cui attese gastronomiche non sono assolutamente andate deluse.

Il risultato? Tre serate all'insegna dell'allegria e con i tavoli sempre gremiti di commensali, che hanno mostrato di apprezzare le specialità preparate dalle cuoche e il servizio impeccabile svolto ai tavoli, hanno premiato il lavoro dell'Associazione "Insieme per la Gaggina", che col passare degli anni ha saputo far crescere questo evento gastronomico fino a farlo diventare uno degli appuntamenti principali nel calendario delle sagre estive.

Un plauso particolare, va poi rivolto al servizio d'ordine organizzato dai Carabinieri in Congedo, che ha impeccabilmente favorito un ordinato afflusso deflusso delle auto, garantendo anche la sicurezza dei veicoli mentre i proprietari erano intenti a gustare le prelibatezze delle cuoche della Gaggina.

Galleria fotografica all'indirizzo www.settimanalelancora.it

Prasco • Sabato 25 e domenica 26 agosto

Sagra della pizza per 'chiudere' l'estate

Prasco. È formalmente l'ultimo evento estivo della Nuova Pro Loco di Prasco e i preparativi sono quasi finiti: come ogni anno, la sagra della Pizza (e non solo) chiude l'estate, proprio come l'aveva aperta a inizio giugno.

Un'occasione per gli organizzatori di salutare la popolazione praschese e ringraziarla per la disponibilità di questi primi mesi di nuova associazione, in attesa di nuovi eventi che vedranno la luce tra autunno e inverno.

Ma ora come detto è tempo di pizza, o di farinata, o di focaccia calda appena sfornata, farcita con una vasta gamma di affettati o addirittura abbinata alla nutella. Ampia scelta per tutti i gusti, per chi ama il tradizionale sapore salato o chi azzarda il connubio con il dolce.

Appuntamento per sabato 25 e domenica 26 agosto. Dalle 19,30 tutti presenti presso la sede della Pro Loco, mentre dalle ore 19 alle ore 20 verrà garantito un servizio di asporto.

«*È l'ultima sagra di questa estate* - dice Alessandra Patrone, presidente della Nuova Pro Loco - *e tra l'altro coincide con la prima vera metà anno di vita di questa nuova associazione. È stato fino ad ora un 2018 ricco di soddisfazioni per tutti noi, per questo ci teniamo a chiudere in bellezza l'estate, sperando in una positiva affluenza. Ringraziamo comunque tutti quelli che ci hanno dato fiducia fino ad ora*».

Estate che ha visto riepilogando numerose attività, soprattutto di carattere enogastronomico ma non solo. Dalla festa patronale di San Lazè, a fine luglio, alla partecipazione attiva all'evento Notte Bianca ad Acqui Terme ne "I Ludi Aquaensis" fino alla manifestazione sportiva e podistica del 10 agosto scorso valevole per la "XV corsa tra i vigneti". E molto altro ancora, ancora da organizzare durante i prossimi mesi.

L'estate a Prasco sarà anche quasi finita ma certamente non il 2018. **D.B.**

Dovrebbe sorgere a Carentino

Diversi paesi in allarme per impianto trattamento fanghi

Bergamasco. Numerosi paesi al confine fra l'Alessandrino e l'Astigiano, fra cui anche Bergamasco, dopo che è stata resa pubblica la procedura per il rilascio di una autorizzazione per la realizzazione di un nuovo impianto per l'attività di riutilizzo in agricoltura di fanghi da depurazione (la quantità trattata dovrebbe essere pari a 30.000 tonnellate l'anno), che dovrebbe sorgere nel Comune di Carentino.

L'impianto dovrebbe raccogliere fanghi prodotti in 4 Regioni: oltre al Piemonte anche Lombardia, Valle d'Aosta e Liguria.

Secondo un volantino diffuso dal locale comitato "Aria - Acqua - Ambiente", *"una prima verifica del progetto, effettuata da tecnici specializzati", avrebbe evidenziato come "gli argomenti più delicati quali l'impatto derivante dalle emissioni odorigene siano stati trattati senza indagine sulla situazione locale e senza alcuna simulazione degli impatti che verranno generati dalle attività".*

Sempre secondo il volantino, la società proponente, la Agribio srl, *"costituita a febbraio del 2018 pare non abbia alcuna esperienza nella delicata attività di realizzazione impiantistica né tantomeno di gestione, e ha un capitale interamente versato di appena 5000 euro".*

I Comuni di Carentino e Oviglio hanno già espresso formale parere negativo alla realizzazione dell'impianto e alle connesse attività, e a breve potrebbe fare lo stesso anche il Comune di Bergamasco, ma il parere definitivo spetterà alla Provincia di Alessandria. Dal Comitato "Aria – Acqua - Ambiente" pertanto arriva la richiesta affinché *"L'Ente verifichi tutte le incongruenze del progetto e delle attività connesse"*, anche per evitare ogni rischio di speculazione a spese del territorio. In accordo con i Comuni dell'area, a breve saranno organizzati incontri pubblici con la popolazione.

Nell'ottica di una corretta informazione, il nostro giornale resta aperto a eventuali repliche da parte della società Agribio srl.

Dal 27 agosto per circa dieci giorni
Ecco il percorso alternativo

Per lavori Amag, chiusura strada Visone-Grognardo

Visone. Il Comune di Visone ha reso noto che, a partire dal prossimo lunedì 27 agosto, la circolazione presso la Strada Provinciale 205 in Regione Villeto (quella che congiunge il centro abitato di Visone con quello di Grognardo) sarà chiusa al traffico per lavori di posa di condotta fognaria da parte di Amag Spa.

L'intervento durerà circa una decina di giorni (fino a venerdì 7 settembre) e provocherà l'interruzione del traffico dalle ore 8 alle 18.

Tutto ciò comporterà una modifica sostanziale al traffico in ambo i sensi di marcia, da Visone verso Grognardo e viceversa. Sul sito del Comune si può trovare nella sezione dedicata un'ordinanza della Provincia di Alessandria con specifiche indicazioni sui percorsi alternativi da percorrere, che di seguito riportiamo.

Per esempio, dal centro abitato di Visone verso Grognardo: *"dal km 20+525 della SP n. 205 'Molare Visone' si raggiunga l'intersezione con la SP n.456 del Turchino all'interno del centro abitato del Comune di Visone. Si percorra la SP n. 456 del Turchino in direzione Ovada sino a raggiungere il km 57+180 in corrispondenza dell'intersezione con la SP n. 206 della 'Cavalla' all'interno della perimetrazione di centro abitato del Comune di Prasco. Si percorra per l'intera estensione la SP n. 206 della 'Cavalla' sino a raggiungere l'intersezione con la SP n. 205 'Molare Visone' sul territorio comunale di Morbello. Si percorra la SP n. 205 'Molare Visone' in direzione Visone sino al km 20+425 all'interno della perimetrazione di centro abitato del Comune di Visone, corrispondente al punto iniziale dell'interruzione".*

Per quanto riguarda il percorso inverso, ovvero verso il centro abitato di Visone: *"Si percorra la SP n. 205 'Molare Visone' in direzione Molare sino al km 10+820 corrispondente all'intersezione con la SP n. 206 della 'Cavalla' sul territorio di Morbello. Si percorra per l'intera estensione la SP n. 206 della 'Cavalla' sino a raggiungere l'intersezione con la SP n. 456 del Turchino all'interno della perimetrazione del centro abitato comunale di Prasco. Si percorra la SP n. 456 del Turchino in direzione Acqui Terme sino a raggiungere il km 51+490 in corrispondenza dell'intersezione con la SP n. 205 'Molare Visone' all'interno della perimetrazione di centro abitato del Comune di Visone. Si percorra la SP n. 205 'Molare Visone' in direzione Grognardo sino al km 20+525 corrispondente al punto finale dell'interruzione, all'interno della perimetrazione di centro abitato del Comune di Visone".* **D.B.**

Venerdì 24 alle 21 concerto di Aldo Ascolese

"I Corsari" vivacizzano l'agosto di Morbello

Morbello. Agosto intenso e proficuo a Morbello, grazie all'intraprendenza della neonata Associazione "I Corsari", in prima linea nell'organizzare una serie di attività tutte improntate sulla cultura, la musica e il ricordo. Innanzitutto, va rammentato l'ultimo appuntamento della rassegna estiva musicale che tanto ha avuto successo, riempiendo il parco e la location di Villa Claudia in frazione Costa.

Venerdì 24 alle ore 21 si esibisce Aldo Ascolese, celebre cantautore genovese pluripremiato per essere riconosciuto come migliore interprete italiano delle canzoni di Fabrizio De Andrè. Per Ascolese è un ritorno a Morbello, visto che già l'anno scorso si esibì e con successo presso la location di Villa Claudia.

Con questo concerto si chiuderà formalmente un'estate scandita da musica ed eventi ed inaugurata dalla splendida esibizione dell'1 maggio scorso del violinista russo Vadim Tchijik. Poi è stata la volta del comico e cantautore Marco Rinaldi con il suo "Stravagando" (22 giugno). Quindi il jazz argentino: il 27 giugno si è esibito il cantante Esteban Maxera col suo "Cuarteto Jazz". Infine, il "Tango e i suoi parenti" del 27 luglio, organizzato dal gruppo "I Milonghi". Estate piena e che ha rivitalizzato il paese, grazie all'organizzazione dell'Associazione di concerto con il Comune. Senza dimenticare il 19 agosto scorso, durante il quale è stata organizzata una serata revival per rendere omaggio a tutti coloro che hanno fatto parte di "Morbello Vivo", uno storico gruppo di persone che nei primi anni 2000 hanno dato vita a divertenti spettacoli intitolati "Morbello Follies". "È stata una serata divertente per un pubblico numeroso", fanno sapere dall'Associazione. "Un'occasione in più per ricordare infine chi non c'è più".

Come detto, agosto mese delle ferie ma non per "I Corsari". Mercoledì 29 e giovedì 30 agosto sono infatti in programma altri due eventi, questa volta di carattere letterario. In entrambi i casi, dalle ore 17 alle 21 verrà allestito un piccolo mercatino ortofrutticolo con produttori locali e del territorio. Dalle ore 21 in avanti, mercoledì 29, il consigliere regionale Domenico Ravetti presenterà il suo libro "In viaggio con le radici nella terra". La sera dopo, invece, verrà data voce "alla nostra gente e alle nostre colline", riferisce Giuseppe Cartosio, presidente de "I Corsari". La serata sarà condotta da Sergio Martini con Carla Icardi. Ospite d'onore Giampiero Nani. Alice Vacca eseguirà infine una lettura di alcuni brani e reciterà poesie degli autori intervenuti. In entrambi i casi, seguiranno in ambedue le serate un rinfresco con prodotti locali.

Infine, non sarà agosto ma va ugualmente riportato, domenica 2 settembre alle ore 17 presso la chiesa della Croce organizzato un concerto di musica classica con il Maestro Fabrizio Giudice, un evento organizzato per ricordare Alessandra Chiarlo, la psicologa Nicese (i genitori sono di Morbello) morta durante un incidente stradale nel febbraio dell'anno scorso. **D.B.**

Alice Bel Colle • Nei giorni del 14 e 15 agosto

Due processioni in onore della Madonna Assunta

Alice Bel Colle. Ancora una volta, martedì 14 e mercoledì 15 agosto, Alice Bel Colle e gli alicesi hanno celebrato, con solennità e passione, la tradizionale festa in onore della Madonna Assunta.

Si tratta della festa più sentita in paese, una ricorrenza che si ripete da oltre 220 anni, e che ogni volta riesce a richiamare ad Alice un gran numero di fedeli ma anche molte persone che, originarie del paese, sono solite farvi ritorno appositamente per questa occasione.

Anche quest'anno, si è rinnovato il patto d'amore fra Alice e la Madonna: la comunità ha partecipato numerosa alle celebrazioni religiose in onore della copatrona del paese: la festa è stata preceduta da tre giorni di triduo, celebrati nella chiesa mariana del Poggio, ed ha avuto il suo culmine con la doppia, tradizionale processione.

Nella serata del 14 agosto, la tradizionale processione "aux flambeaux" ha portato la statua della Madonna Assunta per le vie del paese, dalla chiesa del Poggio fino alla parrocchiale.

Il giorno successivo, mercoledì 15, alle 17, la santa messa è stata celebrata invece nella chiesa parrocchiale e da qui, in processione, i fedeli hanno riportato la statua dell'Assunta fino alla chiesa del Poggio. Entrambe le messe sono state animate dalla partecipazione del coro interparrocchiale di Alice-Ricaldone, mentre durante la processione del ritorno ha prestato servizio, su invito della Pro Loco di Alice Bel Colle, il corpo bandistico "Città di Acqui Terme".

Galleria fotografica all'indirizzo www.settimanalelancora.it

Alice Bel Colle • L'11 agosto dall'edicola del Santo

Festa del rione S.Sebastiano cento alicesi in preghiera

Alice Bel Colle. Per la seconda volta (la festa era stata riportata in auge lo scorso anno, dopo un lungo periodo in cui l'usanza era andata perduta), Alice ha celebrato la festa del Borgo San Sebastiano.

Presso la piccola edicola dedicata al Santo, gli abitanti della borgata, insieme al parroco don Flaviano Timperi e a tante altre persone, si sono riunite sabato 11 agosto per un momento di preghiera.

Molto nutrita è stata la partecipazione, con la presenza, oltre che degli abitanti del Borgo, anche di molti alicesi provenienti da altre zone del paese, tanto che di fronte alla bella edicola dedicata al Santo, posta all'ingresso del paese arrivando da Quaranti, si contavano quasi un centinaio di persone. Al termine della preghiera, tutti sono stati invitati a vivere un momento di fraterna convivialità, offerto dagli amici del Borgo: un abbondante rinfresco, che si è trasformato quasi in una cena, che è stato anche l'occasione per scambiare piacevolmente quattro chiacchiere, ricordando alcuni episodi legati alla tradizione del luogo.

Al termine, don Flaviano Timperi ha ringraziato tutti i partecipanti, ed in particolare tutti coloro che in qualche modo si sono adoperati per l'organizzazione e la splendida riuscita di questo momento di fraternità.

Arzello

Eventi estate 2018 della Pro Loco

Melazzo. Questi gli ultimi appuntamenti agostani con la Pro Loco di Arzello, presieduta da Antonio Bussolino: dal 30 luglio al 23 agosto: *giovedì 23 agosto,* "bollito misto". Tutte le serate gastronomiche saranno allietate da musica dal vivo. Ad ottobre si svolgerà la consueta castagnata.

A Cortemilia la favolosa 64ª Sagra della nocciola

Cortemilia. È in pieno svolgimento la 64ª favolosa "Sagra della nocciola" fino a domenica 26 agosto, presso i locali dell'ex convento francescano e per le vie del paese. Cortemilia è la "Capitale della nocciola Piemonte IGP": la più buona del mondo. Sabato 18, con un evento religioso alle 16, (l'inaugurazione dei restauri dei Gruppi Processionali conosciuti come "I Giudei") e la passeggiata enogastronomica per le vie del centro storico, dalle 19 e lo spettacolo pirotecnico e l'inaugurazione ufficiale di domenica 19 è iniziata alla grande la sagra con una marea di pubblico. Il programma prevede: *giovedì 23*, "Asado Piemontese", alle ore 19.30 presso ex convento Francescano, serata gastronomica a base di carne bovina della razza piemontese della coscia, cucinato alla maniera "dell'Asado argentino" in collaborazione con l'agriturismo San Desiderio di Monastero Bormida (menù: antipasto misto, carne di bovino piemontese all'Asado 500 gr circa a porzione, contorno e dolce euro 20). Obbligatoria la prenotazione Marco Sicco: 328 2810490, Lorenzo Vassallo: 339 8105093 e Massimiliano Pona: 347 04059095. Dalle ore 22, "Dirty 6" in concerto, cover rock-band. *Venerdì 24*, "NoccioLatina". Alle 18 in biblioteca "In viaggio con Chateaubriand", incontro letterario sul tema del viaggio ottocentesco a cura di Alda Corneri (tratto dal libro edito da Ed. Pintore). Alle 19, serata gastronomica a base di Paella (menù: antipasto misto, Paella 500 gr. circa a porzione e dolce euro 18. Dalle 22 presso l'ex convento Francescano, "Gazebo Tour" presenta "NoccioLatina", serata di balli latinoamericani in collaborazione con Scorpion, Stardance e A.S.D. l'Alba del Ritmo. *Sabato 25*, "Ritroviamo la Nocciola Perduta". Dalle 9 alle 12.30 in Municipio, consegna dolci per il concorso "Pasticceri allo sbaraglio" (per termini e modalità di partecipazione vedere apposito regolamento). Alle 10, la Pro loco di Cortemilia e l'Associazione "ACTIVAmente asd" invitano alla prima caccia al tesoro "Ritroviamo la Nocciola Perduta - aiuta Noisette a risolvere il caso". Previsti ricchi premi al primo classificato. (Ingresso ridotto con prevendita). Alle 19.30, apertura stand gastronomico. Dalle 21, passaggio testimone dalla leva 1999 al 2000, serata dj con Electropanik e Chiolenjih. *Domenica 26*, "Profumi di nocciola". Dalle 9, 20ª fiera Regionale del dolce alla Nocciola Igp, del vino della Langa e dei prodotti tipici. Dalle 10 per tutta la giornata in piazza Savona, "Barba Brisiu" l'intagliatore del legno. Alle 10: consegna del premio "Fautor Langhe 2018" al prof. Attilio Giacosa e dibattito su: "Nocciole: qualità, gusto e salute" a seguire, premiazione "Premio Novi Qualità" e 18ª edizione e assegnazione del premio "Cortemiliese Doc".

Alle 12, apertura stand gastronomico. Alle 15, "Festa del folklore piemontese" musica tradizionale. Alle 19.30, apertura stand gastronomico. Alle 21, premiazione dei concorsi "Pasticceri allo sbaraglio" e "Balconi fioriti". Alle 22, da Colorado Caffè, Stefano Chiodaroli con spettacolo di cabaret, e brindisi e saluti finali. Durante la sagra: "Hall of fame della nocciola", "Cortemilia come eravamo… ricordi e luoghi della nostra memoria", "Museo di casa Mezzano" (domenica 26 visita guidata dalle ore 15 alle ore 18.30), "50ª Sagra della nocciola" le migliori foto, fino al 27 "Cortemilia in ciano" presso "Galleria 65" e fino al 31 "Toponomastica alla nocciola". Info: (Comune tel. 0173 810227 int. 5) e per prenotazioni obbligatoria a serate: Marco Sicco: 328 2810490, Lorenzo Vassallo: 339 8105093 e Massimiliano Pona: 347 04059095.

Gallerie fotografiche su settimanalelancora.it

▲ Attilio Giacosa

▲ Aldo Stenca

Cortemilia • Cortemiliese Doc e Fautor Langae

Premiati Aldo Stenca e il prof. Attilio Giacosa

Cortemilia. Nella mattinata di domenica 26 agosto, giornata conclusiva della 64ª Sagra della Nocciola di Cortemilia ospiterà un'edizione straordinaria del premio Fautor Langae – Nocciola d'Oro, il riconoscimento che ogni anno la Confraternita della Nocciola Tonda Gentile di Langa assegna a persone, aziende, associazioni e enti che si sono particolarmente distinti nelle attività di promozione e valorizzazione del territorio di Langa.

Dopo Carlo Borsalino, editore del periodico IDEA, e Filippo Taricco, patron di Collisioni, premiati a giugno, toccherà al prof. Attilio Giacosa, gastroenterologo, direttore scientifico del Policlinico di Monza e docente all'Università di Pavia, ricevere il premio che contraddistingue i protagonisti della rinascita del territorio di Langa. Nativo di Neive, Attilio Giacosa conduce da anni studi e ricerche sulle proprietà nutritive e salutistiche della nocciola, considerata una componente cardine della dieta mediterranea insieme ad altri frutti in guscio come mandorle e noci. I risultati della sua ricerca sono stati presentati nel maggio 2017 al Castello di Grinzane Cavour, sede dell'omonima enoteca, durante un meeting scientifico che ha elaborato un vero e proprio decalogo della "tonda", da cui è emerso che il consumo abituale di nocciole (25-30 grammi al giorno) riduce il rischio di malattie cardiovascolari, diminuisce il tasso di colesterolo nel sangue, favorisce un miglior controllo glicemico e sviluppa effetti antiossidanti ed anti infiammatori.

«Dal prof. Giacosa – spiega il gran maestro della Confraternita cortemiliese Ginetto Pellerino – abbiamo appreso che la "tonda gentile" non solo fa bene al cuore ma, pur trattandosi di un alimento ricco di grassi e molto calorico, non favorisce l'aumento di peso corporeo perché induce una sensazione di sazietà riducendo il desiderio di assumere altri cibi. I suoi studi e quelli della prof.ssa Mariangela Rondanelli, entrambi dell'Università di Pavia, sono il frutto di una rianalisi di 779 pubblicazioni scientifiche disponibili sulla nocciola e sono stati pubblicati sulla rivista internazionale "Nutrients". Una dimostrazione scientifica delle qualità salutistiche della nocciola che merita il Premio Fautor Langae». La consegna del Premio Fautor Langae sarà seguita dalla nomina del "Cortemiliese Doc", il titolo che la Confraternita assegna a persone e associazioni che si sono particolarmente distinte per l'impegno speso a favore di Cortemilia. Il Doc 2018 è l'imprenditore Aldo Stenca, che da sessant'anni è al timone dell'omonimo Molino cortemiliese, tra i più importanti della provincia di Cuneo e non solo per produzione e dipendenti, una realtà imprenditoriale radicata da sempre a Cortemilia che rappresenta un punto fermo del sistema socio - economico del territorio.

Sottolinea Pellerino: «Siamo orgogliosi di assegnare a Aldo Stenca, imprenditore capace e illuminato, uomo generoso, appassionato e grande amico della nostra Confraternita, il titolo di "Cortemiliese doc". La sua avventura è iniziata alla fine degli anni '50 nei locali del vecchio mulino Baldi al fianco del padre Giovanni ed è proseguita nel nuovo e moderno molino di regione Morera che è tuttora una delle realtà produttive più importanti di Cortemilia». Le cerimonie di consegna del Fautor Langae e del Cortemiliese Doc si svolgeranno nella chiesa dell'ex convento francescano a partire dalle 10.30 e precederanno le premiazioni dei partecipanti al Premio Novi Qualità, il concorso che valorizza le eccellenze della corilicoltura regionale.

Serole • Nell'ex Confraternita di San Bernardo

Fino al 31 agosto, mostra "Narrative Movements"

Serole. Lunedì 13 agosto si è inaugurata presso l'ex Confraternita di San Bernardo la mostra d'arte contemporanea delle opere realizzate da 11 artisti appartenenti all'organizzazione internazionale Narrative Movements, provenienti da 6 nazioni diverse.

La mostra è stata curata da Casa Grassi e dall'Associazione Culturale Orizzonte, con la collaborazione del Comune di Serole e con il patrocinio dell'Unione Montana "Langa Astigiana Val Bormida". «Le opere – spiega Paolo La Farina, direttore artistico di Casa Grassi di Serole - sono state tutte realizzate in loco, durante i 10 giorni della residenza artistica curata da Massimo Costantini, referente per l'Italia di Narrative Movements e ospitata da Casa Grassi. Dal 4 al 13 agosto gli artisti hanno lavorato a Serole ispirati dal territorio e dalla natura delle colline astigiane ponendo nelle loro opere sensazioni ed emozioni vissute nel periodo stesso della residenza. Un'opera collettiva raffigurante una vista del paese di Serole, realizzata da Massimo Costantini e da Enriqueta Hueso Martinez è stata donata al comune di Serole e consegnata al Sindaco geom. Lorena Avramo e anche quest'opera rimarrà esposta nella mostra.

Gli artisti che hanno partecipato all'evento sono tutti di altissimo livello artistico e appartengono a diverse fasce di età. Rappresentano mondi molto diversi e lo si può ben cogliere dalla moltitudine di linguaggi utilizzati nelle loro opere. Si va dall'informale al figurativo, dallo psichedelico all'optical, dall'onirico al realistico con tratti stilistici diversi, peculiari dei singoli artisti espressione di ambienti e culture differenti. Il linguaggio universale dell'arte però ha prodotto una felice e feconda collaborazione e convivenza. Narrative Movements è un movimento artistico nato in India che raggruppa centinaia di artisti di ogni parte del mondo. La mostra rappresenta il momento finale di una esperienza di grande importanza artistica a livello mondiale. Serole per questi 10 giorni della residenza e per il periodo della mostra è diventata un polo importante del mondo artistico, ed ha avuto la possibilità di far conoscere le bellezze del suo territorio a cinque continenti. Gli artisti in mostra sono: Massimo Costantini art curator, Italia; Gianluca Argentieri, Italia; Luis Gonzales Boix, Spagna; Dorotea Bregu, Albania; Gabriele Costantini, Italia; Omar Genoni, Italia; Kanyadi Irene – Ungheria; Enriqueta Hueso Martinez – Spagna; Elsa Martini – Austria; Roxie Netea – Romania; Balazs Zoltan - Ungheria. La mostra rimarrà allestita fine del mese di agosto, per poi spostarsi in altre location del Piemonte, a Milano e a Roma, per poi trasferirsi all'estero.

In 7 paesi dell'Alta Langa sino al 7 settembre

"I Suoni della Pietra" stagione dei concerti d'estate

Cortemilia. La stagione dei concerti d'estate "I Suoni della Pietra" 2018 rinnova la sinergia fra i comuni di Torre Bormida, Levice, Castino, Cortemilia, Perletto, Pezzolo V. Uzzone e Bergolo. Questi i luoghi dei concerti dove ci si incontrerà per rivivere per rivivere momenti di intese emozioni. Una rassegna con 23 spettacoli e 150 artisti che si alternano per tre mesi in un viaggio itinerante di performance classiche e contemporanee tra le alte colline della Langa più autentica. La rassegna termina venerdì 7 settembre a Bergolo. ***Domenica 26 agosto***, alle ore 21, **Castino**, nel cortile dell'ex monastero Benedettino (antistante la chiesa parrocchiale), *gli archimedi in "Forvojagi"*, viaggio musicale nelle etnie del mondo oggi più che mai piccolo. *Domenica 2 settembre*, ore 21, Bergolo teatro della Pietra Absolute Tango Quartet in concerto, solisti della "Orquesta Tipica Alfredo Marcucci", spettacolo con coreografia dei ballerini E. Garis e M. Ballonzo. *Venerdì 7,* ore 21, Bergolo teatro della Pietra compagnia teatrale "La Fenice" "I manezzi per maritare una ragazza", commedia in tre atti di Nicolò Bacigalupo e Gilberto Govi.

Roccaverano • "Correndo a vuoto"

Roccaverano. Beppe Giuliano Monighini racconta il suo libro 'Correndo a vuoto' e la campagna di crowdfunding editoriale, in corso con la casa editrice Bookabook, in due nuove presentazioni. La 1ª a Roccaverano domenica 26 agosto alle 20, alla Osteria del Bramante, durante l'apericena organizzata dal locale nella splendida piazza Barbero: l'autore dialogherà con Mauro Cattaneo. La 2ª, organizzata con la Fondazione Elisabeth de Rothschild, alle 18,30 di sabato 1 settembre presso il Palazzo Lignana di Gattinara in Rivalta Bormida. 'Correndo a vuoto', il romanzo di Beppe Giuliano, racconta due anni della vita di Gabriele, nato all'inizio degli anni sessanta: bambino nel 1967, poi liceale con la passione per la corsa nel 1978. Due anni molto importanti, non solo per lui, e nel libro infatti quel che succede a Gabriele sovente si collega ai tanti avvenimenti che in quegli anni abbiamo vissuto. Beppe Giuliano è la "firma" di Beppe Monighini, alessandrino, da molti anni responsabile del centro studi di una associazione.

Montabone • 7º concorso di pittura

Montabone. Domenica 26 agosto l'Associazione Culturale Guglielmo Caccia detto Il Moncalvo, onlus di Montabone, ricorrendo quest'anno il 450 anniversario della nascita del pittore, anche grazie alla sinergia con il Comune, si è inserita nella rete territoriale costituita fra i luoghi dove il Moncalvo ha lasciato le sue opere (Moncalvo, Chieri, Chiese della Diocesi di Acqui Terme, Casale Monf.to) e dove continuano le manifestazioni in onore dell'artista. Dopo aver proposto una serie di eventi culturali che hanno raccolto a Montabone un pubblico numeroso, attento ed informato, l'Associazione organizza la 7ª estemporanea di pittura che si terrà domenica 26 agosto a partire dalle ore 9 presso la sede in piazza Margherita Costamagna. Riproporrà per il settimo anno, il concorso di pittura estemporanea, manifestazione ormai divenuta tradizionale, che di anno in anno raccoglie sempre maggiori adesioni. Per ulteriori informazioni: 348 1895771, e-mail: gcacciaonus@gmail.com. L'Associazione Culturale si impegna sul territorio per fare apprezzare le qualità paesaggistiche e culturali del bellissimo paese medioevale di Montabone tra le belle colline della Langa Astigiana.

Arzello • Sabato 1 e domenica 2 settembre

Festa di San Secondo e decima veglia ecologico-religiosa

Melazzo. La gente della borgata di S. Secondo di Arzello, frazione di Melazzo, ha molto attaccamento alla propria chiesetta. Ne è prova la tradizionale festa annuale che si celebra ai primi di settembre. Anche quest'anno, sabato 1 settembre alle ore 21, nella ricorrenza della festività di San Secondo si svolgerà nella suggestiva cornice della Pieve romanica dedicata al santo, soldato martirizzato il 26 agosto in Piemonte nella feroce persecuzione dell'imperatore Massimiano, la 10º Veglia ecologico-religiosa cui seguirà nella domenica 2 settembre la santa messa con processione e benedizione delle campagne e nel pomeriggio divertimento per tutti, piccoli e grandi.

Giusvalla • Festa della birra

Giusvalla. La Pro Loco di Giusvalla organizza per venerdì 31 agosto e sabato 1 settembre la 3ª edizione di "Giusvalla la nostra festa della birra – Posto da Luppoli". Ogni sera dalle ore 22.30, dj set con Dj Stefano Tanz. Ogni sera dalle ore 19 grigliata, salsiccia, hamburgher, patatine, crauti, cocktail, sangria e… birre artigianali locali. L'evento si svolgerà al coperto nella struttura "Ciabot dra fescta".

Roccaverano • 15ª "Mostra caprina"

Roccaverano. Il Comune di Roccaverano e Associazione Turistica Pro Loco in collaborazione con l'Unione Montana "Langa Astigiana - Val Bormida", l'Ara Piemonte, la Provincia di Asti, Il Consorzio della Robiola di Roccaverano Dop e la Cassa Risparmio di Asti, organizzano per *domenica 2 settembre* a Roccaverano la 15ª "Mostra caprina".

Il programma prevede: alle ore 9, arrivo capi e allestimento mostra presso il campo sportivo comunale. Alle ore 10.30, valutazione dei migliori capi. Alle ore 11.30, relazione del dott. Antonio Quasso sulle caratteristiche delle razze caprine presenti in mostra, con interventi di Franco Serra presidente ARA Piemonte e Simone Grappiolo presidente sezione Ovi - Caprina dell'ARAP Asti. Alle ore 12.30, pranzo a cura della Pro loco di Roccaverano a base di piatti e prodotti tipici langaroli, capretto al forno di allevamento autoctoni e l'immancabile robiola di Roccaverano Dop.

Alle ore 14.30, saluto autorità presenti, con intervento dell'assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte Giorgio Ferrero. Alle ore 15, premiazione capi nelle varie categorie.

La manifestazione sarà rallegrata dal gruppo "Brav'Om". Per tutta la giornata ricco mercatino dei prodotti tipici langaroli e esposizione macchine agricole. Si potranno, inoltre, visitare la parrocchiale Maria S.S. Annunziata, raro esempio di architettura rinascimentale in Piemonte, la Torre e i resti del castello medievale, la chiesa Romanica di San Giovanni e la storica Torre di Vengore.

San Giorgio Scarampi • Domenica 26 agosto in paese

17ª rassegna del bovino castrato piemontese

San Giorgio Scarampi. Domenica 26 agosto, in paese (ed è la 1ª volta, nel 2017 era in regione San Bartolomeo), si svolgerà la 17ª rassegna del bovino castrato piemontese, fiera regionale da 8 anni e con il patrocinio del Mipaaf (Ministero delle politiche agricole alimentari e forestasli). Il programma prevede: *ore 7* inizio affluenza del bestiame, esaminazione dei capi da parte della commissione, disposizione bancarelle prodotti tipici e non; alle *ore 9.30,* inizio stima peso del bue; alle *ore 12.30,* pranzo in loco a cura del catering "Cantamessa", in alternativa in paese al ristorante "A testa in giù", al Circolo "La torre" o in regione Gallesi all'agriturismo "Cà Fredu". Alle *ore 17,* intervento delle autorità e premiazione dei capi. Durante la giornata Telecupole registrerà una puntata di "Scacciapensieri" con Pino Milenr. Durante l'intera giornata sarà attivo il servizio bar e servizio navetta con partenza da Regione Gallesi.

«La Rassegna del Bovino Castrato di razza Piemontese – spiega il sindaco Marco Listello ideatore dell'evento - è nata nel 2001 con lo scopo di promuovere ed ulteriormente valorizzare la categoria del vitello che da sempre viene allevato nella Langa e nel Monferrato. Un tempo in Langa, tra gli allevatori, era abitudine castrare i vitelli migliori per poi addestrarli nei lavori dei campi e delle vigne.

Questi animali venivano tenuti alcuni anni e, quando acquisivano dimestichezza con i lavori, erano venduti ad altri contadini del Basso Monferrato o comunque di paesi più a valle, anche perché la loro mole con il tempo diventava tale da pregiudicare l'utilizzo nei terreni scoscesi delle nostre colline.

In questo caso si faceva di necessità virtù in quanto, una volta venduta una coppia di buoi adulti, il contadino ricominciava il ciclo di addestramento di altri manzi che per lui

erano un investimento in quanto nel tempo questi aumentavano di valore e parallelamente servivano nei lavori.

Con il passare degli anni i buoi sono stati sostituiti nei lavori dai trattori, ma l'usanza di allevarli in Langa non è venuta meno.

Infatti nelle stalle ancora oggi i capi migliori vengono castrati per poi essere allevati fino a diventare manzi e buoi, quando vengono poi venduti da macello prevalentemente nel periodo natalizio.

Questa tradizione permette agli allevatori di gestire al meglio il proprio patrimonio zootecnico in quanto i manzi, a differenza dei buoi, non devono essere necessariamente venduti in un periodo ben preciso ma possono essere tenuti in stalla alcuni anni e venduti in età diverse permettendo all'allevatore di approfittare dei periodi in cui il mercato offre loro un guadagno il più possibile vantaggioso.

Numerosa è la presenza di piccoli allevatori che conducono il loro allevamento formato da 10 -100 capi nutriti senza insilati e solamente con foraggio prodotto sul posto se non lasciati addirittura a pascolare liberamente nei prati. Il risultato è un prodotto di nicchia e di sicura qualità dato inoltre dal fatto che ogni capo è esattamente rintracciabile ed identificabile nella provenienza e viene sottoposto a numerosi controlli al fine di stabilirne la sicura qualità.

Questi animali offrono così al consumatore una carne di elevata qualità ed altamente nutritiva, che con gli anni è stata apprezzata anche al di fuori dei nostri confini regionali.

La Rassegna è organizzata dal Comune in collaborazione con Provincia, Regione, ed Associazione degli Allevatori.

Questa fiera, partita in sordina, ora si trova, per il numero di visitatori, partecipanti e capi esposti, ad essere in Provincia di Asti il principale punto di promozione di questa razza bovina.

Dal 2013 inoltre è previsto che la carne utilizzata per il servizio di ristorazione che verrà eseguito a cura di un prestigioso catering, provenga da un capo di bestiame di un allevatore che periodicamente partecipa in fiera.

Questo per dare sempre più risalto all'importanza di consumare la carne proveniente dagli allevamenti del nostro territorio.

L'Amministrazione Comunale ha deciso di organizzare questa Rassegna in occasione dei festeggiamenti del Santo Patrono (San Bartolomeo) anche perché in questo periodo vi sono parecchi turisti anche stranieri per cui è un'occasione ideale per promuovere i nostri prodotti anche al di fuori dei confini nazionali. Il Comune non realizza ricavi o proventi, lo scopo dell'iniziativa è dare un supporto alle piccole e medio aziende del nostro territorio in modo che possano aprirsi nuovi sbocchi sul mercato ormai globalizzato. Si è poi provveduto a tal fine a coinvolgere gli operatori del settore non solo piemontesi ma anche liguri e lombardi che durante la Rassegna prendono contatti con gli allevatori per poi tornare ad acquistare manzi e buoi nel periodo natalizio.

Per tale ragione è intenzione di questa Amministrazione di coinvolgere anche i macellai e gli operatori del settore del comprensorio di Torino, Città che, grazie all'evento Olimpico, ha acquistato sempre maggiore rilievo e importanza in campo turistico sia nazionale che internazionale.

Si intende in questo modo estendere la conoscenza di tale carne bovina, di così alta qualità, ai venditori che si rivolgono direttamente al pubblico acquirente quali catene di supermercati, macellerie, alimentari, …

Infatti grande importanza assume questa Rassegna come occasione di incontro tra venditori e macellai.

A differenza delle Mostre a tema di Carrù e Moncalvo, dove molte volte si trovano esposti quegli stessi animali partecipanti la nostra Rassegna divenuti buoi, qui i capi non sono ancora stati venduti e quindi occasione di commercio.

Alla Rassegna di San Giorgio Scarampi partecipano attualmente una cinquantina di allevatori con oltre 200 capi presentati.

L'anno scorso la Rassegna è stata premiata come Fiera di maggiore rilievo ed importanza della Provincia di Asti.

Per tutte queste ragioni l'Amministrazione intende proseguire, attraverso questa manifestazione, l'azione di diffusione della conoscenza e del consumo della carne bovina di razza Piemontese». **G.S.**

Sino al 27 agosto, enogastronomia e musica

A Bubbio continuano i grandi festeggiamenti

Bubbio. Il paese cuore della Langa Astigiana coninua il nutritissimo calendario di manifestazioni estive, all'insegna del "R…estate a Bubbio la Festa delle Figlie". Programma stilato dall'Associazione Turistica Pro Loco di concerto con le associazioni del paese e con il Comune.

Il programma delle feste è iniziato sabato 18 agosto e terminerà lunedì 27 agosto per un totale di 10 serate consecutive di festeggiamenti.

Dopo la cena degli alpini (Vesime, Loazzolo, Monastero Bormida, Sessame); la 5ª *Festa della Trebbiatura* con "pranzo con i trebbiatori" gnocchi e araviole, hambuerger di fassone, finanziera e coscia di vitello alle erbe. Si prosegue *giovedì 23*, con la costata della macelleria "Allemanni Giorgio" (su prenotazione), musica dal vivo con i "Modulo Live". *Venerdì 24*, "Costinata" preparata dagli amici di Castino, serata cabaret con Marco e Mauro in Tour con lo spettacolo "Com'è bello far l'amore da Fossano in giù". *Sabato 25*, sushi in Langa su prenotazione preparto dal Sushiko di Asti, durante la serata showcooking dello chef Diego Bongiovanni, musica disco con il dj Frank - One Djounior e la partecipazione di Johnson de "I Righeira". *Domenica 26*, gran grigliata di carne, ballo liscio con Alex e la band. *Lunedì 27*, gran finale con il classico minestrone delle nonne e a seguire, disco music con Diego dj. Ogni sera oltre ai piatti speciali della serata pizze e focacce a volontà con la farina del mulino Gianfranco Muratore, preparate dalla Pro Loco. Una festa alla portata di tutti e pensata per tutti dove anche i più piccini avranno un angolino dedicato a loro con parco giochi e gonfiabili. Vi aspettiamo.

Melazzo • Venerdì 24 e sabato 25 agosto

"Festa patronale di San Bartolomeo"

Melazzo. Venerdì 24 e sabato 25 agosto a Melazzo viene celebrata la "Festa patronale di San Bartolomeo". *Venerdì* alle ore 19 cena con ravioli no stop, pasta e fagioli, stinco al forno, brasato, contorno, formaggio, dolce, vino e acqua a volontà. Alle ore 21, si balla con Nino Morena. *Sabato* alle ore 19 cena con ravioli no stop, tagliatelle funghi porcini, arrosto con patate, stinco al forno, contorno, formaggio, dolce, vino e acqua. Alle ore 21, si balla con Roberto Tripepi con musica liscio e dancing. In caso di maltempo la manifestazione non sarà rinviata, ampia possibilità di cenare al coperto.

Montechiaro Alto • Dal 24 al 26 agosto

49ª "Festa del Turista e del Villeggiante"

Montechiaro d'Acqui. A concludere la stagione delle feste e della gastronomia nell'Acquese ecco la classica "Festa del Turista e del Villeggiante" proposta dalla Pro Loco di Montechiaro, che in questa edizione 2018 si presenta rinnovata e ricca di nuove opportunità.

Innanzi tutto la festa si articola non su 2 ma su 3 serate, con il *venerdì 24 agosto* dedicato ai giovani: presso l'area manifestazioni ci saranno musica e karaoke con Agostino Poggio, mentre la cucina sfornerà friciule con formaggi e salumi e crepes con la nutella. L'idea della Pro Loco è quella di coinvolgere nella festa anche il borgo storico, con le sue vie lastricate in pietra, le case antiche e molti scorci assai suggestivi, che sarà animato da gruppi di musica dal vivo.

Si rientra nel solco della tradizione con le serate del 25 e del 26 agosto, quando darà il meglio di sé la gastronomia tipica della zona: nella vasta area coperta adibita a locale degustazione si potranno assaggiare le famose acciughe "der castlan", la trippa, la polenta con fonduta o spezzatino, la grigliata con patatine, il classico bollito misto con il bagnet, robiole e dolci tipici. La "Festa del Turista e del Villeggiante" non è solo buona cucina, ma anche ottima musica: ad allietare le due serate saranno sabato 25 l'orchestra "Aurelio Seimandi" e domenica 26 l'orchestra "Nino Morena".

Inoltre non mancheranno diverse occasioni per passare una giornata in allegria a Montechiaro. Il borgo medioevale è al centro dei sentieri "degli Alpini" e "dei calanchi", uno più breve ma molto suggestivo per la presenza di roccioni e orridi spettacolari, l'altro più complesso che si snoda tra i caratteristici calanchi a cavallo dei territori di Montechiaro, Pareto, Spigno e Malvicino.

Per una passeggiata più corta, ecco a disposizione la collina soprastante il borgo medioevale, con i ruderi del castello, mentre nel concentrico le due sale museali ospitano rispettivamente le testimonianze della reliquia delle "Sante Spine" e dell'omonima Confraternita, e una esposizione di oggetti del mondo contadino. A completare l'offerta delle due giornate vi saranno gare di bocce "alla baraonda" nel campo sportivo adiacente all'area delle manifestazioni e, nei locali della Pro Loco, una interessante mostra storica "Dalla Monarchia alla Repubblica", con molti documenti inediti della "grande e piccola storia" che testimoniano le vicende di quegli anni difficili e tormentati. Le occasioni per una visita a Montechiaro Alto non mancano e la Pro Loco invita di cuore tutti gli appassionati della gastronomia, della natura e della cultura e non mancare a questo tradizionale appuntamento, ormai giunto alla 49ª edizione.

La Pro Loco ricorda inoltre che sarà presente con i famosi panini con le acciughe alla Festa delle Feste di Acqui il prossimo 1 e 2 settembre, mentre nel pomeriggio di sabato 8 settembre, alle ore 16, tradizionale ricorrenza mariana al Santuario della Carpeneta, con santa messa e Processione in onore della Natività di Maria Vergine.

Ospitalità per sacerdoti e proposte di spiritualità

Castello di Perletto programma estate 2018

Perletto. Il castello di Perletto, nelle Langhe (altezza 446 metri), da ormai oltre 60 anni ospita, nella stagione estiva, sacerdoti e seminaristi. Il castello e gestito dalle suore della Pora (Piccola Opera Regina Apostolorum, sede a Genova via Curtatone 6, pora.ge@alice.it). Nato nel 1955 come casa estiva per seminaristi, a poco a poco ha cominciato ad ospitare e continua tuttora ad essere luogo di spiritualità, riposo, ricarica... per molti provenienti da diverse Diocesi.

Con le diverse ristrutturazioni del castello, le suore della Pora hanno voluto rendere la casa ancora più accogliente per i sacerdoti che vengono a trascorrere un periodo di riposo, per partecipare ai corsi di aggiornamento e di esercizi spirituali che annualmente vi si tengono. La casa è disponibile per l'accoglienza dei sacerdoti sino al 15 settembre. Queste le ultime iniziative in programma: *Dal 20 al 24 agosto:* Esercizi Spirituali per sacerdoti e diaconi "… chiunque chiede riceve, e chi cerca trova, e a chi bussa sarà aperto" (Mt. 7,8). Predicati da padre Angelo Grande (Agostiniani Scalzi). *Dal 7 al 9 settembre,* Esercizi Spirituali Giovani: predicati da don Stefano Colombelli. Giovedì 13 settembre, ritiro spirituale per sacerdoti, "Chiamati ad essere rendimento di grazie.

La preghiera eucaristica". Guidato da mons. Gianluigi Ganabano, direttore dell'ufficio liturgico della Diocesi di Genova e parroco della Basilica dell'Immacolata. Il ritiro spirituale dei sacerdoti (ore 9.30-14) ha il seguente programma: riflessione del Predicatore, silenzio e possibilità di confessarsi, Ora Media e pranzo. Per informazioni e prenotazoni: 010 819090 pora.ge@alice.it 010 870405 opera.reginapostolorum@fastwebnet.it 0187 734322 e a Perletto (CN) 0173 832156, 0173 832256 pora.ge@alice.it. Per maggiori informazioni sui predicatori e le guide dei ritiri e degli esercizi potete visitare il nostro sito inernet al link "Estate a Perletto" all'indirizzo: www.pora.it. Nella foto un incontro dei sacerdoti, con l'Arcivescovo di Genova card. Angelo Bagnasco.

Santuario del Todocco Madre della Divina Grazia

Pezzolo Valle Uzzone. Il santuario Madre della Divina Grazia, nel territorio del Todocco, frazione di Pezzolo Valle Uzzone, celebra la sua festa annuale. È uno dei 4 santuari della Diocesi di Alba. È un santuario ai confini di 4 province: Cuneo, Asti, Alessandria e Savona. Qui giungono pellegrini da queste terre, da tutta Italia e dall'estero. Programma del mese di agosto: *domenica 26,* memoria di S. Bartolomeo, patrono parrocchia Todocco. Ore 10, s.messa; ore 15, Adorazione Eucaristica; ore 16, s.messa. Dopo le s.messe, benedizione delle macchine e delle moto. *Dal 31 agosto al 2 settembre,* ritiro per ragazze al Santuario, prenotazioni 320 6658971, mail gam.fmg@elsynet.it (offerta libera). In tutte le giornate saranno presenti sacerdoti per il Sacramento della Penitenza.

Melazzo • Feste liturgiche nei mesi di agosto e settembre

Giovedì 23 agosto: S. Rosa a Melazzo, Triduo di S. Bartolomeo, alle ore 20.30. *Venerdì 24:* S. Bartolomeo a Melazzo, Triduo di S. Bartolomeo alle ore 20.30. *Sabato 25:* S. Ludovico a Melazzo, Triduo di S. Bartolomeo alle ore 17, santa messa; Festa di San Felice con messa alle ore 10. *Domenica 26:* 21ª domenica ordinaria, a Melazzo, Festa di S. Bartolomeo con santa messa alle ore 11 e processione.

Sabato 1 settembre: S. Egidio, 13ª Giornata per la custodia del creato. A Cartosio zona Riviere santa messa alle ore 10; veglia ecologica nella chiesa di S. Secondo ad Arzello alle ore 21. *Domenica 2 settembre:* 22ª domenica ordinaria, Festa di S. Secondo di Arzello con santa messa e processione alle ore 11. A Cartosio a partire da lunedì 3, santo rosario e messa alle ore 8 al Pallareto. *Venerdì 7:* S. Regina, a Cartosio s. rosario e messa alle ore 8 al Pallareto; processione e santa messa all'Ascensione alle ore 20.30. *Sabato 8 settembre:* Natività della B.V. Maria, a Cartosio Festa Santuario del Pallareto con santa messa alle ore 10.

Ciglione • Appuntamenti fino al 26 agosto

Ponzone. Nella frazione di Ciglione, la Pro loco prosegue con gli innumerevoli appuntamenti della stagione estiva fino a domenica 26 agosto. *Venerdì 24*, alle ore 21, proiezione del film per bambini "Rio 2 - Missione Amazzonia"; ingresso libero. *Sabato 25* alle ore 21, "Sagra della polenta e del cinghiale". *Domenica 26*, alle ore 16, "Festa dell'uva e del vino" con frittelle, giochi e pozzo di San Patrizio. Ed inoltre giovedì 23 e giovedì 30 agosto ultimi due appuntamenti con il cineforum "Donne in Controluce" in memoria di Aldo Biale: *giovedì 23,* alle ore 21, proiezione del film "Nome di donna" di Marco Tullio Giordano e *giovedì 30*, alle ore 21, è la volta del film "La pazza gioia" di Paolo Virzì.

Sassello • Appuntamenti d'agosto

Sassello. Proseguono a Sassello eventi culturali per tutto il mese di agosto. Ecco il calendario: *sabato 25 agosto,* concerto del pianista Pietro Demaria all'oratorio di San Giovanni della Confraternita dei Disciplinanti alle 21 a cura del Comitato Settembre Musicale di Sassello. Da *venerdì 24 a mercoledì 29,* 43ª Festa della Croce Rossa Italiana all'area Parco Giochi a cura del Comitato Locale CRI. *Mercoledì 29,* tradizionale Fiera del 29 agosto con bancarelle nel centro storico e in piazza San Rocco dalle 8 alle 19 e mostra micologica a cura del Consorzio dei funghi.

Belforte • "Sagra delle trofie al pesto"

Belforte Monferrato. La Pro Loco di Belforte Monferrato organizza da giovedì 23, venerdì 24 e sabato 25 agosto, la 23ª "Sagra delle trofie al pesto" presso il campo sportivo di Belforte Monferrato, dalle ore 19 alle 22.30, in ambienti coperti. *Giovedì* si balla con l'orchestra "Ewa For You", *venerdì* serata giovani e *sabato* si balla con l'orchestra "Monica Riboli".

Sezzadio • Dal 23 al 28 agosto la 46ª sagra

5 serate all'insegna del fritto misto (e non solo)

Sezzadio. Quarantaseiesima edizione per la "Sagra del fritto misto e non solo…" di Sezzadio, uno degli eventi gastronomici di più lunga tradizione sul nostro territorio eppure capace di rinnovare, di ogni anno, la propria formula e il proprio successo, pur in un contesto all'insegna della continuità. Merito anche dell'attivismo della Pro Loco sezzadiese, che come sempre si distingue per entusiasmo e voglia di innovare.

Ogni sera, nella splendida cornice del 'campetto rosso', a due passi da Piazza Libertà (e se occorre anche al coperto in caso di maltempo), si potrà cenare fra linguine allo scoglio, fritti misti di pesce, insalate di mare (ma ci sono anche alcuni piatti di carne, e tutto questo per ben 6 serate: da giovedì 23 a martedì 28 agosto.

Naturalmente, in ogni festa che si rispetti, non può mancare la buona musica: giovedì 23, venerdì 24, domenica 26, spazio a tre serate dj, sabato 25, sarà invece "serata caraibica", con una esibizione di ballerini e la musica di dj Marco Merengue, lunedì 27 si gioca in casa, dando spazio all'associazione "Artemuse", e martedì 28, per il gran finale, si balla con l'orchestra Valentina Valenti. Questo per i grandi, ma per i più piccini, a rendere più divertente le serate, ci sono pur sempre le giostre del vicino Luna Park.

Nella giornata di domenica 5 agosto

I ricaldonesi in festa per la "Madonna del Burg"

Ricaldone. Domenica 5 agosto, a Ricaldone, la comunità si è ritrovata per celebrare e vivere insieme la festa dedicata alla "Madonna del Burg" (così viene chiamata a Ricaldone la ricorrenza dedicata alla Madonna della Neve).

Come ogni anno, la messa, animata dal coro interparrocchiale di Alice Bel Colle e Ricaldone, è stata preceduta da un triduo di preparazione, e ha richiamato un grande numero di fedeli, che hanno risposto all'invito della Madonna proprio nel giorno che ricorda la dedicazione della basilica di Santa Maria Maggiore (la Madonna della Neve appunto). Durante la sua omelia, don Flaviano Timperi ha ricordato ai parrocchiani l'importanza di scoprire, nella loro vita di Fede, la presenza materna di Maria, che accompagna e protegge tutti i suoi figli. Al termine della funzione la tradizionale processione con la statua della Madonna ha concluso la celebrazione, alla quale hanno preso parte anche i componenti della Confraternita di S. Antonio Abate.

Per concludere al meglio questa giornata vissuta in comunità, ci si è quindi ritrovati tutti insieme presso i giardini di Ricaldone, dove tutti i presenti hanno potuto vivere un momento di condivisione e di festa, offerto dalla Pro Loco.

Galleria fotografica all'indirizzo www.settimanalelancora.it

Incontri estivi a "Villa Tassara"

Spigno M.to. Nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno, ogni sabato e domenica incontri di preghiera e insegnamento sull'esperienza dello Spirito Santo. Gli incontri iniziano alle ore 16, segue la santa messa. Celebrazioni particolari nel periodo estivo: Il 27 e 28 agosto, festeggiamo Santa Monica e Sant'Agostino. Infine dal 7 al 10 settembre: i carismi dello spirito Santo. Gli incontri, aperti a tutti, sono organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Per informazioni tel. 366 5020687.

Cassine • Venerdì 24 e sabato 25 agosto

Sulla Ciocca il Festival di musica indipendente

Cassine. Nato nel 2015 dall'intraprendenza e dalle idee di due giovani ragazzi di Cassine (Edoardo Ciarmoli e Giacomo Martinello), "IndiePendenza Festival", evento culturale e musicale in programma ogni anno nell'area all'aperto del piazzale della Ciocca (proprio alla sommità del paese), prosegue nella sua costante crescita, fedele alla linea di chi vuole promuovere gruppi emergenti locali e il concetto stesso di musica indipendente.

Molta strada è stata fatta dalla prima edizione, che aveva visto sul palco tre gruppi dell'Acquese, ed era limitata ad una sola serata. Col tempo le serate sono diventate due, e anche quest'anno, quarta edizione, è tempo di ritrovarsi tutti insieme per ascoltare un po' di musica 'live'.

Appuntamento per venerdì 24 e sabato 25 agosto.

Venerdì 24, a partire dale 19 in scena #Thomas (Yum Band), Themorbelli, Giorgieness e The Sweet Life Society. Seguirà un afterparty a cura di #Techzone.

Il giorno seguente, sabato 25 agosto, la musica si accende alle 16,30: sul palco, uno dopo l'altro, saliranno Delysid, Arrows of Time, Le Capre a Sonagli, Voina e Vallanzaska. Poi l'afterparty con Natty Roots Alessandria.

Ma non basta: oltre all'ormai classico concorso per band emergenti, l'evento prevede anche uno spazio dedicato alla lettura (sabato 25 agosto dalle 19 si presenta il libro "Galateo dell'allegro fumatore d'erba), un'area relax, un'area bimbi, un'area espositiva, spazi per workshop e live painting e addirittura un'area camping free (i posti sono però limitati: meglio consultare la pagina Facebook dell'evento).

Ingresso: per entrambe le serate, fino alle ore 21 la formula è quella "up to you" (offerta), poi si pagheranno 10 euro; ammessi gratuitamente senza restrizioni gli under12 e i diversamente abili.

Una bella occasione per ascoltare buona musica, suonata da band che hanno le qualità per emergere (su quel palco ci sono passati, fra gli altri, anche band come Lo Stato Sociale), e passare una tiepida serata estiva in compagnia.

Ricaldone • Momento di preghiera sabato 18 agosto

Festa esterna di San Sebastiano

Ricaldone. Sabato 18, a Ricaldone, la comunità si è ritrovata per celebrare la messa per la festa esterna di San Sebastiano, presso l'omonima chiesa.

Durante la celebrazione, molto partecipata, il parroco, Don Flaviano Timperi ha ricordato come sia importante, nella vita di ognuno di noi, cercare di essere testimoni dell'amore di Dio, così come lo è stato San Sebastiano. Al termine della messa, è seguito un momento di condivisione e fraternità con un ricco rinfresco. A concludere la festa, è stata quindi la ormai consueta pesca di beneficenza, realizzata grazie all'opera della signora Mitra, che come ogni anno mette a disposizione le sue doti di ricamatrice realizzando con grande maestria tanti piccoli capolavori.

Don Flaviano alla fine ha ringraziato accoratamente tutti gli abitanti del Borgo e tutti coloro che si sono adoperati per la perfetta riuscita dell'evento. **M.Pr.**

Pontinvrea • Le feste di agosto

Pontinvrea. Ultimi eventi a Pontinvrea per il mese di agosto: da venerdì 31 agosto al 2 settembre, festival del vento in località Ghighirina.

Tiglieto • Sabato 25 agosto

Sulle tracce degli animali crepuscolari del Beigua

Tiglieto. Sabato 25 agosto, doppio appuntamento con le guide del Parco del Beigua a Tiglieto. Alle 16,30, al punto informativo Banilla, si terrà una presentazione fotografica per scoprire gli animali crepuscolari che popolano l'area protetta. L'ingresso è libero. A seguire una piacevole passeggiata serale nei dintorni di Tiglieto alla ricerca della schiva fauna selvatica crepuscolare, seguendone le tracce con l'aiuto del visore notturno. È necessario dotarsi di torcia o frontalino. L'escursione, adatta a tutti e con cena al sacco, si concluderà intorno alle 23. Prenotazione obbligatoria entro venerdì alle 12 (guide coop. Dafne, tel. 393 9896251); costo escursione: 6 euro. Per i bambini invece questa settimana a Pratorotondo ci sarà l'ultimo appuntamento della stagione con le guide del Parco: venerdì 24 i junior Geoparker si improvviseranno artisti della natura in un laboratorio didattico, preceduto da un'escursione.

Il costo dell'iniziativa è di 10 euro (comprende l'attività con le guide e la merenda al rifugio). Prenotazione obbligatoria entro le 12 di giovedì 23 (guide coop. Dafne, tel. 393 9896251). **m.a.**

Martina d'Olba • 1° bosco commemorativo d'Italia

Decolla il progetto "Boschi Vivi"

Urbe. Decolla il progetto della Cooperativa Boschi Vivi. A Martina d'Olba, nel comune di Urbe, è pronto ad aprire il primo bosco commemorativo in Italia. "Da questa primavera abbiamo avuto i primi visitatori al bosco, che hanno voluto sapere di più su come funziona questa iniziativa – spiega Anselma Lovens, presidente della Cooperativa Boschi Vivi –. Si tratta dell'unico servizio di interramento delle ceneri che opera in area boschiva e che reinveste i proventi in progetti di cura dei boschi.

Una soluzione ecologica, che riavvicina le persone alla natura. Alcuni hanno già acquistato il proprio albero". Sarà possibile effettuare un sopralluogo nel bosco commemorativo contattando la cooperativa inviando una mail a info@boschivivi.it o telefonando al 3495380589. "Da sempre in questi territori i boschi sono stati una grande risorsa e qui l'interazione tra uomo e natura è ancora basata su un forte rispetto reciproco – conclude Anselma Lovens -. A solo un'ora da Genova o da Savona ci si ritrova in un'atmosfera speciale". Per maggiori informazioni si può visitare il sito www.boschivivi.it.

Tutelata la falda, su cui però resta rischio discarica Riccoboni

I rifiuti RSU alessandrini non finiranno a Sezzadio

Sezzadio. A quanto sembra, non si farà a Sezzadio la progettata discarica (destinata RSU, Rifiuti Solidi Urbani) che avrebbe dovuto sorgere in Località Della Piana. L'opera da tempo rientrava nei progetti del Consorzio di Bacino alessandrino, e anzi era ai primi posti della lista stilata per assicurare continuità allo stoccaggio una volta esaurita la discarica di Solero-Quargnento (ormai giunta al limite).

L'area su cui avrebbe dovuto sorgere la discarica (al confine fra Sezzadio Castellazzo e Castelspina) era stata oggetto di numerose obiezioni, soprattutto per la ben nota presenza nel sottosuolo, della falda acquifera Sezzadio-Predosa (la stessa minacciata dalla possibile realizzazione – poco lontano - della discarica Riccoboni, destinata però ad ospitare non rifiuti solidi urbani, bensì altri materiali, fra cui anche terre da bonifica, il cui iter è al momento in stand-by ndr).

Negli scorsi giorni, tanto l'Assemblea del Consorzio di Bacino, quanto la Regione hanno ritenuto inadeguato il sito, e deciso di individuare una nuova area, avendo riconosciuto la necessità di tutelare la falda.

Soddisfazione è stata espressa dal primo cittadino di Sezzadio, Piergiorgio Buffa, ma anche dalle varie associazioni e comitati sorti nella zona a difesa della falda acquifera, secondo le quali "la presenza di una riserva d'acqua così importante nel sottosuolo di Sezzadio, rende l'intera area incompatibile con qualunque progetto di discarica". **M.Pr**

Raccomandazioni e prescrizioni per evitare incendi boschivi

Sassello. Pericolo incendi nella zona di **Urbe**, **Sassello**, **Pontinvrea**, **Mioglia** e **Giusvalla** a causa delle condizioni climatiche e della particolare secchezza del terreno e della vegetazione. Per legge, quindi, è vietato accendere qualsiasi tipo di fuoco e usare attrezzature che possano provocare scintille. Lo stato di grave pericolosità da incendi su tutto il territorio della Liguria è stato emanato dal settore Politiche della Montagna e della Fauna selvatica della Regione con il decreto n. 589/2018, al fine di impedire l'accensione di fuochi e l'innesco di incendi boschivi. In caso di incendio boschivo occorre attivare subito il sistema regionale di intervento chiamando il numero unico di emergenza 112 o il numero verde regionale "il Salvaboschi" 800.80.70.47.

Nei locali della Pro Loco

Riuscitissimo "Ferragosto Alicese"

Alice Bel Colle. Vino, musica, tanta gente, tanta allegria. Sono da sempre gli ingredienti vincenti di tutte le feste dell'estate, e a mescolarli al meglio hanno provveduto, ad Alice Bel Colle, la fantasia e l'attivismo della Pro Loco, che nella serata del 14 agosto ha organizzato un riuscitissimo "Ferragosto Alicese", che ha richiamato, nei locali Pro Loco un'ampia partecipazione di pubblico.

Il tema della riuscitissima serata era "Music & Wine": alla musica ci ha pensato il dj Sir Williams, mentre per le bevande, si è guadagnata la citazione una gustosissima sangria, preparata esclusivamente con vini Docg Alicesi.

A fine serata, per salutare l'arrivo del Ferragosto, le "Pennette di Mezzanotte" hanno riempito i piatti dei tanti commensali.

Sassello • Sbloccati i finanziamenti per sistemare due ponti

Un milione di euro per l'Orbarina e di Veirera

Sassello. La Regione Liguria ha sbloccato i finanziamenti necessari alla messa in sicurezza di due ponti lungo la strada provinciale 31 che collega Urbe a Piampaludo ed a località La Carta. I due interventi, che complessivamente valgono un milione di euro, riguardano i ponti dell'Orbarina e di Veirera, sul rio della Conca, rispettivamente al km 0,222 ed al km 5,834 della provinciale, fortemente danneggiati in seguito all'alluvione del 26 dicembre 2013. Il ponte di Veirera è a campata unica, ad arco tipo Maillart. La soletta e le travi dell'infrastruttura presentano gravi lesioni che mettono a repentaglio la stabilità della ringhiera che, in alcuni tratti, non è più ancorata al manufatto; inoltre le infiltrazioni di acqua hanno lesionato il piano viabile e parte della soletta con rischio di compromettere l'intero equilibrio della struttura creando pericolo per l'incolumità pubblica. Preoccupazioni che avevano indotto i tecnici di Palazzo Nervi a porre pesanti limitazioni al transito dei veicoli, che avevano sollevato grandi proteste e un'ordinanza da parte del Comune di Sassello: "Invece che mettere dei divieti la Provincia deve rimettere in sesto il ponte". Il Tar aveva dato ragione alla Provincia, ma il risultato della diatriba è stato quello di convincere la Regione Liguria a intervenire con risorse finanziarie frutto di precedenti economie. Anche il ponte dell'Orbarina, in cemento armato, presenta un non accettabile stato di efficienza con situazioni di ammaloramento strutturale con distacchi di cemento. La soletta, le travi, le spalle e la pila centrale presentano gravi lesioni che mettono a repentaglio la stabilità del manufatto e ulteriori infiltrazioni d'acqua e gelate invernali potrebbero compromettere l'intero equilibrio statico della struttura con il rischio di collasso di porzioni del ponte. Per entrambi i ponti il Settore Viabilità di Palazzo Nervi ha predisposto dei progetti di fattibilità tecnica ed economica per un importo di 750 mila (Veirera) e 266 mila euro (Orbarina). Gli interventi necessari riguardano il risanamento e la messa in sicurezza delle strutture,

il rifacimento delle solette e la sostituzione della ringhiera con barriere di sicurezza. Ora si tratta di predisporre la progettazione definitiva, superare l'iter di conferenza dei servizi e passare agli appalti. **m.a.**

Mioglia • Sul capannone comunale

Impianto fotovoltaico da 40 KWp di potenza

Mioglia. Il Consiglio comunale del 16 luglio ha confermato all'unanimità dei voti la variazione n. 3 al Bilancio di Previsione 2018 precedentemente vagliata dalla Giunta. «Lo scopo della variazione - spiega il capogruppo della maggioranza Roberto Palermo - è quella di permettere l'avvio delle procedure necessarie per iniziare i lavori di installazione dei pannelli fotovoltaici sul tetto del capannone comunale e la pulizia degli alvei finanziata dalla Regione Liguria.

In particolare, vengono previsti 51.500 euro di spese per l'installazione di due impianti fotovoltaici sul tetto del capannone comunale, per un totale di 40 KWp di potenza installata. Gli impianti verranno realizzati utilizzando i moduli fotovoltaici ceduti gratuitamente nel 2016 dall'Agenzia delle Dogane e la spesa verrà parzialmente finanziata dalla Regione Liguria tramite un contributo di 20.000 euro, mentre la parte rimanente dell'importo sarà coperta utilizzando l'avanzo di amministrazione grazie agli spazi finanziari concessi ad hoc dalla Regione.

Sono stati inoltre stanziati 6.321,65 euro, interamente finanziati con un contributo della Regione Liguria, per la pulizia delle sponde del Rio Mioglia tra la strada provinciale ed il capannone comunale, oltre che in località Abbeveratore nei pressi del ponte.

Questa variazione di bilancio dà il via all'iter per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di considerevoli dimensioni per il nostro Comune, il quale andrà a sfruttare spazi ancora inutilizzati portando notevoli benefici in termini di risparmio energetico, con un investimento iniziale piuttosto basso in confronto alla potenza installata. Si tratta della conclusione di un lungo percorso iniziato due anni fa, quando insieme a molti altri Comuni abbiamo richiesto all'Agenzia delle Dogane di entrare gratuitamente in possesso di 220 moduli fotovoltaici provenienti da un sequestro. In questi anni ci siamo adoperati per superare i molti ostacoli burocratici e tecnici che ne rendevano piuttosto difficoltosa l'effettiva installazione. Adesso, grazie al contributo di 20.000 euro erogato dalla Regione Liguria ed alla concessione di utilizzo di spazi finanziari per 30.000 euro, siamo pronti finalmente ad avviare i lavori. A regime, l'impianto potrà erogare fino 40 KW di potenza di picco, con una produzione annua prevista di 47.000 kWh di energia elettrica evitando l'emissione di circa 23.312 kg di CO_2 ogni anno.

Oltre ai vantaggi ambientali, sarà tangibile anche il risparmio per le casse comunali. Infatti verrà attivata la formula dello "scambio sul posto", la quale consentirà di utilizzare l'energia immessa in rete dall'impianto per erodere i consumi effettuati dalle altre utenze in capo al Comune, ovvero quanto prodotto dai pannelli fotovoltaici verrà scalato dalle fatture dell'illuminazione pubblica, delle pompe dell'acquedotto e di tutte le altre utenze elettriche comunali. Tale formula è già stata adottata con successo da qualche anno sull'altro impianto fotovoltaico comunale installato sull'edificio scolastico.

Siamo quindi orgogliosi di riuscire a dare un ulteriore contributo alla riduzione delle emissioni di gas serra e di generare un ulteriore risparmio per le casse comunali, a fronte di un investimento ragionevolmente ridotto considerando la dimensione dell'impianto».

Mioglia • Splendida esibizione di pattinaggio

9° memorial "Gioele Gozzellino"

Mioglia. Un grande pubblico, composto non soltanto dai genitori dei giovani atleti ma anche da numerosi appassionati, ha seguito venerdì 27 luglio scorso l'esibizione di pattinaggio artistico della "Fratellanza Zinolese", di cui fa parte il gruppo di Mioglia.

Questo spettacolo splendido, che ha caratterizzato questa gradevole serata di mezza estate, ha messo in luce le doti artistiche dei giovanissimi pattinatori e pattinatrici e la bravura delle loro allenatrici. Ha presentato, come da tradizione consolidata, Andrea Bonifacino, impareggiabile animatore di questa manifestazione.

Gli atleti si sono esibiti per il 9° "Memorial Gioele Bozzolino", nel ricordo di questo ragazzo che, appena diciottenne, aveva perso la vita l'8 maggio 2010, in un tragico incidente stradale, sulla SP 334 del Sassello mentre viaggiava a bordo della sua moto. La sua memoria, dopo anni dalla sua scomparsa, continua a riempire i cuori di tanta commozione.

I giovanissimi atleti del pattinaggio sono ora allenati dalla zinolese Serena Gasti e dalla miogliese Elisa Doglio che stanno portando avanti questa importante l'iniziativa, in collaborazione con Katiuscia e Cinzia Salierno dell'associazione "Bimbinsieme".

Giustamente compiaciuta per la buona riuscita della serata Elisa Doglio che dichiara: «Ringrazio tutti coloro che insieme a me e a Serena hanno reso possibile l'esibizione di venerdì.

Dietro tutto questo c'è tanto lavoro e il mio pensiero va al presidente del gruppo di Mioglia Enrica Garbarino, a Patrizia Rolandi e a tutte le mamme che ci sostengono, alla mia mamma, al mio papà, a tutta la mia famiglia, agli amici e a tutti coloro che si sono resi disponibili nel darci sempre una mano». Elisa ringrazia inoltre i suoi giovanissimi atleti che «che ci danno la carica ogni giorno è ci riempiono le giornate di gioia».

I premi sono stati offerti e personalmente consegnati dalla mamma di Gioele, la signora Mariangela Quaglia.

Mioglia • Vince la coppia Ignazio e Michelino

Torneo di calciobalilla

▲ Francesca consegna ai vincitori l'ambito premio

Mioglia. Grande successo ha ottenuto il torneo di calciobalilla organizzato dal Bar Ambarabà. Le sedici squadre sono scese in campo nel dehors del pubblico esercizio di via Acqui a Mioglia confortate dal tifo dei numerosi spettatori.

Questo gioco, sbarcato in Italia negli anni '50, ha subito nel corso degli anni degli alti e bassi ma lo si poteva sempre trovare in molti bar, nelle sedi delle associazioni e negli oratori. Ultimamente è ritornato, per così dire, di moda e l'iniziativa di Francesca Damiano, titolare del bar Ambarabà, è stata accolta con simpatia ed entusiasmo tanto che in brevissimo tempo il numero delle iscrizioni ha raggiunto il limite massimo stabilito dagli organizzatori. Nello stesso manifesto che pubblicizzava l'evento si ironizzava sulla data prescelta, vale a dire il venerdì 17, ritenuta di cattivo auspicio, ma a qualcuno ha portato fortuna e precisamente alla coppia vincitrice composta da Ignazio e Michelino.

La Regione ne ha autorizzati sei nuovi in provincia di Savona

A Giusvalla aperto un nuovo B&B

Giusvalla. Il settore turismo della Regione Liguria ha autorizzato l'apertura di sei nuovi bed & breakfast in provincia di Savona, tipologia di struttura ricettiva extralberghiera molto flessibile che prende sempre più campo, soprattutto nelle zone interne del territorio. Le nuove aperture riguardano il B&B La Rosa dei Venti, nel comune di Erli (3 camere, 6 posti letto), il B&B Il Pettirosso Country Home di Giusvalla (2 camere, 4 posti letto), il B&B Cà du 5° nel comune di Tovo San Giacomo (3 camere, 6 posti letto), il B&B Villa Paola di località Conca Verde a Savona (2 camere, 4 posti letto), il B&B Zac House di Boissano e il B&B Finarin di Finale Ligure. Tutti hanno ricevuto una classificazione provvisoria a 1 o 2 "soli" per nuova apertura. La Regione ha anche autorizzato l'avvio dell'attività di una nuova casa per vacanze, denominata A l'ea l'ua (Era ora), in località Bricco di Finale Ligure, con una dotazione di 6 camere e 13 posti letto (oltre ad 8 aggiuntivi).

Urbe • Il sindaco Fabrizio Antoci scrive alla Provincia di Savona

"Strade come gruviera"

Urbe. Strade provinciali dissestate nel Comune di Urbe: il sindaco Fabrizio Antoci scrive alla Provincia di Savona. Nella lettera, il primo cittadino sottolinea alla presidente Monica Giuliano la situazione assai critica con la presenza di buche di varia dimensione e con profondità fino a 10 centimetri, tali da rappresentare un reale pericolo alla viabilità in particolare per le moto e le biciclette. «Un pericolo – scrive Antoci - che non è evitabile neppure inserendo in questi tratti ulteriori segnali di limitazione di velocità. A questo dobbiamo unire, sempre allo stato attuale, la completa mancanza di manutenzione dei bordi e la carenza di segnaletica orizzontale. Il mancato sfalcio dell'erba e delle piante provoca, soprattutto nei tratti dove la carreggiata è più stretta, problemi al traffico veicolari e pericolo per i pedoni. Un Ente, sia pure in estreme difficoltà finanziarie come la Provincia di Savona, deve comunque conoscere nel dettaglio le criticità dell'intero complesso delle strutture che gestisce e garantirne almeno la basica sicurezza per gli utenti. In questo momento tale sicurezza non è garantita e in considerazione delle risposte avute la situazione descritta si protrarrà molto probabilmente per tutto il mese di agosto. Il nostro operato non può più tacere, viste anche le proteste dei cittadini, su questa situazione di estremo disagio che oltre a porre serissimi problemi di sicurezza lede anche l'immagine turistica e la forza attrattiva del nostro territorio. Né purtroppo ci può confrontare la prospettiva dei promessi lavori di asfaltatura sulla SP 40 e di sfalcio delle provinciali che rischiano di essere veramente tardivi se eseguiti dopo l'estate». Nel documento, in particolare, il Sindaco sottolinea le criticità presenti e richiede i seguenti immediati interventi: SP 49: rattoppo buche pericolose (provvisoriamente anche con asfalto a freddo) nel tratto San Pietro/Martina; SP 53: sfalcio erba e rattoppo buche pericolose sull'intero percorso (provvisoriamente anche con asfalto a freddo); SP 40: rattoppo buche pericolose (provvisoriamente anche con asfalto a freddo) zona lago Antenna bivio via Fossoni, località Manfrei e Passo Faiallo; SP 31: rattoppo buche pericolose (provvisoriamente anche con asfalto a freddo) nel territorio di Urbe (fino a Ponte Orbarina). **m.a.**

Mioglia • Sassello • Stella • Urbe

Emergenza idrica in quattro Comuni

Urbe. Emergenza idrica con divieto di consumo acqua per usi non domestici a Sassello, Urbe, Mioglia e Stella. Il provvedimento è stato preso dai sindaci a causa di episodi di rubinetti a secco e della forte siccità che sta interessando i territori comunali con i principali serbatoi di accumulo della rete idrica a livelli minimi. L'ordinanza vieta l'innaffiamento di giardini, orti, terreni dalle 7 alle 21 e il lavaggio di auto e mezzi e riempimento di vasche e piscine. Le sanzioni vanno da 25 a 500 euro. Il documento richiama la nota del giugno 2017 (uno dei mesi più siccitosi degli ultimi decenni) pervenuta dai gestori del servizio idrico integrato. Il sindaco di Urbe Fabrizio Antoci spiega: "Nella bella stagione si registra un maggior uso di acqua anche per il massiccio afflusso turistico, determinando l'ulteriore riduzione della pressione di servizio delle reti idriche".

Pontinvrea • Al 1° posto nel savonese con il 14.25%

In Valle Erro in tanti dicono addio al matrimonio

Pontinvrea. Secondo i dati Istat riferiti all'anno 2017, ed elaborati da Infodata, in Italia vivono circa 1,5 milioni di persone che hanno sciolto il vincolo matrimoniale e non si sono risposate, mentre i coniugati sono poco meno di 29 milioni.

Il tasso medio di divorzio, calcolato come rapporto tra divorziati e coniugati si attesta quindi intorno al 5,1%. Ma con grandi differenze a livello territoriale. È nel Nord Ovest dove queste percentuali sono più alte, con alcuni comuni del Nord Ovest (il primo è Chamois, in Valle d'Aosta dove vivono 10 persone divorziate e 36 coniugate) che superano il 20%, mentre generalmente è il Sud a registrare le percentuali più basse di divorziati. Tra le città maggiori Livorno supera il 14%, Trieste il 12% e Aosta l'11%. Ma anche a livello di ogni singola provincia la situazione è molto variegata. **Pontinvrea** è il comune savonese al primo posto, con un numero divorziati pari al 14,25% del numero dei coniugati: cifre che innalzano il paese della Valle Erro al 20° posto nella graduatoria nazionale. A seguire ci sono Boissano (10.91%), Borgio Verezzi (10,47%), Stellanello (10,53%), Laigueglia (10,37%), **Mioglia** (10,34%), Toirano (10,30%), **Altare** (10,23%) e **Sassello** (9,92%). Al decimo posto c'è Pietra Ligure, con il 9,80%, mentre il comune di Savona è al 14° posto con 9,49%. Capovolgendo la graduatoria, emerge che la minore incidenza di divorziati si registra a Cisano sul Neva, con l'1,35% di divorziati, tallonato da Murialdo (1,81%), Castelbianco (1,96%) e Ortovero (2,39%); più distaccati Massimino (4,0%) e Mallare (4,14%).

Urbe • Feste in agosto

Urbe. Ultimi appuntamenti con feste e spettacoli per il mese di agosto ad Urbe: giovedì 23 agosto, la festa della Croce Rossa; venerdì 24 la cena a base di pesci e il ballo liscio.

CALCIO — Vittorie con Castellazzo e Borgovercelli, pari ad Ovada

Prime uscite positive per il 'nuovo' Acqui

Acqui Terme. Mai fidarsi del calcio d'agosto, che spesso dispensa illusioni e altre volte confonde le idee. Però, le prime amichevoli sono se non altro un modo per recuperare confidenza con il pallone, tanto per chi lo calcia che per chi lo guarda. In questa fase, tutti sanno che i risultati non contano, ma alla fine i risultati ci sono, e se sono positivi, tanto meglio.

L'Acqui ha cominciato bene il suo cammino in questo precampionato: la prima uscita, il triangolare di domenica 12 agosto a Castellazzo con i biancoverdi di casa e il Borgovercelli, ha visto i bianchi uscire vittoriosi, dopo essersi aggiudicati entrambe le partite con l'identico punteggio di 1-0: di Innocenti e di Manno i gol delle vittorie acquesi.

Domenica 19 la seconda uscita, a Ovada, contro l'Ovadese-Silvanese degli ex Mossetti e Gallo.

Partita difficile da decifrare, sia perché bisognerebbe essere a conoscenza dei diversi carichi di lavoro delle due formazioni (l'Acqui è parso decisamente più "imballato" dell'Ovadese, che aveva meno giorni di fatica nelle gambe ed è apparsa a tratti più vivace), sia perché le amichevoli servono soprattutto per provare soluzioni tattiche e trovare affiatamento, sia perché il grande caldo (oltre 30° alle 17) ha sicuramente penalizzato il ritmo di gioco e appesantito ulteriormente i giocatori in campo.

La partita è comunque terminata sull'1-1.

Merlo ha schierato inizialmente l'Acqui con Teti in porta, Goldini, Morabito, Cimino e Tosonotti in difesa, Manno, De Bernardi e Rondinelli in mediana, e tridente con Innocenti, Giusio e Campazzo. Durante la gara, spazio anche per Rovera, Capizzi, Cambiaso, Cavallotti, Boveri, Gai, Aresca e Barotta.

L'Ovadese-Silvanese, allenata da Vennarucci, ha invece proposto Gallo in porta, poi Donghi, Oddone, Salvi e Cairello in difesa, Rolleri, Mezzanotte, Mossetti e Oliveri a centrocampo, Di Pietro e Chillè in avanti; durante la partita hanno giocato anche Cepollina, Briata, Gaggero, Bertrand, Rosa e Montobbio.

▲ Una fase di gioco dell'amichevole con l'Ovadese

È andata in vantaggio per prima l'Ovadese, al 14°, con Chillè, che sul filo del fuorigioco si è presentato a tu per tu con Teti battendolo con tocco di precisione, ha pareggiato l'Acqui a fine primo tempo con una girata di Innocenti dopo irresistibile fuga sulla destra di Campazzo. Per i due mister, la partita è stata certamente foriera di indicazioni, per i profani, un po' meno.

Ora per i Bianchi il programma prevede un terzo test, *sabato 25*, stavolta in casa fra le mura amiche dell'Ottolenghi, alle 17,30: avversario il Felizzano.

L'obiettivo è arrivare in forma per la Coppa Piemonte, che vedrà l'Acqui opposto in un doppio confronto (andata in trasferta, ritorno in casa) alla Pro Villafranca (andata a San damiano d'Asti il *2 settembre* alle 15, ritorno in casa, mercoledì 12 settembre alle 20,30), e soprattutto per il campionato, che comincerà il *9 settembre,* e che come primo impegno porterà Merlo e i suoi ragazzi a Torino, contro la neopromossa Carrara 90.

Il girone, su cui torneremo più approfonditamente la prossima settimana, presentando anche il calendario, ricalca abbastanza quello dello scorso anno, con tante formazioni del capoluogo, e qualche derby alessandrino in più (ci sono l'ambizioso HSL Derthona, ma anche la rediviva Gaviese, e le conferme di Arquatese e Valenzana Mado): la squadra allestita dalla presidente Patrizia Erodio sembra avere tutte le carte in regola per puntare in alto (e durante lo stop estivo del giornale, al gruppo è stato aggiunto anche Gai, per far fronte all'infortunio occorso a Massaro, per ora non tesserato), ma per trasformare le buone intenzioni in una realtà di alta classifica, bisognerà fare punti, soprattutto in trasferta, soprattutto a Torino, dove i risultati erano mancati lo scorso anno: la prima giornata offrirà subito l'occasione per cambiare registro.

M.Pr

CALCIO — Buon pari (1-1) nell'amichevole col Genoa Primavera

Con il Vado debutto in Coppa per una Cairese già in forma

Cairo Montenotte. È ripresa a pieno ritmo l'attività della Cairese in vista dell'imminente stagione 2018/19, quella che celebrerà il centenario della fondazione del club. Dal 4 agosto scorso agli ordini di un motivatissimo Matteo Solari, vecchi e nuovi gialloblù hanno ripreso a sudare sui terreni del Vesima e del Rizzo. Come da copione i primi giorni sono stati dedicati alla preparazione fisica secondo le tabelle predisposte da quel Giorgio Caviglia, a cui è demandato, sin dai tempi dell'era Brin, il compito di portare gradatamente in forma i gialloblù.

Nel frattempo, ultimi ritocchi alla rosa con l'arrivo in prestito, dall'Albisola, di Mattia Corsini, (1999) terzino destro e all'occorrenza difensore centrale, che nella scorsa stagione con i ceramisti, ha militato nella Juniores Nazionale venendo spesso aggregato alla prima squadra. Sul fronte cessioni, Croce va al Bragno, mentre altri due under, Bovio ed Armellino, prendono la via di Plodio neopromosso in Prima Categoria. Sul fronte amichevoli, si è iniziato con la partitella in famiglia con la rosa divisa in due squadre "Gialla e Arancione" (per la cronaca hanno prevalso i secondi 4-2), quindi, la vigilia di Ferragosto, è toccato allo Speranza, compagine savonese militante in Prima Categoria, a fare da sparring-partner. Per l'occasione Solari ha schierato due formazioni totalmente diverse nei due tempi dando spazio a tutti gli elementi a sua disposizione. Il risultato finale di 6a1 è specchio fedele di una gara giocata a buoni ritmi in cui la Cairese ha palesato già un discreto gioco d'insieme pur nella consapevolezza del valore dell'avversario.

Sugli scudi il neoacquisto Matteo Clematis (autore di una tripletta) a cui Solari ha cucito addosso un, per lui, inedito ruolo, alle spalle di Alessi, in cui l'ex Ligorna è parso destreggiarsi con assoluta sicurezza. A segno ovviamente anche il "Cobra", insieme ai due under Magnani e Realini a rimpolpare il bottino dei gialloblù.

Di ben altro spessore l'amichevole disputata domenica contro il Genoa Primavera e chiusa sull'1-1, al termine di una gara divertente giocata a buoni ritmi in cui la Cairese ha messo alla frusta i giovani e titolati avversari, tutti in possesso di mezzi fisici ed atletici davvero impressionanti. Subito in vantaggio con una rete di Magnani, i gialloblu hanno saputo gestire al meglio la gara subendo il pareggio solo in pieno recupero e quando in campo c'era una formazione imbottita di under.

Foto Baccino

▲ Un momento della sfida con il Genoa primavera

Al termine mister Solari non ha nascosto la soddisfazione per quanto fatto sinora «*Direi che le cose stanno andando al meglio* - ci dice - *stiamo rispettando le tempistiche previste ed i pesanti carichi di lavoro sono stati ben assorbiti. Anche dal punto di vista tattico, buone notizie, con i nuovi che si stanno ben integrando con il nucleo storico della squadra. Nella gara odierna mi è piaciuta l'organizzazione difensiva e la voglia di creare gioco nonostante le gambe siano ancora imballate*».

Sul modulo tattico da adottare Solari ha le idee chiare «*Sarà ancora il 4-2-3-1, il marchio di fabbrica di questa stagione, anche se a seconda degli avversari potremo cambiare pelle e formazione. A tal proposito mi aspetto che ogni giocatore voglia mettermi in difficoltà creandomi dubbi su chi mandare in campo*».

Soddisfatto anche il ds Giribone, che rimanda al mittente le voci circolate su alcuni giornali di altri nuovi acquisti «*Sono solo fake-news* - ci dice*siamo a posto così, al massimo potrà arrivare un terzo portiere*». A capitan Spozio il compito di inquadrare l'imminente stagione «*L'obiettivo? Divertirsi e divertire i nostri tifosi, puntando a disputare un buon campionato tenendo ovviamente conto che siamo una neo promossa*».

L'ultima amichevole si è disputata mercoledì scorso (a giornale ormai in stampa ndr) nell'ambito di un quadrangolare a Legino, con i verdeblù locali, il Savona ed il Vado. Domenica 26 però è già tempo di Coppa Liguria, ed al "Brin", inizio ore 20,30, tornerà dopo 5 stagioni di assenza, proprio il Vado, una delle favorite, (insieme a Rivarolese, Genova Calcio ed Imperia ndr) per la vittoria del torneo.

I rossoblu guidati dai due Tarabotto (il presidente Franco e il figlio Luca allenatore, ndr) hanno allestito una squadra di assoluto valore affiancando ai confermati Macagno, Del Nero, e Donaggio, acquisti del calibro di Andrea Parodi, (dal Sansepolcro, ma ex del Genova Calcio con cui, 2 stagioni fa, segnò 29 reti), Ferrara, esterno del Finale, il centrocampista Radaelli dal Caravaggio (serie D), l'esperta punta Oubakent (dagli emiliani del Corticella) ed il quotato centrocampista Gianluca Termini, già ex di Serra Riccò e Sestri Levante.

Ciliegina sulla torta il ritorno dell'ex genoano Salvatore Aurelio, dall'Arenzano, a dare imprevedibilità al reparto offensivo. Insomma, un banco di prova davvero selettivo per i ragazzi di Solari, che di certo chiarirà le idee sul ruolo che la Cairese potrà recitare in questo torneo di Eccellenza ligure che, sulla carta, si prospetta di alto livello tecnico e quanto mai equilibrato. **Da.Si.**

BEACH VOLLEY

Annalisa Mirabelli a Caorle è campionessa Italiana U19

▲ La premiazione a Caorle

▲ Elisa Tonello e Annalisa Mirabelli

Caorle. Una grande soddisfazione per la pallavolo acquese arriva da Caorle: nella giornata di martedì 21 agosto, Annalisa Mirabelli ha vinto, in coppia con Elisa Tonello, il campionato italiano di Beach Volley Under 19.

Le due atlete piemontesi, entrambe classe 2000 e militanti rispettivamente nella Pallavolo Acqui Terme in B1 e nel Fenera Chieri '76 in A1, dopo aver conquistato i punti necessari per accedere alla fase finale durante le tappe intermedie del circuito, si sono aggiudicate il primo posto nella fase finale, che si è disputata, per l'appunto, lunedì 20 e martedì 21 agosto a Caorle, sul litorale veneziano.

Dopo un percorso di gare condotto con grande sicurezza, Mirabelli e la sua compagna hanno conquistato la finalissima battendo le emiliane Lisa Sazzi e Margherita Cattini per due set a zero (parziali: 21/15, 21/18).

Un risultato di assoluto prestigio, che oltre al titolo, permetterà alle due giovani e promettenti pallavoliste di poter accedere direttamente alle finali del campionato italiano assoluto che si disputerà il 31 agosto a Catania.

Per Annalisa Mirabelli, però, l'avventura a Caorle non è ancora finita, perché, proprio mentre il giornale è in stampa, mercoledì 22, l'atleta acquese rincorre un prestigiosissimo bis, stavolta nella categoria Under 21 (avremo modo di parlarne la prossima settimana).

Dopo aver terminato gli impegni sui campi in sabbia, Annalisa tornerà stabilmente agli ordini di mister Ivano Marenco che giovedì 23 agosto darà ufficialmente inizio al ritiro della Pallavolo Acqui Terme in vista del prossimo campionato di serie B1 che comincerà ufficialmente il 13 ottobre a Mombarone contro l'Abo Offanengo.

"Diario Gialloblu"

di Daniele Siri

Antonio Marcolini, il re di Cairo

Cairo Montenotte. C'è un giocatore, che più di ogni altro, si identifica con l'inizio del periodo d'oro della Cairese targata Cesare Brin. Uno che ha saputo, con le sue prestazioni e soprattutto con i suoi goal, riassumere cosa sia veramente successo in quel fantastico triennio che portò la squadra gialloblù dall'inferno della Prima Categoria, in cui vivacchiava da anni, al paradiso dell'Interregionale.

Sto parlando di Antonio Marcolini, un atleta che prima di approdare a Cairo, ormai nella fase terminale della sua carriera, aveva calcato palcoscenici importanti, come Bari in serie B, o Grosseto, Alessandria, e Triestina in serie C. Ma fu con il gli striscioni del Savona che "Marco" (veronese di nascita) instaurò un rapporto duraturo, tanto da decidere di stabilirsi definitivamente sulle rive del Letimbro, mettendo su famiglia e trovando lavoro in banca.

Proprio dalle file dei biancoblu (allora militanti in terza serie) lo andò a pescare, con grande intuizione, l'allenatore gialloblù dell'epoca, il savonese Mino Persenda, che ebbe la faccia tosta di proporre ad un atleta (seppure reduce da un infortunio) militante in serie C di scendere in Prima Categoria. Accompagnato dai dubbi sulla sua integrità fisica e sulla reale capacità di un giocatore professionista di sapersi calare in una realtà "operaia" come quella dei dilettanti, Antonio giunse a Cairo nell'estate del 1980 e l'impatto con la realtà cairese fu da subito devastante …. ma per gli avversari.

In breve, si prese sulle spalle la squadra, in cui militavano altri ottimi elementi (Cazzola su tutti), trascinandola ad un successo dietro l'altro, segnando una marea di goal (a fine stagione saranno 34), e facendo impazzire d'entusiasmo i tifosi gialloblu che, eleggendolo a loro beniamino, coniarono per lui una definizione che gli resterà attaccata per sempre: "Re di Cairo".

Anche nella stagione successiva Marcolini, pur segnando "solo"18 reti, risulterà il capocannoniere della squadra che vinse il torneo di Promozione davanti ai cugini della Carcarese. Nella terza ed ultima stagione, che vide l'esordio della Cairese in Interregionale, Antonio dovette cominciare a fare i conti con la sua carta d'identità e con una serie di problemi fisici che ne limitarono l'apporto sia in numero di presenze che di goal, (solo 4). Nell'estate del 1983, "Marco" salutò Cairo per approdare ad Albenga, ma non è esagerato sostenere che abbia lasciato un'impronta indelebile nella storia dei gialloblu: un'impronta, come dire …reale.

▲ Antonio Marcolini

CALCIO | Dopo la buona prova con l'Albese

Santostefanese: ultimi test contro Spartak e Pianese

▲ La squadra ricevuta in Comune

▲ La firma di Nahuel Busato

Santo Stefano Belbo. Sabato 11 agosto dopo il doppio allenamento effettuato sempre a Calamandrana che sarà la sede per tutta la stagione delle sedute d'allenamento della prima squadra di mister Brovia, la Santostefanese è stata ricevuta in comune a Santo Stefano Belbo dal primo cittadino Luigi Icardi. Per l'amministrazione comunale è stata l'occasione per riconoscere il giusto apprezzamento alla società biancoazzurra per gli sforzi effettuati e per la promozione in Eccellenza, traguardo mai raggiunto prima.

Durante la cerimonia il Sindaco ha consegnato una targa ricordo al presidente della passata stagione Gian Luca Roccazzella (da poco sostituito al timone della squadra da Luca Cuniberti) per il suo impegno costante nel raggiungere un traguardo storico.

La preparazione ha avuto inizio l'8 agosto e dopo la prima sgambata in famiglia la Santostefanese ha partecipato nella giornata di domenica 19 agosto ad un triangolare ad Alba: il trofeo "Audi Zentrum" con la formazione locale dell'Albese militante in Eccellenza e il Sommariva Perno di Promozione.

Mister Brovia non ha potuto utilizzare il giovane Galuppo e Balestrieri, ma ha comunque dato spazio a tutti i 20 giocatori presenti ed ha utilizzato anche giocatori in prova, come il centrocampista Tounkara, ex Fossano, che dovrebbe essere tesserato nei prossimi giorni; uno spazio di gara l'ha giocato anche il portiere Cafaro, con un passato nella Juventus prima e poi nell'Udinese, mentre l'ultimo acquisto ufficiale effettuato durante la chiusura del nostro giornale riguarda il classe 1999 Nahuel Busato, mentre l'altro '99, prodotto di casa Becolli, per motivi di studio ha deciso di declinare la conferma che gli era stata offerta.

Nella prima gara del triangolare la Santostefanese si è imposta 1-0 contro il Sommariva Perno con rete messa a segno al 14° da Tounkara, abile nel mettere dentro su azione da calcio d'angolo, nella seconda gara tra Albese e Sommariva sono stati gli ospiti a portarsi in vantaggio al 16° con la rete di D.Rosso; i locali sono riusciti ad impattare al 28° con Baracco grazie ad un azione corale e hanno trovato la rete partita al 32° con una calibrata punizione di Stendardo.

Nella gara che valeva l'assegnazione del trofeo, Albese e Santostefanese (che si affronteranno anche nell'esordio stagionale in campionato), hanno dato vita a una gara molto tattica: il match non si è sbloccato e si è andati quindi ai calci di rigori con vittoria dell'Albese per 4-1.

In attesa della Coppa Piemonte, in programma il *2 settembre*, che per uno strano scherzo del destino metterà di fronte a Bra (si giocherà in campo neutro a Bra stanti i lavori d'ammodernamento ancora in corso al "Gigi Poggio") i belbesi alla Cheraschese, ex squadra di mister Brovia, del dg Roman e degli ex Cornero e Prizio, in settimana ci sarà spazio per gli ultimi collaudi: giovedì 23 agosto alle 20,30 a Calamandrana, contro lo Spartak S.Damiano, domenica 26 alle 15,30, a Piano del Salto, nel Torinese, il match contro la Pianese.

E.M.

CALCIO | Calcio 1ª categoria

La nuova Ovadese-Silvanese affronta i primi collaudi

Ovada. Continua la preparazione, allo "Stefano Rapetti" di Silvano d'Orba, dell'Ovadese Silvanese, in vista del campionato di Prima Categoria.

Organico completato grazie al neo ds Marco Tagliafico e al contributo della dirigenza, con i vicepresidenti Andrea Repetto e Walter Moiso. Sono approdati a Ovada nove giocatori: dal Baiardo di Genova dove ha vinto il campionato di Promozione il centrocampista Matteo Mossetti, già all'Ovada all'età di 18 anni dove vinse il campionato di Promozione per poi girovagare in Provincia nel Castellazzo, Acqui, Libarna ed approdare nuovamente in Liguria; dall'Asca un giovane, classe '96, Matteo Mezzanotte, difensore di fascia sinistra; dall'Arenzano Massimiliano Dentici, di ruolo ala già nella Silvanese per una stagione; dal Vado il centravanti Giovanni Di Pietro, dalla Gaviese il centrale difensivo Luca Briata, giocatore che ha mosso i primi passi proprio ad Ovada, il ritorno dopo due stagioni nella Campese di Simone Bertrand, dai cugini del Calcio Ovada il difensore Filippo Donghi, poi due portieri: dall'Acqui Stefano Gallo e dalla Rossiglionese Filippo Zunino; nell'organico anche Giovanni Gioia, che torna in campo dopo una stagione di inattività; confermati Gaggero, Salvi, capitan Oddone, Oliveri, Rolleri e Chillè; tra i giovani Barbato, Barletto e Montobbio mentre altri svolgono la preparazione in attesa che la società decida se tesserarli.

▲ Il gol di Chillè nell'amichevole contro l'Acqui

Con mister Vennarucci collaborano il preparatore Michele Cumo; il preparatore dei portieri Giorgio Basso, il massaggiatore Maurizia Viviano, gli accompagnatori Daniele Maranzana, Gian Piero Pestarino. Carmelo Presenti, Ottonello.

Dopo l'amichevole con l'Acqui di domenica scorsa (finita 1-1), prossimi impegni *sabato 25 agosto* a Cabella con l'Arquatese, quindi il tradizionale "Memorial Rapetti" a Silvano d'Orba con Rossiglionese e Capriatese il *30 agosto*.

Poi spazio a Coppa e Campionato e bisognerà essere subito pronti: esordio ufficiale domenica 2 settembre contro il Castelnuovo Belbo per l'andata della Coppa Piemonte. La domenica dopo, 9 settembre, finalmente si comincia col campionato: al Geirino arriva la neopromossa Castelnovese di mister Roberto Moiso. Tre giorni dopo il ritorno contro il Castelnuovo e domenica 16 trasferta contro lo Spartak San Damiano, altra neopromossa del girone. Impegni subito ravvicinati ma, parlando di campionato, teoricamente sulla carta non così ostici. Occorrerà però essere concentrati e partire forte per motivare le proprie ambizioni di vertice.

Novità anche per la Juniores che sarà l'unica squadra alessandrina al via in un campionato regionale.

Alla guida è subentrato Paolo Gandini al posto di Fabio Librizzi che ha lasciato per motivi di lavoro. Gandini si presenta con un curriculum di tutto rispetto avendo vinto due anni fa il campionato di Seconda Categoria con il Bergamasco. Molti i volti nuovi che stanno firmando in questi giorni per allestire una squadra da non sfigurare.

CALCIO | Eccellenza

Canelli scalda i motori, in Coppa giocherà di lunedì

Canelli. Ultime fasi della preparazione e tanta voglia di cominciare una nuova avventura nel campionato di Eccellenza per il Canelli SDS, nato in estate dalla fusione tra San Domenico Savio e Canelli, che ora si sta allenando intensamente sul campo di Praia ad Asti agli ordini di mister Raimondi, del vice Coscia, del preparatore atletico Gabiano e del preparatore dei portieri Cimino.

Gli spumantieri stanno scaldando il motore in vista dell'esordio ufficiale in Coppa Italia previsto nella singolare data di lunedì 3 settembre contro l'Alfieri Asti.

La sfida è stata posticipata di un giorno per evitare concomitanza col Palio di Asti, ma dove si giocherà resta ancora campo da stabilire perché il campo del "Censin Bosia" di Asti sarà quel giorno indisponibile, vista la concomitanza col "Memorial Ferraris" riservato alla categoria juniores.

In attesa di una decisione, la formazione di mister Raimondi lavora convinta di essere attrezzata per un campionato di vertice, anche se forse nella rosa manca un vero e proprio stoccatore d'area.

Durante il mercato sono arrivati, ultimi in ordine temporale, il terzino Coppola prelevato dall'Atletico Torino, il giovane portiere Gjoni, classe 2000, ex giovanili Alessandria e Collegno-Paradiso che si andrà a giocare la maglia da titolare con il prodotto locale Zeggio.

Per la difesa sono arrivati inoltre l'esperto Alasia dall'Alpignano e il giovane, ma di ottime prospettive, Soldano prelevato in serie D dal Borgaro; in mezzo al campo da segnalare gli inserimenti di M.Blini, ex Bene Narzole, e Bordone ex Cheraschese, mentre in avanti il botto è stato fatto con Celeste, trequartista arrivato dalla Cheraschese, e con il ritorno dalla prima punta Di Santo, la scorsa stagione a metà tra Asca e Corneliano.

Si stanno allenando in attesa della firma anche il centrocampista El Harti, ex del 'vecchio' Canelli, la punta Ramello, canellese doc, ma formalmente di proprietà dell'Alessandria, e l'argentino Gomez a cui mancano ancora alcuni documenti per il tesseramento.

Le amichevoli sino ad ora disputate hanno visto la vittoria per 2-0 contro gli Allievi nazionali del Torino, con doppietta di Bosco, e poi, in un triangolare disputato in casa del Lucento, una vittoria e una sconfitta: la formazione di Raimondi è prima stata battuta per 1-0 dai locali e poi si è presa la rivincita piegando nuovamente, per 1-0, ancora con rete di Bosco, gli allievi del Toro.

E.M.

CALCIO

Campionati piemontesi: gironi e date della nuova stagione

Acqui Terme. Nell'ultimo numero del nostro giornale prima della pausa estiva, avevamo dato conto della composizione dei gironi nei vari campionati dilettantistici liguri.

Nelle scorse settimane, sono stati resi noti anche quelli dei campionati piemontesi, fino alla Seconda Categoria, che quindi, a beneficio dei lettori, riportiamo, puntando ovviamente l'attenzione su quelli che vedranno impegnate le squadre del territorio.

***

ECCELLENZA

Girone B: Albese, Alfieri Asti, Benarzole, Calcio Derthona, **Canelli**, Castellazzo, Cheraschese, Chisola, Corneliano Roero, Fossano, Moretta, Olmo, Pinerolo, Saluzzo, **Santostefanese**, Union Bussolenobruzolo.

***

PROMOZIONE

Girone D: **Acqui**, Arquatese V.B., Carrara 90, CBS Torino, Cenisia, Cit Turin, Gaviese, HSL Derthona, Mirafiori, Pro Villafranca, Rapid Torino, Santa Rita, S.Giacomo Chieri, Sanmauro, Trofarello, Valenzana Mado.

***

PRIMA CATEGORIA

Girone H: Asca, Calliano, Canottieri AL, Castelnovese Castelnuovo, **Castelnuovo Belbo,** Felizzano, Fulvius Valenza, Libarna, Luese, Monferrato, **Ovadese-Silvanese,** Pozzolese, S.Giuliano Nuovo, Savoia, Spartak S.Damiano, Tassarolo.

***

SECONDA CATEGORIA

Girone H: Caramagnese, Carrù, **Cortemilia**, Dogliani, Genola, Langa Calcio, Monforte Barolo Boys, Orange Cervere, Piobesi, Salsasio, Sanfrè, SportRoero, Stella Maris, Vezza d'Alba.

***

Girone L: Novese, Capriatese, Cassano, **Cassine**, **Deportivo Acqui Fbc 2003,** Garbagna, G3 Real Novi, **Mornese**, Frugarolese, Casalcermelli, **Pro Molare, Sexadium,** Spinetta Marengo, Vignolese.

***

Le date

Eccellenza, Promozione e Prima Categoria cominceranno insieme il 9 settembre, e giocheranno fino a domenica 16 dicembre. Poi un mese di pausa invernale con ripresa il 13 gennaio 2019 e campionato che si concluderà (per quanto riguarda la 'stagione regolare') il 28 aprile 2019 (con sosta il 21 aprile per la Pasqua). A seguire, spazio ai playoff.

In Seconda Categoria, via al campionato il 16 settembre; si giocherà fino al 16 dicembre (1ª di ritorno), poi stop invernale fino al 10 febbraio, e fine campionato il 5 maggio.

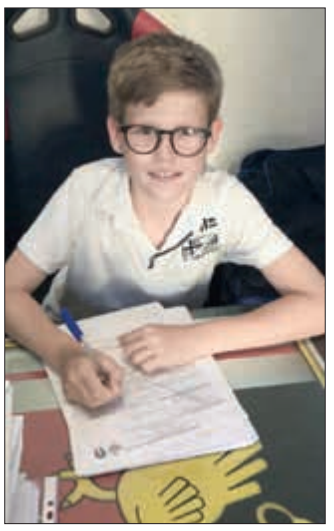
***

Dalla prossima settimana proporremo ai lettori i calendari dei vari campionati.

CALCIO | GIOVANILE CAIRESE

Il giovane Paolo Ceppi ha firmato per il Genoa

Cairo Montenotte. Il giovane Paolo Ceppi, classe 2008, cresciuto nelle giovanili della Cairese, è da pochi giorni un giocatore del Genoa. Tanta soddisfazione in casa gialloblu per il prestigioso trasferimento del talentuoso giovane, che, nonostante la giovane età, ha già raggiunto un primo, importante obiettivo.



Il dg Franz Laoretti ha voluto augurare il meglio al giovane cairese: «*Speriamo che questo sia solo il punto di partenza di una carriera ricca di successi. Per la società è un motivo di orgoglio che dà prova della serietà e professionalità con cui lavoriamo ogni giorno con i nostri ragazzi*».

Altre notizie con filmati e gallerie fotografiche su www.settimanalelancora.it

VIA TRUCCO, 32 - ACQUI TERME (AL)
MASSA INFORMATICA S.R.L.
PARTNER UFFICIALE eolo
Installazioni Assistenza Attivazioni
+ ASSISTENZA DI HARDWARE E SOFTWARE
VENDITA DI PC, NOTEBOOK, TABLET, STAMPANTI, MONITOR, SOFTWARE...
0144 325402 - 328 4344423 - massainformaticasrl@libero.it

CALCIO — 2ª categoria

La nuova Rossiglionese pesca in Basso Piemonte

Rossiglione. Ripartirà dalla Seconda Categoria il cammino della Rossiglionese.

A dire il vero durante l'estate era emersa la possibilità di un eventuale ripescaggio in Prima Categoria *«Ma ci sarebbe stato solo spazio nel girone che si gioca alla domenica mattina, così abbiamo deciso di rimanere in Seconda»*, spiega il direttore sportivo Mario Zunino che poi aggiunge: *«Abbiamo affidato la squadra al duo di allenatori Maurizio Nervi e Giandamiano Pastorino, e come preparatore dei portieri ci sarà Claudio Giacobbe; della passata stagione sono rimasti Bruzzone, Sciutto, Sorbara, Nervi, Ravera, Salis, Civino, Oliveri, Bellotti, Puddu, Piombo, Macciò, De Meglio e Ferrando, ossia gran parte dello "zoccolo duro" della squadra che solo per poco non era riuscita nel salto in Prima Categoria dopo aver raggiunto i playoff»;* le novità per quanto concerne le entrate riguardano la punta De Gregorio, tornato a Rossiglione dopo l'esperienza in Promozione alla Campese, e poi altri innesti provenienti dal Basso Piemonte, a cominciare dal difensore Trevisan, nella passata stagione all'Ovadese Silvanese; nel reparto arretrato è arrivato anche Cavasin, ex Pro Molare, mentre in mezzo al campo ecco gli ingaggi di Di Cristo e Prestia, due ex Ovada e Provenzano.

▲ Enrico Coccia

▲ Pietro Di Cristo

Due innesti di spessore anche in avanti: si tratta di Coccia, ex Ovadese Silvanese, e Potomeanu ex Ovada. Poi un'ultima battuta il direttore sportivo Zunino la riserva a quelli che sono rimasti dicendo *«Fa piacere che nonostante le tante richieste ricevute i ragazzi abbiamo deciso di rimanere con noi: il nostro obiettivo era di ringiovanire la rosa e dalle operazioni concluse penso che ci siamo riusciti, anche se come sempre il responso finale sul nostro operato lo darà il campo».* **E.M.**

CALCIO A 5 — Serie C

L'ambizioso Futsal Fucsia punta al salto in Serie B

Nizza Monferrato. La vera regina sino ad ora del mercato della serie "C" maschile del calcio a 5 è sicuramente il Futsal Fucsia Nizza della presidentessa Annalisa Chiappone: una squadra costruita scalino dopo scalino e mattone dopo mattone, che con il passare delle stagioni ha realizzato un settore giovanile da far invidia, che fa parlare di sé il Piemonte l'intero movimento del calcio a 5.

La prima novità riguarda il passaggio di consegne in panchina, con Danilo Graziano approdato alla formazione femminile; sulla panchina maschile si siederà dunque il lombardo Niccolò Giola che si presenta così: *«La scorsa stagione ho allenato l'under 21 del Pavia ed ero allenatore in seconda della prima squadra promossa in B; sono stato catturato dal progetto nicese, dalla passione, dalla voglia e dalla dedizione dei dirigenti e dalla "fame" che c'è per il Futsal a Nizza».*

▲ I nuovi acquisti Gioele Cannella e Luca Modica alla presentazione

La campagna acquisti sino ad ora è stata altisonante che ci dice in merito? *«Gli arrivi di Gioele Cannella e Luca Modica ci faranno crescere di molto il tasso tecnico della squadra; da parte mia cercherò di far arrivare in prima squadra i tanti giovani della "cantera"; la società ha lavorato molto bene sui giovani, prova nei siano i risultati dell'under 21 di Luca Pannieri, che nell'ultima stagione è arrivata alle finali nazionali».*

Gli acquisti non sembrano finiti…

«Siamo a buon punto ma non abbiamo ancora chiuso: manca ancora la firma [che però, aggiungiamo noi, è dietro l'angolo] *per quanto concerne Giacomo Alberti: si tratterebbe di un ritorno. Gli altri nuovi acquisti sono l'ex Città di Asti Andrea Maschio e Fazio, quest'ultimo ex giocatore dell'Isola nell'ultima stagione».*

Come giocherà la sua squadra?

«Avremo un gioco molto propositivo votato al giocare in avanti, facendo un pressing asfissiante per tutto l'arco della gara, sarà sicuramente un piacere venirci a vedere».

Come sarà il suo staff tecnico?

«Mi avvarrò dell'attenta e meticolosa collaborazione di Luca Ostanel, un nicese doc che ho conosciuto e ha una grande preparazione in materia e sarà una pedina fondamentale durante la stagione; l'ho visto lavorare molto bene con la rappresentativa femminile e per lui parlano i risultati ottimi ottenuti con la formazione femminile del Futsal Fucsia nelle ultime stagioni».

CALCIO — L'esperimento proseguirà nella prossima stagione

Alternanza scuola-lavoro con i Boys Calcio Ovada

Ovada. Anche i Boys Calcio rappresentano per i giovani una valida soluzione per l'alternanza scuola – lavoro la nuova esperienza formativa che unisce sapere e saper fare, orienta le aspirazioni dei giovani e apre la didattica al mondo esterno.

La prima esperienza si è svolta nello scorso anno con risultati positivi e la società di calcio giovanile si propone anche per il prossimo anno scolastico.

I protagonisti della prima esperienza sono stati tutti giovani calciatori e precisamente Emanuele Panarello dell'Istituto Superiore "G.Parodi" di Acqui Terme, Daniele Masoni del Liceo Scientifico di Ovada, Pietro Caneva dell'Istituto Madri Pie di Ovada e Valerio Ferrari del Barletti di Ovada. Con il coordinamento del tutor Carlo Ottonello sono stati inseriti per 50 ore nei Piccoli Amici, Primi Calci e Pulcini a sostegno dei rispettivi mister.

CALCIO — Il 30 agosto Ovadese, Capriatese, Rossiglionese

A Silvano d'Orba il 18º "Memorial Rapetti"

Silvano d'Orba. Si gioca giovedì 30 agosto, come sempre sull'erba degli impianti sportivi di Silvano d'Orba, intitolati, l'edizione 2018 del "Memorial Stefano Rapetti", evento sportivo organizzato annualmente a ricordo di quel valoroso giovane del paese, morto il 7 agosto del 2001 cercando di salvare una vita umana.

Quella di quest'anno sarà dunque la 18ª edizione organizzata dall'Unione Sportiva Silvanese e il Comune di Silvano d'Orba.

Dopo che le prime dieci edizioni avevano visto al via formazioni Primavera di società professionistiche, ormai da alcuni anni il comitato organizzatore ha optato per un torneo a cui invitare formazioni locali nelle quali Stefano aveva militato o che aveva incontrato da calciatore.

La formula prescelta è quella del triangolare: in campo, a partire dalle 20, Rossiglionese, Capriatese e i padroni di casa dell'Ovadese-Silvanese. Il ricavato del torneo sarà devoluto in beneficenza.

Il programma prevede alle 20 la sfida fra Rossiglionese e Capriatese. A seguire la perdente affronterà l'Ovadese Silvanese. Terzo confronto fra la squadra di casa e la vincente del primo match.

Seguiranno le premiazioni; sarà presente la mamma di Stefano, Maria Teresa. Tutti sono invitati sugli spalti per ricordare Stefano e dare un piccolo contributo a una buona causa.

CALCIO — 2ª categoria • Il 26 contro Deportivo e Palazzolo

Cassine già al lavoro, primo test un triangolare

Cassine. Più carichi e vogliosi che mai, il Cassine Calcio ha ufficialmente inaugurato la nuova stagione sportiva, iniziando la preparazione estiva in vista della prossima stagione, che disputerà nel campionato di Seconda Categoria. Via agli allenamenti nella giornata di lunedì 20 agosto, agli ordini di mister Paolo Aime, per iniziare ad affilare già da subito i coltelli. L'obiettivo sarà infatti quello di ben figurare sempre, e togliersi diverse soddisfazioni. Settimana di allenamenti che porterà alla prima amichevole in programma *domenica 26 agosto*, con un triangolare che vedrà impegnate il Palazzolo Milano e il Deportivo Acqui, nuova realtà acquese che prende il posto dell'ex Ponti.

Tanti i volti nuovi per i grigioblu di Aime: da Leveratto e Basile, ex Ponti, passando per Davide e Andrea Moretti, Gabriele Aime e Di Leo tutti e quattro ex Bistagno. Senza dimenticare Benedetto Barbasso o ancora Mimmo Mazzapica, ex Calamandranese.

Curiosità insomma di vederli tutti all'opera, ad amalgamarsi al resto del gruppo già presente l'anno passato.

Dopo il triangolare altre due settimane di sedute di allenamento, tra tattica, tecnica e affinamento degli schemi del mister, con altrettante amichevoli ancora da rendere note. Dopo di che si comincerà a fare sul serio, anche perché l'esordio, al "Peverati" di Cassine, è subito da match di cartello. Arriva infatti la favoritissima Novese, una squadra che non ha bisogno di presentazione e che punterà senza dubbio alla promozione diretta in Prima Categoria.

Poi il Sexadium alla seconda giornata, sfida tra retrocesse durante l'ultimo campionato. Infine, seconda trasferta consecutiva contro il Cassano Calcio.

Inizio quindi in salita per il Cassine, voglioso però di farsi trovare subito pronto alla prima di campionato. **D.B.**

CALCIO — L'incasso sarà devoluto all'acquisto di un defibrillatore

Primo "Memorial Farina" in campo al Geirino

Ovada. La sua scomparsa, avvenuta il 23 maggio del 2017, colse di sorpresa un po' tutti – amici, parenti e colleghi – lasciando un vuoto tangibile in tutto il territorio. Ma il ricordo dell'ex arbitro Stefano Farina è ancora fresco, a distanza di un anno da quel calvario che lo fece mancare improvvisamente all'effetto dei suoi cari, a causa di una malattia incurabile. Ovada, città in cui il compianto ex arbitro è cresciuto ed ha risieduto a lungo, ha deciso di dedicare un torneo alla sua memoria, con l'obiettivo di ricordare una figura di spicco dello sport locale ed internazionale.

Martedì 28 agosto, a partire dalle ore 20.30, presso l'impianto sportivo del Geirino, si svolgerà la prima edizione del Memorial intitolato proprio al fischietto ovadese, scomparso all'età di 54 anni, che nel '70 iniziò a giocare nel settore giovanile dell'Ovada Calcio per poi iscriversi, alla fine del 1979, al corso per arbitri della sezione Aia di Novi Ligure.

Farina ha frequentato a lungo l'impianto di strada Grillano anche dopo il suo debutto in serie A, avvenuto il 22 gennaio del 1995 (partita Foggia-Reggiana allo stadio Zaccheria), per sostenere alcune sessioni di allenamento lungo la pista di atletica. Nel corso della serata scenderanno in campo i rappresentanti della sezione arbitrale di Novi Ligure e gli "Amici di Stefano" (chi volesse "unirsi" alla rosa di quest'ultima formazione può contattare Andrea Oddone al numero 347 5397564), per una sfida amichevole.

Al termine della sfida sarà consegnato un riconoscimento dai responsabili dell'Aia all'arbitro dell'anno. L'incasso della serata servirà per l'acquisto di un defibrillatore, destinato proprio all'impianto polisportivo del Geirino, mentre la parte restante sarà devoluta in beneficenza secondo le indicazioni della famiglia di Stefano Farina.

PALLAPUGNO — Serie A Playoff

L'Araldica Pro Spigno vince cinque gare su cinque

▲ Araldica Castagnole - Araldica Spigno

Durante il periodo di chiusura del giornale, il "balun" ha visto la disputa del primo girone di gara d'andata dei playoff, grande protagonista, ancora imbattuta in questa seconda fase, è l'Araldica Pro Spigno di capitan Paolo Vacchetto che ha inanellato 5 vittorie in 5 gare e non ha disputato la gara di sabato 18 agosto a Dolcedo in casa dell'Imperiese (match rinviato al 27 agosto per la caduta del ponte Morandi in Liguria).

Vacchetto e compagni hanno avuto ragione nella prima giornata per 11-10 all'Imperiese di D.Giordano con lo stesso battitore che, causa infortunio è scalato centrale negli ultimi tre giochi con Corino tornato dunque per un giorno in battuta; nella seconda giornata, affermazione facile per la Pro Spigno: 11-4 in trasferta a Castagnole contro il fratello di Paolo, Massimo Vacchetto.

La terza giornata ha portato la vittoria interna per 11-6 contro l'Alta Langa di Dutto; nella giornata successiva vittoria in trasferta a Canale per 11-8 contro Campagno, e nell'ultima giornata d'andata affermazione interna per 11-7 contro l'Acqua San Bernardo Cuneo di Raviola.

La classifica vede al comando l'Acqua San Bernardo di Raviola con 24 punti, ma con una gara in più avendo già disputato la prima di ritorno, violando in maniera agevole il campo del Castagnole Lanze di Max Vacchetto per 11-5; al secondo posto segue l'Araldica Pro Spigno a quota 22, e al terzo a quota 20 c'è la Canalese di Campagno, che però ha steccato e perso le ultime tre gare, ultima in ordine di tempo quella di domenica 19 agosto, con la sconfitta contro l'Alta Langa a San Benedetto Belbo per 11-7; staccata al quarto posto c'è l'Araldica Castagnole a quota 17, che difficilmente riuscirà ad arrivare nei primi tre posti che garantiscono l'accesso diretto alla semifinale. Sembrano invece poter recitare solo un ruolo da comprimarie l'Alta Langa di Dutto a 15 punti, che comunque arriva da due vittorie consecutive, e l'Imperiese di D.Giordano a quota 9.

E.M.

I PROSSIMI TURNI

Due impegni in quattro giorni per l'Araldica Pro Spigno

IMPERIESE - ARALDICA PRO SPIGNO

Lunedì 27 agosto sarà la data del recupero tra l'Imperiese e l'Araldica Pro Spigno. La gara di Dolcedo era stata rinviata in segno di lutto nazionale per il crollo del ponte Morandi di Genova e sarà valida per la prima giornata di ritorno dei playoff.

I locali dell'Imperiese non hanno certamente iniziato bene la seconda fase: sino ad ora D.Giordano ha conosciuto solo sconfitte, e per due gare è rimasto anche fuori dal campo per infortunio, con la battuta comunque nelle buone mani del valido Corino.

Viaggia invece a mille l'Araldica Pro Spigno, che ha vinto tutte le gare disputate ma che secondo le malelingue preferirebbe chiudere al 2° posto della classifica e non al 1° per evitare di incrociare in semifinale il fratello di Paolo, Massimo Vacchetto in semifinale, che è al momento al quarto posto.

Probabili formazioni

Imperiese: D.Giordano, R.Corino, Papone, S.Giordano (Cane). Dt: Balestra

Araldica Pro Spigno: P.Vacchetto, Giampaolo, Bolla, Prandi. Dt: A Bellanti

ARALDICA PRO SPIGNO - ARALDICA CASTAGNOLE LANZE

Due impegni in pochi giorni per Spigno, che giovedì 30 agosto alle ore 21 nello sferisterio di casa deve affrontare il derby di famiglia con la formazione dell'altro Vacchetto, Massimo.

Paolo Vacchetto sembra più in forma del fratello, e anche la forza della squadra depone a suo favore, ma i derby, si sa, sono sempre difficili da pronosticare. Le sfide stagionali sono 2-1 a favore della Pro Spigno, e sicuramente il pubblico che andrà a vedere la sfida nutre speranza di vedere una gara tirata e lottata, giocata da ambedue i capitani e le squadre diversamente dall'ultima, nella quale, senza troppo faticare, Paolo Vacchetto si impose a Castagnole per 11-5

Araldica Pro Spigno: P.Vacchetto, Giampaolo, Bolla, Prandi. Dt: A Bellanti

Araldica Castagnole Lanze: M.Vacchetto, Semeria, Rivetti, Piva Francone. Dt: Rigo.

Galleria fotografica all'indirizzo www.settimanalelancora.it

PALLAPUGNO — Playout • La situazione

Cortemilia, solo vittorie è ad un passo dal successo

I playout hanno avuto finora una squadra assoluta dominatrice: parliamo dell'Egea Cortemilia di capitan Enrico Parussa, quadretta che d'altra parte solo per mera sfortuna (cioè per l'infortunio occorso al suo capitano dopo poche giornate che è costato quattro sconfitte) ha mancato l'accesso ai primi sei posti.

La squadra di patron Bodrito comanda la classifica con 13 punti e nei playout sino ad ora ha vinto tutte le gare disputate: la prima interna contro la Merlese per 11-5, la seconda con una affermazione netta a Santo Stefano Belbo contro la 958 di Davide Barroero per 11-2 e quindi, nell'ultima giornata d'andata, superando per 11-7 la Bioecoshop Bubbio di Pettavino.

Al secondo posto c'è il Bioecoshop Bubbio a quota 7 punti e la lotta salvezza sembra dunque ristretta alla 958, che è a quota 5 in virtù del blitz a Monastero Bormida, quando ha superato per 11-10 proprio la Bioecoshop Bubbio dopo che i locali si erano trovati avanti al riposo per 7-3, ed alla Merlese di Marcarino, che per dire il vero sembra avere già un piede in serie B e chiude la graduatoria con soli due punti all'attivo.

PALLAPUGNO — Serie A Playout

958: una vittoria salvezza nella sfida con la Merlese

958 S.STEFANO BELBO	11
MERLESE	2

Santo Stefano Belbo. Nella serata di lunedì 20 agosto la 958 Santo Stefano di capitan Davide Barroero centra una vittoria essenziale nello scontro per la salvezza battendo 11-2 la Merlese di capitan Marcarino, ex di turno.

Ora, a tre giornate dal termine dei playout Santo Stefano ha 5 punti di vantaggio da gestire sugli avversari di giornata, che dovrebbero vincere tutte e 3 le restanti gare (sperando contemporaneamente in 3 sconfitte della 958) per riaprire la corsa salvezza, cosa quasi impossibile, tanto più alla luce del match di lunedì. Da parte locale Davide Barroero ha spinto e ricacciato e non ha patito l'importanza del match, sciorinando una prestazione più che sufficiente; al suo fianco Milosiev ha sentito l'importanza della gara, tanto da avere dei problemi di stomaco che l'hanno costretto a farsi preparare una limonata durante il termine della prima frazione.

Ai cordini, prestazione buona per M.Cocino al largo e per Boffa al muro, che stanno diventando un fattore importante in queste ultime gare; di contro, Marcarino ha fatto vedere di essere in condizioni fisiche non ottimali e spesso non ha retto lo scambio, Tonello non ha inciso per nulla così come i terzino Ascheri al muro e Lingua al largo, artefici entrambi di una gara incolore.

Il match parte alle 20,30 diretto dall'arbitro Vergani coadiuvato dall'assistente di battuta Castellotto; Marcarino parte meglio e mette l'1-0 a 15, replica e pareggio di D.Barroero a 30, poi allungo locale sul 2-1 a 30 e 3-1 piazzato a 15. Marcarino tenta una timida reazione, mette il secondo gioco a 30 ma di lì in pratica si spegne e lascia strada libera alla 958.

Un triplo gioco a 15 per i locali vale il 6-2 e obbliga il direttore tecnico ospite Agnese al time out; gli ultimi due giochi della prima frazione sono ancora dei ragazzi di patron F.Cocino che marcano il 7-2 a 15 e recuperano nel 10° gioco da 0-40 facendolo proprio sul 40-40 alla doppia caccia. La ripresa dura lo spazio di un quarto d'ora col 9-2 pulito a zero, il 10-2 a 15 e 11-2 finale sul 40-40 alla doppia caccia. **E.M.**

HANNO DETTO

Davide Barroero: «*È stata una bella vittoria, che ci voleva. Ci siamo tolti un bel peso. Stasera si è vista una bella squadra in campo, il mio pallone andava abbastanza ed ero carico; siamo stati decisivi, cinici e cattivi. Ora non resta che completare l'opera*».

Marcarino: «*È una stagione assai negativa… Gli infortuni mi hanno condizionato per tutta l'annata. Questo era lo snodo cruciale per credere ancora o no nella salvezza e abbiamo perso in maniera netta. Pensavo di lottarmela un po' di più e di fare anche qualche gioco in più ma Barroero è stato più incisivo e cattivo il giusto sul pallone onore e merito a lui e alla squadra*».

PALLAPUGNO — Serie A Playout

Paradosso playout: si gioca la 2ª di ritorno… prima della 1ª

Il calendario dei playout dice che la seconda giornata di ritorno verrà giocata …prima della prima di ritorno, con le società da noi sentite che non sanno dare spiegazioni del perché di questo cambiamento. Storie di pallapugno.

BIOECOSHOP BUBBIO - MERLESE

Si gioca a Monastero Bormida lunedì 27 agosto con i locali di Pettavino che cercano di arrivare almeno al platonico secondo posto: al momento sono appaiati alla 958 a quota 7 punti, mentre gli ospiti di Marcarino si giocano le ultime (flebilissime) speranze di lottare ancora per la permanenza in Serie A, che dopo la sconfitta di Santo Stefano è ancora possibile solo per mera matematica visto il -5 dalla 958 a tre giornate dalla fine.

Probabili formazioni

Bioecoshop Bubbio: Pettavino, Amoretti, Rosso, Mangolini. Dt: Ghigliazza

Merlese: Marcarino, Tonello, Ascheri, Lingua. Dt: Agnese

EGEA CORTEMILIA - 958 S.STEFANO BELBO

Sfida di cui avremo modo di riparlare, visto che le due quadrette scenderanno in campo venerdì 31 agosto nello sferisterio di Cortemilia con i locali di patron Bodrito a cercare la matematica certezza d'approdare ai playoff.

Gara che dovrebbe regalare il pass a Parussa e compagni, vista anche la scioltezza e la tranquillità con cui si erano imposti nella gara d'andata.

Favoritissima dunque l'Egea, quadretta che proverà a rompere le uova nel paniere anche nel prosieguo della stagione.

Per gli ospiti, invece, una gara che si può giocare senza assillo e tensione ed è possibile quindi che ne esca una gara divertente e combattuta.

Mancando ancora otto giorni al match, per le probabili formazioni rimandiamo tutti al prossimo numero.

PALLAPUGNO — Ci scrive il dt Dino Stanga

L'impresa del Cortemilia Allievi imbattuto nella prima fase

Cortemilia. Ci scrive Dino Stanga, dt della squadra Allievi dell'Egea Nocciole Marchisio Cortemilia pallapugno, già vicesindaco e attuale assessore comunale a Monastero Bormida:

«Nelle scorse settimane nello sferisterio di Cuneo abbiamo coronato un sogno ossia quello di avere mantenuto l'imbattibilità vincendo tutte le gare del campionato prima fase sia all'andata che al ritorno, 16 partite giocate con altrettante vittorie un nostro piccolo record. Voglio citare di seguito i ragazzi che con me hanno creduto in questa avventura, il nostro battitore Christian Fantuzzi, Centrale Riccardo Meistro, terzino al muro Riccardo Monteleone, reduce da un incidente con frattura della spalla sinistra, terzino al largo Davide Ranuschio, quinto giocatore Giulio Cane. Oltre all'ottimo campionato il 25 agosto saremo anche in finale di coppa itala ad Andora contro la formazione ligure del Valle Arroscia e poi speriamo di continuare il nostro sogno anche in campionato e di andare il più avanti possibile, un'ultima battuta la riserva alla società Cortemilia: grazie per l'appoggio prestato da parte della società, dei tifosi e dei ragazzi che si sono impegnati al massimo in ogni occasione».

***

Nota della redazione: il cammino degli Allievi del Cortemilia è proseguito nei quarti di finale, dove la squadra gialloverde ha subito la sua prima sconfitta stagionale cedendo nella gara di andata fra le mura amiche per 7-8 all'Imperiese, sconfitta però prontamente riscattata il 19 agosto nella gara di ritorno a Dolcedo con una vittoria per 8-6 che porta le due squadre alla 'bella', in programma a Cortemilia mercoledì 29 agosto alle ore 19.

CLASSIFICHE PALLAPUGNO

SERIE A
PLAY OFF

Risultati 1ª di ritorno: Araldica Castagnole Lanze-Acqua S.Bernardo UBI Banca Cuneo 5-11; Tealdo Scotta Alta Langa-Torronalba Canalese 11-7.

Olio Roi Imperiese - Araldica Pro Spigno rinviata a lunedì 27 agosto, ore 21, a Dolcedo, per ordinanza comunale relativa alla dichiarazione di lutto nazionale proclamato in ricordo delle vittime del crollo del ponte Morandi di Genova.

Classifica: Acqua S.Bernardo Ubi Banca Cuneo 24; Araldica Pro Spigno 22; Torronalba Canalese 20; Araldica Castagnole Lanze 17; Tealto Scotta Alta Langa 15; Olio Roi Imperiese 9.

2ª di ritorno: giovedì 30 agosto ore 21 a Cuneo: Acqua S.Bernardo Ubi Banca Cuneo-Tealdo Scotta Alta Langa; ore 21 a Spigno Monferrato: Araldica Pro Spigno-Araldica Castagnole Lanze. Venerdì 31 agosto ore 20,30 a Canale: Torronalba Canalese-Olio Roi Imperiese.

PLAY OUT

Risultati 3ª giornata: Egea Nocciole Marchisio Cortemilia-Bioecoshop Bubbio 11-7; 958 Santero Santo Stefano Belbo-Acqua S.Bernardo Merlese 11-2.

Classifica: Egea Cortemilia 13; 958 Santo Stefano Belbo, Bioecoshop Bubbio 7; Acqua S. Bernardo Merlese 2.

1ª di ritorno: giovedì 6 settembre ore 21 a Mondovì: Acqua S.Bernardo Merlese-Egea Nocciole Marchisio Cortemilia. Venerdì 7 settembre ore 20,30 a Santo Stefano Belbo: 958 Santero Santo Stefano Belbo-Bioecoshop Bubbio.

2ª di ritorno: lunedì 27 agosto ore 21 a Monastero Bormida: Bioecoshop Bubbio-Acqua S.Bernardo Merlese. Venerdì 31 agosto ore 21 a Cortemilia: Egea Nocciole Marchisio Cortemilia-958 Santero Santo Stefano Belbo.

COPPA ITALIA SERIE A

Semifinali: Acqua S.Bernardo Ubi Banca Cuneo-Araldica Pro Spigno 11-6.
Torronalba Canalese-Araldica Castagnole Lanze 22 agosto a Dogliani

Finale: sabato 25 agosto ore 21 ad Andora.

SERIE C2

Ottavi finale

Monastero Dronero-Castellettese andata 11-8 a Scaletta Uzzone, ritorno 11-0 forfait a Monastero Dronero.
Albese Young-Albese andata 11-2 a Alba, ritorno 11-10 a Alba.
Peveragno-Ceva andata 7-11 a Peveragno, ritorno 1-11 a Ceva.
Gottasecca-Don Dagnino andata 6-11 agosto a Gottasecca, ritorno 1-11 ad Andora.
Ricca-Pro Paschese andata 11-2 a Ricca, ritorno 11-4 a Madonna del Pasco.
Castagnolese-Caragliese andata 11-7 a Castagnole delle Lanze, ritorno 11-1 a Caraglio.
Valle Bormida-Taggese andata 11-6 a Monastero Bormida, ritorno 11-3 a Taggia
Augusto Manzo-Neivese andata 11-9 a Santo Stefano Belbo, ritorno 11-4 a Neive.

PALLAPUGNO — Coppa Italia Serie A

La corsa della Pro Spigno si ferma in semifinale

ACQUA S.BERNARDO CN	11
ARALDICA PRO SPIGNO	6

Villanova di Mondovì. All'Araldica Pro Spigno non riesce l'approdo alla finale di Coppa Italia ad Andora: la formazione di Paolo Vacchetto deve cedere nel match di martedì sera, 21 agosto, sul neutro di Madonna del Pasco per 11-6 contro l'Acqua San Bernardo Cuneo di capitan Raviola.

Formazioni in campo secondo gli standard abituali: Spigno con Paolo Vacchetto, Giampaolo, Bolla e Prandi, cuneesi con Raviola, Danna, Rinaldi e Re. Gara intensa, che durerà tre ore, con colpi e scambi eccelsi tra entrambe le squadre. Nella prima parte di gara meglio Vacchetto, nonostante Raviola parta sul 2-0 con due giochi registrati a 15 e a 30. Poi però Spigno si toglie la tensione della gara, accorcia sull'1-2 con gioco sul 40-40 alla doppia caccia, pareggia 2-2 a 30 e poi allunga nel punteggio sino ad arrivare al 5-2 piazzando 3-2 a 15, 4-2 a 0 e 5-2 a 15. Da qui un gioco per parte col 3-5 di Raviola sul 40-40 alla doppia caccia, e il 3-6 per Spigno a 30. La pausa arriva sul 6-4 per i ragazzi di patron Traversa.

Il match si decide nei primi due giochi della ripresa: Raviola e compagni sono scaltri a risolverli entrambi alla caccia unica, mettendoli a tabellone per il 6-6. Da qui l'Acqua San Bernardo prende vigore e verve, passa a condurre 7-6 a 15 e 8-6 a 30 e mette le mani sul match e sul viaggio ad Andora con il 9-6 ottenuto sul 40-40 alla doppia caccia.

Non c'è più storia: gli ultimi due giochi vedono il 10-6 a 30 e 11-6 finale a 15 quando le lancette segnano mezzanotte e dieci. **E.M.**

▲ Araldica Pro Spigno - Cuneo

HANNO DETTO

Paolo Vacchetto: «*Nel primo tempo abbiamo giocato bene ma forse il vantaggio per noi al riposo era troppo largo… Nella ripresa abbiamo perso subito due giochi alla caccia secca ed è stata la svolta del match. Ci è mancato quel pizzico di fortuna sulle cacce uniche*».

Raviola: «*Siamo partiti bene nei primi due giochi, poi abbiamo accusato un blackout e Spigno ha espresso un ottimo gioco corale; nella ripresa siamo stati concreti e cinici al momento giusto. Sarà per me la prima finale di Coppa Italia: la giocheremo con testa e cuore*».

SABATO 25 AGOSTO LA COPPA DI A

Coppa Italia: tutte le finali si giocano ad Andora

Sarà la città ligure di Andora ad ospitare nel prossimo fine settimana le finali della Coppa Italia di pallapugno 2018. Per quanto concerne la Serie A, al momento in cui scriviamo si devono ancora disputare le semifinali che vedranno confrontarsi nella serata di martedì 21 agosto, alle ore 21, a Madonna del Pasco, l'Acqua San Bernardo Cuneo di capitan Raviola e l'Araldica Pro Spigno di Paolo Vacchetto (ne daremo conto sul giornale); mercoledì, a Dogliani (a giornale già in stampa) si sono invece affrontate la Canalese di Campagno e l'Araldica Castagnole Lanze di Max Vacchetto. Le due vincenti saranno in campo a contendersi il trofeo sabato 25 alle ore 21.

Già stabiliti invece gli altri confronti: la finale di Serie B, vedrà affrontarsi la Monticellese di Gatti che l'anno scorso aveva alzato la Coppa, ed il San Biagio di capitan Torino: la gara andrà in scena venerdì 24 agosto alle ore 21; la finale di C1 vedrà affrontarsi la Acqua San Bernardo Cuneo di Daziano contro il Centro Incontro domenica 26 agosto alle ore 21, mentre per la C2, si giocherà domenica 26 agosto alle ore 16,30 fra il Monastero Dronero di Vacchino e l'Albese di Gatto

Nelle finali giovanili: la finale pulcini andrà in scena venerdì 24 alle 17 fra Spes e Canalese; quindi toccherà agli Allievi con la sfida di sabato 25 agosto alle 10,30 tra il Cortemilia di capitan Fantuzzi e il Valle Arroscia. Lo stesso giorno, in campo alle ore 15 la Under 25, col match tra la Benese e la Virtus Langhe.

La finale Juniores vedrà affrontarsi domenica 26 agosto alle ore 10,30 la Canalese e l'Alta Langa, e sempre domenica, ma alle ore 14,30, ecco il match degli Esordienti tra il Castagnole A e Speb.

PALLAPUGNO — Serie C2

Completati gli Ottavi di finale

La C2 ha scelto le migliori otto squadre, che si sono affrontate in gara di andata e ritorno (con eventuale terza gara decisiva di spareggio in casa della migliore classificata) al termine dei due gironi. La grande sorpresa è stata l'eliminazione del Gottasecca, seconda, contro la ligure Don Dagnino, che era arrivata settima: per Gottasecca, sconfitta interna per 11-6 ed esterna per 11-1; vittoria sempre in due gare per il Ceva di Bacino 11-7 esterno e 11-1 interno contro il Peveragno. Passa anche, in due gare, il Castagnole Lanze di Giordano, 11-7 e 11-1 contro la Caragliese, così come il Ricca, e passa il turno sempre in due gare pure il Monastero Dronero di Vacchino con vittoria a Castelletto Uzzone per 11-7 contro la Castellettese e successo 11-0 in casa per la mancata presentazione della formazione ospite alla gara di ritorno.

▲ Taggese - Augusto Manzo

TAGGESE	3
VALLE BORMIDA	11

La gara d'andata aveva visto il Valle Bormida imporsi per 11-6 nonostante l'inizio di match fosse stato del Taggia, con vantaggio ligure per 3-0 e espulsione del locale Boatto per proteste, Marenco e compagni nonostante l'uomo in meno vanno al riposo sul 5-5; Nella ripresa altra marcia dei locali che vanno sul 10-5 prima di lasciare ancora un gioco agli ospiti per l'11-6 finale. Nella gara di ritorno giocata nella serata di sabato 18 agosto, il Valle Bormida ha vinto senza soffrire per 11-3: gara in mano a Marenco e compagni sin dall'avvio con il 3-1 che mette tutto in discesa. Già all'intervallo ci troviamo sull'8-2 del primo tempo. Nella ripresa subito un gioco per i liguri poi Marenco e compagni Bonetto, Bertazzo e Bussi portano a casa i quarti di finali che sarà derby contro l'Augusto Manzo di capitan Diotti. Nei quarti di finale ci sarà pertanto un doppio derby fra Augusto Manzo e Valle Bormida.

NEIVESE	4
AUGUSTO MANZO	11

Dopo l'impegnativa vittoria nella gara d'andata e con una prestazione non certo esaltante con tanti falli commessi, e vittoria è arrivata sul filo di lana per 11-9, l'Augusto Manzo che aveva schierato Diotti, Pistone, Alcalino e Rosso, nella trasferta di Neive non soffre l'assenza della spalla Pistone e del terzino al largo Alcalino, e dimostra che l'alchimia di squadra è un fattore per andare lontano in campionato, Diotti è ben sorretto dall'inedita spalla Rosso e dai terzini Marenco al largo e Bocchino al muro, e fa suo il match con un eloquente 11-4. La gara resta viva lo spazio dei primi 7 giochi quando il punteggio a tabellone dice 4-3 per gli ospiti, poi Diotti allunga il colpo, spinge e tiene il pallone in campo, e già al riposo ha messo la qualificazione in tasca con il 7-3 delle 22,06.

Nella ripresa primo gioco per Sandri e compagni, poi Diotti la chiude velocemente non lasciando più nulla agli avversari: finisce 11-4.

HANNO DETTO

Voghera: «*Se Diotti gioca come in questa serata e non forza ogni colpo e tiene il pallone in campo possiamo andare lontano in questo campionato*».

TAMBURELLO — Serie A

Cremolino a testa alta nella fase finale di Coppa Italia

Cremolino. Si sono chiuse a Cavriana le fasi finali della 39ª edizione della Coppa Italia organizzata dalla Federazione Italiana Palla Tamburello, con la collaborazione delle società sportive Castellaro, Cavrianese e Guidizzolo, dei rispettivi Comuni, del Comitato Regionale Lombardia e del Comitato Provinciale Fipt di Mantova, con il patrocinio della Regione Lombardia e della Provincia di Mantova.

La manifestazione ha fatto registrare l'ennesimo successo di pubblico e di tecnica tamburellistica.

Chi pensava ad un incontro scontato tra Cavaion e Castellaro, le due finaliste, vista l'assenza nelle file dei mantovani di Manuel Festi, comunque ben sostituito nel corso della manifestazione dall'ovadese Saverio Bottero, si è ben presto dovuto ricredere, visto l'avvio shock patito dai veronesi, troppo corti e imprecisi, che consentivano ad un Castellaro quadrato di andare a condurre addirittura per 5-0 nel primo set.

Il prosieguo della finale ha visto comunque il ritorno perentorio del Cavaion che, colpo su colpo, prima ha pareggiato i conti con i rivali, per andare poi a conquistare la Coppa Italia 2018 al tie break.

È il terzo trofeo vinto dalla squadra veronese, il secondo consecutivo, grazie alla maggior freschezza dei suoi giocatori.

Ha ben figurato il Cremolino. Infatti, la squadra del presidente Claudio Bavazzano, dopo aver perso il primo incontro della fase finale per 1-6, 5-6 contro il Castellaro poi finalista, si è rifatta nel secondo incontro con il Ceresara, sconfitto per 1-6, 6-2, 8-2.

Foto Simona Repetto

I ragazzi altomonferrini allenati da Antonio Surian (con Mauro Bavazzano direttore tecnico) hanno quindi incontrato in semifinale a Guiodizzolo la "corazzata" Cavaion e sono stati battuti con il risultato di 0-6, 4-6. Assai combattuto il secondo set, durato circa due ore e con il Cremolino pronto a ribattere colpo su colpo di fronte ai fortissimi rivali. L'altra semifinale ha visto il Castellaro superare il Sabbionara per 6-2, 6-4. Il Cremolino è sceso in campo con la formazione tipo: capitan Merlone e Fererro a fondo campo; Briola mezzo volo, i fratelli Basso terzini; in panchina il giovane, promettente ovadese Daniele Oddone.

Finalissima dunque tra i veronesi del Cavaion ed i mantovani del Castellaro e successo dei primi per 5-6, 6-3, 8-6.

Nell'albo d'oro maschile per la serie A guida il Castelferro con undici trofei conquistati (dal 1987 al 1992, 1994, 1996, 1997, 1999, 2000), seguito dal Callianetto con dieci (dal 2003 al 2009 e dal 2011 al 2013), dal Bussolengo con quattro (1980, dal 1984 al 1986), dal Castellaro (1998, 2014 e 2016) e dal Cavaion con tre (2015 come Cavaion Monte – 2017 e 2018 come Cavaion), dal Bonate Sotto (1993), Tuenno (1995), San Paolo d'Argon (2001), Bardolino (2002) e Mezzolombardo (2010) con una.

Il campionato di serie A riprenderà *domenica 2 settembre* ed il Cremolino se la vedrà in casa con il Sabbionara, con inizio alle ore 15.

Puntualizza il presidente Bavazzano: *"È una squadra quella trentina alla nostra portata, dipende soprattutto da come scendiamo in campo e dall'approccio alla partita. Mancano quattro partite alla fine del campionato, per noi tre in casa ed una fuori: la possibilità per fare tanti punti ed acquisire una posizione migliore in classifica c'è".* **Red. Ov.**

TAMBURELLO — Riceviamo e pubblichiamo

Tamburello… che passione!

Cremolino. "Per amore…solo per amore", domenica 19 agosto, nel pomeriggio, alcuni amici di Cremolino e dintorni si sono ritrovati sotto le mura dello splendido castello locale, nel "Gioco", (campo storico di tamburello, ormai usato sporadicamente), per dar vita ad una super partita, che nulla, ha avuto da invidiare ad una sfida di serie "A".

Le due squadre, "Giovani" e "Vecchie glorie", hanno gareggiato, in maniera leale e battagliera, entusiasmando gli spettatori. I "Giovani", alla fine, hanno avuto la meglio, vincendo la partita per 16 giochi a 13.

Un pomeriggio all'insegna dell'amicizia e del "sano" sport, che si è concluso con un 3° tempo, durante il quale si è pensato ad un incontro futuro…data da stabilire, nel mese di settembre.

«Un grazie accorato al carissimo amico e consigliere comunale, Fabrizio Bormida, che si è prodigato per ottenere i permessi, all'amministrazione comunale, a chi ha pulito e preparato il campo del "gioco", ai giocatori ed agli intervenuti». Arrivederci a settembre.

TENNIS IN CARROZZINA

Mauro Fasano vince il doppio nel torneo di Chieti

Chieti. Ancora un successo per l'acquese Mauro Fasano.

Il forte atleta termale si è aggiudicato, grazie a una ottima prestazione, il torneo di tennis in carrozzina disputato a Chieti, in Abruzzo, dal 24 al 29 luglio.

Fasano, in gara nel doppio, in coppia con l'intramontabile Gerardo Riccardi, al termine di un percorso fatto di chiare vittorie, si è imposto nettamente nella finale, vinta in due set 6/3 7/5, e portando a casa la coppa in palio.

SCACCHI — Campionati d'Italia

Mario Baldizzone vince e si laurea Maestro

Acqui Terme. Doppia soddisfazione per Mario Baldizzone che, imponendosi nel torneo dei Candidati Maestri dei Campionati d' Italia di scacchi svoltisi ad Alessandria dal 21 al 29 luglio, si laurea Campione Italiano di categoria e soprattutto ottiene l'agognato titolo di "Maestro", il massimo livello tra le categorie scacchistiche nazionali.

Mario Baldizzone, 61 anni di professione tabaccaio, è il primo scacchista della provincia di Alessandria a potersi fregiare dell'ambito titolo di "Maestro". Mario avrebbe meritato questa categoria da molti anni, ma i suoi impegni lavorativi gli hanno permesso solo raramente di partecipare a grandi e lunghi tornei.

Per i Campionati d'Italia di Alessandria, gli amici del circolo scacchistico acquese sono riusciti a fargli prendere le ferie e Baldizzone ha azzeccato un torneo quasi perfetto: 7 vittorie un pareggio ed una sola ininfluente sconfitta con il giovane Cappelletto, Primo posto in solitario per Mario con 7.5 punti, davanti al pavese Bosi con 7 punti ed il torinese Tripodi a quota 6.5 e come da regolamento immediata promozione al livello di "Maestro".

L'altro acquese Giancarlo Badano nella categoria Prima Nazionale, ha ottenuto un buon terzo posto con 5.5 punti, ma con non poco rimpianto per due partite in cui si trovava in netto vantaggio (con il vincitore Cafagna di Barletta e con il secondo classificato Litrico di Verona) poi terminate in pareggio.

Altri acquesi in gara sono stati Angelo Benazzo nella categoria Seconda Nazionale e Paolo Caliego tra gli inclassificati.

▲ La premiazione del neo Maestro Mario Baldizzone (al centro)

▲ La premiazione della categoria Prima Nazionale con Giancarlo Badano sul podio

BOCCE

La Boccia Acqui conquista il 4º "Memorial Zaccone"

Acqui Terme. Domenica 29 luglio si è svolto il 4º "Memorial Giovanni Zaccone", tradizionale appuntamento di fine luglio sui campi de La Boccia di Acqui Terme che organizza, in collaborazione con i famigliari di "Gianni", sempre presenti per la buona riuscita della manifestazione, una gara a quadrette con sistema a poule che richiama ai nastri di partenza le migliori formazioni provinciali. Ad aggiudicarsi l'ambito trofeo è stata la formazione di casa de La Boccia Acqui, composta da Albino Armino, Paolino Gerbi, Giuseppe Manzo e Enzo Zuccari, che in finale ha battuto la squadra della Marchelli di Ovada (Gianfranco Barberis, Mario Ponzano, Osvaldo Revello e Franco Bona) per 13 a 8

I vincitori avevano passato le prime fasi eliminatorie aggiudicandosi le due partite della poule ed erano approdati alla finale battendo in semifinale l'altra formazione de La Boccia Acqui (Giuseppe Barbero, Simone Martina, Walter Dallocchio e Giuseppe Robiglio) per 13 a 4. Più tribolato il cammino della formazione della Marchelli che ha dovuto ricorrere al recupero per passare la poule battendo in questo turno il Bocciofilo Alessandrino (Audano, Lupo, Mattio e Benedetti) per 13 a 11 giungendo così in semifinale dove aveva la meglio sulla Nicese Valle Bormida di Giuseppe Gatti, Giuseppe Accossato, Antonio Costa e Giuseppe Garbero per 13 a 7. La Boccia Acqui ringrazia tutti coloro che sono intervenuti a questa manifestazione.

▲ Da sinistra la Marchelli Ovada, la signora Nadia, la figlia Giorgia e La Boccia Acqui

BOCCE

Nel 13º "Memorial Grillo" Felizzano beffa la Nicese

Acqui Terme. Giovedì 9 agosto alle ore 8,30, ancora presso il bocciodromo de "La Boccia Acqui" di via Cassarogna, si è quindi disputato il 13º "Memorial Duilio Grillo". Alla manifestazione hanno partecipato 8 quadrette che si sono affrontate con il sistema a poule.

Ha prevalso alla fine la formazione della "Eugenio Foà" di Felizzano, composta da Meta, Scassa, Argenta e Pontonio, che in finale ha battuto per 13 a 11 la Nicese Valle Bormida di Dellocchio, Rapetti, Siri e Berta. Per giungere alla finale i futuri vincitori avevano avuto la meglio sulla formazione della Negrini di Molare (Biancato, Scarsi, Ginocchio e Ferrando) per 13 a 10 mentre la squadra Nicese aveva battuto la Telma di Alessandria (Porrati, Mazzoglio, Corradin e Abatino) per 13 a 4.

Alla premiazione hanno partecipato la signora Carla e la figlia Silvia.

"La Boccia" ringrazia tutti coloro che hanno partecipato alle manifestazioni che si sono svolte in questi mesi estivi presso i suoi locali, soprattutto le famiglie Zaccone e Grillo che hanno portato il loro contributo per la buona riuscita delle gare, la commissione tecnica (Isa, Giò, Alberto) i gestori Nadia e Claudio e infine Antonio che, oltre a preparare i terreni di gioco, ha apportato anche un valido aiuto ai gestori del bar.

▲ In piedi da sinistra la signora Carla e la Foà Felizzano, accosciati i giocatori della Nicese V.B.

PATTINAGGIO INLINE — A Peschiera del Garda

La sezzadiese Alice Delfino è campionessa del Mondo

Sezzadio. Una sezzadiese campionessa del Mondo. Protagonista dell'impresa, la pattinatrice sezzadiese Alice Delfino, che ha ottenuto il titolo mondiale nella specialità "Inline", che unisce la discesa (downhill) e i salti sulle rampe (skatecross).

Un successo senza discussioni, visto che ai Mondiali erano presenti per la prima volta insieme sia la federazione Wsk che la Iida.

Alice Delfino ha 20 anni, e pattina da quando ne aveva 8; già due anni fa, nella specialità skate cross, aveva vinto un titolo mondiale, e il suo trionfo iridato segue stavolta di poche settimane un altro successo prestigioso, ottenuto nella tappa del circuito disputata a Barcellona.

A Peschiera del Garda, davanti a un numeroso gruppo di sezzadiesi, che grazie all'attivismo della Pro Loco, che ha organizzato un pullman per l'occasione, hanno lasciato il paese per accorrere a fare il tifo per lei, Alice ha sbaragliato il campo, confermandosi un talento assoluto del pattinaggio freestyle.

Non è andata altrettanto bene, invece, a suo fratello Federico, 8º e fuori dalla finale per una caduta.

Da segnalare anche, nelle gare promozionali, la vittoria, nella categoria Master donne, per l'acquese Germana D'Angelone, prima nel cross down, con il corollario di un argento nello skate slalom.

TRIATHLON

Federica Parodi al 4º posto sul traguardo di Malmö

Visone. Prosegue l'ottima stagione della triathleta visonese Federica Parodi. Dopo l'impresa compiuta a Tarragona, in Spagna, dove aveva ottenuto una prestigiosa medaglia di bronzo ai Giochi del Mediterraneo, la 21enne atleta della T.D.Rimini ha disputato negli scorsi giorni in Svezia la seconda gara di qualificazione per l'Europeo Under 23, in programma a ottobre in Israele.

A Malmö, Federica Parodi ha conquistato un buon 4º posto finale cedendo solo al fotofinish il terzo posto, a parità di tempo con la diretta contendente. Il piazzamento fa seguito al 6º posto ottenuto qualche settimana prima nell'altra gara di qualificazione, disputata in Polonia.

«*Ho fatto del mio meglio* – ci dice Federica – *ma non so ancora se questo basterà per essere selezionata per l'Europeo. Erano necessari due piazzamenti nei primi 5, io ho ottenuto un 6º e un 4º posto… sto aspettando di sapere se basteranno. Al di là della qualificazione agli Europei, che ovviamente sarebbe motivo di orgoglio, questa prima parte di stagione per me è stata comunque al di sopra delle previsioni, e spero di togliermi qualche altra soddisfazione nella seconda*».

In vista ci sono ora importanti gare nazionale, con i campionati italiani Sprint, in programma a Lignano Sabbiadoro, e i campionati italiani specialità Olimpico, che si disputeranno a Lerici: i due appuntamenti si svolgeranno fra la fine di settembre e l'inizio di ottobre. «*L'anno scorso avevo ottenuto un 6º posto nello Sprint e un 4º nell'Olimpico. Spero di migliorare quei risultati*», dice Federica. Che non pronuncia mai le parole "podio" o "medaglia", ma in cuor suo ci spera.

M.Pr

TRIATHLON

Europei: una foratura ferma Giorgia Priarone

Glasgow. Buone prove, tanta sfortuna e purtroppo nessuna medaglia, per Giorgia Priarone, impegnata con gli altri componenti della Nazionale italiana di Triathlon agli Europei di Glasgow.

Nella gara individuale del 9 agosto, dominata dalla svizzera Nicola Spirig (campionessa olimpica a Londra 2012), l'atleta morsaschese ha pagato dazio alla sfortuna: dopo una incoraggiante frazione di nuoto, durante il tratto in bicicletta, proprio quando stava per rientrare sul gruppo di testa, è stata infatti appiedata da una foratura, che ha compromesso le sue chance di podio. Coraggiosamente, nonostante mancassero 3km al cambio ruota, la Priarone ha voluto comunque proseguire per finire la gara, riuscendo poi a concludere al 25º posto. La campionessa di Morsasco è poi tornata in gara il giorno successivo, nella gara di mixed relay, nuova prova inserita nel programma olimpico di Tokyo 2020. Insieme ai compagni di Nazionale Ilaria Zane, Gregory Barbaby e Gianluca Pozzatti, ha chiuso al 9º posto, confermando il risultato di squadra già ottenuto ai Mondiali.

▲ Giorgia Priarone (prima a sinistra) e la squadra di mixed relay

CICLISMO — MTB I CINGHIALI

L'afa di questo periodo non ha fermato i biker novesi ancora nel pieno della stagione di mountain bike. I più grandi si sono diretti ai 1500mt di Pian del Poggio al confine tra Piemonte e Lombardia per disputare la penultima prova del challenge di MTB XC Piemonte Cup. I primi a partire sono stati i ragazzi della categoria Junior su di un tracciato veramente impegnativo per le faticosissime salite. Presenti i portacolori novesi Enrico Calcagno e Andrea Parodi. Dopo il giro di lancio Enrico Calcagno transita in sesta posizione mentre Andrea Parodi in dodicesima piazza.

Enrico sembra avere una buona gamba; al passaggio successivo guadagna una posizione ma vede da vicino gli altri biker più avanti di lui. Buona la sua condotta di gara che lo ha portato con grande gioia sul 3º gradino del podio. Andrea Parodi con una gara costante rimane in 12ª piazza e chiude in quella posizione.

Buona anche la gara di Riccardo Daglio nella categoria Allievi. Riccardo ha dimostrato buona velocità, ottima guida e determinazione che lo hanno portano a chiudere nella top ten in nona posizione.

Negli Esordienti primo anno Filippo Musso non ha potuto nulla contro lo strapotere del nuovo campione italiano Carlo Bonetto e si è dovuto accontentare del 2º gradino del podio; chiude in una più che dignitosa 8ª posizione Nicolò Fiorone, negli esordienti secondo anno, nonostante sia da poco rientrato nelle gare.

Anche una piccola compagine dei Giovanissimi è scesa in pista, questa volta per il challenge ligure in quel di Masone.

Vittoria senza dubbi per Giovanni Bosio nella categoria G3 che ha inferto circa trenta secondi di vantaggio sul secondo. Nei G5 Jacopo Battaglini chiude in 12ª posizione partendo dal fondo del gruppo. Perde in volata il secondo posto invece Tommaso Bosio dopo un errore di troppo e una gran rimonta dalle retrovie che gli ha fatto consumare molte energie e lo vede terminare sul terzo gradino del podio. Nella stessa categoria buona la gara di Federico Barbieri che finisce decimo a confermare la sua continua crescita.

CICLISMO — Fondato nel 1978

Il GS Asd Macelleria Ricci compie 40 anni di attività

Acqui Terme. Il gruppo ciclistico Asd "Macelleria Ricci" taglia il traguardo dei 40 anni di attività.

Fondato da Bruno Ricci nel marzo 1978, è da quattro decenni protagonista sulle strade dell'Acquese e non solo: molte sono state le soddisfazioni ottenute in questi anni, sia con bici da strada che in mountainbike, nelle tante gare disputate in Piemonte, Liguria e Lombardia, e a testimonianza dell'importante ruolo svolto dal Gruppo Sportivo, si può ricordare anche il premio di "Dirigente Sportivo Acquese dell'Anno" conferito a Bruno Ricci nel 2005 (relativo all'annata 2004).

Tanti gli atleti dai più giovani ai meno giovani, che fanno parte del sodalizio, attualmente sono 18, e si va dai 12 anni di Giorgia Tonioloni, la 'baby' del gruppo, ai… "qualcuno in più" dello stesso Presidente Bruno Ricci, che dopo 40 anni di attività non ha nessuna intenzione di scendere dal sellino, e continua a gareggiare. E fa bene, visto che domenica 12 agosto a Pietrabruna (Imperia), ha conquistato la targa del campionato regionale ligure nella categoria Supergentleman.

In occasione dei 40 anni dell'Asd Macelleria Ricci, domenica 22 luglio è stata organizzata una cena "ospitata" da Augusto Gallo a Roncogennaro (Bistagno), ospite d'onore Oreste Traversa (101 anni).

La prossima gara che sarà organizzata dall'Asd Macelleria Ricci sarà per il prossimo 1 novembre, ad Acqui, la prima tappa del "Giro della Liguria".

CICLISMO — PEDALE ACQUESE

Acqui Terme. Il Pedale Acquese non si è fermato nemmeno ad agosto; la società gialloverde ha continuato a correre durante il mese senza sosta.

ESORDIENTI

Domenica 29 luglio gli Esordienti del secondo anno, nati 2004, Samuele Carrò e Riccardo Grimaldi hanno gareggiato a Vaprio d'Agogna (NO) nel 2° GP Città di Vaprio. Alla partenza squadre della Lombardia, Piemonte e Liguria. Proprio dalla Lombardia in rappresentanza della Società Busto Garolfo c'era il Campione Italiano di categoria Dario Belletta che è anche risultato il vincitore. Ha fatto sua la gara con un perentorio scatto quando mancavano 8 km dei 53 da disputare. Al gruppo gli altri piazzamenti che vedono conquistare un ottimo 5 posto di Samuele Carrò e un buon 16 di Riccardo Grimaldi.

Domenica 5 agosto trasferta molto impegnativa per Samuele Carrò e Riccardo Grimaldi impegnati a Crodo (VB) nel 3° Trofeo Meneghello e 3° Trofeo Comune di Crodo. Percorso interamente nel circondario del paese di 5,100 km da ripetere 7 volte con ad ogni passaggio un GPM.

Quindi la gara è stata molto dura. Sfortunato al 3 giro Carrò che deve fermarsi due volte per guai meccanici, ma, grazie all'aiuto di alcuni spettatori genitori che lo aiutano nel rimettere la ruota, con grande dispendio di energie riesce, tuttavia a rientrare nel giro successivo. Si arriva alla conclusione anche questa in salita che lo vede sprintare e chiudere al settimo posto più che meritato. Il compagno di squadra Grimaldi, un po' affaticato chiude 25°. La gara è stata vinta dal portacolori della ciclistica Bordighera Raffaele Giovinazzo.

Mercoledì 15 agosto presente alla gara il solo Samuele Carrò, il suo compagno Riccardo Grimaldi in ferie. Gara a Pieve Vergonte (VB) ormai una classica della categoria giunta alla 39 edizione. Da percorrere sette giri pianeggianti per 35 km per poi affrontare la difficile salita di Fomarco di circa 2 km all'8%. Nei giri pianeggianti, nessun tentativo di fuga, ma all'inizio della salita si forma un gruppetto di 10 corridori con dentro anche il nostro portacolori. Ai meno 500 sono rimasti in cinque, Carrò tenta un allungo ma viene ripreso. Sgranati i cinque arrivano all'arrivo e Samuele Carrò chiude quinto a 17" dal vincitore il Campione Italiano Dario Belletta del Busto Garolfo. Comunque, ottimo comportamento in gara e ottimo piazzamento.

Samuele Carrò e Riccardo Grimaldi hanno gareggiato domenica 19 agosto a Bollengo (TO) nel 21" Trofeo Angelo Ricca.

Al via 47 corridori in rappresentanza di società Lombarde, Liguri e Piemontesi. Percorso da ripetere sette volte con una leggerissima salita in prossimità del traguardo.

Niente da segnalare fino al quarto giro, quando il campione italiano ed il suo compagno di squadra si avvantaggiano. Il gruppo compatto segue a 30".

La gara viene vinta da Federico Lazzarin, Busto Garolfo seguito dal suo compagno il plurivittorioso campione italiano Dario Belletta.

A 30" il gruppo regolato da Manuel Mosconi polisportiva madignanese e ottimo quinto posto per Samuele Carrò, e 16° posto per Riccardo Grimaldi, al rientro in gara. Domenica 26 riposo.

JUNIORES

Domenica 5 agosto gli juniores dell'Acquese-Andora hanno corso a Costigliole d Saluzzo per il 3° Memorial Volpe-Mattio. Gara di 110 km ridotta a 98 a causa di un incidente che ha coinvolto un atleta dell'Esperia Piasco al quale vanno tutti i migliori auguri di una veloce e completa guarigione. Gara per i primi 40 km su un circuito tutto in pianura con vari tentativi di fuga non concretizzati. Successivi tre giri di un circuito più ampio con uno strappo di un paio di km che ha fatto la selezione, anche a causa dei GPM e finale con salita durissima di 7 km. Primo a tagliare il traguardo è Baroni Alessandro della GB Junior Team seguito a 18 secondi dal compagno di squadra Garzi Fabio. Migliore Risultato dei portacolori acquesi andoriani è Andrea Gamalero giunto 25°, più attardati i compagni Novaro e Mannarino.

Domenica 12 agosto gara a Spezia dove non solo i gialloverdi hanno trovato difficoltà su un percorso faticosissimo che ha visto all'arrivo solo una quindicina di atleti (nessun acquese andoriano) su una settantina di partenti. Consola la convocazione alla gara a tappe del giro della Lunigiana di Davide Pastorino, Matteo Novaro e Luca Bertorello che si terrà a fine mese.

Domenica 19, gara durissima per gli Junior a Venaria. Su 90 partenti solo 26 riescono a concludere la gara. Buono il comportamento dei gialloverdi che vedono Luca Bertorello protagonista in una fuga i 15 atleti mentre Pastorino e Novaro fanno tappo dietro. Il sogno finisce però a pochi chilometri dal termine quando Bertorello cede al ritmo troppo veloce dei primi. Vince Alessandro Fancelli del Canturino.

CICLISMO — PEDALE CANELLESE

Gli atleti del Pedale Canellese, categoria Esordienti, sono stati impegnati a Vaprio D'Agogna in provincia di Novara domenica 29 luglio.

In una gara lunga e con un caldo intenso si apprezza il 13° posto raggiunto da Danilo Urso esordiente 1° anno, mentre i suoi compagni Matteo Gatti e Fabrizio Socea si vedevano costretti al ritiro.

Nella categoria Allievi, trasferta per Luca Teofilo a Nembro (BG): con oltre 120 iscritti alla gara, Luca coglie la 43ª posizione.

Infine, nella gara XC di Castelvecchio Roccabarbena (SV) Federico Grea si piazza al 5° posto.

SAVATE E KICK BOXING

Ricominciano i corsi all'Asd Fighting Machines

Acqui Terme. All'Asd Fighting Machines di Acqui Terme non ci si ferma mai: dopo le sessioni di allenamento estivo tenutesi all'aperto nel suggestivo scenario degli Archi Romani, lunedì 3 settembre riapriranno i corsi ufficiali di Savate e Kick Boxing K1 Rules che si svolgeranno, come di consueto, presso i locali della ASD Spaziolibero, sita in via Giuseppe Giusti 3.

Tanti gli eventi importanti ai quali la società ha partecipato nel corso degli anni, ricordiamo infatti la presenza a tutti gli stage diretti da docenti di eccezione del calibro dei fratelli Petrosyan, di Tony Ancelin e del pluri-campione mondiale Ernesto Hoost, fino ad arrivare alla più recente esperienza: la partecipazione ad uno stage estivo di più giorni, tenuto dal Maestro Secci, che aveva come finalità la preparazione ed il conseguimento del guanto rosso (terzo livello nella progressione tecnica della Savate). Le "macchine da combattimento", capitanate dall'istruttore Gabriele Palermo, non vedono l'ora di riprendere a pieno regime gli allenamenti in modo da prepararsi al meglio ai numerosi eventi in programma anche quest'anno.

Per informazioni è possibile seguire le novità sulla pagina facebook asdfightingmachines. Inoltre, da non perdere l'allenamento di apertura (gratuito e senza impegno) lunedì 3 settembre alle ore 20.

PUGILATO

Per la Nobilart Canelli primi mesi alla grande

Canelli. Con la pausa estiva di agosto si è conclusa un'ottima stagione di attività per la Nobilart a.s.d., società affiliata da gennaio alla Federazione Pugilistica Italiana, con sede al Palazzetto dello sport di Canelli. I numeri sono a favore, arrivando ad avere 20 ragazzi che costantemente si allenano nei tre giorni settimanali dedicati (lunedì, mercoledì e venerdì) ed altre attività, come la collaborazione con altre palestre per allenamenti extra o le gare. Già, perché agli sparring day organizzati dalla società si è arrivati ad avere 35 ragazzi ad allenarsi in modo intenso, condividendo sudore, fatica e passione.

L'attività agonistica della Nobilart verte anche sulla light boxe (una sezione del pugilato per amatori in cui il contatto è controllato e che sta prendendo sempre più piede), con Francesca Magri diventata campionessa regionale nella sua categoria, la quale ha partecipato al campionato regionale assieme a diversi ragazzi della società. Resta comunque un punto fermo l'attività agonistica per i dilettanti, del quale l'ultimo impegno è stato per Manuele Somaglia, dove a Savona lo scorso 23 giugno ha portato a casa un pareggio difendendosi bene in una gara interregionale (con un po' di amarezza in quanto la vittoria sarebbe stata meritata). Ma l'attività della Nobilart non è solo agonistica: ci si può allenare per tenersi in forma e condividere una passione, seguiti dai due istruttori e tecnici Fpi Fabio Penna e Walter Giraudo. A settembre si riprende per una nuova stagione di divertimento e sudore, con lo spirito di base della società, ossia non mollare mai. Per informazioni è consultabile la pagina facebook della Nobilart Canelli.

MOUNTAIN BIKE — Con il Cai di Acqui Terme

Da Acqui Terme a Finale Ligure in mountain-bike

Acqui Terme. Sabato 18 e domenica 19 agosto sono stati due giorni indimenticabili per i 35 bikers che hanno affrontato il lunghissimo percorso che collega la cittadina termale con Finale Ligure. L'avventura è stata organizzata dalla commissione di ciclo-escursionismo del Club Alpino Italiano di Acqui capitanata da Massimo Trinchero che si è avvalso, del valido aiuto dei bikers di Spigno (Bolidi di Spignolandia) e del gruppo dei Cinghialtracks guidati dall'instancabile presidente Gian Paolo Maggioni.

Questo il resoconto di Valter Barberis, presidente del CAI Acqui Terme:

«Un primo giorno di interminabili salite ed entusiasmanti discese con sosta al Laghetto di Ferrania dove è stato attrezzato dalla ASD "Il Laghetto" un campeggio ed un'ottima cena.

Il secondo giorno ci ha regalato gli impagabili panorami dell'Alta Via dei Monti Liguri e velocissime discese fino al mare.

Una via Acqui - Finale era già stata aperta diversi anni fa ma purtroppo con il tempo la vegetazione ha chiuso. I sentieri

Il progetto è tornato alla ribalta sotto l'egida del CAI di Acqui grazie ad un gruppo di volontari riuniti nella Commissione MTB presieduta da Massimo Trinchero.

In tutto sono oltre 100 i km di percorso prevalentemente sterrato, 2500 metri di dislivello, 12 ore in sella: dalla ciclabile di Acqui si sale a Melazzo, si attraversa il territorio di Ponti, Montechiaro, Spigno per scendere a Squaneto raggiungendo dopo Dego la foresta della Adelasia. A Ferrania si imbocca l'Alta Via dei Monti Liguri per salire dopo Altare a Colla San Giacomo e scendere a Finalborgo.

L'itinerario è stato progettato grazie alla profonda conoscenza del territorio dei vari gruppi di bikers locali e all'apporto del geologo Luciano Amandola.

L'apertura della viabilità ha richiesto duro lavoro con motosega, decespugliatori, roncole e falcetti su almeno 20 km di tratto chiuso dalla vegetazione. Ora la percorribilità è ottima e presto inizierà la segnatura del percorso con segnavia ufficiale bianco rosso.

La riscoperta della Via Aleramica fa parte di un progetto che il CAI di Acqui ha portato avanti negli ultimi due decenni con la tracciatura di oltre 300 km di sentieri. La nostra idea è quella di un turismo lento ed ecocompatibile fatto di persone che vogliono apprezzare il territorio ed i suoi prodotti accompagnati da guide professionali e di una recettività distribuita su tutto il territorio con punti tappa e luoghi di ristoro gestiti da aziende locali. Una logistica che oggi è quasi assente, ma che potrebbe creare molte opportunità di lavoro per i giovani».

PODISMO

Nelle mille gare di agosto Scabbio e Caviglia protagonisti

▲ Il podio femminile del Giro dei Calanchi

▲ Il podio maschile della Corsa di Ferragosto

Acqui Terme. Facciamo un resoconto per informare il nostro "mondo podistico" di quanto accaduto durante il periodo di chiusura del giornale.

Ci siamo lasciati il 22 luglio con la "pomeridiana" di Trisobbio e si riparte *giovedì 26* con la serale di Terruggia, la "Stratruggia" di 6 km ad egida UISP. Classificati 135 podisti con successi di Margherita Grosso, Cambiaso Risso Genova, 27'45" e di Gianfranco Cucco, Sange Running, 21'57". Nessuno dei nostri.

Venerdì 27 altra serale a Pozzol Groppo per i quasi 6 km della "Marcia delle Pesche". Gara "montana" ad egida Fidal. Classificati 112 podisti e vittoria di Simona Bracciale, GP Garlaschese e Mamadou Abdulaye Yally, Atl.Club Bolzano '96. Nessuno dei nostri e tempi, come spesso accade nelle gare Fidal, rimasti chissà dove.

Sabato 28 gara di prestigio in quel di Biella con la 43ª "Biella Oropa" di 12.2 km in prevalenza di salita. Oltre 500 i classificati ed a prevalere Elena Romagnolo Cus Pro Patria Milano 56'00" e Edward Young Pol. Val Chiusella 49'24". Per i "nostri" 3ª piazza di una spettacolare Giovanna Caviglia Atl.Al 59'17" e 20° posto per il rivaltese Diego Scabbio che chiude in 55'46".

Si "torna a casa" *domenica 29* con la 41ª edizione del Trofeo de "La Monferrina" di Rocca Grimalda. Egida UISP/Acquirunners ed organizzazione locale con a capo il bravo Prato da anni vero "motore" della manifestazione.

Ben oltre i 200 tra competitivi e non a darsi battaglia sugli oltre 10 km di collinare/misto del percorso. Carla Primo, Base Running, 45'03", e Michele Belluschi, Atl.Recanati, 38'18", mettono in riga tutti gli altri podisti. Per l'ATA buon 3° Saverio Bavosio e 192° Giorgio Giaume.

Acquirunners con Francesco Siro 51° e 4° in categoria, Fabrizio Fasano 71° e Paolo Abrile 122°. Eccellente seconda Piazza per l'arquatese Diego Picollo dei Maratoneti Genovesi che piazzano anche l'acquese Mauro Nervi in 69ª piazza.

Ottima prova anche per l'acquese Concetta Graci che veste i colori della cartotecnica, 6ª donna e 1ª tra le SF50. Molto commovente il ricordo di Andrea Chaves Atl.Novese, 2° assoluto nell'edizione 2017 e dopo pochi giorni tragicamente scomparso nel corso di una escursione sul Monet Bianco.

Mercoledì 1° agosto si torna ad Acqui Terme con UISP/ATA per la 9ª Staffetta dell'Acquedotto Romano corsa interamente sul "nervoso" tracciato della Ciclabile nella splendida cornice degli Archi Romani. Tre frazionisti a darsi il "tocco" dopo aver percorso la Ciclabile in andata e ritorno per poco meno di 4 km.

A prevalere al femminile in 47'06" un "tris" dell'Atl.Novese con Teresa Repetto, Angela Giribaldi ed Ilaria Bergaglio. Al maschile, prevedibile successo ATA con Saverio Bavosio, Luca Pari ed Alessio Padula che chiudono in 39'12". Ben 25 le staffette al via.

Venerdì 3 agosto con molte gare serali ad iniziare dalla competizione di "Un Chicco per l'Africa" ad egida UISP ed organizzazione della Cartotecnica. Località di partenza la Cascina Altafiore poco fuori Castellazzo con i suoi due bei laghetti. Percorso in gran parte su sterrato pianeggiante di poco più di 6 km. A prevalere una "super" Giovanna Caviglia, Atl.Al (5ª assoluta) 23'30" e Silvano Repetto, Delta Spedizioni Genova giunto sul traguardo affiancato ad Hicham Dhimi, dei Maratoneti Capriatesi che con molta sportività gli ha concesso prima posizione. Entrambi 22'16". Buona la presenza termale dell'Acquirunners con Fabrizio Fasano 18°, Paolo Zucca 23°, Pier Marco Gallo 48° e primo tra gli SM65, Paolo Abrile 59°. Buona prova di Mauro Nervi con la casacca dei Maratoneti Genovesi, giunto 40°. Ottima tra le donne Concetta Graci con i colori della Cartotecnica 41ª assoluta, 6ª donna e 2ª in categoria. Ottima l'organizzazione e la cena servita con un piccolo sovraprezzo sulla quota di iscrizione. Decisamente abbondante anche la presenza delle zanzare che hanno letteralmente aggredito i tutti i presenti. Desta sempre qualche perplessità la scelta di premiare le categorie suddivide in 10 anziché in 5 anni, come accade per la grande maggioranza delle gare, scelta che va ovviamente a penalizzare gli atleti più anziani di ogni fascia di età. È auspicabile che in futuro anche questa decisione venga rivista a favore di coloro che con lo stesso impegno e fatica si vedono penalizzati nelle premiazioni e che in altre gare salirebbero sul podio.

Sempre venerdì 3, serale a Cassinasco con la "Corsa nei boschi" di 7 km. Egida Fidal ed oltre il centinaio i classificati. Vincono gli atleti della Brancaleone che "giocano in casa". Rossella Giordano e Gabriele Gagliardi. Bene Luca pari ATA che giunge 8° assoluto e terzo in categoria.

Domenica 5 tris di gare tra mattina e pomeriggio. Si parte da Godiasco nel Pavese per il Trail di S.Zaccaria con UISP Pavia/Cartotecnica per il Trail su 25 impegnativi km. Classificati poco meno di 100 trailer con successi di Benedetta Broggi, Triathlon Pavese 2h21'48" e Zmhako Ussein Atl Pavese 1h59'22". Ottima Vera Mazzarello, dell'Ovadese Trail Team, seconda donna in 2.36'44".

Un cenno anche alla "mattinale" di Borzonasca in Liguria. Gara montana di 18 km nella quale l'ATA Saverio Bavosio mette in fila atleti del calibro di Andrea Giorgianni, Delta Spedizioni Genova ed il suo compagno di società, Mohammed Rity. Ancora domenica 5 con partenza alle 18,30 si è riproposto dopo tanti anni il "mitico" anello di Voltaggio di 6,5 km ad egida UISP/Polisportiva Voltaggio. Tanto entusiasmo ed ottima organizzazione per una gara che in passato, pur su tracciato diverso, aveva visto al via nomi del calibro di Gelindo Bordin.

Classificati 112 podisti e successi di Ilaria Bergaglio, Atl.Novese, 29'30" e Ghebrehanna Savio, Cambiaso Risso Genova, 24'51". Ottimo 2° l'arquatese Diego Picollo dei Maratoneti Genovesi, quindi 5° il rivaltese Diego Scabbio, Atl.Novese. Per l'Acquirunners 27° Paolo Zucca, 31° Francesco Siro e 47° Fabrizio Ferrari. Davvero ottima ed appassionata tutta l'organizzazione con l'intero paese ad applaudire l'arrivo degli atleti.

A fine gara, in sede di premiazioni il presidente dei Maratoneti Genovesi Claudio Vassallo ha premiato il suo atleta Angelo Perrera per il traguardo delle 100 gare corse in questo 2018, gare che nel frattempo l'instancabile Angelo aveva già portato a quota 106.

Instancabile anche la carovana podistica che già *martedì 7* si è cimentata con una serale molto impegnativa a Carezzano con il 5° Giro delle Frazioni, 6,5 km ad egida AICS. Classificati oltre 150 atleti con vittorie per Teresa Repetto, Atl.Novese 28'35" e Stefano Contardi, Atl.Pavese 22'41"; 3° e 4° Diego Picollo e l'altro Diego, quello Scabbio da Rivalta B.da che tanti successi ha già conquistato in questa stagione.

Mercoledì 8 serale a Maranzana ecco la 23ª "Notturna Maranzanese Memorial Tommaso Ghiglia", collinare mista di poco meno di 6 km su tre giri. Classificati oltre 70 competitivi e successo "scontato" di Diego Scabbio, Atl.Novese, 20'26" già involatosi al primo giro; al femminile prevale Rossella Giordano, Brancaleone Asti, 23'10" dopo una bella lotta con la compagna di società Irene Baccelliere; 3ª la forte portacolori dei Maratoneti Genovesi Silva Dondero fresca di rientro dalle ferie. Terzo gradino del podio maschile per Luca Pari, ATA, con il compagno di società Alberto Nervi giunto 11°.

Per l'Acquirunners 21° Paolo Zucca, 29° Fabrizio Fasano e 43° Paolo Abrile. Buona l'organizzazione della Pro Loco che ha anche allestito un'apprezzata cena alla quale hanno preso parte molti dei podisti in gara a chiudere una serata in musica ed allegria.

Venerdì 10 serale a Prasco con egida UISP/Acquirunners ed organizzazione della Pro Loco con assistenza sul percorso del Sindaco in prima persona. Numeri in deciso aumento rispetto alla passata edizione: alla fine i classificati saranno poco meno di 90. Vince il duo dei Maratoneti Genovesi Silva Dondero, 31'54", e Diego Picollo, 27'44". Tra gli uomini 2° Diego Scabbio, Atl.Novese; ATA al 6° posto con Luca Pari, 2° in categoria. Acquirunners con Paolo Zucca 18° e 2° in categoria, 22° Francesco Siro, Fabrizio Fasano 26°, Paolo Abrile 45°. Buona prova di Mauro Nervi acquese dei Maratoneti Genovesi giunto 35°. Bella lotta per la terza piazza femminile tra Concetta Graci, acquese della Cartotecnica, e Barbara Boccaccio, Solvay.

Alla fine, si classificano pari merito essendo stato impossibile definire una priorità tra le due. Ottimo il dopo gara, con un pasta party vario ed abbondantissimo preparato dalla Pro Loco con tutti i podisti ed accompagnatori veramente entusiasti di un'accoglienza che si colloca tra le migliori di tutto il Circuito Gare UISP.

Domenica 12 si gareggia ad Ovada Frazione Il Borgo per una "Stradolcetto di sera". Egida AICS ed organizzazione locale per una gara di poco più di 6 km collinari. Ennesimo successo per l'arquatese Diego Picollo dei Maratoneti Genovesi, ai quali sfugge di un niente il bis al femminile in quanto Silva Dondero, 26'01" prima a pochi metri dal traguardo, confonde con la linea d'arrivo una vecchia traccia bianca sull'asfalto e di fatto regata il successo ad Iris Baretto, atleta di casa in forza al Trionfo Ligure, 26'00" che la supera praticamente in volata.

Qualche malumore per l'inconveniente che ha privato la Dondero di una vittoria più che legittima, sfuggitale nella concitazione delle fasi di arrivo per una linea che avrebbe dovuto essere eliminata dall'organizzazione o fatta rilevare agli atleti al momento della partenza. Ottima seconda piazza per Diego Scabbio, rivaltese dell'Atl.Novese in annata davvero di grazia. Acquirunners in 34ª posizione con Francesco Siro ed ATA 91ª con Giorgio Giaume.

I fatti dolorosi di Genova accaduti alla vigilia di Ferragosto con il parziale crollo del ponte "Morandi" sul Polcevera e le numerose vittime che ne sono derivate, hanno colpito anche il mondo podistico che ha ripreso la mattina di Ferragosto ad Acqui Terme con la 5ª *"Corsa di Ferragosto"* di poco meno di 10 km collinari in asfalto. Egida UISP/Acquirunners con i quasi 70 podisti che si sono ritrovati presso il Centro Polisportivo di Mombarone a commemorare, prima della partenza, con un palpabile dolore, tutte le vittime innocenti del giorno precedente.

Vincono Anna Bardelli, Trionfo Ligure, 45'00", e Diego Scabbio, Atl.Novese, che dopo poche decine di metri ha preso la testa della gara senza più lasciarla. Acquirunners con Fabrizio Fasano 12° e secondo in categoria e Paolo Abrile 26°. Al femminile ottime prove di Rosanna Massari, acquese in forza al QT8 di Milano, giunta 2ª e di Concetta Graci, altra brava atleta termale che veste i colori della Cartotecnica. Per lei 4° posto tra le donne, 3ª piazza in categoria e primato tra le donne UISP. Ottima assistenza sul tracciato assicurata dai Volontari Civici del Gruppo Marinai.

Due le gare di *domenica 19* ad iniziare da Castellania, nel tortonese, paese natale di Fausto e Serse Coppi, con il "Giro dei Calanchi" trail di 10 km in misto molto collinare ad egida Fidal ed ottima organizzazione della famiglia Tomaghelli.

Numero record di presenze che tra i competitivi hanno sfiorato le 300 unità. Partenza avvenuta con una decina di minuti di ritardo per completare le iscrizioni di tutti gli atleti molti dei quali sono arrivati pochi minuti prima del via "ufficiale" previsto per le 9,15. Prova superlativa per la dottoressa bergamaschese Giovanna Caviglia, Atl.Alessandria, che in 43'30" oltre a mettere in fila avversarie di tutto rispetto stabilisce anche il record del percorso. Tra gli uomini prevale Mamadou Yaya Soure, Runcard, in 39'16".

Belle prove di alcuni dei nostri migliori atleti, con Diego Picollo, Maratoneti Genovesi, a contendersi la vittoria sino a poche decine di metri dalla linea di arrivo. Buon 6° Diego Scabbio, Atl.Novese, con Achille Faranda da Ponti ed in forza alla Brancaleone Asti in 17ª posizione. Altra bella prova dell'acquese Rosanna Massari QT8 Milano giunta 9ª donna e seconda tra le SF45. Acquirunners con il solo Pier Marco Gallo giunto 185°.

Sempre la mattina di domenica si è ripreso a correre anche in Liguria sulle colline che la separano dal Piemonte. In quel di Campo Ligure si è corso il "Trail della Filigrana" in origine programmato per sabato 18, ma spostato alla domenica per il Lutto Nazionale in occasione dei funerali di stato delle vittime del crollo del ponte. Egida UISP Liguria/Città di Genova per poco più di 19 impegnativi km in misto collinare. Classificati 140 trailer con successo di Maria Cristina Guzzi Atl S.Marco U.S.ACLI 1h52'36" e di Gabriele Pace Team Salomon 1h25'40". Ottimo l'acquese Gianni Mailello Cicli 53x12, 2° a poche decine di secondi dal vincitore. Anche qui come a Castellania commosso ricordo delle vittime del ponte Morandi.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

IL PROSSIMO TURNO

Molto fitto il programma delle gare sino alla fine di agosto.

Giovedì 23 a Castelletto Molina c'è la 1ª "Corsa Podistica", serale di 7 km collinari misti ad egida UISP ed organizzazione della Pro Loco. Partenza alle 19,30 dal Castello con pasta party finale. La gara ha punteggio doppio per le classifiche del Circuito UISP Alto M.to.

Venerdì 24 si gareggia nel novese a Basaluzzo con la "A stra suoda" competizione in misto/pianeggiante di poco meno di 6 km. Egida AICS ed organizzazione locale. Ritrovo sulla piazza antistante il Comune e partenza alle 19,30.

Domenica 26 gara mattinale a Carrosio con l'8ª StraCarrosio di poco meno di 9 km collinari/misti. Egida UISP/Acquirunners ed organizzazione della Pro Loco. Ritrovo presso la piazza della Chiesa e partenza alle 9,30.

Martedì 28 serale a Cassine presso il Circolo del Tennis con UISP/Acquirunners per il 3° "Trofeo Cassine Tennis" di poco più di 7 km su misto/pianeggiante. Partenza alle ore 19,30 e pasta party finale.

Due le gare in programma **giovedì 30**. Si corre ad Acqui Terme con UISP/Acquirunners per la 5ª edizione del "Km in verticale" gara a cronometro con partenza contemporanea di due atleti ogni minuto. Ritrovo presso il Centro Polisportivo di Mombarone e partenza della prima coppia alle 19.30. Seconda gara della giornata a Frassineto Po con AICS/Avis Casale e Pro Loco per la 3ª "Na cursa an riva al Po" di 6 km misto/pianura. Ritrovo in Via Marconi e partenza alle 19,45.

PODISMO — Ottimo 10° Marco Santamaria

Il Miglio Acquese incorona Laino e Freiburger

Acqui Terme. Va in archivio con un bilancio positivo la 1ª edizione del "Miglio Acquese" che nella calda serata di martedì 21 agosto ha visto partecipare 40 atleti suddivisi in tre batterie.

Splendida la cornice notturna di Piazza Bollente con il simbolo principe della nostra città a fare bella mostra di sé sia alla partenza che all'arrivo dei podisti che hanno percorso i 1.609 metri di un tracciato che ha toccato i Portici Saracco, Corso Italia, Piazza Italia e corso Bagni per poi fare dietro front dopo 800 metri e ritornare in Piazza Bollente per l'arrivo. Numeri non esaltanti per una competizione sempre un poco "di nicchia", ma prestazioni cronometriche ragguardevoli ed unanimi consensi per un percorso davvero molto apprezzato e che già si proietta all'edizione 2019. Egida UISP/Acquirunners per una gara che si è avvalsa della collaborazione della Polizia Municipale e dei Volontari Civici dell'A.N.M.I.

Successi per Francesca Laino, DLF Asti, in 5'35".2 e per Pietro Freiburger. Scalo Voghera Pavia/Brancaleone Asti, in 4'26".6.

Buone prove degli Acquirunners con Marco Santamaria ottimo 10° assoluto in 5'16"9 e Paolo Zucca primo in categoria in 5'33".8. Buone prove anche peri compagni di società di Fabrizio Fasano e Paolo Abrile. Bene Concetta Graci, acquese della Cartotecnica, che ha chiuso 2ª tra le SF50.

Ottima seconda piazza per Diego Scabbio, Atl.Novese che chiude in 4'34".9.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

Commento di Italo Danielli

Rischio chiusura dell'attività per danni della fauna selvatica

Ovada. Una nota, con commento di Italo Danielli imprenditore vitivinicolo, sulla situazione della fauna selvatica nelle aziende del territorio ovadese.

In foto, un'immagine di danni in un vigneto, al passaggio dei caprioli.

Dunque vendemmia e aziende minacciate dalla fauna selvatica: nel momento tra i più delicati durante l'anno in vigneto, la situazione è gravemente minacciata dai danni della fauna selvatica.

La sua presenza incontrollata mette a rischio le aziende agricole del territorio, oltre a compromettere seriamente la sicurezza pubblica, di strade e centri abitati.

Giungono numerose, in Cia, le segnalazione degli agricoltori che subiscono danni ai filari da cinghiali e caprioli; molti di loro non procedono nemmeno più alla richiesta dei danni agli enti competenti (la fauna selvatica è proprietà dello Stato).

Puntualizza Italo Danielli, imprenditore vitivinicolo di Cremolino, già dirigente della Cia di Alessandria: "Siamo sempre alle solite: i danni sono rilevanti, nonostante quanto fatto in potere alle organizzazioni di categoria, alle segnalazioni e alle manifestazioni di protesta. La situazione non si risolve...

Sono certo che se trovassimo un giornale di dieci anni fa, la cronaca di questi

fatti non sarebbe diversa. Più passa il tempo, più mi rendo conto che il nostro settore non è tutelato: noi agricoltori vogliamo portare a casa il raccolto, invece spendiamo tempo e risorse per cintare e trovare protezione dalla fauna selvatica. Quest'anno non abbiamo vissuto gravi difficoltà di meteo - nessuna gelata né siccità - ma i raccolti saranno ugualmente rovinati. Facciamo fatica a capire perché non si risolva la questione: capiamo che gli interessi siano diversi ma mettere in gioco l'esistenza delle aziende di determinati territori è sconvolgente. Il rischio concreto è la chiusura delle attività...

In un periodo in cui nel territorio si spende molto per la promozione e la ricerca di nuovi mercati, il pericolo è che venga a mancare il prodotto.

Per le imprese, l'asticella della redditività passa dal segno positivo a quello negativo in un attimo!"

"Punto di riferimento della non autosufficienza"

La Cisl: confronto coi sindaci sul futuro dell'Ipab Lercaro

Ovada. "Partendo dalla volontà di mantenere l'efficienza e sviluppare l'attività della struttura dell'Ipab Lercaro, ed evitare in futuro episodi drammatici come quelli recenti del mancato pagamento degli stipendi ai lavoratori, anche se l'Amministrazione comunale di Ovada, in merito ai problemi economici e gestionali esistenti, è riuscita per il momento a superare le difficoltà, il non conoscere con certezza il futuro di questa struttura fa temere che situazioni di questo tipo potrebbero ripetersi.

Noi riteniamo che l'Ipab Lercaro possa diventare il punto di riferimento, prevalentemente per i non autosufficienti della zona dell'Ovadese, con la possibilità di offrire altri servizi al territorio, ad esempio per soggetti affetti da alzheimer e la possibilità di gestire i dieci posti letto quando verranno ripristinati per la continuità assistenziale.

Come sono importanti, a nostro avviso, le residenze per anziani autosufficienti, che esistono nei Comuni della zona di Ovada e che svolgono un'attività significativa nel mantenimento dell'anziano accanto alla proprie radici, amicizie, abitudini, valori insostituibili per una vecchiaia serena.

Inoltre potrebbe essere sostenibile valorizzare alcuni spazi nell'ex Ospedale Sant'Antonio, per ampliare le attività gestite dall'Ipab Lercaro, e per ospitare centri diurni di assistenza, ad esempio per alzheimer o altri servizi utili per tutto il territorio dell'Ovadese.

Questo progetto prevede il coinvolgimento di tutti i sindaci dei Comuni della zona nel sostenere la priorità dell'Ipab Lercaro come punto di riferimento per la non autosufficienza e possibili servizi collaterali, in accordo con la struttura sopra indicata anche in materia di competenze tariffarie per gli assistiti.

La nostra proposta, sostenuta dal concetto di "comunità zonale", è importante nel periodo attuale, dove si assiste ad uno continuo spoglio dei servizi nel territorio ovadese, in primis una continua riduzione dei servizi di trasporto pubblico.

Rafforza la nostra convinzione il fatto che una struttura come l'Ipab Lercaro, con la sua storia di assistenza pubblica, sistemati i problemi economici ed organizzativi, possa diventare il punto di riferimento rilevante in materia di non autosufficienza per tutto l'Ovadese.

Chiediamo pertanto ai sindaci dei Comuni della zona un approfondimento su questa nostra proposta ed un incontro per uno scambio di considerazioni."

(Responsabile Cisl zona di Ovada G.B. Campora Isnaldi; FP Cisl Al-At Carmen Vecchione)

Un intervento di Gianluca Valpondi

"Se Genova prega è per non far morire la speranza..."

Ovada. Un intervento di Gianluca Valpondi sui tragici fatti di Genova e la caduta della parte centrale del ponte di Sampierdarena.

"Il crollo devastante del ponte Morandi ha lasciato tutti a bocca aperta e con uno sgomento nel cuore.

E subito il senso di vicinanza e solidarietà per le vittime e i loro famigliari si è fatto sentire in tutto il Paese.

Vorrei per ora sorvolare sulle tante questioni tecniche legate a questo disastro, per concentrarmi su una riflessione più umanistico-esistenziale, che possa essere di un qualche conforto a tutti noi, a cominciare da chi il dramma lo sta vivendo più da vicino.

Un caro amico mi raccontava come lui su quel ponte ci sarebbe dovuto passare per tornare a casa proprio intorno al momento del crollo, se non si fosse dovuto fermare in farmacia per una commissione. E proprio dal farmacista ha saputo la notizia sconcertante; è tornato quindi a casa per vie alternative, prendendo anche delle strade contromano e, passando proprio sotto il tratto di ponte rimasto in piedi, si faceva il segno della croce e poi finalmente era giunto a casa. Oggi parlare di morte sembra brutto e pare che la fatalità del vivere debba essere esorcizzata non pensandoci. Ma poi succedono queste cose pazzesche, folli, senza senso...

E sì che certe cose non dovrebbero mai succedere, i ponti mica dovrebbero cadere… eppure cadono, e la gente muore, e una volta passata quella soglia non si torna indietro. Certo che se ci sono delle responsabilità umane vanno stigmatizzate a tutta forza, quantomeno perché possibilmente non succeda più, perché la vita umana vale più di qualunque spesa per la sicurezza. Ma intanto i morti son morti e per loro la morte è stata una fatalità, non sono andati in guerra, non erano nel mirino della mafia, no. Attraversavano un ponte con la macchina, quel ponte che in tanti abbiamo attraversato chissà quante volte.

Totò se lo poteva permettere, ci scherzava sopra: "Oggi a te, domani a lui". Ci scherzava con la morte ma la morte è una cosa seria, mica uno scherzo. Forse uno non se ne accorge finché non le si para davanti e allora bisogna per forza affrontarla, anche se magari la si era sempre evitata prima. "Rricordati che devi morire" dicevano i medievali ma non per farci paura, no, per dirci che la morte è una porta, non una bara. Se Genova prega è per non far morire la speranza e l'umana solidarietà è già un frutto di questa speranza che non muore. Così, di nuovo, ci si rialza, perché se il cemento armato non è eterno, lo è invece l'anima dell'uomo, di ogni uomo."

Genova per gli ovadesi non è una città come le altre…

Ovada. "Cari concittadini, Genova per noi ovadesi non è una città come le altre. Molti di noi vi lavorano, altri vi studiano, in molti abbiamo passato attimi o periodi di vita che ci legano in modo particolare a questa città. Per raggiungere il cuore del capoluogo ligure, tutti abbiamo attraversato quel ponte. Di fronte alle immagini di oggi, di fronte a quelle vite perdute resta solo il silenzio e la vicinanza di tutta la città di Ovada."

Queste le accorate parole del sindaco Paolo Lantero sui tragici fatti di Genova della tarda mattinata del 14 agosto. E la Redazione ovadese di "L'Ancora" sposa in pieno il senso profondo di questo comunicato. Genova anche per noi non è una città come tante altre… lì abbiamo studiato, vissuto per certi periodi e trascorso momenti felici.

Sabato 25 agosto

"Passeggiata narrata" per le vie della città

Ovada. Il nuovo gruppo ovadese di accompagnatori turistici "Les Carrelages" e l'ufficio Iat di via Cairoli 107 (informazione e accoglienza turistica) organizzano una "passeggiata narrata" per le vie della città anche per l'ultimo sabato del mese (25 agosto).

La partecipazione è gratuita; ritrovo alle ore 10,15 al Parco Villa Gabrieli di via Carducci. Prenotazioni e informazioni e-mail: iat@comune.ovada.al.it.; telefoniche: Les Carrelages, Gianluigi 331 6279549 - Marco 346 6387992.

Orario sante messe Ovada e frazioni

Prefestive

Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.

Festive

Padri Scolopi "San Domenico" alle ore 7,30 e 10; Parrocchia "N.S. Assunta" alle ore 8, 11 e 17,30; Santuario "San Paolo della Croce" 9 e 11; Grillano, "S.S. Nazario e Celso", alle ore 9, Chiesa "San Venanzio", domeniche alterne (26 agosto) alle ore 9,30; Monastero "Passioniste" alle ore 10; Costa d'Ovada "N.S. della Neve" alle ore 10; Padri Cappuccini "Immacolata Concezione" alle ore 10,30; Chiesa "S. Lorenzo" domeniche alterne, (2 settembre) alle ore 11.

Feriali

Padri Scolopi ore 7,30 e 16,30; Parrocchia Assunta ore 8.30 (con la recita di lodi); Madri Pie Sedes Sapientiae, ore 17,30; San Paolo della Croce: ore 20.30 con recita del Rosario alle ore 20,10. Ospedale Civile: ore 18, al martedì. Gnocchetto: nella Chiesa del Santissimo Crocifisso, S. Messa al sabato alle ore 16, sino alla fine di ottobre.

Alla Saamo di Ovada il trasporto scolastico degli alunni

Ovada. È la locale Saamo ad occuparsi del trasporto scolastico degli alunni delle scuole primarie e secondarie del territorio ovadese per l'anno 2018 - 2019.

Infatti l'azienda di via Rebba si è aggiudicata l'appalto del trasporto pubblico scolastico sulla base di un'offerta di 41.760 euro, di poco inferiore a quella stabilita nell'anno passato dall'alessandrina Arfea, che aveva gestito il servizio negli ultimi anni.

Alla gara per l'affidamento del servizio, oltre all'azienda attualmente amministrata dall'ing. Gianpiero Sciutto, erano state invitate altre quattro aziende di questo settore particolare del trasporto pubblico: l'Arfea, la genovese Atp Esercizio, Maestri Autoservizi di Ticineto e Stat di Casale Monferrato. E la Saamo è risultata come l'unica ditta offerente.

L'affidamento del servizio costituisce indubbiamente per la società ovadese (finalmente, dirà qualcuno) un toccasana in termini di liquidità, da anni coinvolta in una crisi evidenziata dagli ultimi bilanci aziendali in rilevante "rosso".

▲ Il presidente Mario Arosio, il vicesindaco Giacomo Pastorino e la direttrice Ascom Alice Pedrazzi

Ad Alessandria l'8 settembre

"Aperto per cultura" con il vino di Ovada

Ovada. "Aperto per cultura" è una iniziativa organizzata dall'Ascom provinciale che vedrà il Dolcetto di Ovada come protagonista l'8 di settembre ad Alessandria. Infatti una grande tavolata di 300 commensali sarà allestita in corso Roma ed il cibo sarà accompagnato da bottiglie di Ovada docg e Dolcetto di Ovada doc (circa 300 bottiglie). Alla presentazione della manifestazione presso l'Enoteca Regionale a luglio, erano presenti il presidente Mario Arosio, il vicesindaco Giacomo Pastorino e la direttrice Ascom Alice Pedrazzi (nella foto). Arosio ha rimarcato l'importanza dell'Enoteca come partnership dell'evento, a cui hanno aderito i due Consorzi vinicoli ovadesi per una maggiore visibilità provinciale del prodotto locale.

Alice Pedrazzi ha indicato il format dell'evento alessandrino: la grande tavolata col vino ovadese sarà accompagnata da spettacoli musicali e teatrali, che faranno da corona alle eccellenze eno-gastronomiche presentate.

Infatti si svolgeranno delle performances musicali-teatrali negli angoli più caratteristici di Alessandria, accompagnate da degustazioni di vino ovadese, il tutto per la promozione del territorio provinciale. In pratica saranno dislocati diversi punti di ristorazione nel centro città, oltre a corso Roma, e ciascuno servirà un piatto. Si calcola che troveranno spazio circa mille commensali sparsi per la città, anche in locali sfitti.

Il vicesindaco e assessore alla Attività economiche Pastorino ha sottolinerato come il Comune abbia sempre creduto nell'Enoteca per la sua funzione promozionale del territorio e del Dolcetto. Ha rimarcato inoltre come occorre acquisire "consapevolezza delle nostre potenzialità. Importante è fare sistema, non chiuderci nelle nostre colline e seguire l'esempio organizzativo delle Langhe."

Alla domanda se anche Ovada potrà ospitare un evento simile a quello alessandrino di settembre, dopo il successo ottenuto a Casale a fine giugno, i relatori si sono dichiarati disponibili ad incontrarsi nuovamente per vedere cosa fare, "mettendo insieme la volontà di tutti per andare avanti nella promozione effettiva del territorio e del suo prodotto principe."

E. S.

Comunicato dell'Amministrazione comunale

"I percorsi urbani del commercio" ammesso a contributo regionale

Ovada. "Abbiamo appreso in questi giorni che il progetto presentato dal Comune di Ovada nell'ambito del bando "I percorsi urbani del commercio" è stato ammesso a contributo dalla Regione Piemonte per la cifra di 413.164 euro, a fronte di un valore complessivo del progetto definitivo presentato di 420.000 euro.

Il contributo regionale a fondo perduto sarà quindi di 123.949 euro, mentre la restante parte potrà essere oggetto di finanziamento agevolato oppure fronteggiata con le disponibilità finanziarie del Comune. Nel 2019 la parte di città a corona del centro storico (inizio di via Cairoli, piazza XX Settembre, via Torino e inizio di via San Paolo) assumerà un aspetto migliore, grazie a un intervento che ha avuto l'appoggio e la condivisione anche delle associazioni di categoria del commercio.

I tecnici dovranno ora procedere all'ultima fase progettuale, quella esecutiva, che riteniamo possa essere conclusa nell'arco di un mese circa.

E' un altro tassello importante per migliorare la città, per renderla più attraente, consapevoli che l'assetto e il decoro urbano si accompagnano a una vitalità e a una voglia di ravvivare la vita cittadina, che anche quest'anno ha avuto una conferma con le serate dei venerdì di luglio ma anche con svariate altre iniziative.

Siamo particolarmente orgogliosi del risultato (che ci permette di anticipare di un anno l'intervento previsto per piazza XX Settembre e di aggiudicarci oltre 120.000 euro di contributo a fondo perduto), che ha visto il progetto ovadese piazzarsi al secondo posto nella graduatoria regionale.

Desideriamo quindi ringraziare l'ufficio tecnico ed i progettisti per aver saputo confezionare, nelle poche settimane a disposizione, una proposta progettuale convincente e utile per il tessuto urbano e commerciale della città."

"Ovada in festa" con le Bande musicali e sagra delle lasagne al Borgo

Ovada. Venerdì 24 e sabato 25 agosto, presso il Borgo di Ovada in piazza Nervi, sagra delle lasagne al forno.

Venerdì 24, dalle 21 presso il Giardino della Scuola di musica "A. Rebora" di via San Paolo, esibizione della "Rino Gaetano Band" in "40 anni di Nuntereggae più", nell'amnbito di "Attraverso Festival 2018".

Sabato 25, dalle 20,30 nel centro storico, "Quando la Banda passò", festival delle Bande musicali nell'ambito di "Ovada in festa". Suonano le Bande "Funkoff", "Bandakadabra", "Antonio Rebora", nell'ambito di "Attraverso Festival".

"Ovada in festa", a cura del Comune e della Pro Loco di Ovada, è un'iniziativa che comprende anche, oltre alla musica, spettacoli e bancarelle con prodotti vari nel centro della città.

Marco Gastaldo ed Antonio Fiore

Due agenti della Polstrada di Belforte sul ponte crollato

Ovada. Marco Gastaldo ormai lo conoscono in tanti.

È il poliziotto di Ovada che, nel video sul crollo del ponte Morandi di Genova Sampierdarena, ferma gli automobilisti che vanno a riprendere le loro auto bloccate sul tratto non crollato del viadotto, nella tragica mattinata del 14 agosto. Lavora in squadra insieme ad Antonio Fiore di Molare presso il distaccamento della Polizia stradale di Belforte.

Il giorno della tragedia erano andati a Genova, presso un ospedale, per andare a prendere "a verbale", come si dice in gergo, il conducente di un veicolo coinvolto in un incidente sulla A/26. Come si legge sul web, giunti presso la galleria che precede il viadotto hanno notato, oltre al traffico, conducenti molto agitati venire a piedi verso di loro.

"Antonio e Marco hanno capito e subito preso in mano la situazione. Infatti, dopo il boato, la gente non riusciva neanche a comprendre se il rumore era provocato dai tuoni o da nuovi crolli della struttura viaria.

Questo lo scenario apocalittico di quella tremenda mattinata genovese. Ma c'era da mettere in sicurezza la gente che ancora era ferma nelle auto a pochi metri dal precipizio, considerato che nessuno poteva sapere se anche un altro pezzo di ponte potesse crollare.

Diverse persone, tra cui alcuni cittadini stranieri non avevano neanche capito cosa fosse successo ed erano rimaste nelle loro vetture dietro al furgone della Basko che si nota nelle foto e nello scorrere delle sequenze televisive da quel giorno tragico.

Con calma e molta determinazione, Antonio e Marco hanno sgombrato l'area e dopo aver fatto andare tutti dentro la galleria al sicuro hanno adottato una procedura di recupero delle auto, tranquillizzando i conducenti.

In questi casi purtroppo l'emotività delle persone coinvolte rischia di essere di intralcio ma può diventare anche pericolosa per la loro incolumità.

Per Marco Gastaldo e Antonio Fiore una giornata iniziata in autostrada sulla A/26 e finita per fortuna a pochi metri da un viadotto crollato".

Comunicato del Comitato pendolari

La linea ferroviaria Ovada-Genova dopo il crollo del ponte Morandi

Ovada. Alcuni sindaci della Valle Stura ed amministratori della linea ferroviaria Ovada-Genova, insieme a rappresentanti del Comitato difesa trasporti Valli Stura e Orba, hanno incontrato in questi giorni l'assessore ai Trasporti della Regione Liguria, Berrino. Il sindaco Paolo Lantero: "Lo ringrazio per l'impegno in questi giorni di grande complessità. Invito chi abbia necessità di informazioni sulla situazione del traffico ferroviario sulla linea Ovada-Genova e della viabilità sostituiva, a seguire la pagina facebook "Pendolari Acqui Terme-Genova - Comitato difesa trasporti Valli Stura ed Orba", di cui rilancio l'ultimo comunicato (aggiornamento al 20 agosto, ndr).

"La situazione è la seguente. Non ci sono previsioni certe, siamo ancora in emergenza. La linea ferroviaria Genova - Acqui è interrotta. I motivi che ne impediscono la riapertura sono i seguenti: grosse macerie sui binari, che dovranno essere rimosse dopo il via libera della magistratura, successivamente occorrerà ricostruire la massicciata dei binari e la linea aerea. La circolazione non sarà comunque possibile finché i resti del ponte soprastante non saranno messi in sicurezza o demoliti. Non ci sono ad oggi previsioni di tempi per queste attività e quindi per una riapertura alla circolazione. Vi preghiamo di consultare questa pagina. Mano a mano che avremo informazioni da Trenitalia e Regione le pubblicheremo immediatamente. Purtroppo non ci sono in questo momento molte certezze o previsioni attendibili ma tante ipotesi. Pubblicheremo solo le informazioni certe per evitare di creare confusione."

Inaugurate le panchine di Lung'Orba

Volontari Caritas e migranti al lavoro

Ovada. Nella mattinata dell'8 agosto, volontari della Caritas parrocchiale e giovani migranti ospitati ad Ovada si sono incontrati in Lung'Orba Mazzini per la fine dei lavori inerenti la ricostruzione delle panchine in loco. Ha introdotto il parroco don Giorgio, ricordando la volontà di Amministrazione e volontariato di impegnarsi per trovare momenti di servizio per i profughi."È un modo per impegnarli in iniziative utili, per servire la città che li ospita, e per accentuare il valore dell'accoglienza di cui la città di Ovada non difetta, stanti le tante iniziative di volontariato. E' un segno piccolo ma importante di fraternità."

Il sindaco Paolo Lantero ha sottolineato come è questa "un'inaugurazione a cose finite, una consegna alla città di un lavoro finito, e non il solito taglio di un nastro per cose che, forse, verranno fatte."

L'Amministrazione comunale ha avuto parole di lode per tutti, e tutti ha ringraziato per una inizitiva di valore che non può andare dispersa.

"È stato un lavoro silenzioso e anche un po' nascosto - hanno sottolineato i volontari Caritas - di cui si sono visti risultati, ma che non hanno messo in evidenza più di tanto il lavoro di questi ragazzi, bravi, disponibili e con tanto da dare."

Un lavoro che ha visto impegnato anche Francesco Scuderi, che troppo presto ci ha lasciati, tra i primi ed entusiasti propugnatori dell'iniziativa della Caritas che si è fatta carico del problema assicurativo, ha costituito un gruppetto di volontari che hanno seguito in questi due anni al giovedì una settantina di ragazzi migranti, che si sono alternati al lavoro, restituendo decoro e pulizia alla via del Fiume, lavorando al rifacimento dello storico viale di Lercaro, ristrutturando le panchine di Lung'Orba, occupandosi del verde della Casa di Carità, di corso Martiri Libertà e del piazzale della Chiesa di Costa.

Una goccia, diranno in molti, ma una goccia importante sulla strada della comprensione dell'altro…

Di fronte alle critiche, prevedibili e lecite se non contenenti insulti, ecco ora il pensiero di un volontario: "Se anche noi ci trovassimo nella loro situazione, con la famiglia in pericolo per fame, guerra... cosa potremmo fare se non dare la possibilità ad uno dei nostri figli di salvarsi, sacrificando gli altri della famiglia e noi stessi... non sarebbe un sacrificio dettato dall'amore? Sembrano forti questi ragazzi, ma sono fragili e provati dall'aver lasciato la famiglia, e dall'essere loro la speranza di sopravvivenza per chi hanno lasciato a casa… Ricordiamocelo, quando li incontriamo per la città.

"Le loro parole, alla fine dell'inaugurazione, sono state di ringraziamento, di lode per questa città che li ha accolti, ma traspariva il carico di dolore che si sono lasciati alle spalle. Sarebbe bello poter proseguire l'attività a settembre, magari con l'adozione di piccole aree verdi cittadine.

Nella seduta del 30 luglio

Consiglio comunale "caldo" non per il clima in aula

Ovada. Un Consiglio Comunale "caldo", quello del 30 luglio scorso.

Non tanto per il clima in aula, quanto per le temperature torride che hanno caratterizzato in città ed in zona tutta la settimana a cavallo tra luglio e agosto (rilevati anche 35/36°).

Anzi, la seduta consiliare è scivolata via abbastanza tranquilla, nonostante alcuni argomenti corposi all'ordine del giorno. Complice il periodo estivo e qualche giustificazione, la seduta ha registrato quattro assenze (equamente distribuite tra maggioranza ed opposizioni).

In apertura, il Sindaco ha richiamato all'attenzione del Consiglio e della città il delicato tema dell'igiene ambientale e dell'ormai imminente introduzione del nuovo servizio di raccolta rifiuti "porta a porta", annunciando tre ulteriori incontri con la cittadinanza, che si terranno nei primi tre mercoledì del mese di settembre (il 5, 12 e 19). Ha ricordato inoltre che ciascuno si può rivolgere allo sportello di Econet.

L'ordine del giorno prevedeva, dopo la consueta approvazione (all'unanimità) dei verbali della seduta precedente, l'assestamento generale del bilancio di previsione, relazionato dall'assessore Giacomo Pastorino e che, secondo le previsioni, ha incassato il sostegno della sola maggioranza ed il voto contrario delle opposizioni. Opposizioni che si sono viceversa astenute sul punto successivo, l'adozione dell'aggiornamento del piano di classificazione acustica (illustrato dall'assessore Grazia Dipalma). Il piano sarà poi approvato in via definitiva, dopo che il Consiglio si sarà espresso sulle eventuali osservazioni che potrebbero pervenire nei prossimi 60 giorni.

L'ultimo punto (la modifica del regolamento comunale per il noleggio con conducente) ha visto l'astensione di "Patto per Ovada" (Giorgio Bricola e Assuntina Boccaccio) e il voto contrario del "grillino" Emilio Braini, che ha lamentato il poco tempo a disposizione per esaminare il provvedimento. Durante il dibattito è emersa la rilevanza del servizio e l'utilità che venga bandita una gara al più presto, sia nei confronti dei visitatori che dei cittadini, anche alla luce delle crescenti difficoltà del trasporto pubblico. In precedenza, invece, le opposizioni avevano chiesto conto della situazione di via Gramsci (che non era all'ordine del giorno, e di cui si è presumibilmente parlato nella Commissione Opere pubbliche che ha fatto seguito al Consiglio comunale). **E. S.**

"Camminfacendo" ringrazia Maria Paola e Giancarlo

Ovada. Ci scrive Maria Virginia Benzo (Mavi), educatrice del progetto "Camminfacendo", gestito dal Consorzio Servizi Sociali di via XXV Aprile.

"I bambini del progetto " Camminfacendo" gestito dal Consorzio dei servizi sociali, ringraziano Maria Paola e Giancarlo Marchelli per il materiale didattico, per le merende messe a disposizione durante l'anno e per le magliette distribuite in occasione della festa di fine Centro estivo, gentilmente donate dai genitori, in ricordo di Alberto, a tutti i bambini e le educatrici.

I "figlioli di Camminfacendo", come li chiamava amorevolmente lui, lo ricordano sempre con grande affetto.

Per mantenere vivo il suo concreto aiuto dato ai bambini si sta realizzando il progetto "L'albero", proposto dopo un'attenta analisi dei bisogni educativi dei preadolescenti, che vivono questa fase della vita sempre più precocemente e con maggiori difficoltà. Questo progetto vuole essere la naturale continuazione del percorso educativo di "Camminfacendo" e del progetto "Lo spazio di Nin@".

Il singolare nome "L'albero" è nato dalla volontà di ricordare Alberto Marchelli, che ha collaborato a "Camminfacendo".

Dare vita ad un progetto in suo onore ci sembra il modo più semplice per sentirlo sempre parte di noi."

Sanzionati due esercizi pubblici cittadini per le slot machines

Ovada. I Carabinieri della Stazione di corso Martiri della Libertà nei giorni scorsi hanno dato corso ad un controllo degli esercizi commerciali della giurisdizione, al fine di valutare l'esecuzione dei dettami della legge regionale piemontese riguardanti il gioco d'azzardo e, specificatamente, l'installazione di slot machines e similari presso bar ed esercizi commerciali. Come noto, la legge regionale 9/2016, di fatto entrata in vigore da alcuni mesi, prevede che non si possano installare ed accendere videopoker e slot machines a distanze inferiori rispetto a bancomat, banche, gioiellerie, scuole ed altre tipologie di luoghi. Il controllo dei Carabinieri ha invece portato a sanzionare ben due esercizi pubblici che, in barba alla normativa, tenevano regolarmente accesi e funzionanti i loro apparati slot, pur trovandosi a distanze eccessivamente basse da luoghi di interesse. Pertanto i militari di Ovada hanno provveduto alla contestazione della norma della legge regionale che, si ricorda, prevede sanzioni molto salate per chi mantenga o installi ex novo quegli apparati. Sono pertanto state comminate sanzioni pari a complessivi € 22.000 ai titolari dei due esercizi pubblici.

I controlli in merito proseguiranno nelle prossime settimane, anche per verificare che l'apposizione dei sigilli sia rispettata.

Mornese • 830° anniversario del Comune

Ricerca delle famiglie dei caduti sul fronte russo per commemorazione

Mornese. "In occasione dell'830° anniversario di istituzione del Comune, il Comune di Mornese, in collaborazione con i Comuni dell'Unione Montana "Dal Tobbio al Colma" e l'Unione Nazionale Italiana Reduci di Russia – sezione Monferrato), sta organizzando una giornata di commemorazione (prevista per inizio ottobre) dei nostri soldati caduti o dispersi durante la Campagna di Russia (1941/1943).

La manifestazione è nata con l'intento di ricordare quanti giovani partirono dalle nostre terre e non ne fecero ritorno.

A tal fine, stiamo ricercando parenti e discendenti dei soldati di ogni ordine e grado caduti o dispersi sul fronte russo nella Seconda Guerra Mondiale, residenti o comunque, originari dei Comuni dell'Unione Montana e del territorio.

L'obiettivo è quello di entrare in contatto con le famiglie, per coinvolgerle attivamente in occasione dell'evento commemorativo e consegnare loro un riconoscimento in memoria del parente caduto.

Per informazioni al riguardo, contattare il numero 348 7772714 oppure rivolgersi direttamente agli uffici comunali di Mornese, al numero 0143 887858."

Silvano d'Orba • Tre diversi lotti per l'acquisto della Sapsa Bedding

Silvano d'Orba. Il 30 luglio scorso si è proceduto all'asta per la vendita della Sapsa Bedding di Silvano, l'azienda della piana della Caraffa produttrice di materassi in lattice.

Due le offerte presentate, la prima per il lotto dei magazzini, l'altra per il lotto comprensivo dei capannoni per la produzione. Nessuna ofefrta invece per il lotto riguardante il settore delle scaffalature.

Se gli acquirenti dunque sono due distinti soggetti, nel futuro i vasti immobili situati nella piana potrebbero anche contenere due diverse attività.

Sembra che i magazzini sarebbero stati acquistati da un'impresa che si occupa di materie plastiche; il settore produttivo invece pare rilevato da un gruppo industriale che mantiene rapporti stretti con Ibb, il ramo commerciale di Sapsa operativo nell'ultimo anno di vita della Sapsa.

Non si può dunque escludere a priori che la produzione di materassi possa continuare.

Moderatamente soddisfatto ilzione il sindaco Ivana Maggiolino mentre i sindacati di settore dimostrano prudenza, specie in relazione ai possibili sbocchi occupazionali dopo la novità del 30 luglio.

Divieto di bagnarsi nel Piota

Silvano d'Orba. Un'ordinanza del sindaco Ivana Maggiolino, dopo la segnalazione dell'arpa, vieta la balneazione nel Piota. L'Arpa ha segnalato "materiale galleggiante marrone e maleodorante, assimilabile a materiale di origine fecale". Dopo le nuove analisi dove risulta una carica batterica superiore ai limiti imposti per legge, ecco l'ordinanza sindacale. Infatti con le poche piogge estive, i corsi dei torrenti in zona, si sono trasformati quasi in rigagnoli, in questo ultimo scorcio di estate particolarmente secco, almeno sino alla fine della terza settimana di agosto. La balneabilità in zona era già vietata ma è molto difficile farla rispettare da parte di tutti.

Steso l'asfalto e puliti fossi e cunette

Volontari di Olbicella e San Luca per la manutenzione della Provinciale

Molare. Un gruppo di volontari di Olbicella e San Luca hanno prestato la loro opera, anche in previsione della festa patronale di San Lorenzo svoltasi ad Olbicella dal 10 al 12 agosto, per la manutenzione della strada Provinciale 207.

La strada è nuovamente percorribile senza difficoltà, anche da chi non possiede un mezzo 4x4.

Da troppi anni la strada versava in condizioni precarie e, anno dopo anno, non facevano che aumentare i new jersey lungo le banchine posti a protezione dei numerosi smottamenti.

Sono stati stesi oltre 30 metri cubi di asfalto, pulite le cunette e i fossi, eseguita la normale manutenzione lungo tutta la Provinciale, da Madonna delle Rocche fino al confine con il Comune di Tiglieto.

Dice il sindaco Andrea Barisone: "L'Amministrazione comunale di Molare, e credo di poter parlare anche a nome della Provincia, non può che ringraziare i concittadini di Olbicella e San Luca che hanno dedicato tempo e denaro a questa iniziativa, a mio giudizio riuscitissima di collaborazione tra privati, Comune e Provincia (il materiale è stato infatti fornito in massima parte da Alessandria oltre che dal Comune di Molare e dai privati stessi).

Questa iniziativa, sintomo di una comunità viva ed unita, dimostra però anche quanto siano in difficoltà i nostri enti pubblic,i soprattutto provinciali, se il Governo non correggerà la linea.

i casi in cui saranno direttamente i cittadini a dover intervenire sulla pubblica viabilità si moltiplicheranno; d'altronde non si capisce per quale motivo debbano esistere contribuenti di serie A e contribuenti di serie B, cittadini che si trovano le strade asfaltate e altri che devono invece intervenire direttamente.

Chiudo rinnovando i ringraziamenti e i complimenti ai volontari di Olbicella e San Luca. Che il loro impegno sia di esempio a tutti gli amministratori e governanti".

Assemblee il 5, 12 e 19 settembre

Nuova raccolta dei rifiuti ad ottobre si comincia

Ovada. Nel corso di agosto gli ovadesi hanno avuto a che fare materialmente con la nuova raccolta dei rifiuti, il cosiddetto "porta a porta spinto".

Infatti gli operatori di Econet hanno distribuito ai cittadini i nuovi bidoni domestici per umido, carta, plastica e secco (il vetro rimarrà nelle "campane" lungo le strade), specie nella zona del centro storico mentre in altre zone più "condominiali" sono stati recapitati a domicilio solo i bidoni del secco e dell'umido in quanto gli altri due saranno posizionati presso l'ingresso dei palazzi.

L'obiettivo principale del Comune e di Econet è quello di far iniziare il servizio di "porta a porta" per l'inizio di ottobre. E per infornare al meglio tutti i cittadini, sono già stati fissati altri tre nuovi incontri pubblici dopo quelli di giugno (nella foto), per tre mercoledì di settembre: precisamente il 5, il 12 ed il 19, in sedi che saranno comunicate a breve.

Il sindaco Paolo Lantero, grande fautore del nuovo metodo di raccolta dei rifiuti, ribadisce che attualmente la raccolta differenziata dei rifiuti in città è ancora troppo bassa rispetto agli standard definiti dalla Regione (circa il 36% a fronte del 65% previsto) ed è disposto ad incontrare i cittadini che lo vorranno per far capire loro come muteranno le cose con la nuova raccolta dei rifiuti e rimarcare l'importanza decisiva della loro collaborazione. La grande novità è che da ottobre si pagherà in modo proporzionale l'indifferenziato prodotto mentre l'altro materiale (quello riciclabile) sarà oggetto di tariffe standard.

Ma perché tutto funzioni al meglio (e che il cittadino viruoso non debba essere penalizzato da quello non) è necessario che si differenzi attentamente tutto il rifiuto prodotto e che non mischi quello che invece non deve essere mischiato. **E. S.**

Dal 24 al 26 agosto

Mostra fotografica "Molare e dintorni, 1864-1991"

Molare. Ci scrive il "Gruppo di ricerca iconografica" molarese.

"Durante i giorni inerenti alla sagra del Polentone (26 agosto), sarà allestita presso la sala consiliare del Municipio in piazza Marconi, a cura del "Gruppo di ricerca iconografica", un'esposizione fotografica dal titolo "Molare e dintorni, 1864-1991".

L'idea di raccogliere le fotografie, vecchie e meno vecchie, che riguardano Molare e i suoi abitanti, nasce a metà dicembre 2017, con l'eventuale prospettiva di allestire una mostra pubblica in occasione del Polentone 2018.

Considerata la generosità dei molaresi e di alcune associazioni locali, già ad inizio marzo il materiale raccolto era abbondante, per crescere ancora nei mesi successivi oltre le migliori aspettative.

Perciò la ventilata prospettiva è diventata una pura realtà.

Le fotografie saranno esposte in copia; le originali sono state tutte restituite ai legittimi proprietari, Rappresentano alcuni temi inerenti al paese e ai molaresi, tra cui gli edifici di interesse storico; eventi internazionali, nazionali e locali; cerimonie religiose, civili e folkloristiche; il lavoro, gli abitanti con la loro tipica presenza nella piazza principale negli anni; ampio spazio dedicato ai musicisti. In considerazione delle migliaia di foto raccolte e per lo spazio a disposizione, si è dovuto effettuarne una cernita, con l'auspicio che le immagini esposte incontrino il favore della popolazione.

Se così sarà, il "gruppo di ricerca iconografica", ammesso che le condizioni lo permettano, allestirà altre esposizioni in futuro."

Orari della mostra

Venerdì 24 e sabato 25 agosto, ore 10-12,30 e 16-22; domenica 26 agosto, sagra del Polentone, ore 10-12,30 e 15-22.

Altre notizie con filmati e gallerie fotografiche su www.settimanalelancora.it

La "peirbuieira" a Rocca Grimalda

Sagre e spettacoli di fine agosto nei paesi della zona

Belforte Monferrato

Sino a sabato 25 agosto, attesa sagra delle trofie al pesto, presso il campo sportivo.

Casaleggio Boiro

Giovedì 23 agosto, per la rassegna Agrimovie 2018, film in 35 mm. "La battaglia delle Midway". Venerdì 24 agosto, film musicale "Fabrizio De Andrè - principe libero". Sabato 25 agosto, teatro: "All'osteria della Margherita", della Compagnia teatrale "Teatro Luce". Inizio spettacoli alle ore 21,15. Info: www.agrimovie.it - 3401401204 mauriziosilvestri64@gmail.com

Sempre a Casaleggio, venerdì 24 agosto "La notte dei pipistrelli", in occasione dell'iniziativa European Bat Night dedicata ai pipistrelli. Relatore il dott. Roberto Toffoli (ricercatore e consulente faunistico); escursione con bat-detector, ritrovo alle ore 20,30 presso la Chiesa del Borgo antico. Costo 5 €/partecipante (min 10 - max 25 partecipanti). Info: Guardiaparco Daniela Roveda (cell. 335.6961792; email: daniela.roveda@areeprotetteappenninopiemontese.it)

Rocca Grimalda

Da giovedì 23 a domenica 26 agosto, attesissima sagra della perbuieira presso il Belvedere Marconi, a cura della Polisportiva rocchese. Prelibate lasagne alla peirbuieira; polenta e salsiccia al sugo di funghi; tonno, fagioli, cipolle e uova; arrosto del folklore; braciole e salsiccia; vini dell'associazione Produttori di Rocca Grimalda. Ristorante coperto, aperto dalle ore 19

Castelletto d'Orba

Da venerdì 24 a domenica 26 agosto, sagra campagnola, presso la frazione Crebini Cazzuli Passaronda: cena dalle 19 e pranzo della domenica dalle ore 12; specialità stinco di maiale ed agnolotti. Venerdì sera Orchestra Luca Panama; sabato sera Orchestra Serena Group; domenica sera Orchestra El Caribe. Sabato sera servizio navetta. Si mangia al coperto.

Molare

Da venerdì 24 a domenica 26 agosto, sagra del Polentone: serate gastronomiche con intrattenimento musicale dal vivo. Domenica alle ore 18 circa scodellamento della polenta cotta nella centrale piazza G. Marconi. Varie iniziative collaterali. A cura della Pro Loco.

Lerma

Sabato 25 agosto, alle ore 21 presso la sala della Società Filarmonica, concerto con "Le canzoni degli anni '60 e '70" interpretate da Claudio Palli (chitarra) e Serena Palli (voce). Ingresso ad offerta.

Tagliolo Monferrato

Sabato 25 agosto, saggio di inizio anno, alle ore 21 in piazza Bruzzone, inizio anno degli allievi, a cura della Scuola di musica Matra.

Parco Capanne di Marcarolo

Domenica 26 agosto, escursione nei boschi di Carrega Ligure. Accompagnano il dott. Mario Calbi (esperto botanico) ed i guardiaparco. Ritrovo alle ore 9,30; costo: 5€/partecipante (min 10 - max 25 partecipanti). Info e referente: guardiaparco Giacomo Gola (cell. 335.6961784; e-mail giacomo.gola@areeprotetteappenninopiemontese.it).

Bosio

Mercoledì 29 agosto, alle ore 21, presso la Sala della Biblioteca, presentazione del libro "Sovversivi - gli antifascisti della provincia di Alessandria nel casellario politico centrale", di Lorenzo Robbiano ex sindaco di Novi; sarà presente l'autore. Dopo i saluti dell'Amministrazione comunale, interverranno l'autore, Mariano Santaniello e Simone Tedeschi. Il volume raccoglie oltre 1700 nomi di persone che per sostenere le proprie idee furono oppresse, mandate al confino, persero il proprio lavoro ed a volte la vita.

Nuova direttrice alla Casa di Carità

Ovada. Alla Casa di Carità Arti e Mestieri la novità del nuovo anno formativo 2018/19, con il recente pensionamento della direttrice Marisa Mazzarello ed il breve periodo del traghettatore torinese Franco Bottale, è che da settembre la direzione sarà occupata dalla masonese Raffaella Pastorino, già presentata al personale del Centro a giugno. Da registrare anche il pensionamento di Fiorenzo Ozzano, ex direttore del Centro di formazione professionale fondato da mons. Fiorello Cavanna. Il Centro, dopo la chiusura estiva, riaprirà l'ultima settimana di agosto. Sono sempre aperte le iscrizioni ai corsi triennali per ragazzi dai 14 ai 24 anni per operatore ai servizi di promozione ed accoglienza, servizi del turismo; operatore meccanico costruzione su macchine utensili a controllo numerico.

Cambio al comando della Polstrada

Ovada. Cambio al vertice della Polizia Stradale di Belforte. Infatti il sostituto commissario coordinatore Paolo Polverini ha assunto il comando, sostituendo così l'ispettore superiore Giuseppe Graziano, andato al Distaccamento della Polizia Stradale di Acqui. Paolo Polverini. toscano di Bibbiena (Arezzo), laureato in Giurisprudenza, si è arruolato in Polizia nel 1984 ed ha operato quindi al Reparto Mobile di Firenze. Dopo il corso all'Istituto di perfezionamento di Nettuno, nel 1995 è stato inviato alla Polstrada di Alessandria, quindi due anni dopo al Distaccamento di Acqui dove dal 1999 ha ricoperto il ruolo di Comandante del reparto

Primo anniversario della morte di don Luigi Gandolfo

Tagliolo Monf.to. Nel pensiero di tutti i giorni, il sorriso di don Luigi Gandolfo ed il grande vuoto che ha lasciato. Lo ricordano Domenico, Maria, Elisabetta Sobrero ed i parenti tutti, nella S. Messa che sarà celebrata domenica 26 agosto alle ore 11, nella Parrocchia di San Vito di Tagliolo da don Gianluca Castino. Si ringraziano i parrocchiani di Tagliolo e tutti quelli che vorranno partecipare.

Concorso fotografico sul territorio ideato dall'Enoteca Regionale

Ovada. Ideato un concorso fotografico dall'Enoteca Regionale, per evidenziare la produzione vitivinicola del territorio ovadese.

L'iniziativa è aperta a tutti, professionisti ed appassionati fotografi.

Come puntualizza il presidente dell'Ente di promozione del vino locale, Mario Arosio, basta possedere una macchina fotografica e tanta passione nonché ovviamente la voglia di mettersi in gioco.

Si può raccontare il territorio dei 22 Comuni della zona di Ovada rappresentati dall'Enoteca, con la fantasia e la creatività dei partecipanti.

Le foto devono essere inedite mentre la partecipazione al concorso è individuale.

La quota di iscrizione è di € 10, da versare all'ufficio Iat di via Cairoli 107 alla consegna delle opere, a titolo di rimborso parziale delle spese di organizzazione.

Ciascun partecipante al concorso può presentare sino ad un massimo di quattro foto.

All'iniziativa collaborano la Pro Loco di Ovada, l'associazione di commercianti "ViviOvada" ed il club "Photo 35".

Le foto devono essere recapitate allo Iat sino al 10 ottobre.

La premiazione si svolgerà nell'ambito della mostra "Ovada vino e tartufi", in calendario nel centro storico per il 18 novembre.

Il primo premio consiste in una targa più 12 bottiglie di Ovada docg; il secondo targa e 12 bottiglie di Dolcetto di Ovada doc; il terzo targa più un premio a cura di "ViviOvada".

Previsti anche premi speciali per la foto più originale, la foto più spontanea e quella più tecnica.

Molarese inneggia all'Isis: espulso

Molare. Un uomo di 33 anni, abitante a Molare ma originario del Marocco, la settimana scorsa è stato espulso dall'Italia per motivi di sicurezza dello Stato. Le sue generalità non sono al momento note e la notizia è stata diffusa dall'agenzia Ansa. La Questura di Alessandria ha riferito che l'uomo, con problemi psichiatrici, più volte aveva minacciato persone inneggiando all'Isis. A suo carico anche reati comuni. A luglio era stato accompagnato da Polizia e Carabinieri al Centro per i rimpatrii di Torino.

Rocca Grimalda • "L'hobby nell'arte"

Rocca Grimalda. Dal 23 al 26 agosto, in concomitanza con la sagra della peirbuieria, presso il Palazzo Comunale, iniziativa "L'hobby nell'arte": percorso libero tra varie forme espressive, alla ricerca di nuove emozioni. Orario: tutti i giorni dalle 20 alle 23. Espongono: Anna Ravera, Carla Aloisio, Luciana Massa, Dip, Giuliano Alloisio, Giuseppe Piccardo, Salvatore Cianciolo. Ingresso libero.

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Campo Ligure • Celebrati da Mons. Cesare Nosiglia

I cinquant'anni di sacerdozio

Campo Ligure. Era il 29 giugno del 1968 quando il giovane Don Cesare Nosiglia fu ordinato sacerdote nel duomo della sua Diocesi di Acqui Terme. La sua prima messa, don Cesare la celebrò nella sua parrocchia con tutta la sua comunità. Da allora sono passati cinquant'anni e, come si direbbe parafrasando una famosa canzone, il nostro amico prete ne ha fatta di strada. Domenica scorsa l'Arcivescovo di Torino ha voluto festeggiare questa ricorrenza nuovamente nella sua parrocchia e con la sua comunità. È stata l'occasione per fare, come Lui stesso ha ricordato nell'Omelia, non un consuntivo di questi lunghi anni ma un momento di riflessione per ricordare un percorso di vita e ringraziare tutti coloro che in questi anni sono stati, a vario titolo, al suo fianco. Al primo posto ha ricordato con commozione i propri genitori che lo hanno sempre assecondato ed aiutato. Ha poi ricordato tutte le tappe percorse iniziando da quando faceva il chierichetto in parrocchia sino al periodo del seminario quando da giovane diacono, nei mesi estivi, lavorava a fianco dei giovani campesi nell'organizzare tante attività sia in campo ludico che in quello religioso. Subito dopo l'ordinazione il trasferimento nella parrocchia romana di San Giovanni con le messe beat dei giovani e le messe nelle fabbriche occupate dagli operai quindi a seguire la nomina a Vescovo Ausiliare di Roma e titolare di Vittoriana e l'intenso lavoro durato più di vent'anni alla C.E.I. (Conferenza Episcopale Italiana). Di quegli anni ha voluto anche ricordare i dodici in cui è stato molto vicino e profondamente legato al Papa Giovanni Paolo II. La nomina quindi a Vescovo di Vicenza ed infine a quella ad Arcivescovo di Torino di cui è tutt'ora responsabile.

Alla Messa Solenne, celebrata alle ore 11 nella parrocchia della Natività di Maria Vergine, assieme al parroco don Lino Piombo, a monsignor Guido Oliveri ed a don Giuseppe Fiorito era presente gran parte della comunità parrocchiale che ha voluto dimostrare la propria vicinanza all'illustre concittadino.

Masone • Figure da ricordare

La morte di don Gianpiero Armano ricordo di un grande maestro di vita

Masone. È stato concelebrato nella sua chiesa Parrocchiale di San Paolo in Alessandria, lunedì 6 agosto, il funerale di don Gianpiero Armano, il conosciuto sacerdote che ha sostituito don Berto Ferrari nelle liturgie di commemorazione partigiana del vicino Piemonte, la Benedicta in primis. Era presente anche una qualificata rappresentanza proveniente da Genova, con i gonfaloni del Comune e della Città Metropolitana, rappresentata dal sindaco di Masone Enrico Piccardo.

Don Gianpiero faceva l'insegnante, "di materie letterarie, non di religione", teneva a precisare senza polemica. Laureato in Lettere, arrivò all'Istituto Magistrale

"Saluzzo". Umile e capace di ascolto, conosceva molto bene gli adolescenti: prima alla Comunità San Paolo del quartiere Europa, poi come cofondatore del Circolo La Casetta, dove ogni anno accresceva la schiera dei giovani, maschie e femmine, agli incontri settimanali e in diverse attività culminanti nei soggiorni estivi e invernali in montagna. Raggiunta la pensione, continuò a spendere la sua vita – oltre al ministero sacerdotale in parrocchia – soprattutto verso due grandi obiettivi: mantenere viva la memoria della Shoah e quella dell'eccidio della Benedicta, della cui Associazione divenne Presidente, coinvolgendo le scuole, anche genovesi, con un'azione capillare e continua prima attraverso le parole in aula, poi durante la visita alle "sue" Capanne di Marcarolo, nel cui piccolo cimitero ha chiesto di essere sepolto.

Schivo sulle proprie qualità, sobrio nel mimetizzare la vasta e poliedrica cultura, don Gianpiero Armano ci ha lasciato tra l'altro autorevoli pubblicazioni e preziose ricostruzioni filmate con interviste. Sono stato quindi molto lieto quando, lo scorso anno, ha accettato l'invito a visitare il sacrario dei "59 Martiri del Turchino" e quindi quello del Romitorio di Masone, dove riposano anche le salme di Gian Carlo Odino e Isidoro Maria Pestarino, carismatici partigiani protagonisti della sua ultima fatica "I Ribelli del Roverno", incentrata sull'omonima formazione badogliana.

Con lui c'erano altri due amici: Gino Mazzarello, nipote di don Luigi Mazzarello il sacerdote "Giusto fra le Nazioni" che salvò la vita a un gruppo di ebrei, nascondendoli nel santuario della Rocchetta di Lerma e Paolo Mazzarello, lo scrittore che ha proposto l'episodio nel libro "Quattro ore nelle tenebre" (Bompiani).

Grazie don Gianpiero: un esempio per tutti! **O.P.**

Campo Ligure

Scomparso da casa Gianni Bottero

Campo Ligure. È improvvisamente scomparso da casa Giovanni Battista (Gianni) Bottero. Era la mattinata di domenica 12 agosto quando, uscito di casa come sempre, intorno alle ore 9 non vi avrebbe più fatto ritorno. Il figlio e i famigliari, dopo averlo cercato per gran parte della giornata intorno alle 18 si recavano dai carabinieri a sporgere denuncia di scomparsa.

Da quel momento, tramite la Prefettura, iniziava una forte mobilitazione alla ricerca dello scomparso. Si metteva in moto la macchina della Protezione Civile, sia quella genovese che quella campese coordinati da una squadra dei vigili del fuoco e dai carabinieri.

Si iniziava a setacciare tutto il nostro territorio e tutte queste forze con l'aiuto anche del Soccorso Alpino e di alcuni cani molecolari, droni, elicotteri e sommozzatori non lasciavano niente di intentato per ritrovare il sig. Bottero. L'operazione è durata sino alla tarda mattinata di martedì 14 agosto, quando il tragico evento della caduta del ponte "Morandi" sul torrente Polcevera ha richiamato tutte le forze disponibili a Genova, lasciando alla Protezione Civile locale, Croce Rossa, alpini, vigili urbani, carabinieri forestali e volontari, tra cui 2 squadre di cacciatori, il compito di proseguire le ricerche. Ricerche che sono continuate sino alla sera di mercoledì 15 agosto quando trascorse le 72 ore dalla scomparsa, purtroppo senza esiti i carabinieri ed il sindaco dichiaravano chiusa la mobilitazione. A tutt'oggi la scomparsa di Gianni Bottero rimane ancora avvolta nella nebbia.

Masone • Intitolazione parco giochi

Sergio Chericoni, educatore dei giovani oratoriani

Masone. Sabato 11 agosto, dopo l'intitolazione del Parco Villa Bagnara alla benefattrice Rosa Carlini, il Parroco don Maurizio Benzi con gli amministratori comunali ha benedetto il parco giochi in Piazza Bottero intitolato a Sergio Chericoni. Il provvedimento assunto dalla Giunta comunale, previa autorizzazione del Prefetto, ha accolto le proposte di alcuni cittadini per ricordare il benefattore e volontario Sergio Chericoni e rendere adeguato tributo alla memoria del concittadino, nato a Campo Ligure nel 1925, residente a Masone dal 1964. Sergio Chericoni, defunto nel 2011, si legge nella motivazione, si è a lungo adoperato nelle associazioni masonesi di volontariato come artigiano e pittore e, nell'oratorio della Natività di Maria Santissima nel centro storico, ha realizzato un affresco sull'apparizione della Madonna sul monte Bonicca nel 1595. Sergio si occupato a lungo della manutenzione del parco giochi che già in passato presente l'area compresa tra via Piave e Piazza Bottero.

Il suo impegno è stato costante anche verso i giovani. Collaboratore Salesiano, con Suor Aurora Nicoli s'impegnò in quella che allora si chiamava "attività estiva" del Circolo Oratorio Opera Monsignor Macciò, oggi "Estate Ragazzi" e per l'apertura pomeridiana ai giovani della sala Domenico Savio.

Masone • Una cena per salutare don Maurizio Benzi

Masone. Presso i locali del Circolo Opera Mons. Macciò è stata organizzata, per la serata dell'8 settembre, una cena per il saluto al parroco don Maurizio Benzi che lascerà Masone per il nuovo incarico pastorale ad Ovada. All'iniziativa è invitata tutta la popolazione e le associazioni locali ed è richiesta la prenotazione presso la segreteria dell'Oratorio entro il prossimo 5 settembre.

Masone • Nel mese di settembre

Il ferro protagonista al museo Tubino

Masone. L'Amministrazione comunale ha organizzato per l'8 ed il 15 settembre due giornate di studio e rievocazioni storiche che verranno proposte nella sala conferenze del Museo Civico Andrea Tubino.

"Il comune" ha spiegato l'assessore Nino Bessini ideatore e promotore dell'iniziativa "ha aderito all'Anno Europeo della Cultura e ci siamo resi conto che la nostra cultura nei secoli non è stata quella letteraria ma quella del lavoro, in particolare la lavorazione del ferro.

Da cinque o sei secoli la nostra gente è a contatto con il ferro e forse il nostro paese è sorto con il principale scopo di produrre il ferro sfruttando il carbone che si poteva ricavare dal legname dei nostri boschi e la forza motrice derivante dai nostri torrenti.

"La produzione del ferro" ha proseguito Bessini " ha coinvolto non solo Masone ma anche tutti i paesi, ad iniziare da Rossiglione, a nord del crinale appenninico ricchi di boschi e torrenti e prossimi all'approdo di Voltri".

Il convegno si propone di ripercorrere le tappe produttive dall'estrazione dalle miniere dell'isola d'Elba del minerale (ematite e magnetite) al trasporto a Genova via mare mediante i leudi e le caracche ed alla fornitura alle numerose ferriere dell'oltre giogo genovese.

"Per la storia del nostro paese" ha concluso l'assessore masonese "dobbiamo partire dal 1284 cioè dalla storica battaglia della Meloria vinta dai genovesi sugli avversari di Pisa.

Da quel momento Genova ebbe il controllo delle vie di mare del Tirreno ed avviò, in accordo con il Granducato di Toscana, lo sfruttamento del minerale ferroso dell'isola d'Elba utilizzato nelle circa quaranta ferriere attive nelle valli Stura ed Orba.

▲ L'assessore Bessini ed il vicesindaco Ottonello

Ogni ferriera poteva consumare fino a 500 Kg. di minerale al giorno e, pur considerando che la lavorazione non durava tutto l'anno per mancanza d'acqua, forza motrice indispensabile, il minerale che arrivava alle ferriere, sula base di un contratto del 1543, ammontavano a circa 2.000 tonnellate annue per poi crescere nei secoli successivi".

Diversi saranno i relatori che si alterneranno nelle due giornate e, attraverso anche libri, filmati e materiale fotografico, parleranno di miniere, di leudi, dei collegamenti viari lungo le alture dell'Appennino, del trasporto del minerale di ferro e della sua lavorazione, della produzione di chiodi, della costruzione della strada del Turchino e del tracciato ferroviario Genova-Acqui e dell'evoluzione della lavorazione del ferro nelle attività masonesi.

Masone • Dopo il crollo del ponte Morandi

La processione dell'Assunta con il pensiero alle vittime

Masone. La solennità dell'Assunta si è conclusa, dal punto di vista religioso, con la processione attraverso le vie masonesi che, quest'anno, è stata velata da un sentimento di tristezza per le drammatiche vicende che hanno ferito profondamente la città di Genova ed anche l'intera nazione. Per questo, per decisione del parroco e dell'amministrazione comunale, non ha partecipato all'evento religioso la banda musicale Amici di Piazza Castello mentre i cinque Crocifissi, uno dei quali dell'Oratorio dei S.Caterina e S.Sebastiano di Rossiglione, sono stati listati a lutto dall'Arciconfraternita Natività di Maria SS. e S.Carlo e le preghiere sono state anche per le vittime della tragedia del ponte Morandi.

Il lungo corteo con la Cassa processionale dell'Assunta, trasportata da numerosi giovani alcuni dei quali appositamente rientrati a Masone, ha attraversato il ponte di via Pallavicini e ha praticamente percorso l'intera via Roma rientrando poi nella chiesa parrocchiale per il pensiero mariano del parroco don Maurizio Benzi e la Benedizione Eucaristica. Hanno assicurato il servizio d'ordine i carabinieri della stazione di Campo Ligure, la polizia locale ed i volontari dell'Associazione Carabinieri Valle Stura.

Masone • Grande benefattrice

A Carlini il Parco di Villa Bagnara

Masone. Il Parco di Villa Bagnara, che ospita da qualche anno la sede della Croce Rossa, è stato meritoriamente intitolato alla benefattrice Rosa Carlini. L'iniziativa, maturata in seguito all'indicazione della cittadinanza, tributa il giusto riconoscimento alla memoria di una persona unica, generosa ed esemplare, come ha rilevato il sindaco Enrico Piccardo ricordandone l'assoluta filantropia, "in cui dovrebbe essere seguita da molti masonesi". Don Maurizio Benzi ha invece ricordato il generoso contributo di Rosa Carlini a favore della Scuola Materna "Barone Giulio Podestà" e della Casa di Riposo Giacinto Virginia Michele Macciò.

Rosa Carlini, classe 1917 è mancata nel 2013. Sempre schiva e ritirata, nel 2010 prese parte all'inaugurazione della nuova sede della Croce Rossa.

Dopo il crollo del ponte a Genova

Ma la Torino-Savona è sicura?

Cairo M.tte. Dopo il tragico evento genovese e il rincorrere delle ipotesi sulle cause strutturali o manutentive che lo hanno causato, hanno ripreso a circolare foto dei piloni dell'autostrada fra Torino e Savona con i ferri a vista nel cemento armato…

La Torino Savona, transitata da oramai cinque anni sotto il controllo del gruppo Gavio, ed ora parte di una unica società con la A10 da Savona a Ventimiglia, in verità ha già più volte smentito le preoccupazioni intorno a queste situazioni chiarendo come si tratti di distacchi superficiali di cemento che non comprometterebbero la stabilità della struttura e la sua sicurezza.

Il fatto è che, quando succedono nuovi eventi drammatici, risulta difficile dissipare paure di fronte ad immagini eloquenti, anche se i tecnici dicono diversamente.

Torino Savona in verità ha già ampiamente realizzato fra il 2013 e il 2014 vere e proprie ricostruzioni di interi viadotti nella tratta piemontese, come il "Mondalavia" e il "Madonna di Galizia" o lo "Stura di Demonte" sul raccordo autostradale di Fossano.

Al momento si sta lavorando sul viadotto "Franco Romano" in prossimità del casello di Fossano dove l'entità della spesa, 15 milioni di euro, è decisamente importante e la sua ricostruzione precederà di poco quella del "Branzolo" vicino a Mondovì e poi del "Mollere" a Ceva.

Se esiste quest'impegno però è anche vero che le tempistiche di questi interventi fanno troppo spesso pensare a scelte dell'ultimo momento, a decisioni prese in totale emergenza quando la spesa si fa improcrastinabile, magari per mantenere il controllo dei lavori nello stesso gruppo finanziario.

I conti economici delle autostrade, come dimostrano i loro bilanci, fanno pensare che forse non si dovrebbe giungere a permettere di far circolare foto con ferri che spuntano dal calcestruzzo, perché gli interventi sarebbe possibile realizzarli ben prima, in considerazione del livello dei pedaggi che gli automobilisti pagano e del livello stratosferico dei loro utili.

Peraltro Torino Savona sarà probabilmente interessata da un aumento di traffico per la "strozzatura" di Genova che costringerà i veicoli a trovare diversi itinerari.

E nel frattempo potrebbero anche tornare d'attualità i progetti che dagli anni 50 del secolo scorso proponevano saggiamente di spostare a monte dell'arco costiero ligure il traffico verso la Pianura Padana, magari costruendo la bretella fra Carcare e Predosa.

Oppure raddoppiando i binari della ferrovia: che succederà quando la piattaforma Maesk a Porto Vado sbarcherà centinaia di migliaia di container all'anno?

Avremo infrastrutture efficienti e sicure?

RCM

▲ **Autostrada A6, corsia Nord, viadotto di Ferrania, Comune di Cairo Montenotte-SV**

▲ **Un pilone di un viadotto della Torino-Savona nei pressi di Fossanno**

Foto Francesco Demarziani (fotografie scattate venerdì 17 agosto 2018)

Sabato 18 agosto, ore 11, in piazza Della Vittoria

Il cordoglio dei Cairesi per le vittime del ponte Morandi

Cairo M.tte. Sabato scorso 18 agosto alle ore 11 di fronte al Monumento ai Caduti, in piazza della Vittoria a Cairo M.tte, su invito dell'amministrazione comunale, si sono ritrovati in molti per un momento di preghiera per le vittime del tragico incidente del ponte sul Polcevera a Genova. Erano presenti autorità comunali, militari, rappresentanze d'arma e associazioni di volontariato, oltre a molti cittadini. Dopo alcuni minuti di raccoglimento in silenzio, scanditi dal suono grave della campana dei defunti dal campanile della parrocchiale, don Ludovico ha recitato una preghiera adatta alla triste circostanza. Ha quindi preso la parola il vicesindaco, Roberto Speranza, per un breve intervento, interpretando i sentimenti di tutti.

Conclusi con gli spettacolari "fuochi" del 10 agosto

Il Sindaco Lambertini ringrazia i protagonisti di Cairo Medievale

Cairo M.tte. Con il bellissimo spettacolo dei fuochi d'artificio si sono conclusi venerdì 10 agosto sera i festeggiamenti del Cairo Medievale 2018. Il grande successo di pubblico e l'apprezzamento per i contenuti spettacolari proposti nell'arco delle sei giornate di festa, nonché per le proposte gastronomiche delle varie Associazioni, sono stati motivi di soddisfazione per gli organizzatori e per l'Amministrazione comunale; il Sindaco, con una lettera aperta, ha voluto ringraziare personalmente tutti i soggetti coinvolti. Eccone, di seguito, il testo.

A conclusione dei festeggiamenti del Cairo Medioevale

L'edizione 2018 di Cairo Medievale ha sicuramente rappresentato una svolta nella tradizionale rappresentazione festosa ormai arrivata al suo 27º appuntamento. L'elevato livello qualitativo di tutti i protagonisti di questo evento ha permesso ai numerosissimi cittadini cairesi presenti e ai tanti turisti italiani e stranieri, che hanno vissuto insieme a noi queste giornate, di immergersi completamente in un'atmosfera medievale avvolgente e coinvolgente, che ha dato modo di valorizzare ancora di più il nostro centro storico.

Per non dimenticare nessuno dei numerosi protagonisti, basterebbe un corale ringraziamento, ma vorrei invece provare a ringraziare uno per uno chi ha reso possibile e così unico questo appuntamento oramai considerato la festa medievale di riferimento nel panorama degli eventi liguri.

Grazie alla regia della Proloco, che con grande professionalità e ricerca continua del miglioramento, ha permesso la realizzazione di queste indimenticabili serate.

Grazie a tutte le Associazioni che nelle loro taverne sempre più accoglienti ci hanno fatto gustare le eccellenze gastronomiche della nostra valle. Grazie alla Banda Puccini che ha realizzato il concerto di apertura dei festeggiamenti; grazie alle Rive della Bormida e all'Istituto Tecnico "F. Patetta" per aver curato la mostra sull'epopea della Ferrania, restituendoci così un pezzo importante di storia.

Grazie a figuranti, ballerini, musicanti, costumisti e truccatori, che ci hanno accompagnato in questo viaggio nel tempo, grazie all'Ordine del Gheppio che con la realizzazione del Villaggio Medievale ha fermato la storia nella nostra piazza.

Grazie a Simone Paccini, fotografo riconosciuto a livello nazionale, al suo staff e a tutti gli altri fotografi, eccellenza della nostra Cairo, per aver fermato nel tempo, con i loro scatti, le emozioni di questi momenti.

Grazie a tutti quei commercianti cairesi che si sono resi coprotagonisti della festa e hanno così arricchito l'atmosfera medievale.

Grazie all'instancabile lavoro, poco visibile ma determinante, dei volontari della Protezione Civile, degli Alpini, dei radioamatori, della Croce Bianca e dei militi del 118.

Grazie alla nostra Polizia Municipale, ai Carabinieri e ai Vigili del Fuoco che con la loro puntuale e discreta presenza hanno garantito sicurezza e tranquillità a tutti.

Grazie al Personale Comunale impiegato in attività di coordinamento e un grazie particolare agli addetti ai Servizi Esterni che hanno assicurato supporto logistico con grande disponibilità e spirito di collaborazione.

Grazie a tutti noi Cairesi che abbiamo partecipato e promosso con orgoglio la nostra cultura architettonica, storica, linguistica, gastronomica. Un grazie di cuore anche a tutti quelli che hanno scelto Cairo per trascorrere qui con noi delle serate di festa.

La visibilità che Cairo Medievale porta alla nostra città, insieme all'evidente crescita sia nella qualità dell'offerta, sia nei numeri di presenze sono il segnale più bello che ci dà lo stimolo per preparare un'edizione 2019 ancora più attraente. **Il Sindaco - Paolo Lambertini**

Nel positivo resoconto dei CC di Cairo M.tte

Una festa senza gravi eventi

Cairo M.tte. Positivo il resoconto dei Carabinieri della festa di Cairo Medievale.

"*Fatto il bilancio*, - si legge nel comunicato stampa della Compagnia di Cairo M.tte - *nei sei giorni di festeggiamenti non si sono registrati eventi gravi e la festa è potuta scorrere all'insegna del divertimento. L'unico episodio quello che si è registrato nel corso della nottata tra l'8 ed il 9, dove cinque giovani, due appena maggiorenne e tre minorenni si sono resi responsabili di due furti, uno a danni dello stand della Pro Loco di Cairo, da dove hanno asportato un fusto di birra e delle bevande in lattina ed uno ai danni di un commerciante anch'esso titolare di uno stand al quale è stato asportato un telefono cellulare. Le indagini avviate dopo le presentazioni delle denunce hanno permesso di individuare il piccolo gruppetto di teppisti che hanno reso facile l'operato dei Carabinieri, pubblicando su un social network il video delle loro bravate. Per tutti è scattata la denuncia a piede libero alla Procura della Repubblica di Savona ed alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Genova per il reato di furto aggravato in concorso. La merce rubata è stata subito recuperata e restituita ai legittimi proprietari. Al di la questo spiacevole episodio nel corso dei festeggiamenti non si sono registrati ulteriore eventi di particolare gravità. Non che siano mancati gli interventi delle numerose pattuglie di Carabinieri messe in campo per garantire la sicurezza dei cittadini e ospiti della festa, sia in uniforme che in abiti civile, e nel corso dei sei giorni sono state diverse le violazioni all'ordinanza comunale che disciplina la vendita di bevande alcooliche in contenitori di vetro ed alla normativa sull'uso di sostanze stupefacenti. In totale sono state contestate 10 violazioni amministrative all'ordinanza comunale 22/2017 che vieta la mescita di bevande alcooliche in contenitori di vetro con il sequestro di 17 bottiglie di bevande alcooliche e 4 le contestazioni per il possesso ad uso personale di sostanze stupefacenti con il sequestro di in complesso di circa 7 grammi di Hashish e circa 2 grammi di marijuana. Inoltre, è stata contestata una violazione per ubriachezza."*

L'iniziativa sarà ripetuta domenica 16 settembre

Gli itinerari guidati nel centro storico: un successo inatteso di partecipazione

Cairo M.tte. I pallini colorati che tappezzano il centro storico di Cairo Montenotte indicano il percorso di tre itinerari, rispettivamente di tipo storico-culturale (pallini rossi), di curiosità (blu) e per bambini e famiglie (gialli).

Gli amministratori comunali si sono cimentati quali guide, illustrando le caratteristiche di vari angoli del nucleo cairese.

A loro si sono affiancati volontari di Scuola Buffo, Fuse e confuse, la maschera cairese ecc. per animare i percorsi, partendo da Palazzo di Città.

L'iniziativa è stata ripetuta più volte; le fotografie si riferiscono ai percorsi di sabato 11 agosto scorso.

Anche domenica 16 settembre alle ore 18 l'iniziativa sarà ripresa, inserita nella festa delle Associazioni, che inizierà alle 16. Alle ore 20,30 vi sarà anche una cena in via Roma.

Sarà quindi possibile, per chi vorrà partecipare, percorrere le vie del centro cairese accompagnati dai volontari ed ascoltare la descrizione di caratteristiche cairesi, monumenti, epigrafi, curiosità e quant'altro.

Un arricchimento informativo gratuito e gradito: sono stati molti, infatti, i cairesi che hanno espresso soddisfazione per l'iniziativa ed hanno dichiarato di abitare a Cairo da anni, magari da tutta la vita, e di non avere mai notato alcuni particolari o non aver mai conosciuto il significato di alcuni aspetti della realtà locale.

Oltre che per i residenti, l'iniziativa dei percorsi guidati verrà in seguito perfezionata e proposta anche ad una cerchia sempre più ampia- si spera - di visitatori e turisti. **LoRenzo**

- **Potenziare l'Elisoccorso dei Vigili del Fuoco**
- **Taglio degli stipendi dei consiglieri regionali**
- **Treni regionali liguri: da rivedere il contratto di servizio**

su www.settimanalelancora.it

La testimonianza di Don Mario da Aleppo

Si è alzata anche dalla martoriata Siria una preghiera per le vittime di Genova

Aleppo. "*Sabato 18 agosto: da quattro giorni sono di nuovo in Siria*, - ci scrive Don Mario -. *Ieri sono arrivato ad Aleppo, non ho scritto nulla finora, perché su Genova non credo di avere niente da dire che meriti attenzione e il resto passa chiaramente in secondo piano; condivido solo che qui ho ricevuto tanti segni di solidarietà solo per il fatto di essere italiano e di abitare vicino a Genova. Durante la messa di fine campo, gli scout della chiesa caldea hanno fatto una preghiera per le vittime, perché le vittime vanno rispettate, sia in guerra che negli incidenti, o nelle tragedie più o meno annunciate. In tutto questo, rimane sempre una dimensione misteriosa ed inesplicabile: faccio fatica ad accettare il fatalismo del "se Dio ha voluto così...", preferisco quello del "solo Dio sa....", perché rispetta il mistero della vita e del dolore. Il mistero del "perché proprio in quel momento!", domanda che sicuramente si sarà fatto anche chi è passato 10 minuti prima o è arrivato 10 minuti dopo. Quello che non dovrebbe restare un mistero, sono le responsabilità umane, perché abbiamo bisogno di giustizia; credo però che ridurre il tutto solo ed esclusivamente alla discussione sulle responsabilità, non aiuti a essere più umani: porta solo ad eludere la parte più difficile e dolorosa della cosa. Ma è solo una mia opinione, che vale per ciò che è.*"

Contributo Onlus "Giacomo per sempre"

Cairo M.tte. La Onlus "Giacomo per sempre", ha rinnovato, come già in passato, il suo impegno di solidarietà, onorando con consapevole spirito di partecipazione e di abnegazione le finalità che mossero la famiglia Comparato a costituire l'associazione.

Ammonta ad oltre 27 mila euro l'intervento economico che la Onlus ha destinato per il 2018 in favore Comuni del Distretto Sociosanitario 6 Bormide, delegando ai Servizi Sociali dei 19 Comuni della Valle Bormida criteri e modalità a sostegno di realtà familiari con maggiori disagi economici e sociosanitari, con particolare riguardo alle famiglie con bambini piccoli o in presenza di soggetti diversamente abili.

Ciao Paolone

Cairo M.tte. È mancato all'affetto dei suoi cari Paolo Ruggiero (Paolone) e al loro dolore uniamo quello di ANTEAS di cui è stato un protagonista fondamentale per l'attività degli scacchi che in questi anni abbiamo svolto in tante scuole coinvolgendo centinaia di bambini che gli dimostravano grande gratitudine e affetto.

Vogliamo anche sottolineare che ci ha messo il cuore e anche quando aveva seri problemi di salute non mancava ai suoi impegni perché ci teneva davvero molto ai suoi piccoli alunni.

Siamo certi mancherà a molti anche per la sua simpatica goliardia.

I funerali si sono svolti sabato 18 alle ore 10 nella chiesa San Lorenzo di Cairo.

A nome di tutti i volontari di Anteas, dei tanti ragazzi, delle insegnanti che hanno collaborato con te un grazie di cuore per quanto hai fatto: non ti scorderemo.

Roberto Grignolo

Concluso sabato 4 agosto

Il 4° turno di vacanze a Chiappera con i 23 studenti delle superiori

▲ **Il gruppo dei ragazzi delle superiori con Don Mario al "Chaslaras 2"**

Cairo M.tte - Don Mario Montanaro ha compiuto 50 anni lo scorso 1° agosto e li ha festeggiati con la prima camminata dopo i '50 al "Chaslaras 2", con "slitta" sulla neve annessa, come "capocordata" del gruppo di ragazzi delle superiori che hanno concluso i turni di vacanze ospiti, dal 30 luglio al 4 agosto, presso la casa di montagna della parrocchia San Lorenzo a Chiappera. Belle giornate di sole, intercalate da qualche temporale, hanno accompagnato, per l'intera settimana di permanenza, i giovani nelle escursioni guidate da Don Mario che, insieme ai volontari, si sono presi anche cura della cucina. Quest'anno, per il grande numero di iscrizioni, sono stati ben 4, e non 3 come nel passato, i turni che, come sempre, hanno fatto registrare il tutto esaurito di presenze ed hanno regalato ai partecipanti una esperienza indimenticabile.

SDV

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti
Via dei Portici, 14 - Cairo M.tte - Tel. 019 504670

È mancata
all'affetto dei suoi cari
Sivia MICALIZZI di anni 60
Ne danno il triste annuncio Sara con Danjel, Guido, Matto Con Danila, il piccolo Samuele, il fratello, la cognata, i nipoti, parenti tutti e il compagno Giorgio. I funerali hanno avuto luogo mercoledì 25 luglio alle ore 15 nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.tte.**

È mancata presso l'ospedale
San Paolo di Savona
Ada PRVOPASSO ved. Benzi di anni 93
Ne danno il triste annuncio la sorella Fedora, i nipoti Tiziana, Danilo e parenti tutti. La cara salma è stata tumulata nel cimitero di Carcare venerdì 27 luglio alle ore 15.

È mancato all'affetto
dei suoi cari
Pasquale FRASCA (Nino) di anni 74
L'annunciano con immenso dolore la moglie Carla, la figlia Alessandra, il genero Claudio, i nipoti Elia e Nico, i fratelli, le sorelle, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti. Il funerali hanno avuto luogo venerdì 27 luglio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.tte.**

Alla R.S.A. di Millesiomo è
mancato all'affetto dei suoi cari
Alfredo VESPA di anni 64
Addolorati ne danno 'annuncio la moglie Rosanna, il figlio Riccardo, la sorella, il cognato, la suocera, i nipoti, pronipoti, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo lunedì 30 luglio alle ore 15 nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.tte.**

All'ospedale
S. Paolo di Savona è mancata
all'affetto dei suoi cari
Giulia ASTESIANO ved. Baldi di anni 75
Addolorati ne danno l'annuncio la figlia Gabriella con Enrico, i nipoti Gaia e Mattia, i consuoceri Irma e Gianluigi, parenti e amici tutti. Il funerali hanno avuto luogo martedì 14 agosto alle ore 15 nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.tte.**

È mancata
all'affetto dei suoi cari
Iolanda CROSA ved. De Luca di anni 85
A funerali avvenuti l'annunciano con immenso dolore i figli Alberto e Lori, la nipote Stefania e il pronipote Maurizio, i fratelli, le cognate, parenti e amici tutti.

Onoranze funebri Parodi - Cairo Montenotte
Corso di Vittorio, 41 - Tel. 019 505502

È mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Teresa SPOTO ved. Perdonò di anni 77
Ne danno il triste annuncio i figli Enzo e Giovanni, le nuore Emanuela e Giuseppina, i nipoti Laura, Daniele e Alessandro, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo mercoledì 25 luglio alle ore 10 nella Parrocchia S. Lorenzo di **Cairo M.tte.**

È mancata all'affetto dei suoi cari
Rosa MONTALDO ved. Carlini di anni 74
Ne danno il triste annuncio la figlia Roberta con Davide, gli adorati nipoti Marta e Andrea, la sorella Angela, il fratello Giuseppe, i cognati, le cognate, i cari nipoti, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo venerdì 27 luglio alle ore 11 nella Chiesa Parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.tte.**

Presso l'ospedale di Cairo M.tte
è mancato all'affetto dei suoi cari
Romano DOMENICONI di anni 83
Ne danno il triste annuncio la compagna di una vita Rosa, Graziella e Alessandro, i nipoti, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo giovedì 2 agosto alle ore 10 nella Parrocchia S. Lorenzo di **Cairo M.tte.**

È mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Pia DEL PIANO ved. Cirella
Ne danno il triste annuncio le figlie Elena e Carmela, i generi Renato e Remo, i nipoti e i pronipoti. I funerali hanno avuto luogo giovedì 2 agosto alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale San Giuseppe Operaio di **Cengio.**

È mancata all'affetto dei suoi cari
Angela ANACAR ved. Valle di anni 88
Ne danno il triste annuncio i figli Corrado e Fiorenza, la nuora, il genero, i nipoti Stefano, Laura, Jessica e Boda, i fratelli, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo venerdì 3 agosto alle ore 16 nella Chiesa Parrocchiale di **Piana Crixia.**

È mancato all'affetto dei suoi cari
Ottavio PIOVANO di anni 87
Ne danno il triste annuncio la figlia Marisa, i nipoti Silvia e Luca con Sara e Luca, e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo lunedì 6 agosto alle ore 10 nella Parrocchia S. Andrea di **Rocchetta C.**

È mancata all'affetto dei suoi cari
Dorotea CHIARLONE (Maria) ved. Anacar di anni 85
Ne danno il triste annuncio i figli Fiorella e Claudio, i nipoti Emiliano, Viviana e Loris, i fratelli, la sorella, i cognati, le cognate, i nipoti, e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo giovedì 9 agosto alle ore 16 nella Parrocchia di **Piana C.**

Assistito dall'affetto dei suoi cari
ci ha lasciati
Pietro Paolo NORESE (Peo) di anni 56
Ne danno l'annuncio la mamma Rita, la moglie Daniela, i figli Yuri e Sem, le nuore Nan e Sara, la suocera Cinta, il piccolo Aaron, le sorelle, il fratello, i parenti e gli amici. I funerali hanno avuto luogo venerdì 10 agosto alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.tte.**

Colpo d'occhio

Altare. Incidente stradale sulla Sp 29 del Colle di Cadibona il 14 agosto scorso. Si tratta di uno scontro frontale tra due vetture. Il sinistro si è verificato intorno alle ore 15. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e i volontari della pubblica assistenza. Il bilancio è di due feriti. Uno di questi è stato trasportato in codice giallo al pronto soccorso di Savona e l'altro in codice verde.

Carcare. Si sono svolti giovedì 16 agosto i funerali di Andrea Porcu, il giovane elettricista carcarese che il 10 agosto ha perso la vita mentre stava lavorando alla vetreria Etrusca di Altare. Il 14 agosto è stata eseguita l'autopsia e subito dopo la salma è stata restituita ai familiari. L'esame autoptico ha evidenziato i segni di una scarica elettrica su un braccio. Andrea lascia la madre Cristina, i fratelli Stefano e Lorenzo e la fidanzata Marika.

Carcare. Infortunio sul lavoro il 13 agosto scorso alla vetreria Verallia di Altare, poco dopo mezzogiorno. Un operaio di 27 anni è stato travolto da un muletto guidato da un compagno di lavoro di 54 anni. Il conducente si è mosso in retromarcia non accorgendosi della presenza, dietro di lui, del collega. Sono subito intervenuti i militi della Croce Bianca di Carcare e della Croce Rossa di Millesimo. Il ferito è stato trasportato, in codice giallo, all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Anche l'investitore ha dovuto ricorrere alle cure dei medici avendo accusato un malore a seguito dell'incidente.

Cairo M.tte. È stato approvato il progetto di manutenzione ordinaria che prevede il taglio del materiale ligneo che rappresenta un ostacolo al regolare deflusso idraulico. L'intervento consiste in «*interventi selvicolturali in area demaniale su popolamenti forestali ripariali, assimilati a cedui maturi mesofili ed igrofili, lungo le aste dei torrenti Bormida di Spigno, di Mallare e di Pallare*». La spesa complessiva ammonta a 30.565,39 euro, in parte finanziata dalla Regione.

Carcare. Domenica 26 agosto si svolgerà ad Altare, in località Pellegrino, la Festa di Ganesha, organizzata dal Monastero Induista Svami Gitananda Ashram Marici, che coinvolge centinaia di fedeli e numerose autorità. Per l'occasione il piazzale dell'ex casello dell'autostrada a Vispa sarà riservato ai pullman che trasportano i devoti. I medesimi potranno raggiungere il monastero a piedi, attraverso una strada di campagna, o avvalendosi del servizio navetta predisposto dall'organizzazione.

Lavoro

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE. Indirizzo: via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15 - 17.

Dego. Azienda della Valbormida assume, in tirocinio – fulltime, 1 **macchinista**; sede di lavoro: Dego; trasferte; turni: diurni, notturni; informatica: Excel buono; lingue: inglese buono; titolo di studio: diploma Itis; durata 6 mesi; patente B; età min: 25; età max: 35; esperienza richiesta: più di 5 anni. Riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della Legge n° 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi). CIC 2824.

Roccavignale. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato – parttime, 1 **impiegato** amministrativo; sede di lavoro: Roccavignale (SV); informatica: buona conoscenza pacchetto Office; lingue: inglese buono; capacità di lavorare in team; titolo di studio: diploma di ragioneria; durata 6 mesi; patente B; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi). CIC 2823.

Roccavignale. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato – parttime, 1 **magazziniere**; sede di lavoro: Roccavignale; buona manualità e spirito organizzativo; titolo di studio: diploma tecnico; durata 6 mesi; patente B; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi). CIC 2822.

Millesimo. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato – fulltime; 1 **tecnico** specializzato per manutenzione veicoli industriali; sede di lavoro: Millesimo; trasferte; turni: diurni; informatica: buono; lingue: inglese buono; francese buono; titolo di studio: licenza media; durata 12 mesi; patente B; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi). CIC 2814.

San Giuseppe. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato fulltime, 1 **operaio** addetto di esercizio; sede di lavoro: San Giuseppe; auto propria; turni: diurni, notturni, festivi; titolo di studio: licenza media con preferenza diploma di maturità ad indirizzo tecnico; patente B, C; età min: 20; età max: 40; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi). CIC 2813.

Spettacoli e cultura

Cairo M.tte. "La Casa Rossa", dopo il primo ciclo di campi estivi dal 16 luglio al 25 agosto, prosegue l'esperienza dal 3 al 14 settembre proponendo a bambini e ragazzi dai 4 ai 14 anni varie attività, tra cui aiuto per i compiti, laboratori tra scienze e natura, animali della fattoria, pittura, sana alimentazione, gioco libero, piscina e passeggiate. Per info: Casa Rossa, Via XXV Aprile, Cairo M.tte. Tel. 342 0224990; mail gabriele.vignolo@libero.it.

Bragno. **Proseguono** fino a domenica 2 settembre i **festeggiamenti dell'Unione Polisportiva Bragno** con stand gastronomici, spettacoli e sport secondo il seguente calendario: Giovedì 23 agosto, ore 21,30, serata danzante con l'orchestra "Alex Cabrio"; Venerdì 24, alle ore 21, **super tombolone** e dalle 21,30 serata danzante con "Serena Group"; Sabato 25 dalle 21,30 serata danzante con "Walter Giannarelli". Domenica 26 agosto alle ore 20,30 esibizione della scuola di ballo **"Atmosfera Danza"** di Gabriella Bracco e dalle ore 21,30 serata latina con DJ e animazione.

Genova. **Venerdì 13 luglio** al Circlo Acli "A. Grandi" di via Donghi 8 è stato presentato il libro del giornalista e consigliere nazionale dell'Ordine dei Giornalisti, **Dino Frambati**: **"Quando la notizia è buona"** (Termanini editore). "*Si tratta di un libro quanto mai adeguato ai tempi, non facili, in cui le "brutte" notizie fanno grande sensazione* - commenta l'autore -. *Questo ne racconta invece solo di "belle". Tutte storie e vicende umane vere, vissute, credo originali e interessanti e che spaziano su molti argomenti."*_Frambati nel suo nuovo libro ricorda anche madame Florette Morand, la vedova del critico letterario altarese Aldo Capasso, a cui sono dedicate due pagine. "*In sostanza racconto della mia esperienza*, - commenta Frambati - *intervenendo alle manifestazioni in ricordo del marito*."

Aperte le buste il 9 agosto

Sono tre le offerte presentate per la privatizzazione dell'ospedale

Cairo M.tte. Mentre L'Ancora era in pausa e la Valbormida si dedicava ai festeggiamenti di agosto con Cairo che celebrava la festa patronale di San Lorenzo sono state aperte le buste del bando di gara relativo alla privatizzazione dei tre ospedali liguri coinvolti in questo progetto che tanto ha fatto discutere in questi mesi.

Sono tre le offerte presentate. Per il lotto 1, riguardante il Saint Charles di Bordighera, è stata presentata un'offerta da parte del costituendo raggruppamento temporaneo di imprese costituito da Iclas srl e Maria Cecilia Hospital, due strutture del gruppo romagnolo Villa Maria. Per quanto riguarda il secondo lotto, che comprende il San Giuseppe di Cairo e il Santa Maria della Misericordia di Albenga, le offerte sono due: quella dell'Istituto ortopedico Galeazzi (Gruppo San Donato, di cui fa parte tra gli altri l'ospedale San Raffaele) e quella del Policlinico di Monza. Tutte le tre offerte sono state giudicate idonee dal punto di vista amministrativo, e quindi ammesse al passaggio successivo, che si svolgerà il 3 settembre. Per quella data infatti è prevista la riunione della commissione giudicatrice che avrà il compito di valutare le offerte dal punto di vista tecnico.

«*Una giornata storica per la sanità ligure, un passo avanti all'interno di un percorso sul quale stiamo lavorando indefessamente da tre anni.* – spiega il presidente Giovanni Toti - *Ora lasciamo le valutazioni ai tecnici, con la speranza che si possano restituire al più presto quei servizi di cui i cittadini sono stati privati. Un'iniezione di competitività per migliorare la sanità ligure: andiamo avanti su questa strada, a partire proprio dall'ospedale di Erzelli, che garantirà a tutti i cittadini del ponente una maggiore offerta sanitaria con il mantenimento dei servizi esistenti*».

«*L'impegno della Giunta* – commenta l'assessore alla Sanità Sonia Viale- *era quello di mantenere aperti tutti gli ospedali liguri, in condizione di efficienza, e di riaprire i pronto soccorso che erano stati declassati a punti di primo intervento dalla precedente giunta di centrosinistra. Abbiamo mantenuto l'impegno in difesa della sanità pubblica, con particolare attenzione alla qualità e all'accoglienza dei piccoli ospedali*».

La Valbormida sta quindi aspettando la riapertura del Pronto Soccorso che, peraltro, non ha mai smesso di funzionare, giorno e notte, pur essendo stato declassato a punto di primo intervento. L'intenzione sarebbe quella di potenziare il servizio sanitario in Valbormida come più volte ha ribadito lo stesso assessore Sonia Viale. Purtroppo la recente catastrofe di Genova ha fatto emergere in tutta la loro complessità i rapporti tra pubblico e privato nella gestione dei servizi essenziali. Il 15 giugno scorso il governatore Toti aveva dichiarato in proposito: «*Vogliamo costruire in questa regione una sanità con più investimenti e meno sprechi, dove i servizi ai cittadini costeranno il giusto, grazie ad un disavanzo minore, e dove il privato convenzionato potrà fare una virtuosa e salutare concorrenza al pubblico, liberando risorse per ulteriori investimenti*».

Auspichiamo che le aspettative di Toti si realizzino ma, perché questo avvenga, l'ospedale dovrà essere continuamente oggetto di uno stretto e rigoroso controllo pubblico a cui va in primis la responsabilità di un servizio sancito dalla carta costituzionale. **PDP**

Pulizia obbligatoria di fiumi e ruscelli

Cairo M.tte. Con l'ordinanza nr. 8/2018 tutti i proprietari, conduttori, usufruttuari, enfiteuti e/o comunque obbligati in solido dei terreni latistanti le aste dei torrenti Bormida di Spigno, Bormida di Pallare e Bormida di Mallare sono tenuti a provvedere alle seguenti operazioni: rimuovere gli alberi e i rami di qualsiasi dimensione, caduti o in piedi nelle zone latistanti il sedime torrentizio per una striscia di mt. 10 di larghezza; pulizia tale da evitare intasamenti a scoli, fossi ed argini. Dette operazioni devono essere eseguite con decorrenza immediata ed entro il giorno 31 agosto 2018.

Sabato 25 e domenica 26 agosto nel contesto della rassegna Antica Fiera del Bestiame

Rievocazione del rito della messa in moto del trattore Landini "testa calda"

Carcare. Nel contesto dell'Antica Fiera del Bestiame 2018, per la precisione durante l'ultimo fine settimana del mese di Agosto, per la prima volta si svolgerà un singolare evento, legato alla meccanizzazione agricola, non quella contemporanea ma quella di una volta.

Si tratterà infatti di una sorta di rievocazione storica, nel settore degli appassionati dei trattori agricoli un vero e proprio "rito", la messa in moto del "testa calda".

I trattori sostituirono i buoi nel lavoro nei campi segnando l'inizio dell'era della meccanizzazione agricola, tante aziende italiane tra gli anni 30 e il dopoguerra si affermarono nella produzione di trattori e accessori per l'agricoltura.

Tra queste la ditta Landini, produttrice dei famosi "testa calda".

Sabato 25 e domenica 26 Agosto 2018, nella centralissima Piazza Sapeto a Carcare, in due differenti orari, la prima accensione alle ore 10 e la seconda alle ore 17, il collezionista e consigliere comunale Marco Camoirano, eseguirà il lento rito della messa in moto di un L25, vero nome del testa calda.

"*La Valbormida conta un vastissimo numero di appassionati di questa tipologia di mezzi agricoli, siamo tra di noi in contatto e presto nascerà un vero club di cultori, periodicamente partecipiamo ai raduni, per la prima volta abbiamo ufficializzato questo "rito" nel contesto di una rassegna di settore, una rievocazione per adulti ma anche per i bambini, per trasmettere loro cultura e storia del nostro territorio da un punto di vista inconsueto*". **RCM**

Dego • Si è concluso a metà agosto

Un campo estivo di grande successo

Dego. A metà agosto si è concluso il campo estivo organizzato dalla parrocchia di Dego. Quest'anno c'è stato un forte incremento dei partecipanti provenienti anche dai comuni limitrofi. Sono stati giorni di sana allegria, alternando momenti di svago e attività scolastiche. Ci sono state escursioni visto il gran caldo alle piscine di Cairo, Carcare e Trisobbio per la gioia di grandi e piccoli. Il parroco don Natalino Polegato ringrazia le famiglie che hanno dato, con la partecipazione dei loro figli, un riconoscimento a questa bella iniziativa. Un particolare ringraziamento ad animatori e animatrici.

In previsione dell'edizione del 2018 a fine agosto

Carcare ha aggiornato il sito internet dell'Antica Fiera del Bestiame

Carcare. Il sito elettronico, www.anticafieradelbestiame.com, appena rinnovato nei suoi contenuti sarà un contenitore di preziose informazioni per orientarsi nella comprensione del valore territoriale dell'Antica Fiera del Bestiame di Carcare. Rassegna ultracentenaria dedicata all'esposizione del bovino di razza piemontese, recentemente insignito del marchio IGP dall'Unione Europea, che si svolge annualmente a Carcare nell'entroterra della provincia di Savona. Quella di Carcare, oltre ad essere la più antica Fiera di questa tipologia presente in Regione Liguria, documenti ne certificano lo svolgimento tra i mercati autorizzati dalla monarchia Sabauda nei primi dell'800, "Mercato agricolo di Carpeneto", è ad oggi l'unica rimasta in tutta la Liguria.

Come ci sottolinea il sindaco di Carcare, Christian De Vecchi: "*Scoprire **Carcare** in occasione dell'**Antica Fiera del Bestiame** è il modo più accogliente per visitare l'intero territorio delle Valli del Bormida, ligure ma orograficamente volto al Piemonte, fonde le identità delle due Regioni.*

Un'occasione che, si ripete ogni anno, ci fa immergere tra le sue risorse agricole e le sue potenzialità enogastronomiche. La tecnologia informatica del nuovo sito ci permette di "camminare", virtualmente verso questa opportunità, aspettiamo volentieri i navigatori virtuali, quindi l'unica soluzione è raggiungerci nell'ultimo fine settimana di Agosto".

Il Cda della società approva le relazioni 2018

Italiana Coke: aumentano produzione e ricavi e migliorano gli indicatori finanziari

Cairo M.tte. Il gruppo Italiana Coke, superata la fase di difficoltà finanziaria, torna a marciare su livelli sostenuti di produzione e migliora sensibilmente gli indicatori economici e finanziari. L'amministratore delegato del gruppo, Paolo Cervetti, ha presentato al Cda le relazioni sulla gestione da sottomettere prossimamente al Tribunale come previsto dal concordato di continuità.

Il bilancio annuale di Italiana Coke al 30/6/2018 presenta ricavi per quasi 123 milioni di euro (+17,9% rispetto al 2017), un EBITDA superiore a 6,5 milioni (l'anno scorso 0,1) e traguarda la chiusura in utile, nonostante l'elevato ammontare degli ammortamenti.

La Società ha effettuato anche operazioni straordinarie, aumentando la cassa generata, e ha disponibilità liquide al 30 giugno pari a 16 milioni di euro.

L'azienda è tornata a produrre i flussi di cassa necessari sia alle attività operative (in particolare agli acquisti di carbone) sia al progressivo ripagamento dei debiti pregressi.

Inoltre, Medio Credito Italiano (Gruppo Banca Intesa) ha deliberato il merito creditizio, come pure confermato l'erogazione del prestito per la sua quota parte. Tale passo è il presupposto necessario per finalizzare la pratica di pagamento da parte del Ministero dell'Industria e dello Sviluppo Economico del prestito ottenuto per i lavori di adeguamento ambientale, conclusi nel 2013.

La pratica al Mise è stata riattivata attraverso UBI Banca, agente del Ministero, e il prestito, insieme con il finanziamento a fondo perduto, potranno essere erogati, aggiungendosi alla finanza generata dalla Società autonomamente.

"*Sebbene tali risultati si discostino lievemente dal Piano Concordatario Omologato, redatto nel lontano 2015* - afferma l'ad Paolo Cervetti - *essi dimostrano un'importante inversione di tendenza. L'azienda è tornata in equilibrio, grazie allo sforzo di dipendenti, collaboratori e partner. Ci attendiamo ora che le pratiche ancora in corso siano svolte con celerità nonostante il periodo estivo*".

Al fine di garantire ulteriore protezione al processo di ristrutturazione e al ripagamento dei creditori "aziende", molte delle quali continuano a lavorare per il Gruppo, Italiana Coke ha anche chiesto alle banche che sostengono il piano una dilazione di diciotto mesi sulla restituzione dei crediti, vantati dalle banche stesse; alcuni degli Istituti di credito coinvolti hanno già risposto positivamente.

Finanziati dal polo museale della Liguria

Interventi di manutenzione per Villa Rosa sede del Museo dell'Arte Vetraria Altarese

Altare, 10.08.2018. Il Polo Museale della Liguria finanzia una nuova campagna di restauri conservativi per Villa Rosa di Altare.Sono partiti i lavori di restauro conservativo all'interno di Villa Rosa, l'edificio sede del Museo del vetro, tra i meglio conservati esempi dello stile Liberty nel savonese.«*Sono molto onorata che uno dei miei primi impegni sia quello di vedere avviato un importante cantiere di restauro, quello sui decori delle sale* - ha detto la direttrice di Villa Rosa - Museo dell'Arte Vetraria Altarese, Valentina Fiore, oggi in Val Bormida per un sopralluogo insieme ai tecnici - *che segue direttamente e consequenzialmente quello sulle strutture esterne. Con continuità e sinergie il Polo Museale della Liguria lavora per promuovere tutti i siti presenti sul territorio, tra cui l'affascinante Villa Rosa*».Più nel dettaglio i lavori, che prevedono una spesa complessiva di 38 mila euro, riguarderanno le decorazioni interne e in particolare gli stucchi che sono stati pesantemente danneggiati dagli eventi atmosferici dell'ultimo rigido inverno. Tutte le sale interne saranno quindi interessate da un attento e delicato lavoro di restauro che permetterà di fruire nuovamente nel miglior modo possibile della Villa.Villa Rosa, realizzata nel 1906 dal savonese Nicolò Campora su committenza di monsignor Giuseppe Bertolotti, è sottoposta a tutela dal 1986. Acquisita dal Ministero per i Beni Culturali nel 1992, dopo un primo restauro è stata riaperta al pubblico nel 2004 come sede del Museo altarese. Dal 2014 fa parte del Polo Museale della Liguria. **RCM**

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 30 agosto

Sagre d'agosto con voli in elicottero

Cairo M.tte. I caldo non accenna a diminuire ma l'estate lentamente sta finendo e con essa feste e sagre che anno imperversato con manifestazioni varie in tutta la Valle Borrmda. Per finire in bellezza gli appassionati delle feste campagnole hanno ancora una possibilità, i festeggiamenti patronali di San Matteo alle Ville.

Pur arrivando per ultima questa ricorrenza non ha nulla da invidiare nei confronti delle altre, soprattutto per quel che riguarda la buona cucina e la possibilità di trascorrere una allegra serata in compagnia. Le serate danzanti, tutte a ingresso libero, sono già iniziate da mercoledì scorso ed è in calendario per venerdì 28 Agosto la «Serata della Croce Bianca» con annesso stand gastronomico e ballo con Alex Cabrio. Sabato 29 ad animare le danze sarà il complesso "Giusi Mercury". Domenica 30, ultimo giorno di festa, dalle 8,30 alle 17, «Raduno automobilistico Renault». Dalle 10 alle 19 si potrà visitare la vallata in elicottero.

Le leste d Cairo Medievale si erano concluse il 10 agosto, festa di San Lorenzo, con i fuochi artificiali che hanno riempilo la vallata di botti assordanti e colori sfolgoranti.

Per godersi lo spettacolo sono accorsi n gran numero dai paesi vicini ma anche dalla riviera e dal basso Piemonte, una marea di persone si è riversata per le vie di Cairo, memore anche delle manifestazioni dei giorni precedenti che hanno veramente trasformato il centro storico in una grande festa medioevale.

Le tradizionali bancarelle, i figuranti in costumi medioevali, gli spettacoli dal sapore antico hanno entusiasmato grandi e piccini. Se colpiti a morte nel corso delle immancabili battaglie si poteva persino ottenere dagli "uffici competenti" il proprio certificato di morte, anche se poi si è saputo che qualcuno degli aventi diritto non ha insistito molto per avere questo documento dai connotati effettivamente un po' macabri.

Medioevo in grande stile dunque quest'anno a Cairo e abbondanza di fuochi artificiali, lo spettacolo pirotecnico si e ripetuto domenica 23 Agosto in località Chinelli dove è stato bissato il successo della serata di San Lorenzo.

Giovedì 9 agosto

Dopo la calura di inizio agosto arriva una violenta bomba d'acqua

Canelli. Dopo la calura della prima decade di agosto, l'estate ci ha regalato uno dei suoi fenomeni metereologici estremi, come ormai è frequente constatare un po' dappertutto.

Giovedì 9 agosto un'improvvisa e violenta bomba d'acqua ha investito la Langa tra l'Astigiano e il Cuneese. I paesi più colpiti sono stati Loazzolo, Cossano e Rocchetta Belbo.

A Loazzolo, in un'ora e mezza, sono caduti, tra lampi, tuoni fragorosi e nuvole basse da oscurare il cielo, ben 105 mm di acqua, una quantità non sopportabile dal nostro suolo collinare, anche se in buona parte coperto da folti boschi e da vigneti inerbati.

Il torrente Rocchea, in poco tempo, si è paurosamente ingrossato tanto da passare a mala pena sotto il ponte di via Buenos Ayres di Canelli senza esondare, con un frastuono che si è udito fin sulle colline circostanti. Ha trascinato a valle detriti con alberi interi, massi e fango in grande quantità. Anche il torrente Belbo si è ingrossato rapidamente con le acque turbinose e cariche di detriti che sono aumentate di livello di quasi 4 metri, in pochissimo tempo. I danni maggiori sono stati arrecati dalla grandine che ha flagellato i vigneti a Loazzolo, a Rocchetta Belbo e a Cossano. Altri notevoli danni sono stati recati alla viabilità locale con abbondanti depositi di fango sulle strade interessate alla bomba d'acqua e alle coltivazioni con forti erosioni di suolo che, in alcuni vigneti, hanno messo quasi a nudo le radici delle viti, specie di quelle novelle piantate in terreni non ancora ben consolidati. Passata la bomba d'acqua, un riflessione si pone con urgenza: accanto ad un maggior cura del suolo delle nostre Langhe, in termini di gestione del suolo e di cura delle acque meteoriche urge prendere consapevolezza dell'urgenza di arginare le conseguenze dei cambiamenti climatici con una presa di coscienza, personale e collettiva, che i cambiamenti climatici non sono fantasia dei alcuni climatologi che si divertono a seminare il panico, ma una triste realtà che può, in qualsiasi momento, toccare da vicino ognuno di noi.

Nella parrocchia san Tommaso

Emergenza della cupola per infiltrazioni di acqua

Canelli. Dall'ultimo bollettino interparrocchiale "L'Amico, voce di Canelli" si ricava l'urgente necessità della riparazione della cupola relativa alla parrocchiale di San Tommaso.

Il parroco, Luciano sacerdote, così scrive "Di tanto in tanto era successo di trovare sulla bianca tovaglia dell'altare qualche granello di polvere o alcuni piccoli pezzi di calcinaccio.

Un'ispezione della nostra ditta edile ed il successivo sopraluogo effettuato da personale specializzato, abituato allo svolgimento di lavori in quota, ha raggiunto l'apice della nostra chiesa parrocchiale, riscontrando una situazione ammalo rata con danneggiamenti, visibili dalle fotografie, realizzate tramite telecamere, che causano infiltrazioni di acqua piovana.

In queste settimane è all'opera, da parte della ditta On Rope di Fossano, uno studio al fine di redigere un preventivo co soluzione tecnica per fermarle.

Contiamo di darvi informazioni più dettagliate in merito al prossimo numero del bollettino. Per ora ci accontentiamo di segnalare un problema reale

che minaccia, se non affrontato, di moltiplicare i danni ad un bene prezioso che è di tutti, oltre che di costituire un serio pericolo per l'incolumità delle persone.

Già adesso ci affidiamo alla Provvidenza che, ordinariamente, passa attraverso la sensibilità, il senso di responsabilità e la generosità di quanti hanno a cuore la casa di Dio e della Comunità cristiana.

Grazie in anticipo a quanti, secondo le proprie possibilità, risponderanno a questo appello".

Sabato 1 settembre

Pellegrinaggio a piedi al Santuario dei Caffi

Canelli. Il tradizionale pellegrinaggio a piedi al santuario dei Caffi si svolgerà sabato 1° settembre, con ritrovo e partenza, alle ore 19, all'inizio di strada Cavolpi di regione Rocchea, a Canelli. In particolare i parroci canellesi ricordano che "Il percorso al santuario della Madonna delle Grazie, di circa 5 chilometri, si svolgerà a piedi con la recita del santo Rosario e canti, sempre sentendo con particolare intensità la vicinanza spirituale di don Alberto.

Al santuario, verrà ascoltata la Parola di Dio, la riflessione di don Oscar e la particolare benedizione del Signore. In caso di maltempo, il pellegrinaggio sarà rinviato".

Sabato 1 settembre

"Canelli Wine Run" con i 5 percorsi più vinosi del mondo nel centro cittadino

Canelli. Correre con un buon bicchiere di Moscato o Barbera, assaporando le specialità enogastronomiche dell'Astigiano, unendole ad una visita dei monumenti storici legati al viticoltura monferrina.

A Canelli, sabato primo settembre, è in programma la "fun run" dedicata al vino e ad alcuni "spirits" del mondo Ramazzotti.

Un'idea unica e fantasiosa, pensata da un gruppo di ragazzi del territorio, giunta alla sua terza edizione. È ormai un dato di fatto che le "fun run" siano diventate anche in Italia una realtà dai numeri importanti e soprattutto in continua crescita. Spesso e volentieri format statunitensi vengono importati nel nostro Paese con notevole successo. Ma se il mondo intero ci riconosce un dote è certamente quella dell'originalità. Alla "Canelli Wine Run" i partecipanti potranno percorrere i cinque chilometri più "vinosi" di sempre nel centro cittadino. Su un percorso pianeggiante saranno allestite postazioni ad ogni km sotto i quali i numerosi wine spryer spruzzeranno il vino con atomizzatori a spalla.

Tutti i runner, anche i più piccoli, chi corre e chi passeggia, verranno inondati da vino e colori … iniziando dallo start con l'aperitivo rosato Ramazzotti e proseguendo con il Ruchè di Castagnole Monferrato (km1), l'Asti Spumante (km 2), il barbera ed il suo consorzio (km 3), il metodo classico delle Cantine Bosca (km 4), il moscato Canelli e la sua associazione (km 5), per terminare con l'amaro Ramazzotti sulla linea d'arrivo e, novità tutta 2018, il vino nebulizzato potrà anche essere degustato lungo il percorso!

L'happening inizierà alle 16.30 con il riscaldamento, organizzato dagli istruttori della palestra Settimo Elemento.

Alle 18.30 lo "stappo" per la partenza. Al termine un ricco ristoro tricolore offerto dalla Pro Loco Antico Borgo Villanuova e non solo. Naturalmente vi sarà la possibilità di degustare, all'interno del Wine Run Village, le specialità di uno street food tutto canellese.

Non mancherà la musica a tenere compagnia: in diretta lungo il percorso e con esibizioni live di band e dj set che intratterranno il pubblico fino a tarda sera". "L'entusiasmo delle persone che ci contattano anche da molto lontano così come quella degli amici del nostro territorio è la vera motivazione per organizzare un evento straordinario ma molto complesso", dichiara Valentina Quaglia a nome di tutti gli organizzatori.

"Siamo convinti che, anche attraverso eventi allegri e spensierati come questo, si possa promuovere il nostro territorio soprattutto su un target giovane che spesso fatichiamo a raggiungere" conclude il Sindaco e Presidente della provincia di Asti, Marco Gabusi. "I motivi d'orgoglio sono molteplici - afferma il Consigliere delegato allo sport Giovanni Bocchino - nel 2017 le iscrizioni online hanno fatto registrare una presenza doppia rispetto al 2016, con una maggioranza di ragazze. Tante le richieste da fuori regione, le più "lontane" dal Friuli e dalla Toscana, segno che l'evento pur essendo molto legato al territorio riesce ad avere una sua originalità. Speriamo per l'edizione 2018 di raggiungere una cifra a tre zeri.

In fine, è stato evitato il tentativo, da parte di alcuni, di "copiare" l'evento utilizzando il marchio "Wine Run" che però è stato registrato e depositato con lungimiranza dal Comune e che quindi ha reso vano il tentativo stesso". Le iscrizioni online aprono oggi e solo per i primi 50, prezzo agevolato a 10 €, prezzo che aumenterà con il passare dei giorni.

Gli iscritti avranno diritto ad un pacco gara coloratissimo, una sacchetta contenente una maglietta da indossare il giorno dell'evento, buono ristoro, buono ricarica drink e buono massaggio, buoni sconto e gadget. Tutte le info sul sito canelliwinerun.it o nella pagina Facebook.

La manifestazione viene realizzata grazie al supporto del Comune di Canelli, fondazione CRAsti, Ramazzotti, Cantina Bosca, il consorzio della Barbera e dell'Asti Spumante, Associazione dei Produttori Moscato Canelli, Enoteca Regionale di Canelli e Proloco Borgo Antico di Villanuova.

È mancato Francesco Scavino

Canelli. Il 27 luglio, all'età di 89 anni, è mancato all'affetto dei suoi cari il canellese Francesco Scavino, nato e cresciuto a Canelli, paese che amava molto e da cui non si era allontanato mai. Era conosciuto e apprezzato principalmente come mediatore di vine e uve, ma anche di case e terreni. Per l'azienda Riccadonna spa si era occupato di cercare conferitori di uve e per la sua preziosa collaborazione l'azienda canellese gli aveva tributato una medaglia nel 2005 (nella foto a lui consegnata dallo stesso Ottavio Riccadonna). Lascia la figlia Antonella e la moglie Luciana Colla.

La santa messa di trigesima verrà celebrata sabato 1 settembre, alle ore18, nella parrocchia del Sacro Cuore di Canelli.

È mancata Franca Benzi Tosa decana del Lions Club Nizza Monferrato - Canelli

Canelli. Quasi all'inizio di questa rovente estate è mancata Franca Benzi Tosa, decana del Lions Club Nizza Monferrato Canelli. Insignita anni fa del Melvin Jones Fellow ha ricoperto, ininterrottamente, negli ultimi 20 anni. incarichi operativi nel club. Attiva la sua presenza lionistica sino a pochi mesi fa, nonostante i suoi 95 anni, magnificamente portati. Era vissuta per molti anni a Caracas con il marito imprenditore, alla cui morte, ne aveva coraggiosamente continuato l'attività. Aveva poi fatto ritorno in Italia, a Canelli, dove viveva in via Riccadonna.

"Il suo esempio di donna volitiva e determinata, la sua brillante carriera imprenditoriale - ha commentato l'ex sindaco di Canelli Oscar Bielli e coordinatore distrettuale Cultura e Concorsi Letterari del Lions Club di Nizza-Canelli - il suo attaccamento ai valori della Patria costituiranno imitabile esempio per tutti noi." Durante la seconda guerra mondiale Franca Benzi Tosa aveva partecipato a diverse attività della Croce Rossa. Non aveva avuto figli, le sopravvive il fratello Carlo Benzi, più anziano, che vive a Novara.

Per sua espressa volontà non è stato celebrato il funerale, né religioso né civile, e le sue spoglie sono state cremate. Tra i commenti alla notizia lasciati su Facebook, quello dell'ex imprenditore canellese Idolo Castagno: «Franca Tosa è stata una grande Lions, un vero pilastro per il Club Nizza Monferrato-Canelli. Ci mancheranno la sua esperienza ed il suo carattere forte e determinato.»

Festa conferenti Gancia, lusinghieri i dati di produzione

Canelli. Casa Gancia registra finalmente un attivo di 4.635.000 euro. Ad annunciarlo è Alessandro Picchi, Presidente di Casa Gancia, in occasione della festa annuale nelle Cantine Storiche dal 2014 Patrimonio Mondiale dell'Umanità, per celebrare l'alleanza che lega da sempre i conferenti di uve alla casa spumantistica.

Incoraggianti i dati comunicati da Picchi sulla produzione, passata dal 2014 al 2018 da 19.234.689 a **28.050.000 bottiglie**, frutto di una continua e scrupolosa politica di ricerca della qualità e di innovazione.

"*Siamo orgogliosi. E' un aumento più che soddisfacente se consideriamo il dato del 2013, -13.045.000".*

A salire sul palco anche **Roustam Tariko**, **proprietario del gruppo Roust, di cui Gancia fa parte**, che ha ridato slancio verso i mercati esteri, in particolare verso la Russia.

Infine la premiazione dei più fedeli viticoltori che scelgono, con passione e dedizione, di consegnare anno dopo anno a Gancia il raccolto delle proprie vigne. Quest'anno il riconoscimento è andato all'Azienda Agricola Gaglione Michele di Ricaldone, a Bielli Pietro di Perletto, a Bona Paolo di Santo Stefano Belbo e all'Azienda Agricola Bruna Piergiacomo di Terzo.

Casa Gancia, che ha appena immesso nel mercato i primi lotti definitivi con la nuova immagine Drink Beauty, ha illustrato la nuova gamma di spumanti, con attenzione particolare all'Alta Langa.

Dopo la cena di gala, a cui hanno partecipato circa 600 persone, nelle cantine storiche si è esibito Nino Frassica con la sua Los Plaggers Band.

È morto il sacerdote salesiano don Luigi Ponzo

Canelli. Don Luigi Ponzo, sacerdote salesiano, nato a Castelnuovo Calcea (25/3/30), è deceduto a Torino (8/8/2018). I confratelli ne annunziano la scomparsa, con il ricordino che riporta un brano del Siracide: "Affidati a lui ed egli ti aiuterà, segui la diritta e spera in lui" (Sir. 2,6), con una frase del Capitolo "Il salesiano si dà alla missione con operosità instancabile, curando di far bene ogni cosa con semplicità e misura" e con un commento "Così vogliamo ricordare il nostro don Luigi che ha contribuito con tenace generosità a svolgere i suoi compiti in comunità fino a quando le forze glielo hanno permesso".

Mario Marone così lo ricorda

"Magnifico sacerdote, don Luigi Ponzo, che, per tanti anni, dal don Bosco di Asti, veniva a celebrare la Messa al santuario di Maria Ausiliatrice di Canelli. Di lui ho un ricordo costante e indelebile. Quando non poteva più venire con la sua auto, da Asti qualcuno lo portava ad Isola d'Asti a celebrare la Messa ed io ed altri l'andavamo a prendere per la messa delle 11 ai Salesiani di Canelli. Terminata la celebrazione, lo portavo al don Bosco di Asti. Nel tragitto, era tutto un dialogo.

La sua storia da giovane, la sua terra natale di Castelnuovo Calcea, gli studi sacerdotali, la storia di Asti, i Salesiani, i suoi sacrifici a Torino, Ivrea e nelle varie parrocchie, compresa quella del San Giovanni Bosco, ad Asti. A me piaceva moltissimo sentirlo parlare. Lui diceva la sua storia ed io dicevo la mia. Queste storie mi piacciono! Bisognerebbe ricordarle ai nostri giovani!"

Santo Stefano Belbo • Il 25 e 26 agosto

Vincitori del 35º Premio "Cesare Pavese"

S. Stefano Belbo. Sabato e domenica, 25 e 26 agosto, a Santo Stefano Belbo, nella Casa Natale di Cesare Pavese, saranno assegnati i riconoscimenti della 35ª edizione del "Pemio Cesare Pavese" che si svolgeranno in duplice sezione: sabato 26, alle ore 17, per le opere 'inedite' e domenica, alle ore 10, per gli 'editi'.

Inediti: per la narrativa, Claudia Cravero con 'Masca Garibaldina'; per la narrativa in lingua piemontese, Attilio Rossi, con 'El perfum ed le coline'; per la poesia piemontese, Lorenzo Vaira, con 'La ca de nona Irma'; per la saggistica, Achille Guzzardella, con 'Decadenza sociale e artistica: testimonianza di uno scultore'; per la poesia giovani, Andrea Francesco Carluccio, con 'Dove nascono i sogni'. Ci saranno anche riconoscimenti per la poesia: il primo premio andrà a Giuseppe Chiatti per 'La Parola'; il secondo a Franca Maria Ferraris, per 'A Cesare Pavese', Mentre il cielo'; il terzo, a Bruna Cerro, per 'Una notte di silenzio'.

Editi: Lidia Ravera, con il romanzo 'Il terzo tempo' (Bonpiani 2017); il giornalista e scrittore Corrado Augias, con il saggio 'Questa nostra Italia' (Einaudi 2017); il giornalista Antonio Polito, con il saggio 'Riprendiamoci i nostri figli' (Marsilio 2017), il poeta Riccardo Olivieri, con la silloge 'A quale ritmo, per quale regnante', (Passigli 2017).

Questi quattro vincitori, oltre ad essere premiati domenica 26, alle ore 10, saranno protagonisti, sabato alle ore 21, di un incontro coordinato dalla prof. Eleonora Fiorani, epistemologa e saggista, sul tema 'Crisi dei valori e nuovi valori'.

Sezione Medici Scrittori: saranno premiati per la poesia edita, Domenico Lombardo, per 'Il sessantotto e dopo'; per la narrativa edita, Osnado ruggero, con 'La coincidenza'; una menzione d'onore a Massimiliano Colucci, per "La mela e altri peccati poco originali'; per la saggistica edita, Carlo Giarelli, con "La scapigliatura'; verranno consegnate due menzioni d'onore: ad Antonio Visconti, con 'Quattro passi di storia a Spigno Monferrato' e a Vincenzo Iannunzi, con 'Evoluzione della conoscenza dell'universo e della terra co riferimento all'attualità'; per la poesia inedita, Cavallero Maurizia, con 'Di notte'; due menzioni d'onore a Franco Villa e a Daniele Baietto; per la narrativa inedita a Paolo Pisi con il racconto 'Il meccanico di Nuvolari' e due menzioni d'onore per Roberto De Rosa e Marco Marchetto; per la saggistica inedita, a Bonelli Maddalena, con 'Arcangelo. Il vento' e menzione d'onore a Gaetano Mazzilli con 'I detti latini'.

A dirigere gli incontri nella Casa Natale, sarà il presidente del Cepam, prof. Luigi Gatti e la prof. Giovanna Romanelli, presidente della Giuria, mentre sarà l'attrice Chiara Buratti a leggere brani tratti dalle opere degli scrittori premiati.

Il Palio, al 2 settembre, con le non poche novità

Asti. Diversamente dal terzo week end del mese di settembre, la corsa del Palio di Asti si correrà domenica 2 settembre con le non poche novità.

La corsa

A seguito della proposta avanzata dal sindaco Maurizio Rasero, appoggiata dal Collegio dei Rettori e approvata dal Consiglio del Palio, la corsa è stata anticipata a domenica 2 settembre.

Conseguentemente, nel giovedì precedente (30 agosto) non si svolgerà '*Il Palio degli sbandieratori',* ma scenderanno in campo i cavalli mezzosangue della corsa.

Il mossiere

Per la quindicesima volta, a governare la mossa del Palio di Asti, toccherà alla vecchia conoscenza, Renato Bircolotti che sostituirà Giancarlo Matteucci con la sua molto discussa prova dello scorso anno.

Il drappo

È stato realizzato dal Maestro del Palio Antonio Guarene. Si tratta di un drappo dai numerosi colori, dove campeggiano gli stemmi dei 21 rioni, borghi e comuni con i fantini che volano sul cielo di Asti, sopra la Collegiata e le torri della città, unitamente ad un netto richiamo alla bandiera italiana e al simbolo dell'Unione Europea.

Mercatino del Palio

Quest'anno, in piazza San Secondo, inizierà già da giovedì 30 agosto fino a sabato 1 settembre e, sempre, dalle ore 10 alle ore 23.

Presentazione dei Fantini

Giovedì sera, alle 23, dopo il Mercatino, di fronte al Palazzo comunale, si potrà assistere alla presentazione ufficiale dei 21 fantini che correranno la gara.

Le prove

Maggiore spazio è stato attribuito alle prove in piazza Alfieri che inizieranno venerdì 31 agosto, dalle ore 9; alle 10,30 e dalle ore 19 alle 18,30 (ad ingresso gratuito).

Le prove del sabato, 1 settembre, inizieranno al termine della Sfilata dei Bambini che assisteranno dalla tribuna. (ingresso gratuito).

Cene propiziatrici

A tentare la buona stella e la buona fortuna, nelle sere del venerdì e sabato precedenti la corsa, i rioni i borghi, i Comuni allestiranno le cene propiziatrici.

La sfilata dei bambini

Partirà, sabato 1º settembre, da piazza Roma, intorno alle 14,30. Ai bambini il compito di portare i colori palieschi di diverso borghi, rioni e comuni.

La benedizione del cavallo

A partire dalle 10, nelle varie parrocchie della città di Asti e dei comuni, domenica 2 settembre, slitteranno le cerimonie della benedizione del cavallo che parteciperà alla corsa del pomeriggio.

Il Corteo Storico

Saranno milleduecento i figuranti dei Comitati che, in costume medioevale, vi prenderanno parte. Il corteo, aperto dagli sbandieratori dell'Asta e dal Gruppo del Capitano, partirà alle ore 14, da piazza Cattedrale per piazza Alfieri.

Biglietteria

Si trova in via Leoni Grandi, angolo piazza Italia. Questo il suo orario: dal 7 al 26 agosto, ore 10 - 18, da lunedì al sabato (chiusa il 13-14-15 agosto); dal 27 agosto al 1º settembre, dall ore 10 alle 19, da lunedì al sabato; domenica 2 settembre, dalle ore 9 alle 16.

Informazioni ai numeri 0141. 399057 - 399040.

In mostra daI 7 al 16 settembre

Premi Douja 2018 nei palazzi e nelle vie del centro storico

Canelli. Dal 7 al 16 settembre, dopo le presentazioni già avvenute alla Camera di commercio di Genova e al Golf Club Salice Terme, di Rivanazzano Terme, i premi della 52ª edizione della Douja saranno presentati nei palazzi e nelle piazze del centro storico della città di Asti.

Piazza San Secondo ospiterà il "Consorzio dei Consorzi", presieduto da Filippo Mobrici.

Piazza Roma accoglierà il banco degustazione delle etichette premiate e le bancarelle di "Asti fa goal", con le eccellenze agroalimentari dell'Astigiano.

Palazzo Ottolenghi farà da cornice alla rassegna al Vermouth e all'Associazione Nazionale assaggiatori di Grappa che proporrà abbinamenti a formaggi, frutta e dolci.

La scuola Alberghiera di via Asinari ospiterà la Douja, cucinerà e servirà i piatti e i dolci.

Palazzo Alfieri ospiterà la Douja del Monferrato.

Piazza Cattedrale, dedicherà particolare attenzione alla storia dei fasti medioevali della città.

Selezioni Onav. Circa le selezioni condotte dall'Onav per il concorso Douja 2018, quest'anno, sono stati ben 320 produttori che hanno presentato 864 vini, suddivisi tra doc, docg, bio e, per la prima volta, anche igp.

I vini premiati sono stati 283, in rappresentanza di 175 aziende con una percentuale finale effettiva di riconoscimenti pari al 32,75%.

Sono stati 19 gli Oscar assegnati ai vini rossi, 16 ai vini bianchi e 1 ai vini rosati, tra cui 2 vini bio e uno igp premiati.

Al primo posto, ancora una volta, Asti con 52 etichette premiate, seguita da Cuneo con 43 e da Alessandria con 19.

L'elenco dei vini selezionati, che prenderanno parte al Salone Nazionale dal 7 al 16 settembre a Palazzo Ottolenghi, è disponibile all'indirizzo internet ww.doujador.it

Date di "Pavese Festival"

Canelli. Come da consuetudine, la prima serata ha avuto luogo il 4 agosto.

Le altre date del Pavese Festival saranno: sabato 1, domenica 2 e sabato 8, domenica 9 settembre. Tutti gli eventi, ad ingresso gratuito, si svolgeranno alla Fondazione Cesare Pavese, in piazza Confraternita o all'interno della Chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo.

Il programma dettagliato del Pavese Festival sarà disponibile *online* sulla pagina Facebook della Fondazione Cesare Pavese, sul sito della Fondazione e del Comune di Santo Stefano Belbo. Ci saranno nomi come Avion Travel, Musica Nuda, Gnu Quartet, oltre che le passeggiate pavesiane, l'inaugurazione di una mostra fotografica sui luoghi pavesiani, la visita dei luoghi dello scrittore in E-bike e molto altro ancora.

Alcune "tracce" della Grande Guerra a Canelli

Canelli. In preparazione alle celebrazioni del prossimo ottobre, Massimo Brada ripropone alcune 'tracce' della Grande Guerra nella città di Canelli.

Il 5 luglio 1915 venne inaugurato, nei locali messi a disposizione dal cav. Alberto Contratto, l'Ospedale Territoriale della Croce Rossa di Canelli ("industre e ospitale, che ha nome, pel mondo intero, per i suoi moscati squisiti, per gli spumeggianti deliziosi"), mentre il Cav. Camillo Gancia fornì i letti necessari. Generose le offerte degli altri industriali canellesi e dei cittadini comuni.

Il 10 agosto 1950 l'Ospedale accolse i primi ospiti. Nel novembre 1916, i ricoverati arrivarono a un totale di 560. Sempre nel luglio 1915, il 25, nacquero sia il Comitato della Croce Rossa (presidente il Sindaco Antonio Surano) che la relativa sezione femminile (presidente la signora Cristina Capra Pavarallo).

COMUNE DI CANELLI
municipalità
e patrocinio della Città di Canelli
COMITATO PALIO DI CANELLI
PALIO DI ASTI
02 Settembre 2018
PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE
Sabato 01 Settembre
ORE 20,30 BENEDIZIONE DEL CAVALLO "BENEDETTI"
DA PARTE DI PADRE PINUCCIO
E PRESENTAZIONE DEL FANTINO MASSIMO COLUMBU
ORE 21 SFILATA PER LE VIE
Via Cassinasco, Via Riccadonna, Corso Libertà, rotonda.
Rientro presso il cortile dell'oratorio Sacro Cuore (Santa Chiara)
PRO LOCO Città di Canelli
Domenica
02 Settembre:
CANELLI corre il
PALIO DI ASTI

BANCA DI ASTI
CASSA DI RISPARMIO DAL 1842
GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

OLIVIERI
COSTRUZIONI GENERALI SRL
VIA SAN GIOVANNI BOSCO, 53 CANELLI (AT)
TEL. 0141 823892 – FAX 0141 825494
E-MAIL amministrazione@oliviericostruzioni.it
www.oliviericostruzioni.it

Dall'ultimo Consiglio comunale prima della pausa estiva

Fondi dell'avanzo di bilancio: critiche da tutta l'opposizione

Nizza Monferrato. È stata ancora una volta una discussione vivace ad animare, nella serata di giovedì 26 luglio, l'ultimo consiglio comunale prima della pausa estiva.

Al primo punto una variazione di bilancio per assegnare gli 11,500 euro necessari per l'acquisto del peculiare arredo urbano degli ombrelli colorati sospesi sul centro storico.

A seguire (il dibattito è stato accorpato) il sindaco Simone Nosenzo ha enumerato le altre cifre relative all'assestamento generale del bilancio di previsione 2018, con la destinazione dell'avanzo.

Tra gli altri 76 mila euro per i lavori di messa in sicurezza antincendio di Palazzo Crova, circa 3 mila relativi a interventi collaterali del riaperto parco giochi di piazza Marconi, 2900 euro per l'installazione della scala antincendio della Biblioteca, 10 mila per i fossati, nonché risorse relative al "Patto della Sicurezza" che coinvolge la Prefettura e altri comuni astigiani e prevede l'ampliamento dell'impianto di videosorveglianza grazie anche a risorse statali. Umori contrastanti dai banchi della minoranza, a partire da Flavio Pesce: "L'avanzo deve essere utilizzato per opere che rimangono, al di fuori dal bilancio ordinario. Qui vedo soprattutto manutenzioni già previste".

Da Maurizio Carcione l'accusa di scarsa progettualità, insieme a critiche precise: "Avete deciso di partecipare la bando per la nuova scuola primaria in Campolungo, pur con il dubbio che un edificio del genere serva davvero.

In ogni caso, sono stati spesi 25 mila euro per il progetto". Sia Carcione che Braggio hanno inoltre espresso perplessità per le risorse destinate alla realizzazione del Giardino dei Giusti.

In difesa dell'iniziativa ha replicato l'assessore alla cultura e all'istruzione Ausilia Quaglia: "Sarà una riqualifica di una zona in abbandono, diventerà un luogo di relax ed educazione.

I costi sono legati anche all'impianto di irrigazione, che renderà minimi i lavori per il mantenimento.

Sarà il secondo Giardino dei Giusti della nostra regione, ciascun albero assegnato a una figura esemplare, iniziativa non priva di potenzialità attrattive. E quanto alla progettualità, la quercia impiegherà 30 anni a crescere: non è abbastanza?".

Replica alle critiche anche da parte del Sindaco: "Tra le iniziative di ampio respiro c'è la ciclabile che unirà Nizza e Canelli, mentre riqualificheremo l'area industriale di via Mario Tacca, utilizzando gli oneri accantonati, anche grazie all'acquisto del nuovo magazzino comunale.

Quest'ultimo era qualcosa che andava fatto, che porterà notevole risparmio di risorse". Elementi di polemica specifici sono stati, da parte di Flavio Pesce, l'accusa all'amministrazione di aver ricalcolato a proprio favore il supporto pubblico alla nuova sede della Croce Verde.

Mentre da parte di Maurizio Carcione il suggerimento di utilizzare piuttosto le risorse destinate al Giardino dei Giusti piuttosto sull'ex mattatoio.

La votazione finale ha visto 4 astensioni (gruppi Pesce e Carcione) sulla variazione di bilancio per l'acquisto dell'arredo di ombrelli multicolori; 5 astensioni sull'assestamento di bilancio (gruppi Pesce, Carcione e Braggio).

Unanimità favorevoli invece per l'acquisizione gratuita di porzioni di terreno in strada Alessandria, per fare un tratto di marciapiede, e l'approvazione del nuovo statuto del GAL Terre Astigiane nelle Colline Patrimonio dell'Umanità.

In zona Campolungo un nuovo polo scolastico

Progetto nuova scuola primaria ammesso al finanziamento 2019

Nizza Monferrato. Il sindaco Simone Nosenzo, con soddisfazione, ha dato notizia che il progetto per la costruzione della nuova scuola elementare presentato il maggio scorso è stato ammesso in graduatoria dalla Regione Piemonte per il finanziamento nel 2019 ed "adesso siamo fiduciosi che l'iter possa proseguire e che nel giro di pochi anni possiamo avere un nuovo edificio scolastico che ospiterà i 450 alunni della Primaria". Se tutto andrà a buon fine si tratterà di una "scuola" costruita con le più moderne tecniche e secondo le ultime normative per quanto riguarda la sicurezza e gli aspetti ambientali, gli impianti ed il risparmio energetico con ampie aule (mediamente circa 50 mq.) che ospiteranno le singole classi.

L'attuale elementare Rossignoli, costruita con le normative di 50 anni fa, fu inaugurata a fine anni '60 (1967), ed ormai è diventata "obsoleta" alla luie delle nuove esigenze scolastiche, di qui la scelta dell'Amministrazione comunale di sfruttare il "bando" della regione Piemonte per presentare il progetto di massima della nuova scuola.

L'ammissione alla graduatoria del finanziamento permetterà inoltre di rivedere il progetto. Il nuovo edificio sorgerà in zona Campolungo, dove già c'è la scuola media "C.A. Dalla Chiesa", su un'area di oltre 10.000 mq., utilizzando parzialmente il terreno oggi adibito a campo sportivo (ex campo da baseball) nei pressi del palazzetto polifunzionale "Pino Morino" di Via Don Celi. L'edificio, non sarà il solito "cubo" come l'attuale scuola media adiacente, ma una figura geometrica movimentata.

L'area occupata dall'edificio scolastico sarà di 3.654 mq. dei quali 2380 coperti su due piani; conterrà otre alle aule, locali per attività specifiche, (sala motoria per esempio), spazi aperti, uffici, laboratori, biblioteca, ecc. e una palestrina dalla quale sarà possibile accedere al palazzetto polifunzionale.

Costo totale dell'opera 5,9 milioni di euro ai quali bisognerà aggiungere le spese per la progettazione definitiva (il progetto preliminare è costato 25.000 euro) per le quali sarà richiesto il finanziamento.

La scelta della nuova scuola è stata determinata di offrire alla città un edificio più moderno e funzionale e l'unica zona disponibile, delle dimensioni adatte, era quella in Campolungo, tenendo presente che solo una parte del terreno verrà utilizzato e rimarrà comunque un rimanente appezzamento delle misure per un campo da calcio e conclude il sindaco Nosenzo "essendosi presentata l'occasione doi accedere al finanziamento abbiamo deciso di sfruttarla".

I dati parziali dicono di un Ente in ottima salute

Mauro Damerio riconfermato al vertice dell'Enoteca nicese

Nizza Monferrato. Nelle settimane scorsi, ai primi di agosto, si è riunito il nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Enoteca regionale di Nizza Monferrato che ha la sua sede presso lo storico Palazzo Crova.

Alla presidenza è stato riconfermato Mauro Damerio che durerà in carica per altri tre anni; con lui, collaboreranno i consiglieri: Giorgia Turco, Umberto Brema, Bruno Ciocca, Roberto Morosinotto, Andrea Ghignone (in rappresentanza della Regione Piemonte) e Fabio Isnardi per l'Unione collinare "Vigne & Vini".

La presentazione del nuovo CdA è stata anche l'occasione per fare il punto della situazione e fornire alcuni dati parziali sullo stato di salute dell'Ente che ad oggi può contare su 110 soci e 400 etichette di vini, l'ampia scelta a disposizione dei numerosi visitatori. Il presidente Damerio mette in risalto una crescita costante sia per numero di visite sia per "bottiglie" vendute che a tutt'oggi superano quota 10.000 (dato raggiunto al 31 dicembre 2017), per un fatturato di circa 170.000 euro, compreso il numero di quelle "consumate" dal Ristorante dell'Enoteca, "la Signora in rosso" che per convenzione può solo servire vini dell'Enoteca.

▲ Il neo cda dell'Enoteca regionale di Nizza Monferrato

In Enoteca anche quest'anno si sono svolte degustazioni guidate per le più note riviste del settore, leggi Gambero Rosso, Slow Wine, L'Espresso, Doctor Wine. "E' nostra intenzione promuovere ancora maggiormente la promozione" continua il presidente Damerio "con la nostra costante presenza negli eventi cittadini, il primo per ordine di importanza è il "Nizza è Barbera", per dare più visibilità dell'Enoteca, offrendo la nostra professionalità e la nostra collaborazione".

Per il futuro è allo studio "un percorso sensoriale all'interno del Palazzo del Gusto di Palazzo Crova" per avvicinare i visitatori all'Enoteca alla conoscenza del vino e del territorio.

Conclude il presidente Damerio "i visitatori che arrivano a Nizza, numerosissimi quelli che arrivano dall'estero (specialmente dai paesi nordici) un passaggio all'Enoteca lo fanno e di solito qualche bottiglia la portano via".

Per la cronaca, a richiesta, l'Enoteca si cura anche della spedizione di bottiglie.

Dopo i danni causati dai volenti temporali

Messi in sicurezza i ponticelli di strada Baglio e Annunziata

Nizza Monferrato. I violenti nubifragi della nottata del 3 luglio e del tardo pomeriggio del 5 luglio hanno interessato anche il territorio nicese causando ingenti danni: la violenta grandinata ha portato via il prossimo raccolto di uva fino al 70% in alcune zone) e ancora allagamenti di scantinati (dove sono intervenuti i Vigili del fuoco), cadute di alberi, esondazioni di fossi, e danni alla viabilità che hanno interessato due ponticelli in strada Baglio-Fontanile (attraversamento rio Gerlobbia) e strada Annunziata (attraversamento rio Sernella) con parziale erosione delle carreggiate.

Questi danni sono stati prontamente segnalati e verificati dai tecnici comunali e da quelli della Regione, su segnalazione degli Amministratori nicesi che hanno immediatamente avviato le pratiche per la sistemazione della viabilità ed il ripristino completo della carreggiata anche in vista del passaggio dei mezzi per la prossima vendemmia.

I lavori necessari, illustrati dall'Assessore all'Agricoltura, Domenico Perfumo) (documentati dalla foto che pubblichiamo) sono stati eseguiti con fondi comunali, sperando in un successivo rimborso da parte della Regione e sono stati affidati all'Impresa Saracino Costruzioni che ha provveduto alla sistemazione della carreggiata e dei ponticelli: su strada Baglio-Fontanile, ricostruito e stabilizzata la ripa sulla tubazione di attraversamento con intervento di sostegno di tipo ingegneria naturalistica utilizzando una palificata in legname; su strada Annunziata, ripristinando un tratto di tubazione in cls sottostante la sede stradale, ricostruendo altresì il muro in c.a. di contenimento della carreggiata verso valle.

Delibera della regione Piemonte di fine luglio

Struttura sanitaria Valle Belbo: ulteriori 10 milioni per i lavori

Nizza Monferrato. La Regione Piemonte con una delibera di fine luglio ha stanziato ulteriori 10 milioni di euro per completare la costruzione della struttura sanitaria della Valle Belbo di Regione Boidi di Nizza Monferrato che noi per consuetudine continueremo a chiamare "Ospedale della Valle Belbo, anche per la regione è diventato "Presidio sanitario della Valle Belbo".

Con questo ulteriore stanziamento, proposto dall'Assessore alla sanità regionale, Antonio Saitta, i fondi per il completamento della struttura raggiungono l'importo di 28,5 milioni (18,5 milioni erano già stati assegnati con una precedente assegnazione), somma necessaria a portare a termine la costruzione dell'edificio sanitario.

I 10 milioni di euro praticamente vanno a sostituire quelli che avrebbero dovuto essere introitati attraverso la sottoscrizione di un mutuo da parte dell'Asl At.

I lavori per la costruzione dell'Ospedale della Valle Belbo erano stati interrotti nel 2011 per mancanza di fondi. Visto che ora la Regione ha messo a disposizione l'intera somma necessaria a portare a termine i lavori, si spera che quanto prima siano riavviate le pratiche, dagli enti competenti, Regione Piemonte e Asl At (con il nuovo direttore generale Mario Alparone) per riprenderli: dal nuovo progetto al nuovo appalto e quant'altro necessario.

Vogliamo ricordare il nuovo presidio della Valle Belbo sorge in Regione Boidi Nizza Monferrato su un'area di circa 46 mila metri quadri; quando sarà completato e funzionante potrà contare su un'area di emergenza con un punto di primo intervento sulle 24 h; avrò la disponibilità di 40 posti Cavs (continuità assistenziale a valenza sanitaria); poliambulatori specialistici; chirurgia ambulatoriale semplice e complessa; radiologia diagnostica; recupero e riabilitazione funzionale; dialisi ad assistenza limitata; centro di salute mentale e centro diurno per pazienti psichiatrici; hospice con 10 posti letto; ospedale di comunità con 15 posti letto; servizi di front-office per il cittadino; postazioni per i medici di medicina generale.

Intanto il vecchio S. Spirito di Nizza continua a funzionare, anche se il prossimo 31 dicembre 2019 scadrà, per questa struttura, la certificazione, un problema che comunque andrà risolto, pena la chiusura del vecchio ospedale di Nizza.

Nizza al palio di Asti edizione 2018

Confermato il giovane Cersosimo

Nizza Monferrato. "Lavori in corso" al Comitato Palio di Nizza, guidato da Francesco Diotti che ha sostituito Pier Paolo Verri, che ha lasciato l'incarico dopo 16 anni e soprattutto dopo la vittoria dei colori giallorossi al Palio di Asti nel 2016, impegnato preparare al meglio la partecipazione di Nizza al Palio di Asti che quest'anno è stato anticipato alla prima domenica di settembre. Il rettore Francesco Diotti, d'accordo con il suo staff, ha riconfermato il giovane fantino Alessandro Cersosimo (classe 1997) che ben si era comportato nell'edizione del 2017 qualificandosi agevolmente alla finale, Cersosimo è un allievo di Giovanni Atzeni (Tittia) che aveva portato alla vittoria i colori giallorossi nell'edizione 2016, riportando, dopo 30 anni, sotto "Campanon" il "palio". Il cavallo che difenderà i colori nicesi si chiamerà "LA 1930", la denominazione della "storica cartoleria" di Via Corte d'Appello a Torino che ha scelto di sponsorizzare i giallorossi in questa avventura paliofila.

Come di consueto i nicesi potranno assistere all'anteprima della sfilata del Corteo storico di Nizza, nella mattinata di domenica 2 settembre, a partire dalle ore 10,30, con partenza da Piazza Garibaldi e successivamente in Piazza del Comune alla richiesta al sindaco della "licenza" di partecipare al Palio ed alla benedizione del cavallo e del fantino.

Cena propiziatoria

Sabato 1 settembre, vigilia della corsa astigiana, si svolgerà la tradizionale cena propiziatoria con la presentazione del fantino. Tempo permettendo si svolgerà in piazza del Comune sotto il Campanon, alle ore 20,30. Saranno serviti due antipasti, un primo, un secondo, dolce, acqua e vino, al costo di € 25; per i bambini dai 7 ai 13 anni, € 15; gratuito per i bambini fino a 6 anni. Chi volesse partecipare deve prenotarsi presso il Foro boario, al numero 0141 727 516 oppure al 347 084 4054.

In caso di condizioni meteoriche sfavorevoli la cena si svolgerà sotto il Foro boario di piazza Garibaldi.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
Tel. 328 3284176 - Fax 0144 55265 - franco.vacchina@alice.it

Sabato 4 agosto sulle colline nicesi Unesco

Mostre ed enogastronomia "Lungo le falde del Bricco"

Nizza Monferrato. L'edizione 2018 della tradizionale "Festa del Bricco" che solitamente si svolge i primi di agosto è stata sospesa per motivi tecnici organizzativi, non ultime le norme sulla sicurezza e sulla viabilità, emanate dal recente decreto Gabrielli.

Tuttavia si sono svolte le celebrazioni religiose alla chiesetta e nella giornata di domenica 5 agosto il raduno degli "Amanti del cavallo" ed in particolare l'Associazione Borgo Bricco e la Pro loco di Nizza Monferrato (sezione turismo) hanno ugualmente organizzato la camminata "Lungo le falde del Bricco" in collaborazione con la Compagnia teatrale "Spasso Carrabile" e con l'Accademia di cultura nicese L'Erca, con il patrocinio del Comune di Nizza Monferrato.

Tema della passeggiata sulle colline nicesi Unesco, per la cronaca XIII edizione, era Colline e Cascine in mostra ed il nutrito numero di camminatori, suddivisi in due gruppi, si sono ritrovati nel tardo pomeriggio di sabato 4 agosto (ore 18,30) sull'area del "festa del Bricco" per avviarsi verso la prima tappa: l'Azienda agricola "La Gironda" dove erano state esposte le tavole de "La bella costituzione" della fumettista Stefania Caretta che stuzzicata dalle domande del giornalista Fulvio Gatti, ne ha illustrato il significato.

Il cammino è poi ripreso per raggiungere la chiesetta "Madonna della neve" sulla collina del Bricco. Qui suor Paola Cuccioli, avvalendosi dell'aiuto di roll up ha ripercorso la storia delle Figlie di Maria Ausiliatrice, fondate il 5 agosto 1872 a Mornese (un paesino dell'ovadese) da una giovane Maria Domenica Mazzarello, su espresso desiderio di San Giovanni Bosco; il loro arrivo a Nizza Monferrato, nell'attuale sede di viale Don Bosco.

Poi... discesa verso la terza tappa, presso l'Azienda vinicola di Piedtro Somaglia, per un appuntamento con la cultura scritta, dove gli autori di libri hanno commentato le loro fatiche: Giuseppe Baldino e Massimo Corsi, "Alè Nicese"; Olga Lavagnino "El fond ed Nissa"; Caterina Riverso "Fuochi Sacri" e Camilla Assandri "Le avventure di Emili su e giù per il Monferrato".

Mentre "calavano" le prime ombre della sera, i gruppi si sono diretti verso la Cascina il Boschetto nuovo, accolti dal "padone" Gianfranco Bergamasco, che aveva preparato per i graditi ospiti una bella esposizione de "Le nostre contadinerie".

Per la cronaca durante le soste i camminatori sono stati "coccolati" e rifocillati con piacevoli stuzzichini e rinfrescati con fresche ed invitanti bevande.

La camminata si è conclusa "a tavola" presso la Tenuta Antico Podere della Cremosina dove gli esperti cuochi del Bolrgo Bricco Cremosina avevano preparato una stucchevole grigliata di carne.

Soddisfatti gli organizzatori per la partecipazione ed il riscontro positivo, sentendo i commenti ricevuti.

A documentare la "camminata" alcune immagini scattate da Beppe Chiodi.

Divertimento ed aggregazione al centro estivo "Nostra Signora delle Grazie"

Nizza Monferrato. Il Centro estivo "Nostra Signora delle Grazie" è stato in una risorsa, un'occasione sociale, un luogo di incontro e di confronto, uno spazio in cui poter esprimere la propria individualità e trovare risposta alle innumerevoli forme di essere fanciulli/ragazzi/giovani.

I laboratori, hanno attinto ai diversi ambiti del fare e di tutte le sfere sensoriali.

Molte sono state le uscite programmate ikn visita alle realtà del territorio: la sug@R(T)_house", la residenza "CasaMia Rosbella", la "Fazenda Bricco Civetta", la pasticceria "Il buon gusto". Una visita anche alla "Fabbrica dei suoni", dove è stato possibile svolgere due laboratori all'insegna della musica attraverso la simulazione di un viaggio aereo lungo i diversi continenti.Visto il grande successo del Centro Estivo sia quantitativo, sia qualitativo ecco che è nata un'idea: insieme agli animatori vogliamo provare a ripetere l'esperienza. Dal 3 al 7 settembre, la settimana prima dell'inizio della scuola, il Centro Estivo alla Madonna si ripropone di aprire le porte e di organizzare un'altra settimana... Iscrizioni aperte, all'indirizzo di posta elettronica dell'Oratorio della Madonna: oratoriomadonna.nizza@gmail.com **sr Paola Cuccioli**

Vinchio • Sabato 25 agosto a cura dell'Associazione Davide Lajolo

Camminata tra le vigne e premio "Il ramarro"

Vinchio. Sabato 25 agosto, organizzata dall'Associazione Davide Lajolo in collaborazione con il Comune di Vinchio, dell'Israt e dell'Anpi con il patrocinio del Comitato per i valori della Resistenza e la difesa della Costituzione Consiglio regionale del Piemonte, si svolgerà la terza edizione degli appuntamenti letterari con una passeggiata tra storia, memoria e musica sulle colline partigiane tra le vigne della zona patrimonio dell'Unesco.

Il ritrovo dei partecipanti è alle ore 15,39 presso il Monumento al Partigiano in Piazza San Marco, accolti dal sindaco Andrea Laiolo, per la visita guidata al museo di Davide Lajolo "Vinchio è il mio nido" e alla Casa della deportazione dell'Israt.

Alle ore 16,390, il via alla passeggiata per il Bricco San Michele con soste presso la lapide che ricorda Vittorio Benzi (diciassettenne catturato il 2 dicembre 1944, deportato a Mathausen, morto 3 mesi dopo) e presso la tomba monumento dove sono sepolti il ten. Oreste Laiolo (medaglia di bronzo al V.M.) e il cap. Ettore Laiolo (medaglia d'oro), entrambi morti durante la prima guerra mondiale.

Al Bricco San Michele, Valentina Archimede leggerà il racconto del nonno Davide Lajolo "Sul bricco dei 50 anni".

A seguire la consegna del Premio Davide Lajolo "Il ramarro" al giornalista scientifico Piero Bianucci.

"Il ramarro" è il premio istituito dall'Associazione Davide Lajolo assegnato ogni anno ad una o più personalità che si siano distinte nel mondo della cultura, del giornalismo, dell'arte, della tutela e valorizzazione del paesaggio e dell'ambiente con un profondo senso civile.

Piero Bianucci, scrittore e giornalista, è editorialista de La stampa; ha diretto per 25 anni il settimanale Tuttoscienze; autore di una trentina di pubblicazioni su temi astronomici, alla questione energetica, alla scienza della Terra, alle telecomunicazioni, ecc.

A conclusione, intrattenimento musicale degli Archensiel con Paolo Penna (chitarra) e Mariarosa Negro (voce) "merenda" offerta dall'Azienda agricola di Laiolo Severo.

La partecipazione alla passeggiata è gratuita.

Domenica 26 agosto, per chi lo volesse, possibilità di visitare a Nizza Monferrato, dalle ore 10 alle ore 12, nella sale del Palazzo Baronale Crova la Galleria "Art '900" con le opere della collezione Lajolo.

Gli 80 anni di "Piero" Severino capogruppo degli Alpini di Nizza

Nizza Monferrato. Assuntino "Piero" Severino nasce il 14 agosto 1938 a Fontanile ed è il responsabile del Gruppo Alpini di Nizza Monferrato, incarico che svolge con competenza, impegno e dedizione, sempre al servizio del Gruppo ANA e della Sezione astigiana degli Alpini, vero motore di idee e di iniziative per animare e pungolare il gruppo nicese.

Gli 80 anni raggiunti sono un bel traguardo ed è stato festeggiato in famiglia con l'immancabile torta (nella foto che pubblichiamo con le nipotine ed in testa il segno distintivo del cappello alpino) e gli auguri di "cento di questi giorni".

Alla festa dei famigliari per il prestigioso traguardo raggiunto, si aggiungono gli auguri degli amici alpini del Gruppo nicese con il ringraziamento per il suo costante impegno.

Bruno • Il 25 agosto

Serata alpina e incontro culturale

Bruno. Serata Alpina in allegria- Il Gruppo Alpini di Bruno invita, sabato 25 agosto, tutti gli amici e simpatizzanti per una serata in allegria che si svolgerà a partire dalle ore 20, presso la pista coperta della locale Pro loco. Per tutti gli intervenuti un sostanzioso menu: antipasto tricolore, polenta e cinghiale, polenta e gorgonzola, dolce. Prenotazione ai numeri: 338 442 4948 (Gian Alberto Bosio) e 348 337 0702 (Soave Biagio).

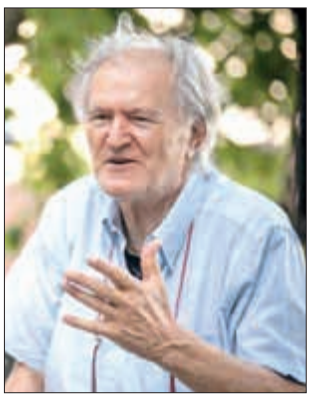
Aleramici in Sicilia – Domenica 26 agosto alle ore 18,00, presso l'ex asilo di Via Roma il Circolo culturale "I Marchesi del Monferrato" organizza una interessante conferenza sul tema "Aleramici in Sicilia", c'era una volta il piemontese che emigrava nella ricca Sicilia.

Calamadrana Alta • L'11 e il 12 agosto

3ª edizione di "Tuco!"

▲ Da sinistra: Barbara Squillari, Renato Minutolo, Tiziana Cardella e Fulvio Gatti

▲ Da sinistra: Fulvio Gatti, Flavio Reggio e il sindaco Fabio Isnardi



▲ Giampiero Nani

Calamandrana. Il borgo di Calamandrana Alta nel cuore di Agosto – sabato 11 e domenica 12 – è stato animato da una manifestazione che, alla sua terza edizione, ha saputo consolidarsi e attirare un vasto pubblico attento e partecipe. Si tratta di "Tuco! Festival di Satira Pop", evento che guarda alle nuove forme di lettura del presente attraverso la lente dell'umorismo, del grottesco e della satira. L'ha ideato, organizzandolo con la sua agenzia Moody Cat Unit in collaborazione con Comune di Calamandrana, Pro Loco e circolo AGERS "I Talenti", il giornalista e scrittore Fulvio Gatti. Picco di presenze il sabato sera grazie alla presenza del grande autore e cabarettista Flavio Oreglio. Direttamente dal palco di Zelig, con amabilità e acume ha raccontato la storia dei vari linguaggi dell'umorismo, unendo all'ironia una notevole abilità divulgativa, per poi culminare il recital su alcuni dei passaggi più celebri ed esilaranti del suo repertorio. Il festival si era già aperto sabato pomeriggio, con il laboratorio di disegno per i più piccoli a cura di Patrizia Comino e un momento di poesia in lingua piemontese a cura di Giampiero Nani. Domenica nel tardo pomeriggio invece sono stati protagonisti il vignettista di Canelli Cesare "Aisar" Amerio e il blogger Davide Mana, che ha tenuto una conferenza sullo scrittore americano Harlan Ellison, polemista e mente fuori dagli schemi. La serata di domenica ha coinvolto invece con due nuove voci della stand up comedy, ovvero Tiziana Cardella e Renato Minutolo: entrambi, microfono alla mano, hanno saputo divertire, far riflettere, costringendo tra scorrettezze e toni grotteschi a uscire dai canonici schemi di pensiero sui rapporti tra i sessi e il nostro complicato presente.

Calamandrana • Lunedì 6 agosto

Fiera del bestiame con 80 capi

Calamandrana. È stata, quella del 6 agosto scorso a Calamandrana, una "Fiera del bestiame" che ha registrato una nutrita presenza di animali di "razza piemontese", di allevatori e di addetti ai lavori, tanti macellai interessati all'acquisto. La fiera, che il Comune della Valle Belbo ha riproposto, dopo la sosta dello scorso anno, ha risposto alle aspettative dell'organizzazione, coordinata da Diego Guaraldo (per la cronaca è il figlio di un macellaio) e premiato tutti gli sforzi organizzativi. Lungo il viale che porta alla Stazione ferroviaria, per l'occasione erano state sistemate le tensostrutture per riparare "in questo caso dal caldo" gli animali, un'ottantina di capi portati in fiera dai diversi allevatori e che poi giuria ha valutato per stilare la classifica dei premi in palio. Dalla fiera di Calamandrana giungono anche buone notizie per quanto riguarda i prezzi alla stalla, in lieve aumento che permette una migliore remunerazione dell'allevatore che si dedica a questo lavoro, impegnativo per la cura e l'attenzione che richiedono gli animali. La fiera calamandranese ha registrato una partecipazione da record sia per i capi presenti che dei visitatori che si sono alternati sull'area della mostra.

▲ I premiati

Al termine della mattinata, la premiazione delle diverse categorie.

I premi in palio sono andati a: Paolo Guastavigna, allevatore e macellaio di Bergamasco (miglior bue grasso della coscia); Monferrato Carni di Giolito (bue grasso migliorato e miglior vacca grassa); Cati Gavello (bue nostrano); Massimo Milano (manzo piemontese, vitello piemontese e manza grassa); Paolo Abrate premiato per il miglior vitello castrato piemontese della coscia e per la vitella piemontese della coscia e quella svezzata; a Stefano Masoero è stato assegnato il premio per il vitello piemontese svezzato e per aver portato in fiera il gruppo più numeroso; premio per la più bella vitella svezzata a Malika Caarubi.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 58067) - da gio. 23 a mar. 26 agosto: **Hotel Transylvania 3** (orario: gio., ven. e sab. 21.00; dom. 17.00-21.00; lun. e mar. 21.00). Da mer. 29 agosto: **Mission Impossible 6 - Fallout** (ore 21.00).

CRISTALLO, Sala 1, da gio. 23 a mer. 29 agosto: **Come ti divento bella** (ore 21.00). Sala 2, da gio. 23 a mer. 29 agosto: **Ant-Man and the Wasp** (orario: gio. 21.15 in 3D; ven. 21.15 in 2D; sab. 21.15 in 3D; dom. 21.15 in 2D; lun. 21.15 in 3D; mar. 21.15 in 2D; mer. 21.15 in 2D).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788) - da sab. 25 a lun. 27 agosto: **Ant-Man and the Wasp** (ore: 21.00).

SOCIALE (0141 701496) - da gio. 23 a mar. 26 agosto: **Hotel Transylvania 3** (orario: gio. e ven. 21.00; sab. e dom. 17.30-21.00; lun. 21.00).

SASSELLO

CINEMA TEATRO PARROCCHIALE (019 720079) - ven. 24 agosto: **Prendimi! La storia vera più assurda di sempre** (ore 21.15).

Weekend al cinema

HOTEL TRANSYLVANIA 3 - UNA VACANZA MOSTRUOSA *(Usa, 2018), diretto da G. Tartakovsky, con (voci) Claudio Bisio e Cristiana Capotondi.*

Siamo arrivati al terzo episodio di un brand che, fra i giovanissimi, ha sempre avuto un gran successo. In questo nuovo episodio il conte Dracula, da sempre impegnato a ricevere ospiti bel suo albergo in Tansilvania, è, suo malgrado, costretto alla vacanza dalla deliziosa figlia Mavis; la vacanza non potrebbe essere per il nostro scelta peggiore, una crociera, ma le scelte sono scelte e tutto il gruppo unito si sposta su una meravigliosa nave per un periodo di riposo.

Dracula è, come sempre, sospettoso e, dal suo punto di vista, non ha torto dato che a comandare la nave vi è una pronipote del mitico Van Helsing, cacciatore di vampiri.

Pellicola di animazione che nella versione originale si avvale delle voci di Adam Sandler, Selena Gomez e, addirittura, Mel Brooks e che nella versione italiana sono sostituiti da Claudio Bisio e Cristiana Capotondi.

Stato civile Acqui Terme

Nati: De Chirico Elisa, Ventaglio Beatrice Anna, Boido Andrea Amedeo, Ravera Tiffany Malscha.
Morti: Rapetti Giovanni Enrico, Blencio Enrico, Khaloua Bouchra, Mascarino Santina, Mercantini Donatella, Basso Rina, Giuliano Eugenia, Vela Ida, Becciu Vittorio, Taverna Maria, Barisone Antonia, Nervi Renza Anna, Sciutto Mercedes, Serra Maria Angela, Rindone Antonino, Ivaldi Marino, Tomasini Medici Mariangela, Monofilo Pierino, Ravera Denise, Porta Pierina Ernestina, Manildo Alberto, Verdese Clotilde, Bruno Pietro, Brendolini Domenico, Musso Fiorello, Bonifacino Pierina, Olivero Margherita, Capra Leandra, Hohne Ilse, Bogliolo Arturo Paolo, Benazzo Fiorenzo, Pivotti Roberto, Ciocca Palmira Adelaide, Martino Gerolama Elena, Debernardi Clotilde Rosa Pierina, Cazzola Angelo Giuseppe, Calani Mariapia Pasqualina, Gallareto Vittoria, Sellitto Antonietta, Zunino Anna Maria, Teobaldi Teobaldo, Pileggi Vittoria, Galli Gabriela, Ferrari Alice, Cavelli Romilda, Marangon Margherita, Scarsi Anna Maria.
Matrimoni: Rapetti Enrico con Leprato Anna Maria.

GIOVEDÌ 23 AGOSTO

Arzello. "Arzello in Festa": serata gastronomica; a seguire, musica dal vivo.
Belforte Monferrato. Al campo sportivo, "Sagra delle trofie al pesto": dalle ore 19 alle 22.30; a seguire, si balla con l'orchestra "Ewa For You".
Bubbio. "R…estate a Bubbio la Festa delle figlie": cena; a seguire, musica con "Modulo Live".
Casaleggio Boiro. Alle ore 21.15 presso l'arena all'aperto, per "Agrimovie 2018" proiezione del film "La battaglia di Midway".
Cortemilia. 64ª "Sagra della nocciola" presso l'ex convento Francescano: ore 19.30, "Asado Piemontese"; ore 22, "Dirty 6" in concerto, cover rock-band.
Rocca Grimalda. Presso Terrazza Belvedere, 40ª "Sagra della Peirbuiera": ore 19, apertura ristorante al coperto.
Sezzadio. 46ª "Sagra del fritto misto e non solo…": ore 19, stand gastronomico; a seguire, serata dj.
Tiglieto. Presso area Banilla: ore 21.30, cinema.

VENERDÌ 24 AGOSTO

Belforte Monferrato. Al campo sportivo, "Sagra delle trofie al pesto": dalle ore 19 alle 22.30; a seguire, serata giovani.
Bosio. Presso il Bar Tumè, "B festival": ore 17, corso di ballo; ore 17, grigliata occitana ore 21.30, concerto Europa Bal Folk con "Filippo Gambetta e Sergio Caputo duo"; ingresso gratuito (in caso di maltempo è rinviato a data da stabilire).
Bubbio. "R…estate a Bubbio la Festa delle figlie": cena; a seguire, spettacolo di cabaret con Marco e Mauro in Tour.
Casaleggio Borio. "La notte dei pipistrelli", escursione con bat-detector: ore 20.30 presso la chiesa del Borgo Antico, ritrovo.
Casaleggio Boiro. Alle ore 21.15 all'arena all'aperto, per "Agrimovie 2018" serata musicale in film "Fabrizio De André - Principe libero".
Cassine. Nel piazzale La Ciocca, "Indie-Pendenza-Festival": ore 19, esibizioni di esponenti della scena "indie".
Cortemilia. 64ª "Sagra della nocciola": ore 18 in biblioteca civica, incontro letterario "In viaggio con Chateaubriand" di Alda Corneri; ore 19.30 presso l'ex convento Francescano, serata gastronomica a base di Paella; ore 22 "Gazebo Tour" presenta "NoccioLatina", serata di balli latinoamericani in collaborazione con Scorpion, Stardance e A.S.D. l'Alba del Ritmo.
Melazzo. "Festa patronale di San Bartolomeo": ore 19, cena; ore 21, si balla con Nino Morena (in caso di maltempo la manifestazione non è rinviata).
Molare. "Polentone": serata gastronomica; a seguire, intrattenimento musicale.
Montechiaro d'Acqui (Alto). Nel complesso Sportivo, culturale e gastronomico, 49ª "Festa del turista e villeggiante": ore 19, cena; ore 21 presso area turistica, musica e karaoke con Agostino Poggio.
Morbello. In frazione Costa a Villa Claudia: ore 21, concerto di Aldo Ascolese.
Ovada. Al Borgo, "Sagra delle lasagne al forno".

Appuntamenti in zona

Ovada. Presso il Giardino della Scuola di Musica Rebora, "Attraverso Festival 2018": ore 20.30, "Rino Gaetano Band" (40 anni Nuntereggae Più); ingresso libero.
Ponzone. Nella frazione di Ciglione: ore 21 film per bambini "Rio 2 - Missione Amazzonia"; ingresso libero.
Rocca Grimalda. Presso Terrazza Belvedere, 40ª "Sagra della Peirbuiera": ore 19, apertura ristorante al coperto.
Sezzadio. 46ª "Sagra del fritto misto e non solo…": ore 19, stand gastronomico; a seguire, serata dj.
Tiglieto. Presso area Banilla: ore 23.30, discoparty 70-80-90.

SABATO 25 AGOSTO

Acqui Terme. "Notte in Rosé": ore 18.30 in piazza Bollente, "Salotto in piazza" con presentazione del libro "Il Galateo delle Bollicine" di Barbara Ronchi della Rocca; ore 18.30 in piazza Bollente e vie del centro, "Aperitivo in Rosé"; ore 19 in corso Bagni, concerto duo "Jamming Acoustic Project"; ore 20 in piazza Bollente, spettacolo "Concert Jouet", concerto semi-serio per voce e violoncello; ore 21 presso l'hotel La Meridiana, concerto del Duo El Tango, in collaborazione con Musica IN Estate; ingresso a offerta; ore 21.15 in corso Bagni, concerto del Duo "Popart"; ore 22 in piazza Italia, "Ti Ascolto" con presentazione Sportello di ascolto antiviolenza "La Fenice"; ore 22.15 in piazza Italia, "Donne in movimento" con sfilata di moda; ore 23.30 in piazza Bollente, concerto "Baraonda Meridionale"; musica e intrattenimenti tematici in città.
Belforte Monferrato. Al campo sportivo, "Sagra delle trofie al pesto": dalle ore 19 alle 22.30; a seguire, si balla con l'orchestra "Monica Riboli".
Bubbio. "R…estate a Bubbio la Festa delle figlie": cena; durante la serata, showcooking dello chef Diego Bongiovanni; a seguire, musica disco con dj Frank-One Djounior e Johnson de "I Righeira".
Casaleggio Boiro. Alle ore 21.15 presso l'arena all'aperto, per "Agrimovie 2018" spettacolo teatrale "All'osteria della Margherita".
Cassine. Nel piazzale La Ciocca, "Indie-Pendenza-Festival": ore 16.30, esibizioni di esponenti della scena "indie"; ore 19, presentazione libro.
Cortemilia. 64ª "Sagra della nocciola": dalle ore 9 alle 12.30 nel municipio, consegna dei dolci per il concorso "Pasticceri allo sbaraglio"; ore 10 per le vie, 1ª caccia al tesoro "Ritroviamo la Nocciola Perduta - aiuta Noisette a risolvere il caso"; ore 19.30 presso l'ex convento Francescano, apertura stand gastronomico; ore 21 presso l'ex convento Francescano, passaggio di testimone dalla leva del 1999 al 2000.
Lerma. Presso Società Filarmonica: ore 21, concerto "Le canzoni anni '60 e '70; ingresso a offerta.
Melazzo. "Festa patronale di San Bartolomeo": ore 19, cena; ore 21, si balla con Roberto Tripepi (in caso di maltempo la manifestazione non è rinviata).
Molare. "Polentone": serata gastronomica; a seguire, intrattenimento musicale.
Montechiaro d'Acqui (Alto). Nel complesso Sportivo, culturale e gastronomico, 49ª "Festa del turista e villeggiante": ore 15, gara di bocce baraonda libera; ore 16, apertura museo della civiltà contadina e salone espositivo della Confraternita di Santa Caterina e delle Sante Spine; ore 19, cena; ore 21, si balla con l'orchestra di Aurelio Seimandi.
Ovada. Al Borgo, "Sagra delle lasagne al forno".
Ovada. "Attraverso Festival 2018": nelle vie del centro, spettacolo "Quando la Banda Passò".
Ponzone. Nella frazione di Ciglione: ore 20, "Sagra della polenta e del cinghiale".
Prasco. Dalla Pro loco "Farinata, pizza e focaccia farcita": ore 19.30, si mangia; a seguire, piano bar.
Rocca Grimalda. Presso Terrazza Belvedere, 40ª "Sagra della Peirbuiera": ore 19, apertura ristorante al coperto.
Sezzadio. 46ª "Sagra del fritto misto e non solo…": ore 19, stand gastronomico; a seguire, serata caraibica con esibizione di ballerini "Scorpion Dance", dj Marco Merengue.
Tagliolo Monferrato. In piazza Bruzzone: ore 21, saggio di inizio anno degli Allievi della Scuola di Musica Matra.
Tiglieto. Presso area Tenda: ore 19, festeggiamenti di San Gottardo con Orchestra Michele e Dina Manfred.
Tiglieto. Presso area Banilla: ore 23.30, discoparty.

DOMENICA 26 AGOSTO

Acqui Terme. In corso Bagni dalle ore 8.30 alle 19, "Mercatino degli Sgaientò", mercatino dell'antiquariato, delle cose vecchie o usate.
Bubbio. "R…estate a Bubbio la Festa delle figlie": cena; a seguire, ballo liscio con Alex e la band.
Cairo Montenotte. 1ª "Festa solidale delle Associazioni" Cena dei colori Cairo per Genova: dalle ore 20.30 in via Roma, inizio serata.
Calamandrana (Alta). "Attraverso Festival 2018": spettacolo "Teatro delle Ariette".
Cortemilia. 64ª "Sagra della nocciola": dalle ore 9 nel centro storico, "Profumi di nocciola"; dalle ore 10 in piazza Savona, "Barba Brisiu" l'intagliatore del legno; ore 10 presso l'ex convento Francescano, consegna del premio "Fautor Langhe 2018" al prof. Attilio Giacosa e dibattito; ore 12 presso l'ex convento Francescano, apertura stand gastronomico; ore 15 nel centro storico, "Festa del folklore piemontese" con musica tradizionale; ore 19.30 presso l'ex convento Francescano, apertura stand gastronomico; ore 21 presso l'ex convento Francescano, premiazione dei concorsi "Pasticceri allo sbaraglio" e "Balconi fioriti"; ore 22 presso l'ex convento Francescano, spettacolo di cabaret di Stefano Chiodaroli; a seguire, brindisi e saluti finali.
Cremolino. Presso N.S. Bruceta, "Santo Giubileo 2018" per bicentenario concessione indulgenza plenaria: messe, pellegrinaggi nelle zone circostanti, via crucis e rosario.
Molare. "Polentone": ore 18 in piazza Marconi, scodellamento polenta; serata gastronomica; a seguire, intrattenimento musicale.
Montabone. 7ª edizione del "Concorso di pittura estemporanea": dalle ore 9 alle 10, timbratura tele.
Montechiaro d'Acqui (Alto). Nel complesso Sportivo, culturale e gastronomico, 49ª "Festa del turista e villeggiante": ore 11, esposizione auto d'epoca; ore 16, apertura museo della civiltà contadina e salone espositivo della Confraternita di Santa Caterina e delle Sante Spine; ore 18, messa; ore 19, cena; ore 21, serata danzante con Nino Morena.
Ponzone. Nella frazione di Caldasio, 7° "Motoraduno": ore 9.30, colazione di benvenuto; ore 10.45, partenza per percorso panoramico; ore 11.45 in località Barbuia, sosta per aperitivo; ore 13, pranzo.
Ponzone. Nella frazione di Ciglione: ore 16, "Festa dell'uva e del vino" con frittelle, giochi e pozzo di San Patrizio.
Prasco. Dalla Pro loco "Farinata, pizza e focaccia farcita": ore 19.30, si mangia; a seguire, piano bar.
Rocca Grimalda. Presso Terrazza Belvedere, 40ª "Sagra della Peirbuiera": ore 19, apertura ristorante al coperto.
Roccaverano. Presso Osteria del Bramante: ore 20, presentazione del libro di Beppe Giuliano Monighini dal titolo "Correndo a vuoto".
San Giorgio Scarampi. 17ª "Rassegna del bovino castrato" 8ª "Fiera regionale": ore 7, inizio affluenza bestiame, disposizione bancarelle prodotti tipici e non; ore 9.30, inizio stima peso bue; ore 12.30, pranzo; ore 17, intervento autorità e premiazione capi.
Sezzadio. 46ª "Sagra del fritto misto e non solo…": ore 19, stand gastronomico; a seguire, serata dj.

LUNEDÌ 27 AGOSTO

Bubbio. "R…estate a Bubbio la Festa delle figlie": cena; a seguire, disco music con Diego dj.
Cremolino. Presso N.S. Bruceta, "Santo Giubileo 2018" per bicentenario concessione indulgenza plenaria: messe, pellegrinaggi nelle zone circostanti, via crucis e rosario.
Sezzadio. 46ª "Sagra del fritto misto e non solo…": ore 19, stand gastronomico; a seguire, artemuse.
Tiglieto. Presso Teatro Tenda, 73ª "Sagra del polentone": ore 19, inizio; a seguire, si balla con l'orchestra Cremon e Stefano.

MARTEDÌ 28 AGOSTO

Cremolino. Presso N.S. Bruceta, "Santo Giubileo 2018" per bicentenario concessione indulgenza plenaria: messe, pellegrinaggi nelle zone circostanti, via crucis e rosario.
Ovada. 1° "Memorial Stefano Farina": ore 20 presso l'impianto Geirino, incontro di calcio a 11 tra rappresentativa arbitri Novi Ligure e Amici di Stefano.
Sezzadio. 46ª "Sagra del fritto misto e non solo…": ore 19, stand gastronomico; a seguire, si balla con l'orchestra Valentina Valenti.
Tiglieto. Presso area Banilla: ore 21,30, cinema.

MERCOLEDÌ 29 AGOSTO

Cremolino. Presso N.S. Bruceta, "Santo Giubileo 2018" per bicentenario concessione indulgenza plenaria: messe, pellegrinaggi nelle zone circostanti, via crucis e rosario.

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro

ANNUNCI GRATUITI (Privati - Non commerciali)

Testo dell'annuncio da pubblicare
(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)

Telefono:

Dati dell'inserzionista *(obbligatori, non verranno pubblicati):*

nome..... cognome .....

via .....

città ..... tel. .....

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme

Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail

Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

Centro per l'impiego

Offerte lavoro zone Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet www.informalavorotorinopiemonte.it

n. 1 autista scuolabus, rif. n. 1421; scuola dell'acquese ricerca 1 autista scuolabus adibito a trasporto alunni - nell'ambito delle attività svolte sono comprese la cura degli interventi di manutenzione e pulizia del mezzo - in possesso di patente D con CQC persone - tempo determinato da settembre a giugno - orario part-time di 5 ore giornaliere disposte su 3 turni
n. 1 escavatorista, rif. n. 1419; cantieri edili dell'astigiano e dell'alessandrino ricercano 1 escavatorista - con esperienza pregressa nell'utilizzo di macchine pe movimento terra - abilitazione all'impiego di escavatori in corso di validità, patente C e CQC - tempo determinato con possibilità di stabilizzazione
n. 1 parrucchiere/a, rif. n. 1418; salone in Acqui Terme ricerca 1 parrucchiere/a - con mansioni di accoglienza - assistenza clientela - trattamenti - servizi di acconciatura - età 18/29 anni - qualifica professionale - doti relazionali - predisposizione alla mansione - contratto di apprendistato
n. 1 banconiere/a bar, rif. n. 1415; bar di Acqui Terme ricerca 1 banconiere/a bar - con mansioni di accogliere la clientela - preparare prodotti di caffetteria - bevande semplici - effettuare il servizio al banco bar e al tavolo - pulire - riordinare le attrezzature di lavoro - età 18/29 anni - gradita qualifica o diploma nel settore alberghiero - predisposizione alla mansione - doti relazionali - disponibilità a lavorare in orario serale e nei week-end - contratto di apprendistato
n. 1 impiegato tecnico di cantiere, rif. n. 1360; ditte di Acqui Terme e comuni limitrofi ricercano 1 impiegato tecnico di cantiere - per assistenza cantieristica in generale - dichiarazioni di conformità - certificazioni ISO - con diploma tecnico geometra - età 18/29 anni - patente B - tirocinio lavorativo di mesi 6 con buona prospettiva di assunzione
n. 1 cameriera/e sala, rif. n. 1326; ristorante pizzeria tra Acqui Terme e Alessandria ricerca 1 cameriera/e sala - con mansioni di allestimento della sala ristorante - accoglienza - accettazione delle comande - servizio ai tavoli - riassetto dell'area operativa - gradito corso formazione ind. sala/bar - predisposizione alla mansione - al contatto con la clientela - contratto di apprendistato (18/29 anni) o tempo determinato con possibilità di trasformazione
n. 10 vendemmiatori, rif. n. 1233; azienda dell'acquese ricerca 10 vendemmiatori - per la raccolta manuale dell'uva - con discreta resistenza fisica - manualità - possibilmente automunito/a - contratto a tempo determinato
Inviare cv a: offerte.acqui@provincia.alessandria.it

***

n. 1 collaboratrice domestica/governante, rif. n. 1364; famiglia dell'ovadese ricerca 1 collaboratrice domestica/governante - tempo pieno - convivente - svolgendo lavori di pulizia - preparazione pasti - accudimento animali - pulizia esterni - manutenzione orto - giardino - si richiede esperienza anche minima nella mansione - patente B - automuniti - ottima conoscenza della lingua italiana
n. 1 barista/gestione distributore carburante, rif. n. 1249; ditta dell'ovadese ricerca 1 barista/gestione distributore carburante - la risorsa si occupa della gestione del bar e degli annessi distributori di carburante - orario di lavoro part-time articolato su turni anche festivo - è richiesta ottima capacità nell'utilizzo del pc e dei gestionali specifici - patente B - automuniti - età 20/28 anni - iniziale contratto a tempo determinato mesi 3 con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
n. 1 addetto alla ricostruzione gomme, rif. n. 1193; ditta dell'ovadese ricerca 1 addetto alla ricostruzione gomme - con licenza media inferiore - patente B - automunito - orario di lavoro full-time - contratto tempo indeterminato
Per candidarsi inviare cv a st.ovada@provincia.alessandria.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Ovada.

***

Informazioni ed iscrizioni: Centro per l'impiego - via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618 - www.facebook.com/cpi.acquiterme/). Orario: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì su appuntamento. Al 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455; orario: dal lunedì al venerdì 8.45-12.30; lunedì e martedì pomeriggio su appuntamento.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

È obbligatorio ritinteggiare l'alloggio al termine della locazione?

Dopo quasi quindici anni di affitto, andati in pensione, io e mia moglie abbiamo pensato di mettere a frutto le nostre buoneuscite per comperarci casa. E così è stato. In breve tempo abbiamo trovato l'alloggio che ci piaceva ad un prezzo interessante e lo abbiamo comperato. Abbiamo informato il nostro proprietario della decisione, sperando che sarebbe stato lieto del nostro affare ed invece lui di lì in poi ha iniziato a farci un sacco di grane. Ha voluto la lettera di chiusura anticipata del contratto con i sei mesi di anticipo, compreso il Condominio ed ha detto che quando lasceremo l'alloggio lo dovremo imbiancare, così come era quando lo abbiamo preso quindici anni fa, visto che sul contratto è scritto così. E ci ha minacciato che non ci restituirà la cauzione se non lo faremo, andando dall'avvocato per far valere le sue ragioni. Abbiamo cercato di farlo ragionare sul fatto che in quindici anni non abbiamo mai mancato una volta nel pagamento dell'affitto e che l'alloggio è stato imbiancato solo tre anni fa. Ma lui non vuole sentire ragioni. Cosa possiamo fare?

***

Precisiamo innanzitutto che tra gli obblighi dell'inquilino vi è quello di prendere in consegna la cosa ed osservare la diligenza del buon padre di famiglia nel servirsene per l'uso determinato nel contratto. Vi è poi l'obbligo di provvedere alle riparazioni di piccola manutenzione e di restituire il bene nelle condizioni in cui lo aveva ricevuto, salvo il normale deperimento d'uso. Nel caso in questione pare che al Lettore e la sua famiglia non possano addebitarsi manchevolezze di particolare gravità. Ed è quindi pensabile che nel normale deperimento d'uso del bene preso in locazione siano da ricomprendere i fori nei muri in corrispondenza dell'attacco dei quadri alle pareti e la non più "fresca" tinteggiatura dei locali. È vero: nel contratto di affitto è precisato che all'atto del rilascio il conduttore è onerato di ritinteggiare l'alloggio. Tuttavia questa clausola non è da ritenersi operante, come vorrebbe il padrone di casa. Essa infatti potrebbe essere ritenuta nulla e quindi non operativa, qualora lo stesso proprietario dovesse tentare la via giudiziaria tramite il proprio avvocato. In taluni casi la Corte di Cassazione ha dichiarato nulla tale clausola in quanto attribuirebbe al proprietario un vantaggio contrastante con la legge sulle locazioni. Sulla scorta di queste premesse, il Lettore e la sua famiglia potranno essere sufficientemente tranquilli sull'esito della eventuale controversia giudiziaria.

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

Adeguamento dell'impianto elettrico delle scale

Ai primi del mese di settembre verrà tenuta un'Assemblea condominiale nella quale si dovrà decidere la messa a norma dell'impianto elettrico delle scale, vecchio in quanto costruito oltre cinquanta anni fa all'epoca della costruzione della casa. L'Amministratore ha deciso di far fare i lavori principalmente per evitare grane personali, in quanto l'impianto funziona benissimo e non si sono mai verificati guasti in tutti questi anni. Secondo lui tutti devono partecipare alle spese, anche noi dei negozi, pur se non abbiano nessuna porta dei nostri negozi che si apre nell'androne delle scale. Noi cercheremo di opporci, ma immagino che facilmente saremo in minoranza, visto che dovendo noi contribuire nelle spese, solleveremo in parte tutti gli altri. Sarebbe quindi utile per noi sapere se per legge abbiamo qualche diritto da vantare, visto che non potendo usare le scale e l'androne al piano terreno, non usiamo l'impianto.

***

Dal punto di vista teorico il ragionamento del Lettore non è del tutto errato. Se noi consideriamo che né lui né gli altri proprietari dei negozi hanno mai usato, né usano l'impianto elettrico delle scale, dovremmo arrivare alla conclusione che per costoro l'impianto elettrico non è parte comune. Con il conseguente loro esonero di qualsivoglia spesa. Sul punto la Corte di Cassazione si è però espressa in modo divergente da tale argomentazione, ritenendo invece l'impianto elettrico comune a tutti i partecipanti al Condominio. Un conto sono le spese di consumo di energia elettrica, che vanno suddivise tra i soli condòmini che utilizzano la luce elettrica. Altro conto è l'intervento di adeguamento dell'impianto alle attuali normative di legge. Ed in questo caso non si tratta di consumi, ma di un intervento su un manufatto che è classificato come bene comune dell'edificio.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a:
L'Ancora "La casa e la legge" o "Cosa cambia nel condominio"
Piazza Duomo 7- 15011 Acqui Terme

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Notizie utili

Acqui Terme - Ovada - Cairo Montenotte - Canelli - Nizza Monferrato

ACQUI TERME

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.
EDICOLE dom. 26 agosto - regione Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza. (chiuse lunedì pomeriggio). *Dal 3 al 23 settembre chiusa per ferie l'edicola di viale Savona.*
FARMACIE da gio. 23 a ven. 31 agosto - gio. 23 Baccino (corso Bagni); ven. 24 Bollente (corso Italia); sab. 25 Albertini (corso Italia); **dom. 26 Albertini**; lun. 27 Baccino; mar. 28 Cignoli (via Garibaldi); mer. 29 Terme (piazza Italia); gio. 30 Bollente; ven. 31 Albertini.
Sabato 25 agosto: Alberini h24; Baccino 8-13 e 15-20, Centrale, Bollente e Vecchie Terme 8.30-12.30 e 15-19; Cignoli 8.30-12.30

OVADA

DISTRIBUTORI - Esso con bar e Gpl, via Molare; Eni via Voltri; Keotris, solo self service, con bar, strada Priarona; Api con Gpl, Total con bar, Q8 via Novi; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.
EDICOLE - domenica 26 agosto: corso Saracco, piazza Assunta, corso Martiri Libertà. (Salvo ferie).
FARMACIE - ***da sabato 25 a venerdì 31 agosto***, Farmacia Moderna, via Cairoli 165 tel - 0143 80348.
Riposo infrasettimanale: la Farmacia Moderna di via Cairoli 165 chiuderà i tre sabati non di turno e il lunedì in cui è di turno la Farmacia Frascara tel. 0143/80341.
La Farmacia Frascara di piazza Assunta 18 chiuderà i tre lunedì non di turno e il sabato in cui è di turno la farmacia Moderna.
Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.
La farmacia Gardelli, corso Saracco, 303, è aperta con orario continuato dal lunedì al sabato dalle ore 7,45 alle ore 20. tel. 0143/809224.
La farmacia BorgOvada, piazza Nervi, è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/ 821341.

CAIRO MONTENOTTE

DISTRIBUTORI - domenica 26 agosto: A.G.I.P., C.so Italia; ESSO, C.so Marconi.
FARMACIE - domenica 26 agosto: 9 -12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, Via Roma, Cairo.
Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30 - 15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 - 8,30 (fino alle 9 nei festivi): *Sabato 25 e domenica 26 agosto*: Dego e Mallare; *lunedì 27* Ferrania; *martedì 28* Rocchetta; *mercoledì 29* Manuelli, via Roma, Cairo; *giovedì 30* Dego e Mallare; *venerdì 31* Altare.

CANELLI

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Giovedì 23 agosto*: Gai Cavallo-Nizza; *Venerdì 24 agosto 2018*: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Sabato 25 agosto 2018*: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Domenica 26 agosto 2018*: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Lunedì 27 agosto 2018*: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Martedì 28 agosto 2018*: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Mercoledì 29 agosto 2018*: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) -Via Alfieri 69 - Canelli; *Giovedì 30 agosto 2018*: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NIZZA MONFERRARO

DISTRIBUTORI: *Nelle festività:* in funzione il Self Service.
EDICOLE: *Durante le festività:* tutte aperte.
FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30/15,30-19,30): *Farmacia S. Rocco* (telef. 0141 702 071), il 24-25-26 agosto 2018; *Farmacia Baldi* (telef. 0141 721 162), il 27-28-29-30 agosto 2018.
FARMACIE ***turno pomeridiano*** (12,30-15,30) e ***notturno*** (19,30-8,30): *Venerdì 24 agosto 2018*: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Sabato 25 agosto 2018*: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Domenica 26 agosto 2018*: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Lunedì 27 agosto 2018*: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Martedì 28 agosto 2018*: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Mercoledì 29 agosto 2018*: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) -Via Alfieri 69 - Canelli; *Giovedì 30 agosto 2018*: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza M.to.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

- **Civico Museo Archeologico - Castello dei Paleologi:** *domenica 26 agosto*, per "Castelli Aperti 2018" visite guidate a cura dell'Ist. Internaz. Studi Liguri - Sez. Statiella. Orario: 16.30-17.30-18.30.
- **Palazzo Chiabrera** - via Manzoni 14: *dal 25 agosto al 9 settembre*, mostra di Bruno Rizzola dal titolo "Un mosaico di opere". Orario: da mercoledì a domenica 18-23. *Inaugurazione sabato 25 alle ore 18.*
- **Palazzo Robellini** - piazza Levi: *fino al 2 settembre*, mostra "Pubblicità Publicitè" a cura di Adriano Benzi e Rosalba Dolermo. Orario: 10-12.30 e 16-19; lunedì chiuso.
- **Palazzo Liceo Saracco** - corso Bagni: *fino al 2 settembre*, 47ª edizione della Mostra Antologica "Lucio Fontana: La terza dimensione" a cura di Adolfo Francesco Carozzi. Orario: tutti i giorni 10-13 e 16.30-22.30.

CAMPO LIGURE

- **Castello Spinola**: *fino al 30 settembre*, mostra permanente dal titolo "Fra legno e pietra" dello scultore Gianfranco Timossi. Orario: sabato e domenica 10-12 e 15-18, previo appuntamento negli altri giorni e periodi dell'anno.

CANELLI

- **Villa del Borgo** - via Castello 1: *fino al 7 ottobre*, mostra di Gabriella Rosso dal titolo "Trasparenze d'Arte".

MASONE

- **Museo civico Andrea Tubino**: *fino al 23 settembre*, 22ª "Rassegna Internazionale di Fotografia". Orario: sabato e domenica 15.30-18.30, durante la settimana di ferragosto 15.30-18.30 e 20.30-22.30, per appuntamenti tel. 347 1496802.

MOLARE

- **Sala consiliare**: *il 24, 25 e 26 agosto*, esposizione fotografica "Molare & dintorni (1864-1991)" a cura del Gruppo di ricerca iconografica. Orario: sabato 18 e domenica 19 10-12.30 e 16-19, venerdì 24 e sabato 25 10-12.30 e 16-22, domenica 26 10-12.30 e 15-22.

MORSASCO

- **Nelle sale del Castello**: per "Eventi 2018 al Castello di Morsasco*" fino al 28 ottobre*, mostra dal titolo "Vernice - La collezione No Name al castello di Morsasco" a cura di Marco Genzini.

NIZZA MONFERRATO

- **Palazzo Crova**: *fino a settembre*, mostra di sculture di Giovanni Tamburelli dal titolo "Essere ibridi". Orario: ingresso libero da martedì a domenica secondo apertura Enoteca Regionale.

ROCCA GRIMALDA

- **Palazzo Comunale**: via Parasio, 25: *fino al 23 agosto*, "L'Hobby nell'Arte" espongono Anna Ravera, Carla Aloisio, Luciana Massa, Dip, Giuliano Alloisio, Giuseppe Piccardo, Salvatore Cianciolo. Orario: tutti i giorni dalle ore 20 alle 23.

SEROLE

- **Oratorio ex Confraternita di San Bernardino**: *fino al 31 agosto*, mostra di 11 artisti dell'organizzazione internazionale Narrative Movements.

NUMERI UTILI

ACQUI TERME

Carabinieri Comando Compagnia e Stazione	**0144 310100**
Corpo Forestale Comando Stazione	**0144 58606**
Polizia Stradale	**0144 388111**
Ospedale Pronto soccorso	**0144 777211**
Guardia medica	**0144 321321**
Vigili del Fuoco	**0144 322222**
Comune	**0144 7701**
Polizia municipale	**0144 322288**
Guardia di Finanza	**0144 322074**
Pubblica utilità	**117**
Ufficio Giudice di pace	**0144 328320**
Biblioteca civica	**0144 770267**
IAT Info turistiche	**0144 322142**

OVADA

Vigili Urbani	**0143 836260**
Carabinieri	**0143 80418**
Vigili del Fuoco	**0143 80222**
IAT Informazioni e accoglienza turistica Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12.	**0143 821043**
Info Econet Isola ecologica strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso.	**0143-833522**
Ospedale Centralino	**0143 82611**
Guardia medica	**0143 81777**
Biblioteca Civica	**0143 81774**
Scuola di Musica	**0143 81773**
Cimitero Urbano	**0143 821063**
Polisportivo Geirino	**0143 80401**

CAIRO MONTENOTTE

Vigili Urbani	**019 50707300**
Ospedale	**019 50091**
Guardia Medica	**800556688**
Vigili del Fuoco	**019 504021**
Carabinieri	**019 5092100**
Guasti Acquedotto	**800969696**
Enel	**803500**
Gas	**80090077**

CANELLI

Guardia medica N.verde	**800700707**
Croce Rossa	**0141 822855**
	0141 831616 - 0141 824222
Asl Asti Ambulatorio e prelievi di Canelli	**0141 832 525**
Carabinieri Compagnia e Stazione	**0141 821200**
Pronto intervento	**112**
Polizia Pronto intervento	**0141 418111**
Polizia Stradale	**0141 720711**
Polizia Municipale e Intercomunale	**0141 832300**
Comune	**0141 820111**
Enel Guasti N.verde	**803500**
Enel Contratti	**800900800**
Gas	**800900999**
Acque potabili clienti N.verde	**800 969696**
Autolettura	**800 085377**
Pronto intervento	**800 929393**
IAT Info turistiche	**0141 820 280**
Taxi (Borello Luigi)	**0141 823630**
	347 4250157

NIZZA MONFERRATO

Carabinieri Stazione	**0141 721623**
Pronto intervento	**112**
Comune Centralino	**0141 720511**
Croce Verde	**0141 726390**
Volontari assistenza	**0141 721472**
Guardia medica N.verde	**800 700707**
Casa della Salute	**0141 782450**
Polizia stradale	**0141 720711**
Vigili del fuoco	**115**
Vigili urbani	**0141 720581/582**
Ufficio relazioni con il pubblico N.verde	**800 262590**
	0141 720 517
fax	**0141 720 533**
Informazioni turistiche Sabato e domenica: 10-13/15-18	**0141 727516**
Enel Informazioni	**800 900800**
Guasti	**800 803500**
Gas	**800 900 777**
Acque potabili Clienti	**800 969 696**
Guasti	**800 929 393**

L'ANCORA settimanale di informazione
Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.settimanalelancora.it • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore responsabile: Mario Piroddi
Luogo e data pubblicazione: Cavaglià (BI) 2018.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C.** 6352 - **ISSN pubblicazione a stampa:** 2499-4863 - **ISSN pubblicazione online:** 2499-4871.
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2018). **C.C.P.** 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
Necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. *Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.* Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA società cooperativa - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 00224320069. *Consiglio di amministrazione:* G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), A. Dalla Vedova (cons.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. *La testata **L'ANCORA** fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. n. 250/90 e contributi reg. L.n 18/2008. "L'Ancora" ha aderito tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) allo IAP - Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria, accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.*

SPURGHI di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

CENTRO MEDICO 75°

Odontoiatria e medicina estetica

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it - email: info@centromedico75.com

ODONTOIATRIA

PREVENZIONE
Controlli periodici programmati
Visita odontoiatrica con preventivi senza impegno

CHIRURGIA E IMPLANTOLOGIA
Implantologia anche con carico immediato - Rigenerazione ossea - Estrazioni complesse
Rimozioni cisti - Rimodellazione creste ossee - Parodontologia chirurgica
Interventi eseguiti in sala chirurgica ambulatoriale

GEL PIASTRINICO DI ORIGINE AUTOLOGA
Produzione di emocomponenti ad uso topico
per accelerare la rigenerazione dell'osso e dei tessuti molli

CONTROLLO DELL'ANSIA E DELLA PAURA
Sedazione cosciente con anestesista - Sedazione con protossido d'azoto

LASER
Interventi di parodontologia e piccola chirurgia
senza utilizzo del bisturi

ODONTOIATRIA INFANTILE
Nuovo servizio dedicato ai bambini fino ai 14 anni

TEST
Effettuiamo test paradontali
per la **prevenzione** e **diagnosi**
di importanti patologie orali

Prenditi cura dei tuoi denti
per poter sorridere tutti i giorni…
perchè un giorno senza sorriso
è un giorno perso

POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO

OCULISTICA
Interventi di cataratta e chirurgia palpebrale ambulatoriale
OCT - Tomografia a coerenza ottica
Dott. Emilio Rapetti *Medico Chirurgo - Specialista in oculistica*

DSA
Diagnosi dei disturbi specifici dell'apprendimento
Dott.ssa Laura Siri *Medico Chirurgo - Specialista in neuropsichiatria infantile*

VISITE GINECOLOGICHE
Visita specialistica completa di ecografia ostetrica e ginecologica
con sonda transaddominale e transvaginale
Pap test - **PERCORSO GRAVIDANZA**
Dott. Antonio Parodi *Medico Chirurgo - Specialista in ostetricia-ginecologia*

Ecografia della mammella

NUOVO SERVIZIO DI ECOGRAFIA
Dott. A. Parisi *Dirigente Medico di area Radiologica - Diplomato in Ecografia Internistica*

TERAPIA DEL DOLORE
Emicrania e cefalea - Dolori cervicali - Dolori lombari
Dolori dell'anca, della spalla, del gomito, del ginocchio e del coccige
Dott. Claudio Gaggino *Medico Chirurgo - Specialista in anestesia e rianimazione*

DERMATOLOGIA
Visite specialistiche - Mappatura nei - Chirurgia ambulatoriale - Malattie veneree
Dott. Riziero Zamboni *Medico Chirurgo - Specialista in dermatologia e venereologia*

MEDICINA DELLO SPORT
Visite sportive agonistiche e non per privati e società sportive
Aut. sanitaria N. 289 del 25-05-2016
Direttore tecnico Dott.ssa Sandra Preite *Medico Chirurgo - Specialista in Medicina dello Sport*

MEDICI SPECIALISTI

DOTT. EMILIO RAPETTI
Medico Chirurgo
Specialista in oculistica

DOTT. VALDEMARO PAVACCI
Medico Chirurgo
Specialista in andrologia

DOTT. MAURIZIO CELENZA
Medico Chirurgo
Specialista in ortopedia
e traumatologia

DOTT. ROBERTO NICOLINI
Medico Chirurgo
Specialista in otorinolaringoiatria

DOTT. FEDERICO BORTOLOTTI
Medico Chirurgo
Specilizzato in otorinolaringoiatra

DOTT. ANDREA CAMERA
Medico Chirurgo
Specialista
in ortopedia e traumatologia,
chirurgia protesica di anca e ginocchio

DOTT. ANTONIO PARODI
Medico Chirurgo
Specialista in ostetricia-ginecologia

DOTT.SSA SANDRA PREITE
Medico Chirurgo
Onde d'urto per trattamenti estetici,
ortopedici e riabilitativi

**PROF. DOTT.
AURELIO STORACE**
Medico Chirurgo
Specialista in ostetrica e ginecologia

**DOTT. MAURIZIO
MONDAVIO**
Medico Chirurgo
Specialista in reumatologia
Osteoporosi

DOTT. EMILIO URSINO
Medico Chirurgo
Specialista in neurologia
Già primario neurologico
ospedale di Alessandria

DOTT. RIZIERO ZAMBONI
Medico Chirurgo
Specialista in dermatologia
e venereologia

DOTT. ALFREDO BELLO
Medico Chirurgo
Specialista in neurologia

DOTT. CLAUDIO GAGGINO
Medico Chirurgo
Specialista in anestesia
e rianimazione

DOTT. GIANFRANCO GIFFONI
Medico Chirurgo
Flebologia - Linfologia
Angiologia medica
Specialista in chirurgia generale

DOTT. DIEGO BARUZZO
Medico Chirurgo
Dietologia - Elettrocardiogrammi

DOTT. MARCO GHIGLIONE
Medico Chirurgo
Specialista in chirurgia plastica,
ricostruttiva ed estetica

DOTT. DOMENICO OTTAZZI
Medico Chirurgo - Proctologia
Specialista in chirurgia vascolare
Radiodiagnostica

DOTT. CLAUDIO SABOLLA
Medico Chirurgo
Specialista in odontostomatologia,
chirurgia sperimentale
e microchirurgia

**DOTT.
GIANCARLO MONTORIO**
Medico Chirurgo
Allergologo
Specialista in pediatria

DOTT. VITTORIO MARCHESOTTI
Medico Chirurgo
Specialista in medicina legale
e delle assicurazioni

DOTT. CARLO IACHINO
Medico Chirurgo
Proctologia - Senologia
Specialista in chirurgia apparato
digerente ed endoscopia digestiva

DOTT.SSA PAOLA MONTI
Medico Chirurgo
Specialista in neurofisiopatologia
Elettromiografia arti superiori

**DOTT.SSA
LUISA PIETRASANTA**
Medico Chirurgo
Specialista in psicoterapia
cognitivo-comportamentale

DOTT.SSA LAURA SIRI
Medico Chirurgo
Specialista
in neuropsichiatria infantile
Diagnosi, certificazioni
e riabilitazione per DSA

DOTT. DANIEL JOY PISTARINO
DOTT.SSA ELISA BUZIO
**DOTT.SSA FRANCESCA
LAGOMARSINI**
DOTT.SSA LAURA ROBIGLIO
Psicologl

**PROF. DOTT.
DOMENICO GRAZIANO**
Medico Chirurgo
Chirurgia del piede e della caviglia
Specialista in ortopedia

DOTT.SSA CHIARA ROSSI
Biologa nutrizionista

DOTT. FRANCO ELISEO
Medico Chirurgo
Specialista
in ortopedia e traumatologia
Chirurgia vertebrale

DOTT. VALERIO GRAZIANI
Podologo

DOTT. DANILO DIOTTI
Logopedista

FISIOTERAPIA

DOTT. MATTEO DENTATO
Fisioterapista
e osteopata

**Terapista della riabilitazione
RUSSO STEFANIA**
Rieducazione posturale
e massofisioterapia

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti
Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme